

REGIONE DEL VENETO



ULSS5  
POLESANA

# Relazione sulla Gestione

Anno 2021

INDICE

<b>1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda.....</b>	<b>4</b>
<b>3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1 Assistenza Ospedaliera.....</b>	<b>11</b>
<b>3.2 Assistenza Territoriale.....</b>	<b>20</b>
<b>3.3 Prevenzione .....</b>	<b>29</b>
<b>4. L'attività del periodo .....</b>	<b>31</b>
<b>4.1 Assistenza Ospedaliera.....</b>	<b>31</b>
<b>4.2 Assistenza Territoriale.....</b>	<b>36</b>
<b>4.3 Prevenzione .....</b>	<b>53</b>
<b>5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda .....</b>	<b>56</b>
<b>5.1 Sintesi del Bilancio e Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi .....</b>	<b>56</b>
<b>5.2 Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli Scostamenti .....</b>	<b>94</b>
<b>5.3 Relazione sui Costi per Livelli Essenziali di Assistenza e Relazione sugli Scostamenti .</b>	<b>148</b>
<b>5.4 Relazione sul Bilancio Sociale .....</b>	<b>157</b>
<b>5.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....</b>	<b>167</b>
<b>5.6 Proposta di copertura Perdita/destinazione dell'Utile .....</b>	<b>167</b>
<b>6. Certificazione dei tempi di pagamento ex art.41, comma 1 DL 66/2014 .....</b>	<b>170</b>

**ALLEGATI:**

- ALL1\_Modello LA 2021
- ALL2\_Modello LA 2020

## **1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio 2021, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2021.

## 2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Ulss 5 POLESANA, sorta per effetto della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, opera su tutto il territorio nella provincia di Rovigo e sul Comune di Boara Pisani, della provincia di Padova.

La popolazione residente nel territorio aziendale è pari a 231.491 abitanti (fonte: stima ISTAT al 31.12.2021) ed è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati suddivisi in n. 51 Comuni.

Il territorio risulta organizzato in piccole entità comunali ed è privo di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitati, ad eccezione del capoluogo, la città di Rovigo. La densità abitativa si attesta su valori poco elevati: 126,08 abitanti per chilometro quadrato.

La distribuzione della popolazione per sesso e fasce di età è la seguente:

CLASSE DI ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	TOTALE %
0 - 13 anni	11.657	10.930	<b>22.587</b>	<b>9,76%</b>
14 - 64 anni	73.824	72.032	<b>145.856</b>	<b>63,01%</b>
65 - 74 anni	15.559	16.601	<b>32.160</b>	<b>13,89%</b>
75 anni e oltre	12.233	18.655	<b>30.888</b>	<b>13,34%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>113.273</b>	<b>118.218</b>	<b>231.491</b>	<b>100,00%</b>

\*fonte: stima ISTAT al 31.12.2021

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2021, è pari a 144.915 unità: 54.170 esente per età e reddito e 90.745 per altri motivi. Rilevazione modello ministeriale FLS11 alla data del 01/01/2022.

### Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

<b>MODELLO_FLS11 Anno 2021</b>	I dati sulla popolazione assistita e sulla sua scomposizione per fasce d'età, sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS11
<b>MODELLO_FLS11 Anno 2021</b>	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS11.

I dati relativi alla popolazione assistita (MOD FLS 11): 225.663 (al 01/01/2022), differiscono da quelli ISTAT che al 01.01.2021 sono pari a 233.179 unità (non è ad oggi disponibile il dato al 01.01.2022) perché il modello ministeriale riporta la popolazione assistita, mentre i dati ISTAT si riferiscono alla popolazione residente.

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 5 anni, dal 2017 al 2021, evidenziano un calo significativo della popolazione residente che si attesta a - 2.594 unità (-1.11%) nel 2021 rispetto al 2020.

FASCE ETA'	2017	2018	2019	2020	2021	Δ 2021-2020	
0 - 13 anni	24.855	24.339	23.793	23.204	22.587	-617	-2,66%
14 - 64 anni	153.024	151.455	150.022	148.217	145.856	-2.361	-1,59%
65 - 74 anni	29.653	30.327	30.954	32.108	32.160	52	0,16%
Oltre 75 anni	31.400	31.191	31.353	30.556	30.888	332	1,09%
<b>TOTALE</b>	<b>238.932</b>	<b>237.312</b>	<b>236.122</b>	<b>234.085</b>	<b>231.491</b>	<b>-2.594</b>	<b>-1,11%</b>

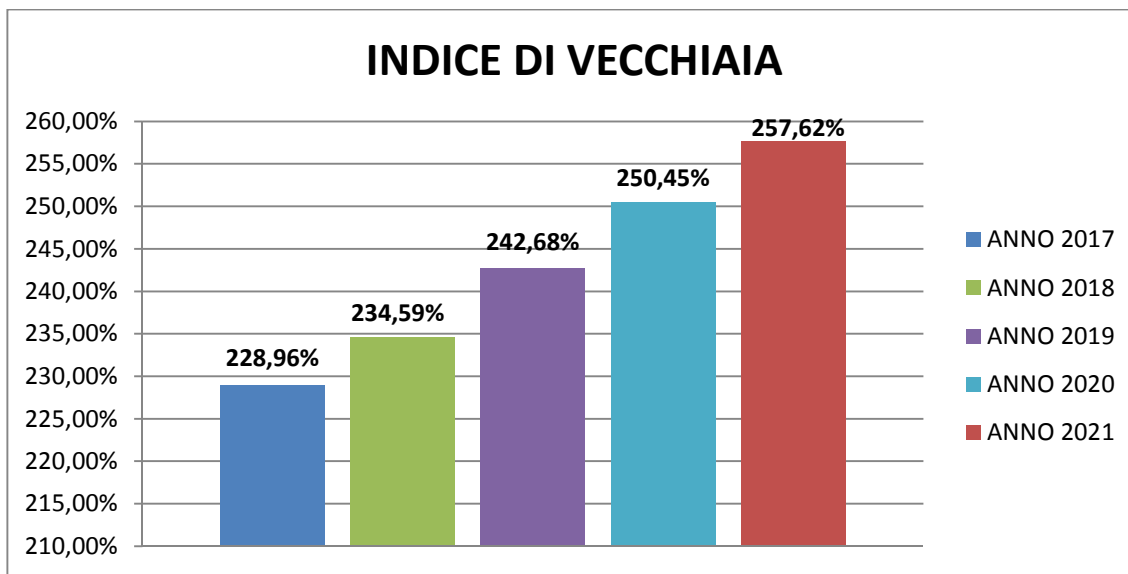
\*fonte: stima ISTAT al 31.12.2021

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita.

Parallelamente si registra un incremento sensibile dei residenti nella fascia 65-74 anni e quindi dell'indice di vecchiaia. L'indice di vecchiaia, che descrive il peso degli anziani in una determinata popolazione, viene utilizzato per stimare il grado di invecchiamento di una popolazione che generalmente è determinato da un aumento del numero di anziani e contemporaneamente da una diminuzione del numero dei soggetti più giovani.

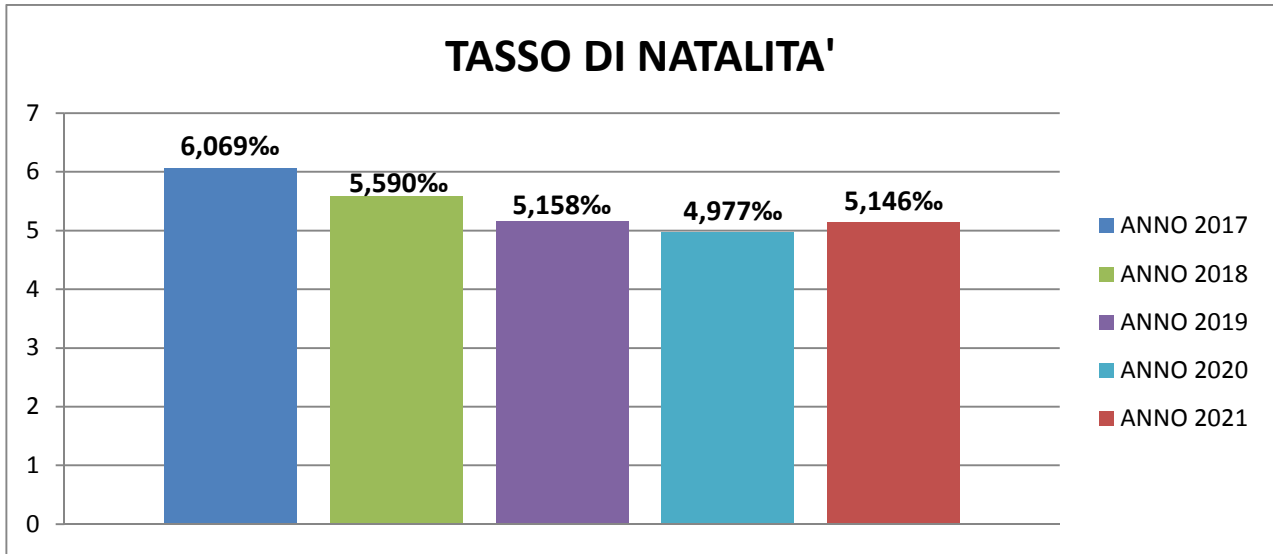
Nella popolazione dell'Azienda ulss 5 Polesana, l'indice di vecchiaia, negli ultimi 5 anni, dal 2017 al 2021, presenta un trend in crescita significativo passando da 228,96% al 257,62%.

ANNO	INDICE DI VECCHIAIA
ANNO 2017	228,96%
ANNO 2018	234,59%
ANNO 2019	242,68%
ANNO 2020	250,45%
ANNO 2021	257,62%



Parallelamente si osserva l'abbassamento del tasso di natalità, in costantemente diminuzione in tutto il periodo 2017-2020, con un valore del 2021 in leggera controtendenza.

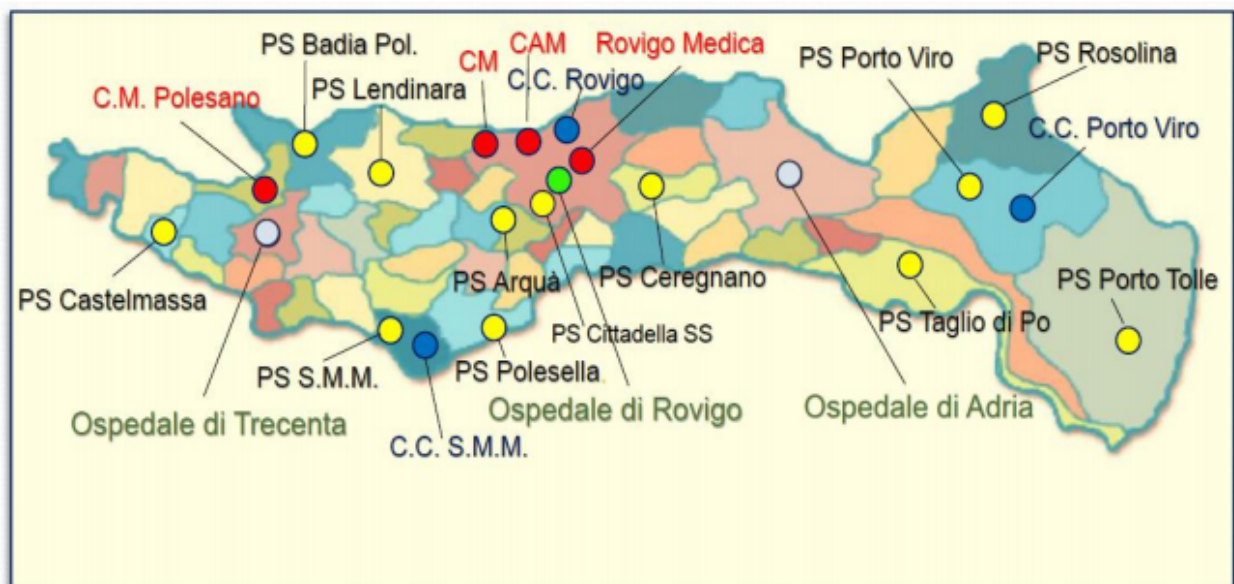
ANNO	TASSO DI NATALITA'
ANNO 2017	6,069‰
ANNO 2018	5,590‰
ANNO 2019	5,158‰
ANNO 2020	4,977‰
ANNO 2021	5,146‰



Dall'analisi dei sopra citati, emerge il quadro di una popolazione complessiva che tende all'invecchiamento, collocata su un territorio esteso, parcellizzato, e talvolta collegato da una rete viaria poco efficiente.

In tale contesto, per assolvere alla propria mission l'Azienda Ulss 5 Polesana ha dovuto organizzare l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari in maniera diffusa sul territorio di propria afferenza, creando una rete di punti di erogazione sia pubblici che privati accreditati che fossero in grado di raggiungere tutti i potenziali fruitori. Di seguito si riporta in forma schematizzata la mappa di diffusione dell'offerta sanitaria dell'Azienda ULSS 5.

#### Mappa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



- 1 Ospedale Pubblico HUB (Rovigo)
- 2 Ospedali Pubblici SPOKE (Adria e Trecenta)
- 12 Punti Sanità Territoriali
- 3 Case di Cura Private
- 4 Poliambulatori Privati

Per garantire un funzionamento coerente tra il modello organizzativo verticale/gerarchico, proprio della Pubblica Amministrazione, e quello orizzontale/funzionale, necessario a garantire la missione aziendale in modo efficiente ed efficace e per soddisfare le attuali esigenze e aspettative delle parti interessate, il nuovo Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana è articolato secondo due paradigmi tra loro integrati:

- la gestione delle **articolazioni aziendali** (approccio verticale / gerarchico);
- la gestione dei **processi aziendali** (approccio orizzontale / di coordinamento).

Le **articolazioni aziendali** sono segmenti organizzativi dell'Azienda ULSS 5 Polesana ai quali è affidata la gestione operativa delle risorse (persone, spazi, attrezzature, materiali, metodi e modelli organizzativi, ecc.). A seconda del mix di risorse gestite, le articolazioni aziendali sono caratterizzate da livelli diversi di complessità. In ordine decrescente di complessità, le articolazioni dell'Azienda ULSS 5 Polesana finalizzate alla gestione diretta delle risorse sono le seguenti:

a) articolazioni aziendali maggiori:

- Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 5, così articolata:
  - Ospedale di Rovigo
  - Ospedale di Trecenta;
  - Ospedale di Adria;
- Funzione territoriale dell'Azienda ULSS 5, così articolata:
  - Distretto 1 di Rovigo;
  - Distretto 2 di Adria;
- Dipartimento di prevenzione dell'Azienda ULSS 5;
- Dipartimento di salute mentale dell'Azienda ULSS 5;
- Dipartimenti strutturali (composti da Unità operative tra di loro in relazione gerarchica);

b) unità operative:

- Unità Operative Complesse (UOC);
- Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale (UOSD);
- Unità Operative Semplici a valenza Distrettuale (UOSD);
- Unità Operative Semplici (UOS).

Per **processo aziendale** si intende, invece, qualsiasi raggruppamento di attività correlate e interagenti tra di loro che, svolte da personale appartenente a una o più articolazioni aziendali, sono finalizzate a ottenere un obiettivo finale. A seconda della quantità di attività da svolgere, delle competenze necessarie, della numerosità delle persone e delle articolazioni coinvolte, della durata nel tempo e di altri fattori anche i processi possono essere caratterizzati da gradi diversi di complessità.

Accanto ai processi elementari, necessari allo svolgimento di qualsiasi prestazione, nell'Azienda ULSS 5 Polesana esistono processi complessi che comprendono molteplici attività, svolte in modo trasversale da strutture e da soggetti diversi tra di loro, in tempi diversi, dentro e fuori i confini dell'organizzazione (per esempio, la gestione della cronicità, la integrazione tra gli aspetti sanitari e tecnico-amministrativi, la continuità assistenziale tra i diversi contesti, ecc.). I processi aziendali complessi sono quindi modalità integrate di coordinamento di attività particolarmente articolate, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo finale comune.

I processi aziendali complessi possono essere sostenuti da strumenti organizzativi diversi per complessità, livelli di responsabilità e risorse coinvolte. Gli strumenti organizzativi individuati per sostenere adeguatamente i processi aziendali complessi dell'Azienda ULSS 5 Polesana sono:

- a) i Dipartimenti funzionali individuati con specifici atti programmatori regionali e nazionali (per esempio, oncologia clinica, materno-infantile, di riabilitazione, trasfusionale, per le dipendenze, per la sicurezza alimentare) che sono finalizzati al coordinamento e all'integrazione di attività complesse;
- b) le Reti cliniche per la gestione di specifiche patologie, individuate con specifici atti programmatori regionali e nazionali (per esempio, i percorsi assistenziali per ictus, infarto miocardico, diabete, trauma, sclerosi multipla, ecc.);
- c) i Coordinamenti assistenziali per il raccordo e l'uniformità delle attività assistenziali svolte dalle articolazioni aziendali (per esempio, le singole discipline ospedaliere, gli screening oncologici, la gestione della specialistica ambulatoriale, la gestione dell'assistenza farmaceutica, le cure palliative, le attività per i trapianti, ecc.)
- d) i Progetti finalizzati alla realizzazione di specifiche attività assistenziali, professionali, tecniche e amministrative (per esempio, la certificazione del bilancio, l'implementazione del fascicolo socio-sanitario regionale, ecc.);
- e) i Sistemi aziendali per la gestione dei rischi (per esempio, salute e sicurezza dei lavoratori; sicurezza dei pazienti; protezione dei dati e privacy; tutela dell'ambiente, correttezza amministrativa e contabile; trasparenza e integrità della pubblica amministrazione).

Nel corso del 2021 l'Azienda ULSS 5 Polesana ha continuato ad erogare le prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), rivisti e integrati da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

Il LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" è stato garantito direttamente dalle UOC/UOSD del Dipartimento di Prevenzione che, sulla base della DGRV 2174 del 23 dicembre 2016 "Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19" era stato reso unico fin dal 1 gennaio 2017 (ex D.Lgs. 502/1992 e L.R. 56/1994).

Sempre in forza della LR 19/2016 di riorganizzazione del Sistema socio-sanitario regionale, nel 2021 il LEA "Assistenza distrettuale" è stato garantito direttamente dal Distretto 1 di Rovigo, dal Distretto 2 di Adria e dal Dipartimento di Salute mentale aziendale, unificato in analogia al Dipartimento di Prevenzione. Il LEA "Assistenza distrettuale" è stato garantito anche gli Accordi con i professionisti convenzionati (per esempio, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni, medici della continuità assistenziale) e con le strutture accreditate presenti in Provincia (per esempio RSA, hospice, farmacie territoriali, ambulatori specialistici, ecc.).

Anche nel 2021 il LEA "Assistenza ospedaliera" è stato erogato direttamente dai tre presidi ospedalieri pubblici (Santa Maria della Misericordia di Rovigo, San Luca di Trecenta e S. Maria Regina degli Angeli di Adria) e, indirettamente, attraverso gli Accordi contrattuali con le strutture private accreditate (Casa di Cura "S. Maria Maddalena" di Occhiobello, Casa di Cura "Città di Rovigo" di Rovigo e Casa di Cura "Madonna della Salute" di Porto Viro).

Con DGRV 614 del 14 maggio 2019 la Regione ha determinato le nuove schede relative alle strutture ospedaliere e alle strutture intermedie, che rappresentano la programmazione regionale nel campo dell'assistenza ospedaliera e delle cure intermedie. L'Azienda ha quindi predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 21 gennaio 2020 "Parere di congruità sui Piani delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova,

dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Art. 6, comma 3, della L.R. n. 56/1994 ed art. 39 della L.R. n. 55/1994.” Al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell’Azienda ULSS 5 Polesana che è stato implementato nel corso del 2021.

### 3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso del 2021, l'Azienda ha continuato ad affrontare le gravi difficoltà dovute alla pandemia da COVID 19, un evento non previsto e non prevedibile quanto a diffusione e dimensione che, nel suo secondo anno, ha continuato a rappresentare un'emergenza sanitaria richiedendo un enorme spiegamento di forze.

La pandemia ha messo a dura prova la sanità che si è ritrovata impegnata senza sosta in una lotta contro il virus, con ulteriori conseguenze e nuove sfide, non soltanto in termini di supporto ai bisogni della popolazione ma anche in riferimento alla necessità di adottare nuovi modelli organizzativi con conseguenti rilevanti costi di gestione. La pandemia COVID 19, ha comportato l'implementazione di una serie di attività specifiche che dovevano assolutamente essere realizzate in modo prioritario, secondo le indicazioni ministeriali e regionali.

La pandemia da COVID ha avuto importanti riflessi:

- 1) sulla gestione delle strutture, in quando è stato necessario mettere a disposizione del personale e degli utenti spazi e percorsi innovativi per garantire le nuove attività assistenziali intensive e semintensive, gli spazi per l'isolamento e il distanziamento sociale, le strutture per la diagnostica e i tamponi;
- 2) sulla gestione di specifici materiali quali, per esempio, le attrezzature sanitarie per l'assistenza (ventilatori, letti da rianimazione, pompe siringa, materiali per CPAP, ecc.), le tecnologie per la diagnostica (tamponi, reattivi, attrezzature PCR, ecc.), i Dispositivi di Protezione Individuale - DPI (mascherine, camici, tute, guanti, visiere, ecc.) e farmaci.
- 3) sull'attività di Contact Tracing, richiedendo la formazione della centrale operativa provinciale per la presa in carico di paziente positivi e i relativi contatti stretti con le disposizioni di isolamento e quarantena per arginare la diffusione del virus; dato l'elevato numero del personale coinvolto, ha comportato una riorganizzazione delle attività previste dal Dipartimenti di Prevenzione, continuando tuttavia ad assicurare le attività incluse nei LEA;
- 4) sull'organizzazione della Campagna Vaccinale, prevedendo l'apertura di 9 Hub vaccinali, equidistribuiti sul territorio di competenza e richiedendo la formazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per governare tutte le attività di questa campagna e garantire una rapida applicazione delle indicazioni regionali. Essa ha coinvolto centinaia di professionisti sanitari, personale tecnico-amministrativo e volontario affinché si potesse procedere ad una rapida immunizzazione di massa secondo le categorie target via via indicate dal Commissario Straordinario.

Nel corso del 2021 è continuata la puntuale attività di informazione e comunicazione dei dati relativi alla pandemia da COVID (nuovi casi, ricoveri, decessi, attività svolte, ecc.), nella convinzione che la trasparenza e la consapevolezza rappresentano due aspetti importanti nella gestione comunitaria della pandemia da parte degli operatori, delle istituzioni e dei cittadini.

## 3.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

### A) STATO DELL'ARTE

Il LEA "Assistenza ospedaliera" nell'Azienda ULSS 5 Polesana è garantito da tre presidi ospedalieri pubblici e tre strutture private accreditate:

- Presidio Ospedaliero "S. Maria della Misericordia" (Rovigo)
- Presidio Ospedaliero "S. Luca" (Trecenta)
- Presidio Ospedaliero "Santa Maria Regina degli Angeli" (Adria)
- Casa di Cura "S. Maria Maddalena" (Occhiobello) – privato accreditato
- Casa di Cura "Città di Rovigo" (Rovigo) – privato accreditato
- Casa di Cura "Madonna della Salute" (Porto Viro) – privato accreditato

Le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno avuto dalla Regione Veneto il riconoscimento di "autorizzazione all'esercizio" e di "accreditamento istituzionale", secondo la normativa vigente.

Nel 2019 la Regione ha approvato la nuova programmazione ospedaliera regionale con la DRGV 614/2019 e l'Azienda ha predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 21 gennaio 2020. Nel corso del 2020 e del 2021 l'azienda Ulss 5 ha provveduto a dare attuazione alla DDG 662 del 28.08.2019 "Piano aziendale dell'ULSS 5 Polesana di adeguamento alle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie di cui alla DGRV 614 del 14 maggio 2019".

I posti letto al 31/12/2021 per gli ospedali direttamente gestiti consistono di 609 unità, mentre per quelli convenzionati di 297 unità.

Di seguito è riportata in modo dettagliato, per l'anno 2021, la dotazione di posti letto, suddivisi per reparto, dei presidi ospedalieri pubblici e delle case di cura private accreditate dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

<b>Presidio Ospedaliero "S.Maria della Misericordia" - Rovigo</b>			
<b>Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2021</b>			
<b>Reparti</b>	<b>PL Ordinari</b>	<b>PL DH-DS</b>	<b>PL Totali</b>
<b>Area Medica</b>			
Cardiologia	22	1	23
Dermatologia	1	1	2
Gastroenterologia	5	1	6
Geriatrics	42	1	43
Malattie infettive	9	1	10
Medicina Generale	45	3	48
Nefrologia	5	1	6
Neurologia	19	1	20
Oncologia	14	0	14
Pneumologia	14	1	15
Psichiatria	24	0	24
<b>Totale</b>	<b>200</b>	<b>11</b>	<b>211</b>
<b>Area Chirurgica</b>			
Chirurgia Generale	29	1	30
Neurochirurgia	10	1	11
Oculistica	2	1	3
Ortopedia e traumatologia	31	1	32
Otorinolaringoiatria	10	2	12
Urologia	11	1	12
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>7</b>	<b>100</b>
<b>Area Materno Infantile</b>			
Ostetricia e ginecologia	28	2	30
Patologia neonatale	6	0	6
Pediatria	7	1	8
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>3</b>	<b>44</b>
<b>Area Terapia Intensiva</b>			
Rianimazione-Terapia Int.	14	0	14
Terapia Inten. Cor. Utic	8	0	8
Terapia intensiva neonatale	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
<b>Area Riabilitativa</b>			
RRF	chiuso a febbraio 2021	0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ROVIGO</b>	<b>358</b>	<b>21</b>	<b>379</b>

In linea con HSP12 anno 2021

<b>Presidio Ospedaliero "S.Luca" - Trecenta</b>			
<b>Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2021</b>			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
<b>Area Medica</b>			
Medicina Generale	41	3	44
Pneumologia COVID	16	0	16
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>3</b>	<b>60</b>
<b>Area Chirurgica</b>			
Chirurgia Generale	10	12	22
Day Surgery Multidisciplinare chiuso a nov.2021	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>22</b>
<b>Area Terapia Intensiva</b>			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO TRECENTA</b>	<b>71</b>	<b>15</b>	<b>86</b>

In linea con HSP12 del 2021

<b>Presidio Ospedaliero "S.Maria Regina degli Angeli" - Adria</b>			
<b>Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2021</b>			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
<b>Area Medica</b>			
Cardiologia	10	0	10
Psichiatria chiuso a maggio 2021	0	0	0
Medicina Generale	65	0	65
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>0</b>	<b>75</b>
<b>Area Chirurgica</b>			
Chirurgia Generale	10	5	15
Oculistica chiuso a maggio 2021	0	0	0
Ortopedia e traumatologia	8	2	10
Otorinolaringoiatria chiuso a maggio 2021	0	0	0
Urologia	2	5	7
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>12</b>	<b>32</b>
<b>Area Materno Infantile</b>			
Ostetricia e ginecologia	5	1	6
Pediatria	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>8</b>
<b>Area Terapia Intensiva</b>			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
Terapia Inten. Cor. Utic chiuso a maggio 2021	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>Area Riabilitativa</b>			
Lungodegenza chiuso a maggio 2021	0	0	0
RRF	25	0	25
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>25</b>
<b>TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ADRIA</b>	<b>131</b>	<b>13</b>	<b>144</b>

In linea con HSP12 anno 2021

<b>Casa di Cura "Città di Rovigo" - Posti Letto</b>				
<b>Posti letto per reparto - Anno 2021</b>				
<b>Reparti</b>	<b>Ordinari</b>	<b>Diurni</b>	<b>Day Surgery</b>	<b>Totale autorizzati</b>
Chirurgia generale	5	0	0	5
Terapia fisica e riabilitativa	50	0	0	50
Lungodegenza	20	0	0	20
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>81</b>

In linea con HSP.13 del 2021

<b>Casa di Cura "Santa Maria Maddalena" - Occhiobello</b>				
<b>Posti letto per reparto - Anno 2021</b>				
<b>Reparti</b>	<b>Ordinari</b>	<b>Diurni</b>	<b>Day Surgery</b>	<b>Totale autorizzati</b>
Chirurgia generale	27	0	0	27
Medicina generale	20	0	0	20
Terapia fisica e riabilitativa	19	0	0	19
Day Surgery multidisciplinare	0	0	13	13
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>79</b>

In linea con HSP.12 del 2021

<b>Casa di Cura "Madonna della Salute" - Porto Viro</b>				
<b>Posti letto per reparto - Anno 2021</b>				
<b>Reparti</b>	<b>Ordinari</b>	<b>Diurni</b>	<b>Day Surgery</b>	<b>Totale autorizzati</b>
Cardiologia	6	0	0	6
Chirurgia generale	18	0	0	18
Geriatria	21	0	0	21
Medicina generale	20	0	0	20
Ortopedia	18	0	0	18
Terapia intensiva	4	0	0	4
Terapia fisica e riabilitativa	34	0	0	34
Lungodegenza	10	0	0	10
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>137</b>

In linea con HSP.12 del 2021

<b>TOTALE POSTI LETTO AZIENDA ULSS 5 POLESANA</b>			
	<b>PL Ordinari</b>	<b>PL DH-DS</b>	<b>PL Totali</b>
<b>Posti letto Pubblici</b>	560	49	609
<b>Posti letto Privati Accreditati</b>	272	25	297

**Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:**

<b>MODELLO_HSP11 Anno 2021</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11
<b>MODELLO_HSP12 Anno 2021</b>	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12
<b>MODELLO_HSP13 Anno 2021</b>	I dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 13

Gli Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza ospedaliera in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione ospedaliera regionale, attraverso l'erogazione dei seguenti livelli di assistenza ospedaliera previsti da DPCM 12 gennaio 2017:

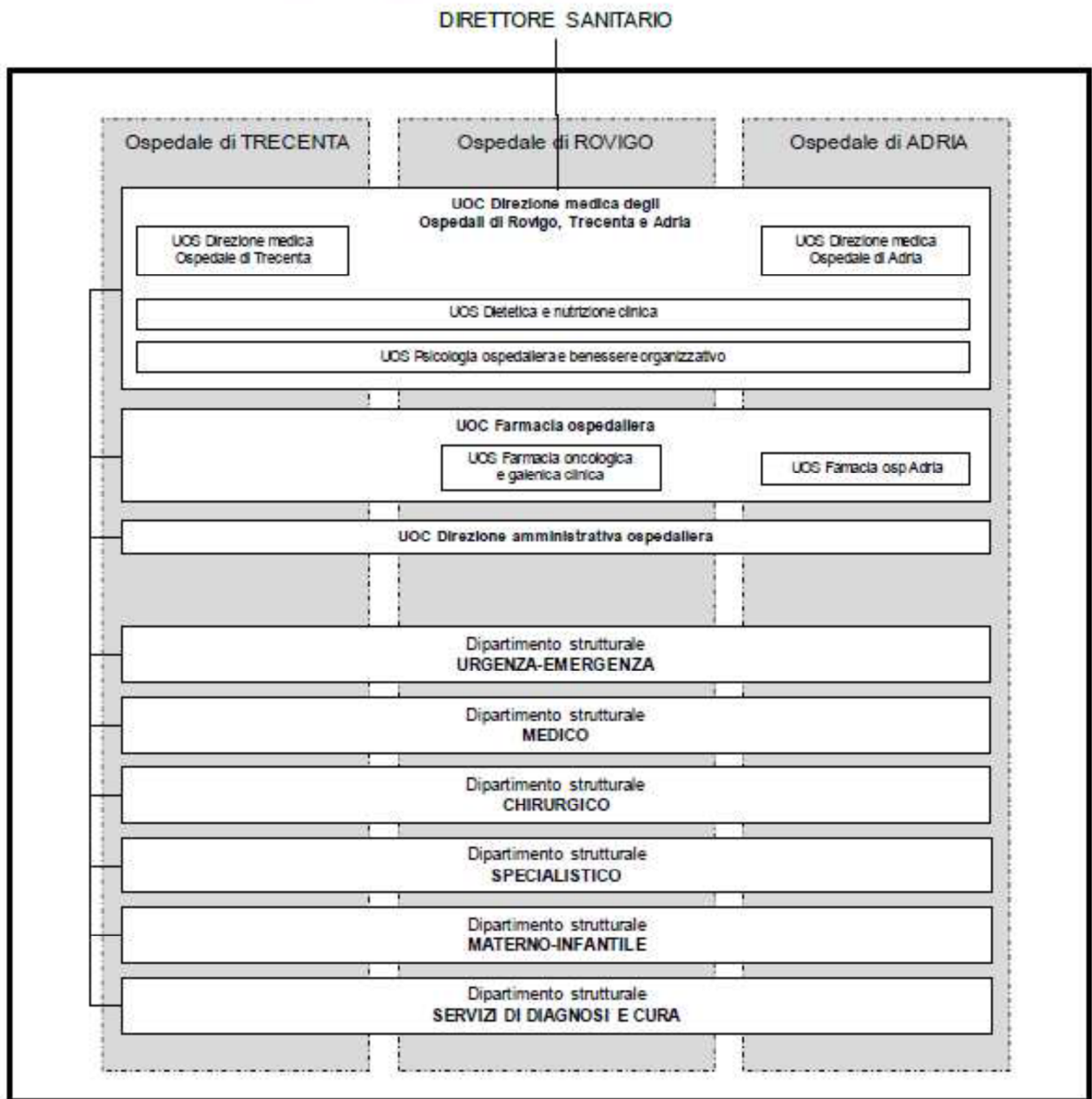
- a. pronto soccorso;
- b. ricovero ordinario per acuti;
- c. day surgery;
- d. day hospital;
- e. riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
- f. attività trasfusionali;
- g. attività di trapianto di cellule, organi e tessuti.

Gli Ospedali garantiscono direttamente anche le attività di emergenza sanitaria territoriale e, insieme ai Distretti, concorrono all'erogazione dell'assistenza farmaceutica territoriale, dell'assistenza specialistica ambulatoriale e alla gestione delle strutture per le cure intermedie. Gli Ospedali concorrono infine, insieme alle altre strutture aziendali, alla gestione degli screening oncologici.

Le strutture tecnico-funzionali Ospedale operano in tre sedi: l'Ospedale di Rovigo (Hub provinciale), l'Ospedale di Trecenta (Ospedale di base in zona disagiata) e l'Ospedale di Adria (Ospedale spoke). Il personale delle unità operative e dei dipartimenti ospedalieri può operare in tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda ULSS 5 Polesana (Rovigo, Trecenta e Adria) e anche nelle sedi distrettuali, per favorire la trasversalità e lo svolgimento di attività multizonali. A seguito della DGRV 614/2019, al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana implementato nel corso del 2021.

Per garantire elevati livelli di sicurezza dei pazienti, efficacia clinica dei percorsi assistenziali ed efficienza nell'uso delle risorse, il personale che opera nelle diverse sedi ospedaliere agisce in stretta sinergia professionale e organizzativa, anche sulla base di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo intra-dipartimentali, inter-dipartimentali e transmurati. Ogni struttura tecnico-funzionale Ospedale è composta da unità operative complesse, semplici e semplici a valenza dipartimentale che, data l'articolazione tecnico-professionale e gestionale, sono aggregate in dipartimenti strutturali aziendali per ottimizzare la gestione delle risorse.

*Articolazione della "Funzione ospedaliera".*



## **B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Nel corso degli ultimi due anni, i tre ospedali di Rovigo Adria e Trecenta hanno dovuto rimodulare in modo pesante la propria attività per affrontare la gestione della pandemia di COVID 19. Coerentemente con le indicazioni regionali, nel 2021, gli ospedali di Trecenta e di Adria, sono stati in parte destinati alla gestione dei malati COVID 19 e anche l'Ospedale di Rovigo ha dovuto riorientare la propria attività su molti fronti. È stato quindi necessario riprogettare i percorsi di accettazione e pronto soccorso, attivare nuovi posti di terapia intensiva e semintensiva, dedicare interi reparti al COVID e rimodulare i posti letto nelle altre discipline non coinvolte direttamente dal COVID. Si è dovuto inoltre ridurre i ricoveri programmati, le attività ambulatoriali e potenziare i posti letto delle strutture intermedie.

Nel contesto della pandemia da COVID, nel 2021, l'assetto organizzativo delle tre strutture ospedaliere è stato sempre orientato a seguire gli indirizzi strategici della programmazione regionale, attraverso il consolidamento della visione unitaria della Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con lo sviluppo di forme di coordinamento assistenziale e organizzativo tra le diverse discipline operanti nei tre Ospedali e attraverso il perseguimento degli obiettivi regionali di cui alla DGRV 958 del 13 luglio 2021 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2021" per la parte di competenza dell'ospedale.

**Gli obiettivi dell'anno 2021 nell'area OSPEDALIERA hanno riguardato:**

- 1. l'aggiornamento di hardware e software**
- 2. la realizzazione di opere strutturali**
- 3. l'acquisto di attrezzature, mobili arredi e autovetture**

### **1. Acquisti Software e Hardware in ambito Ospedaliero nel corso dell'anno 2021:**

#### **Acquisti Software:**

- Acquisto licenze d'uso ORACLE Database Enterprise Edition Processor Perpetual – Dec 525-2021 per un importo di € 214.842,59 iva inclusa;
- Acquisto licenze VMWare per il potenziamento Data Center e sistema RIS/CIS/PACS – Dec. 620-2021 per un importo di € 152.893,43 iva inclusa (con finanziamento CRITE);
- Acquisto software sistema prenotazione ZeroCoda e trasmissione NRE per modalità accesso centri prelievi – Dec. 627-2021 per un importo di € 27.656,90 iva inclusa;
- Acquisto licenze per RIS/PACS Review Cardio per neuroradiologia – Det. 346-2021 per un importo di € 3.364,16 iva inclusa;
- Acquisto moduli aggiuntivi per aggiornamento del sistema Radar utilizzata dalla UOC Fisica Sanitaria, Det. 594-2021 per un importo di € 26.840,00 iva inclusa
- Acquisto n° 3 licenze Suitestensa review radio "Clinical" per direzione medica, det. 783-2021 per un importo di € 24.278,00 iva inclusa;
- Acquisto portale prenotazioni MyPrenota, det. 842-2021 per un importo di € 3.660,00 iva inclusa.
- Acquisto piattaforma software di endpoint management per gestione postazioni di lavoro, det. 286-2021 per un importo di € 57.645,00 iva inclusa (quota 70% della fornitura complessiva)

- Attivazione portale internet per avvisi di pagamento e ricevute PagoPA, det. 501-21 per un importo di € 15.372,00 iva inclusa (quota 70% della fornitura complessiva);
- Acquisto modulo di integrazione al sistema grafico DigitGo con sistema di conservazione sostitutiva, det. 605-20 per un importo di € 13.908,00 iva inclusa;

Per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19 sono stati effettuati gli acquisti software di seguito dettagliati:

- Acquisto integrazione con Gentier96e per esecuzione test sierologici ditta Dedalus, det. 251-2021 per un importo di € 9.211,00 iva inclusa

#### **Acquisti Hardware:**

- Acquisto hardware per il potenziamento Data Center e sistema RIS/CIS/PACS – Dec. 620-2021 per un importo di € 26.298,31 iva inclusa (con finanziamento CRITE);
- Acquisto hardware sistema prenotazione ZeroCoda e trasmissione NRE per modalità accesso centri prelievi – Dec. 627-2021 per un importo di € 36.606,10 iva inclusa;
- Acquisto Personal Computer (con parziale finanziamento CRITE) – Dec. 782-2020 per un importo di € 128.678,67 iva inclusa (quota 70% della fornitura complessiva);
- Acquisto stampanti per PDL – Det. 112-2021 per un importo di € 13.196,69 iva inclusa (quota 70% della fornitura complessiva);
- Acquisto workstation per RIS/PACS Review Cardio per neuroradiologia – Det. 346-2021 per un importo di € 3.916,81 iva inclusa;
- Acquisto n° 10 stampanti SATO per Pronto Soccorso stampa braccialetti identificazione – Det. 728-2021 per un importo di € 4.819,00 iva inclusa;
- Acquisto n° 200 stampanti per ambulatori, reparti – Det. 737-2021 per un importo di € 12.858,80 iva inclusa;
- Acquisto hardware per UOC Anatomia Patologica – Det. 814-2021 per un importo di € 16.276,02 iva inclusa (con finanziamento CRITE);

Per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19 sono stati effettuati gli acquisti Hardware di seguito dettagliati:

- Acquisto n° 100 lettori ottici per le nuove postazioni vaccinazione COVID19 in economia, per un importo di € 6.893,00 iva inclusa;
- Acquisto di un sistema per videoconferenze per sale riunioni ospedaliere, dec. 305-2021 per € 43.664,41 iva inclusa;

**2. Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le principali realizzazioni in ambito ospedaliero avvenute nel corso dell'anno 2021 sono di sotto elencate.**

#### **OSPEDALE DI ROVIGO**

- Ospedali di Rovigo, Trecenta ed Adria e Cittadella socio sanitaria - interventi di adeguamento alla normativa antincendio per complessivi € 3.000.000;
- Ospedale di Rovigo – Ristrutturazione poliambulatorio piano 1^ corpo A per complessivi € 1.830.000;
- Ospedale di Rovigo – Ristrutturazione reparto anatomia patologica per complessivi € 309.589;
- Ospedale di Rovigo - Adeguamento locali per collocamento di nuovo acceleratore lineare per complessivi € 268.950;
- Ospedale di Rovigo – Ristrutturazione reparto psichiatria per complessivi € 650.000;
- Ospedale di Rovigo – Realizzazione di nuovo modulo pre-triage per complessivi € 470.000;

### **OSPEDALE DI TRECENTA**

- Realizzazione di nuovo modulo pre-triage per complessivi € 285.000;
- Potenziamento terapia semi-intensiva per complessivi € 1.400.000;

### **OSPEDALE DI ADRIA**

- Ristrutturazione reparto materno-infantile per complessivi € 63.000;
- Realizzazione aule universitarie per complessivi € 670.000;
- Realizzazione di nuovo modulo pre-triage per complessivi € 390.000;
- Sostituzione gruppo frigo per complessivi € 116.000;
- Nuovo ospedale di comunità € 60.000;

**Sono in attesa di approvazione regionale i seguenti interventi presso i diversi presidi Ospedalieri:**

- Interventi di adeguamento antincendio;
- Messa in sicurezza idraulica ospedale di Adria;
- Adeguamento del parcheggio presso l'ospedale di Rovigo

### **3. Acquisti di attrezzature, mobili arredi e autovetture anno 2021**

#### **OSPEDALI DI ROVIGO, ADRIA E TRECENTA:**

Nel corso del 2021 sono state consegnate e collaudate attrezzature sanitarie per complessivi € 5.492.287,13.(iva compresa) In particolare:

- € 150.792,00 mammografo digitale Ospedale di Trecenta (CRITE)
- € 402.521,92 microscopio operatorio per UOC Neurochirurgia DGRV 555-20 CRITE
- € 1.183.156,69 attrezzature ed arredi sanitari per Terapia Intensiva e Semi Intensiva DGRV 782-20
- € 2.217.455,90 acceleratore lineare (DGRV 115/20 – CARIPARO)
- € 190.320,00 colonna video laparoscopica alta definizione 3D/4K (CRITE DGRV 1047/20)
- € 160.904,59 colonna chirurgica ad alta def. 4K e colonna per chirurgia endoscopica per ORL

Sono stati inoltre acquistati arredi per un importo complessivo pari a € 734.932,63 iva compresa, in particolare:

- € 119.250,75 per carrelli emergenza e carrelli igiene del malato
- € 63.039,59 per la fornitura di arredi per nuovi locali degenza UOS SPDC Ospedale di Rovigo
- € 25.745,93 attrezzature ed arredi sanitari per terapia intensiva e semi intensiva
- € 249.722,49 per la fornitura di arredi sanitari e carrelli

Sempre nel corso dell'anno 2021, sono state altresì consegnate e collaudate attrezzature sanitarie per gli ospedali, dedicate all'Emergenza COVID per complessivi € 367.151,68 fra cui:

- € 115.784,10 per l'acquisto di ambulanza completa di elettromedicali (DGRV 1723/20)
- € 178.120,00 fornitura di 2 sistemi DRX REVOLUTION completi di detettori DRX PLUZ PER UOC Radiologia per Ospedale di Adria

## 3.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

### A) STATO DELL'ARTE

Il Distretto 1 di Rovigo, il Distretto 2 di Adria e il Dipartimento di salute mentale sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza distrettuale in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione territoriale regionale, attraverso l'erogazione dei seguenti livelli di assistenza ospedaliera previsti da DPCM 12 gennaio 2017:

- a. assistenza sanitaria di base;
- b. emergenza sanitaria territoriale;
- c. assistenza farmaceutica territoriale;
- d. assistenza integrativa;
- e. assistenza specialistica ambulatoriale;
- f. assistenza protesica;
- g. assistenza termale;
- h. assistenza socio-sanitaria domiciliare e territoriale;
- i. assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale.

I Distretti sono inoltre le strutture attraverso cui l'Azienda ULSS 5 Polesana realizza l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali presenti nel territorio di competenza e risponde ai bisogni socio-sanitari della popolazione con particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione, quali: anziani, disabili, salute mentale, dipendenze, area materno-infantile. I Distretti costituiscono inoltre elemento portante dell'Azienda per i servizi socio-sanitari e assumono un ruolo di riferimento diretto con gli Enti Locali e la società civile per quanto attiene i propri territori. Le funzioni attribuite ai Distretti possono essere classificate in a) sanitarie; b) amministrative; c) integrate socio-sanitarie.

#### a) Funzioni sanitarie.

Nel rispetto dei Livelli di Assistenza e dei principi di appropriatezza, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, le aree di offerta sanitaria distrettuale si articolano in:

- assistenza medica primaria (medicina/pediatria di famiglia, continuità assistenziale);
- assistenza infermieristica;
- assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- cure palliative;
- assistenza farmaceutica;
- assistenza specialistica ambulatoriale;
- assistenza protesica ed assistenza integrativa;
- assistenza penitenziaria;
- assistenza neuropsichiatrica e psicologica infantile ed adolescenziale;
- assistenza consultoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza alle persone con dipendenze e alle persone con problemi di salute mentale;
- azioni di supporto nell'ambito della prevenzione delle malattie e della promozione della salute.

#### b) Funzioni amministrative.

I Distretti esercitano direttamente la funzione amministrativa correlata all'accesso alle prestazioni sanitarie, all'integrazione fra settori e professionalità diverse, all'applicazione di normativa internazionale, nazionale e regionale, alla stesura dei necessari atti e pertanto svolge:

- attività amministrative rivolte all'utenza (per esempio, rilascio tessere sanitarie, rilascio attestati di esenzione ticket, attività di prenotazione delle prestazioni specialistiche, scelta e revoca del medico, cassa, ecc.);
- aggiornamento dell'anagrafe sanitaria;
- attività amministrative rivolte al proprio interno, con valenza anche rispetto ad altri servizi centralizzati dell'Azienda ULSS;
- attività amministrative in coordinamento e raccordo con altre strutture aziendali (per esempio, Ospedale, Dipartimento di prevenzione, Servizio farmaceutico, Gestione risorse in convenzione, ecc...) e con le strutture convenzionate.

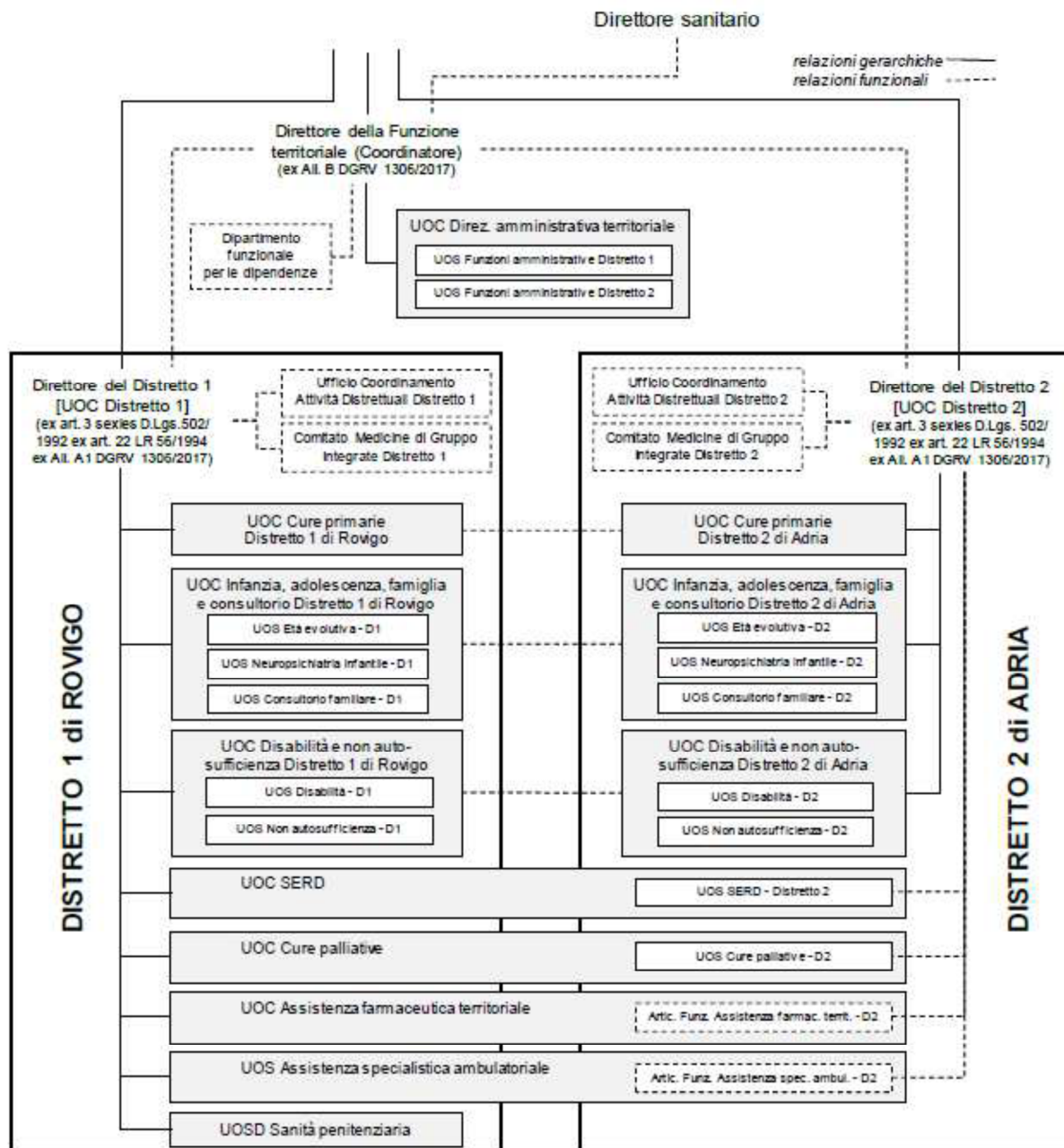
### **c) Funzioni integrate socio-sanitarie.**

I Distretti sono la sede elettiva dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli socio assistenziali. L'integrazione attuata a livello istituzionale, gestionale e professionale trova riscontro nelle seguenti aree:

- assistenza consultoriale per la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, compresi la mediazione, l'affido e l'adozione;
- assistenza scolastica e inserimento lavorativo per persone disabili, con dipendenza patologica e con sofferenza mentale;
- assistenza residenziale e semiresidenziale nelle aree della disabilità, delle dipendenze, della salute mentale e dell'età evolutiva;
- assistenza residenziale, semiresidenziale ed intermedia per adulti-anziani non autosufficienti; assistenza sociale.

Il Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria operano attraverso numerosi sedi territoriali (Punti Sanità e Centri socio-sanitari) e con numerose strutture private convenzionate. Di seguito è rappresentata l'articolazione della Funzione territoriale, così come risulta dall' Atto aziendale.

*Articolazione della Funzione territoriale*



Di seguito viene riportata in modo dettagliato, la dotazione, aggiornata al 31.12.2021, di posti letto territoriali, suddivisi per residenzialità extraospedaliera:

- anziani
- disabili fisici e psichici

<b>Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Anziani – Anno 2021</b>	<b>Posti letto</b>
Casa Albergo per anziani di Lendinara	203
Casa di riposo di Badia Polesine	106
Casa di riposo San Gaetano di Crespino	50
Casa di riposo La Quietè di Fiesso Umbertino	50
Casa di riposo San Salvatore di Ficarolo	85
Casa San Antonio di Trecenta	83
Casa Sacra Famiglia di Fratta Polesine	60
Centro Servizi Resemini di Stienta	50
I.R.A.S. – Ist. Rodigino Ass Soc	448
Casa di riposo La Residence di Ficarolo	198
RSA San Martino di Castelmasa	103
Residenza Anni Azzurri S.Anna di Villadose	120
Centro Servizi Città di Rovigo	100
Casa di riposo Opera Pia F. Bottoni di Papozze	84
C.S. Rosa dei Venti di Rosolina	60
Casa di riposo Madonna del Vaiolo di Taglio di Po	48
Centro Servizi Villa Tamerici di Porto Viro	96
C.S. Anziani di Adria	151
Casa di riposo ing. Pedrelli di Ariano P.	37
Casa di riposo Villa Agopian di Corbola	91
C.S. San Nicolò di Porto Tolle	42
<b>Totale</b>	<b>2.265</b>

<b>Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Disabili Fisici e Psichici Anno 2021</b>	<b>Posti letto</b>
RSA Istituti Polesani di Ficarolo	285
Comunità alloggio Il Diamante di Rovigo	10
Comunità alloggio c/o RSA Istituti Polesani di Ficarolo	10
C.S.R. Casa Sacra Famiglia – Fratta Polesine	72
Comunità alloggio Casa degli Alberi	10
RSA Il Gabbiano	20
<b>Totale</b>	<b>407</b>

### Strutture Intermedie

Le strutture intermedie sono strutture che accolgono temporaneamente i pazienti per i quali non sia possibile l'assistenza domiciliare e risulta improprio il ricorso all'ospedalizzazione, al suo prolungamento o all'istituzionalizzazione.

Le strutture Intermedie sono:

- Ospedali di Comunità (ODC)
- Unità Riabilitative Territoriali (URT)
- Hospice

L'accesso a tali strutture può avvenire dal domicilio o dalle strutture residenziali su proposta del medico di famiglia titolare della scelta, dai reparti ospedalieri o direttamente dal pronto soccorso.

Per l'ingresso alle strutture intermedie è prevista una valutazione in UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale) effettuata presso il distretto di residenza.

L'Hospice è sempre gratuito, mentre per l'Ospedale di Comunità, superati i 30 giorni, e per le Unità Riabilitative Territoriali, dopo 15 giorni, l'utente deve corrispondere un contributo.

### OSPEDALI DI COMUNITA'

#### Numero posti letto presso gli ospedali di comunità aziendali

ANNO	2019	2020		2021	
		ODC	ODC Covid	ODC	ODC Covid
<b>Ospedale di Comunità di Trecenta</b>	24	28	16	28	16
<b>Ospedale di Comunità di Adria</b>	15	24	16	24	18 PL (01.01.2021 – 05.02.2021) 16 PL (22.03.2021 - 13.05.2021)
<b>Totale Ulss 5</b>	<b>39</b>	<b>52</b>	<b>32</b>	<b>52</b>	<b>32</b>

### UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE (URT)

Struttura	Posti Letto anno 2021
-----------	-----------------------

URT di Adria 14 \*

\* La struttura è stata aperta il 15.10.2021

### HOSPICE

Struttura	2019	2020	2021
	posti letto		
Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara	8/10*	10	10
Hospice La Gerbera di Adria **	---	5	5

\* I posti letto sono stati incrementati di 2 unità dal 1° maggio 2019 con DDG 275 del 10/4/2019

\*\* la struttura è stata aperta il 1/7/2020

Le tabelle successive riportano le sedi per tipologia di struttura e il tipo di assistenza erogata, come risulta nell'anagrafe delle strutture STS 11 dei Flussi Informativi Ministeriali di NSIS del Ministero della Salute. L'attività specialistica ambulatoriale distrettuale è fortemente integrata con quella ospedaliera aziendale e delle altre strutture pubbliche e private accreditate della provincia di Rovigo (Sistema unico provinciale di prenotazione).

Per le strutture a gestione diretta:

Tipo struttura	Tipo assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	16	6	10									
Struttura residenziale					7					1		
Struttura semi residenziale					6	1				10	9	
Altro tipo di struttura	15		3	10	6	3						3

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5 Polesana.

Per le strutture convenzionate:

Tipo struttura	Tipo assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	6	5	4									
Struttura residenziale					2				21	2	5	1
Struttura semi residenziale					1					1		
Altro tipo di struttura												
Medico Singolo												

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5.

Relativamente all'assistenza primaria, l'Azienda opera mediante 141 medici di medicina generale, che assistono complessivamente una popolazione pari a 205.547 unità e 20 pediatri, che assistono complessivamente una popolazione pari a 19.840 unità (dati modello FLS.12 al 01.01.2022)

La continuità assistenziale (guardia medica) è garantita da 48 Medici Titolari convenzionati (dati modello FLS.21 al 31.12.2021).

**Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:**

<b>MODELLO_STS11 Anno 2021</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11
<b>MODELLO_RIA11 Anno 2021</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art 26 L 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11 (per L'Azienda ULSS 5 NESSUN MODELLO COMPILATO)
<b>MODELLO_FLS12 Anno 2021</b>	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E e F del modello FLS 12

## **B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Per contrastare la diffusione del COVID nelle strutture residenziali per anziani e disabili l'Azienda ULSS ha attivato uno specifico team multiprofessionale che ha supportato tutte le strutture nella redazione di specifici piani di gestione COVID (percorsi, spazi di quarantena e isolamento, gestione dei DPI, tamponi per screening e cluster, ecc.). Tale team è anche intervenuto a supporto delle strutture in occasione dei cluster che sono verificati e, in alcuni casi, le strutture sono state sostenute da personale aziendale messo a disposizione per la gestione dell'emergenza.

L'aumentata capacità diagnostica derivante dall'utilizzo dei tamponi rapidi ha consentito di inserire tutti gli ospiti e tutto il personale in periodici programmi di screening.

Nel corso del 2021, inoltre sono state attivate delle Equipe distrettuali composte da medici coordinatori dei vari Centri di Servizi, medici USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) e personale infermieristico che, con il coordinamento di una Centrale Operativa Distrettuale dedicata, hanno provveduto alla inoculazione del vaccino anti Sars-CoV-2 agli ospiti e agli operatori dei Centri di Servizi per Anziani (auto e non auto-sufficienti), disabili e strutture psichiatriche.

Anche nel 2021 ha continuato l'attività il servizio di ospitalità alberghiera, attivato dall'ULSS 5 alla fine del 2020, denominato "Albergo COVID" presso un hotel di Rovigo, destinato a persone risultate positive al covid, asintomatiche, autosufficienti e autonome, destinatarie di un provvedimento di isolamento fiduciario da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e che, per motivazioni sociali e/o logistiche, non sono in grado di mantenere un adeguato livello di isolamento nella propria abitazione.

Nel contesto della gestione della pandemia covid 19, i due distretti Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria hanno perseguito l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali presenti nei territori di competenza per rispondere ai bisogni socio-sanitari della popolazione con particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione. Sono stati seguiti gli indirizzi strategici della programmazione regionale, attraverso il consolidamento della visione unitaria della Funzione distrettuale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con lo sviluppo di forme di coordinamento assistenziale e organizzativo tra le diverse unità operative operanti nei due Distretti e attraverso il perseguimento degli obiettivi regionali di cui alla DGRV 958 del 13.07.2021 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2021", per la parte di competenza del distretto.

**Gli obiettivi dell'anno 2021 nell'area dell'ASSISTENZA TERRITORIALE hanno riguardato:**

- 1. l'aggiornamento di hardware e software**
- 2. la realizzazione di opere strutturali**
- 3. l'acquisto di attrezzature, mobili arredi e autovetture**

**1. Acquisti Software e Hardware in ambito di Assistenza Territoriale nel corso dell'anno 2021:**

**Acquisti Software:**

- Affidamento, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del D.lgs 50/2016, del Servizio di aggiornamento certificati di sicurezza, del sistema operativo e dell'applicativo Suite Software di Metropolis ed altre funzionalità delle incassatrici automatiche aziendali. Cig Z012F5AC71 (Det. 1051/2020) per un importo di € 28.543,13 iva inclusa;
- Acquisto piattaforma software di endpoint management per gestione postazioni di lavoro, det. 286-2021 per un importo di € 24.705,00 iva inclusa (quota 30% della fornitura complessiva);
- Acquisto n° 5 licenze office per servizi vari in economia, per un importo di € 152,50 iva inclusa;
- Integrazione ed implementazione del modulo patenti Hub e POS fisici, det. 293-2021 per un importo di € 48.190,00 iva inclusa;
- Acquisto n° 4 licenze SQL VR standard, det. 739-2021 per un importo di € 24.653,76 iva inclusa;
- Acquisto integrazione applicativo NFS con strumento società recupero crediti, Det. 334-21 per un importo di € 7.320,00 iva inclusa.
- Acquisto integrazione applicativo NFS alla gestione degli allegati delle anagrafiche, Det. 2-22 per un importo di € 7.320,00 iva inclusa.
- Adeguamento casse automatiche alla riscossione pagamenti funzionali al circuito PagoPA, det. 479-2021 per un importo di € 10.980,00 iva inclusa;
- Attivazione portale internet per avvisi di pagamento e ricevute PagoPA, det. 501-21 per un importo di € 6.588,00 iva inclusa (quota 30% della fornitura complessiva);

#### **Acquisti Hardware:**

- Acquisto Personal Computer (con parziale finanziamento CRITE) – Dec. 782-2020 per un importo di € 55.148,00 iva inclusa (quota 30% della fornitura complessiva);
- Acquisto stampanti per PDL – Det. 112-2021 per un importo di € 5.655,73 iva inclusa (quota 30% della fornitura complessiva);
- Acquisto fornitura n° 10 scanner per servizi vari, Det. 406-21 per un importo di € 3.996,72 iva inclusa;
- Acquisto adeguamento tecnologico infrastruttura di rete, dec. 1000-19 per un importo di € 3.344,65 iva inclusa (con finanziamento CRITE);
- Acquisto stampante scontrino per cestini mensa c/o bar Cittadella socio-sanitaria, acquisto in economia per un importo di € 671,00 iva inclusa;
- Riparazione in economia per ripristino AS/400 IBM di Rovigo e di Adria, per un importo di € 3.574,60 iva inclusa;
- Acquisto n 8 monitor LG 27UL500 27" per servizi vari, det. 844-21 per un importo di € 2.566,88 iva inclusa.

#### **2. Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, le principali realizzazioni in ambito di Assistenza Territoriale nel corso dell'anno 2021 sono state le seguenti:**

- Cittadella socio-sanitaria – Realizzazione aule universitarie per complessivi 495.000;
- Cittadella socio-sanitaria – Ampliamento parcheggio per complessivi 90.000;
- Cittadella socio-sanitaria – Realizzazione punto tamponi-vaccini per complessivi 176.000;
- Punto sanità di Badia Polesine - Demolizione corpo non più utilizzato per complessivi 146.000;
- Punto sanità di Badia Polesine – Ripasso copertura dell'intero complesso per complessivi 175.000;
- Punto sanità di Badia Polesine – Tinteggiatura facciata corpo storico per complessivi 60.000;
- Punto sanità di Badia Polesine – Nuovi ambulatori e studi MMG per complessivi 450.000;
- Punto sanità di Castelmasa – Nuovi studi MMG per complessivi 550.000;

**Sono state inoltre avviate alcune progettualità che saranno sviluppate e/o realizzate nel corso dell'anno 2022 per:**

- ✓ Ristrutturazione ex ospedale di Badia Polesine 1^ stralcio;
- ✓ Ristrutturazione ex ospedale Castelmassa 1^ stralcio;
- ✓ Ristrutturazione ex ospedale di Lendinara 1^ stralcio;
- ✓ Ristrutturazione ed ampliamento Corte Guazzo;
- ✓ Progettazione per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR ovvero n. 5 case di comunità, n.2 COT e n.1 ospedale di Comunità;

**Sono in attesa di approvazione regionale i seguenti interventi presso le strutture territoriali:**

- Interventi di adeguamento antincendio;
- Ristrutturazione piani 2^ e 3^ blocco E presso la Cittadella Socio-sanitaria;
- Ristrutturazione piano 3^ blocco D presso la Cittadella Socio-sanitaria;

**3. Nell'ambito dell'Assistenza Territoriale, nel 2021 sono stati acquistati:**

Per il Distretto 1 di ROVIGO e il Distretto 2 di ADRIA sono stati complessivamente acquistati:

- € 38.535,41 attrezzature sanitarie per covid point popolazione
- € 18.446,40 per n. 3 defibrillatori per punto vaccinazione covid 19
- € 51.357,32 arredi sanitari e non sanitari per allestire covid point popolazione
- € 1.332,24 carrelli per ambulatori USCA-ADI
- € 4.357,84 arredi per l'apertura di un ambulatorio USCA presso CSS
- € 24.313,38 attrezzature per rinfrescamento sale per CVP emergenza covid

Inoltre, sempre con riferimento all'assistenza territoriale, sono stati destinati € 280.155,70 (iva compresa) per l'acquisto di nuovi automezzi. In particolare per l'acquisto di n. 10 FIAT PANDA e n. 4 DOBLO' CARGO (€ 143.767,53) e € 136.388,17 per un successivo acquisto di n. 2 DOBLO' CARGO e n. 9 FIAT PANDA.

### 3.3 PREVENZIONE

#### A) STATO DELL'ARTE

Il Dipartimento di Prevenzione ha la finalità di prevenire le malattie, promuovendo e migliorando la salute e il benessere dei cittadini; garantisce attività sanitarie, tecniche e di vigilanza, per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro in tutto il territorio dell'Azienda Ulss 5.

Tra gli obiettivi prioritari, vi è la predisposizione di iniziative per promuovere e sviluppare comportamenti corretti finalizzati alla prevenzione di patologie cronico - degenerative, incidenti, infortuni e morti evitabili, promuovendo e coordinando iniziative che coinvolgono anche altre strutture aziendali e/o istituzioni esterne, associazioni di categoria o di volontariato al fine di sviluppare un approccio intersettoriale. Le funzioni svolte dal Dipartimento di Prevenzione sono organizzate in rapporto all'omogeneità della disciplina di riferimento, alle funzioni attribuite, nonché alle caratteristiche e alle dimensioni del bacino di utenza, vengono sviluppate forme di integrazione operativa nell'ambito dei rispettivi programmi di attività con altre strutture aziendali. Il Dipartimento di prevenzione, è articolato in strutture complesse e strutture semplici, anche dipartimentali, oltre alle attribuzioni assegnate dalla legislazione vigente nazionale e regionale, provvede in particolare: al coordinamento, all'attuazione ed al monitoraggio delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione delle disposizioni stabilite dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

Il Dipartimento di Prevenzione svolge in particolare le seguenti attività di:

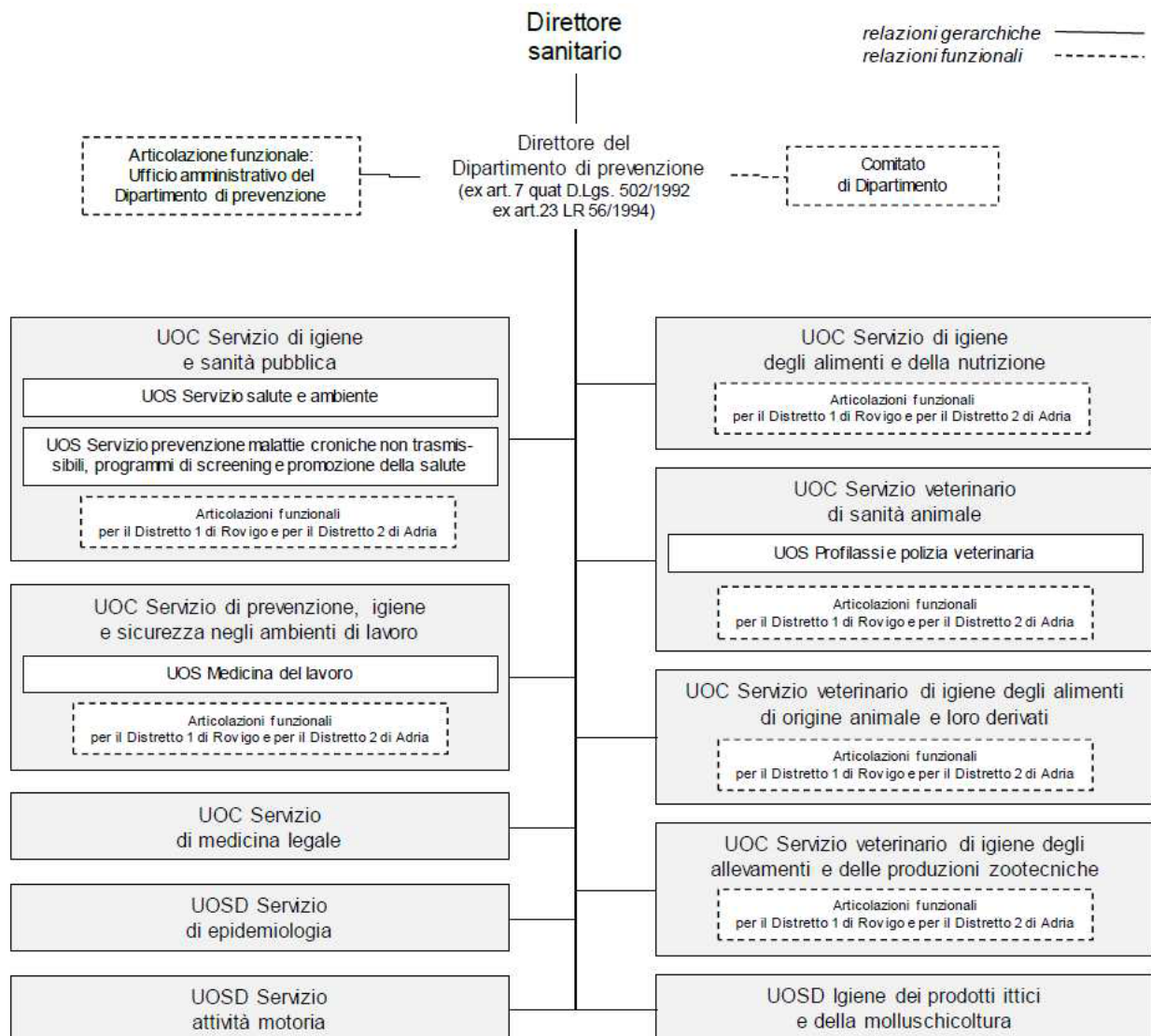
- Prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffuse della collettività;
- Prevenzione dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di vita ed alle attività lavorative;
- Sorveglianza e controllo sulla produzione di alimenti in tutte le fasi della filiera produttiva;
- Promozione della salute e del benessere animale;
- - Sanità pubblica veterinaria;
- - Tutela igienico sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale.
- - Attività di prevenzione rivolta alla persona.
- - Medicina legale.

In tali ambiti vengono effettuate funzioni di analisi e descrizione epidemiologica dei fattori di rischio e di danno per la salute, di controllo e vigilanza, di informazione e comunicazione al fine di favorire la diffusione della cultura della prevenzione e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute.

Il Dipartimento di Prevenzione è organizzato nelle seguenti Unità Operative:

- Igiene e Sanità Pubblica
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
- Servizio Veterinario di Sanità Animale
- Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale
- Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- Servizio Igiene dei Prodotti Ittici e della Molluschicoltura

*Articolazione del Dipartimento di prevenzione*



**B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Il Dipartimento di Prevenzione, durante tutto il 2021, ha garantito tutte le attività necessarie nella gestione dell'emergenza della pandemia da Covid-19:

- la gestione delle disposizioni di isolamento e quarantena, il tracciamento e la sorveglianza sanitaria dei contatti, l'esecuzione dei tamponi di fine isolamento e quarantena
- lo screening di comunità maggiormente a rischio e l'intervento tempestivo per il contenimento dei focolai comunitari
- programmazione e gestione della campagna vaccinale SARS-COV-2

Nel contesto della pandemia da COVID 19, il Dipartimento di Prevenzione ha inoltre perseguito gli obiettivi che derivano dall'applicazione della normativa in materia di igiene e sanità pubblica, medicina del lavoro, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare nonché degli obiettivi individuati dalla Direzione Generale con il documento di performance e con le annuali direttive di budget.

## 4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO

### 4.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

Sono di seguito riportati alcuni indicatori di Degenza Ordinaria, di Week Surgery e di Day Hospital per gli Ospedali Pubblici di Rovigo, Trecenta ed Adria, relativi agli anni 2020 e 2021, che vanno letti tenendo presente la pandemia da COVID 19 in atto.

#### OSPEDALE di ROVIGO

Indicatori ricoveri ordinari, week surgery e diurni

Indicatore	2020	2021	diff 2021-2020	Diff %le su 2020
Ricoveri regime ordinario	11.286	11.210	-76	-0,7%
Ricoveri regime WS	554	237	-317	-57,2%
N° DRG Chirurgici	5.149	4.747	-402	-7,8%
%le DRG Chirurgici	43,5%	41,5%	-2,0%	-4,6%
N° DRG Medici	6.691	6.700	9	0,1%

Indicatore	2020	2021	diff 2021-2020	Diff %le su 2020
regime diurno	1.835	1.911	76	4,1%
N° DRG Chirurgici	1.111	1.179	68	6,1%
N° DRG Medici	724	732	8	1,1%

<b>Totale SDO</b>	13.675	13.358	-317	-2,3%
-------------------	--------	--------	------	-------

A causa della pandemia da COVID 19 e della conseguente riduzione dell'attività ospedaliera programmata, nel 2020 si è registrato una considerevole riduzione sia dei ricoveri eseguiti in regime ordinario che di quelli in week surgery. Nel 2021 si è ulteriormente ridotto il numero di degenze perché l'attività ospedaliera è stata in gran parte "dedicata" all'emergenza covid 19 e parte del personale sanitario è stato destinato a questa attività. Inoltre, nei mesi di gennaio e febbraio 2020, l'attività ospedaliera si è svolta con regolarità, mentre l'intero anno 2021 ha risentito della pandemia. Fatta questa premessa, nel 2021 l'ospedale di Rovigo registra una riduzione complessiva di 317 ricoveri passando da 13.675 nel 2020 a 13.358 l'anno successivo (-2,3%).

Per i ricoveri diurni il trend si mantiene sostanzialmente in crescita, in particolare per i DRG Chirurgici che aumentano di 68 rispetto al 2020 (+ 6,1%).

### **OSPEDALE di TRECENTA**

Indicatori ricoveri ordinari, week surgery e diurni

Indicatore	2020	2021	diff 2021-2020	Diff %le su 2020
Ricoveri regime ordinario	1.330	1.109	-221	-16,6%
Ricoveri regime WS	223	206	-17	-7,6%
N° DRG Chirurgici	251	229	-22	-8,8%
%le DRG Chirurgici	16,2%	17,4%	1,3%	7,7%
N° DRG Medici	1.302	1.086	-216	-16,6%

Indicatore	2020	2021	diff 2021-2020	Diff %le su 2020
regime diurno	217	205	-12	-5,5%
N° DRG Chirurgici	194	191	-3	-1,5%
N° DRG Medici	23	14	-9	-39,1%

<b>Totale SDO</b>	<b>1.770</b>	<b>1.520</b>	<b>-250</b>	<b>-14,1%</b>
-------------------	--------------	--------------	-------------	---------------

Per quanto riguarda l’Ospedale di Trecenta, la riduzione dell’attività in regime ordinario, week surgery e diurno risulta ancora più evidente rispetto all’Ospedale di Rovigo. In particolare si segnala un trend in calo iniziato già nel 2019 e continuato nel 2020. Nel 2021 la contrazione dei ricoveri è stata ancor più significativa, a causa del perdurare della pandemia e della drastica riduzione dei posti letto conseguente all’approvazione delle Schede di dotazione ospedaliera (DGR 614 del 14.05.2019 e all’applicazione del piano di adeguamento alle schede di dotazione ospedaliera (DDG 662 del 28.08.2019).

Presso l’Ospedale di Trecenta infatti, sono stati ridotti notevolmente i posti letto ordinari (- 105 PL) che sono passati da 176 nel 2020 a 71 nel 2021. Rimangono costanti i posti letto diurni e di day surgery (15 PL)

### **OSPEDALE di ADRIA**

Indicatori ricoveri ordinari, week surgery e diurni

Indicatore	2020	2021	diff 2021-2020	Diff %le su 2020
Ricoveri regime ordinario	3.718	3.176	-542	-14,6%
Ricoveri regime WS	441	353	-88	-20,0%
N° DRG Chirurgici	1.448	1.239	-209	-14,4%
%le DRG Chirurgici	34,8%	35,1%	0,3%	0,8%
N° DRG Medici	2.711	2.290	-421	-15,5%

Indicatore	2020	2021	diff 2021-2020	Diff %le su 2020
regime diurno	377	436	59	15,6%
N° DRG Chirurgici	277	233	-44	-15,9%
N° DRG Medici	100	203	103	103,0%

<b>Totale SDO</b>	<b>4.536</b>	<b>3.965</b>	<b>-571</b>	<b>-12,6%</b>
-------------------	--------------	--------------	-------------	---------------

Anche per l'ospedale di Adria, come per l'ospedale di Trecenta, continua la contrazione delle degenze iniziata alcuni anni fa e diventata sempre più significativa nel 2020 in seguito alla pandemia da covid-19 e nel 2021, nel quale oltre alla riduzione dell'attività programmata conseguente alla pandemia, c'è stata la riduzione di n. 53 posti letto (DDG 662 del 28.08.2019). In particolare sono stati ridotti i posti letto destinati ai ricoveri ordinari che erano 178 nel 2020 e sono diventati 131 nel 2021. Tutto questo spiega la riduzione di 542 degenze in regime ordinario (-14,6%). In lieve crescita i ricoveri in regime diurno che sono stati 436 nel 2021, + 15,6% rispetto all'anno precedente.

#### **PRONTO SOCCORSO - Numero di accessi**

	<b>Accessi 2020</b>	<b>Accessi 2021</b>	<b>Diff VA</b>	<b>Diff %</b>
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>	<b>69.937</b>	<b>74.948</b>	<b>5.011</b>	<b>7,17%</b>
P.O. di Rovigo	35.006	39.435	4.429	12,65%
P.O. di Trecenta	5.408	4.970	-438	-8,10%
P.O. di Adria	14.758	14.661	-97	-0,66%
Casa di cura S.M.Maddalena	4.282	4.595	313	7,31%
Casa di cura Madonna della Salute	10.483	11.287	804	7,67%

Vista l'importante riduzione degli accessi di pronto soccorso avvenuta nel 2020, derivanti dalla pandemia, si assiste, nel 2021, ad un discreto aumento dell'attività del 7,17%. Questa ripresa è determinata quasi esclusivamente dal pronto soccorso dell'Ospedale di Rovigo che ha registrato, nell'ultimo anno, un incremento del 12,65%, pari a 4.429 accessi in più rispetto al 2020.

#### **PRONTO SOCCORSO – Numero prestazioni erogate**

	<b>Prestazioni 2020</b>	<b>Prestazioni 2021</b>	<b>Diff VA</b>	<b>Diff %</b>
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>	<b>683.143</b>	<b>773.703</b>	<b>90.560</b>	<b>13,26%</b>
P.O. di Rovigo	399.200	480.062	80.862	20,26%
P.O. di Trecenta	63.304	53.557	-9.747	-15,40%
P.O. di Adria	100.590	109.314	8.724	8,67%
Casa di cura S.M.Maddalena	18.598	17.712	-886	-4,76%
Casa di cura Madonna della Salute	101.451	113.058	11.607	11,44%

Nel 2021, conseguentemente all'aumento degli accessi, vi è un incremento, per le strutture di Rovigo, Adria e Porto Viro, delle prestazioni erogate. Si assiste ad una crescita complessiva di 90.560 prestazioni (+ 13,26%) determinata principalmente dall'attività erogata dal pronto soccorso dell'Ospedale di Rovigo (+ 80.862 prestazioni). Mentre rimane costante l'apporto della Casa di Cura S. M. Maddalena, si è ridotta notevolmente l'attività del pronto soccorso dell'ospedale di Trecenta (-15,40% delle prestazioni) che passa da 63.304 prestazioni nel 2020 a 53.557 prestazioni nel 2021.

### PRONTO SOCCORSO - Durata accessi

Obiettivo: 90° Percentile inferiore alle 4 ore

Solo triage BIANCO e VERDE. Esclusi OBI e deceduti

	Accessi 2018	Accessi 2019	Accessi 2020	Accessi 2021
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>	<b>05:11:00</b>	<b>05:25:00</b>	<b>05:46:00</b>	<b>06:16:00</b>
P.O. di Rovigo	06:00:00	06:21:00	07:07:00	07:49:00
P.O. di Trecenta	05:36:00	05:56:00	05:18:36	04:04:00
P.O. di Adria	04:20:00	04:46:00	04:49:00	05:20:00
Casa di cura S.M.Maddalena	02:31:00	02:25:00	02:14:00	02:17:00
Casa di cura Madonna della Salute	03:49:00	03:48:00	03:57:00	04:05:00

Gli Ospedali di Comunità sono struttura territoriali a prevalente gestione infermieristica che si occupano dell'assistenza, per brevi periodi di tempo, a pazienti stabilizzati con necessità di interventi a bassa intensità clinica, non effettuabili al domicilio per varie problematiche sia sanitarie che socio-assistenziali.

Si riportano di seguito i dati di attività degli Ospedali di Comunità anni 2019 - 2021

### OSPEDALI DI COMUNITA'

#### Numero degenze presso gli ospedali di comunità aziendali

ANNO	2019	2020		2021	
		ODC	ODC Covid	ODC	ODC Covid
<b>Ospedale di Comunità di Trecenta</b>	282	214	58	123	189
<b>Ospedale di Comunità di Adria</b>	109	142	21	171	70
<b>Totale ULSS 5</b>	<b>391</b>	<b>356</b>	<b>79</b>	<b>294</b>	<b>259</b>

L'Unità Riabilitativa Territoriale (URT) accoglie pazienti in dimissione ospedaliera o provenienti dal proprio domicilio per i quali non sia adatto un percorso riabilitativo ambulatoriale e risulta inappropriato il ricovero in ospedale o in strutture residenziali.

L'accoglienza presso l'URT, programmata e temporanea, è riservata ai pazienti:

- le cui funzioni/abilità temporaneamente perse sono parzialmente o totalmente recuperabili attraverso interventi di riabilitazione estensiva, come ad esempio la riabilitazione postoperatoria in caso di fratture o politraumi;
- a lento recupero funzionale che hanno già effettuato la riabilitazione estensiva ma necessitano di proseguire il trattamento, come ad esempio in caso di ictus a lenta risoluzione;
- cronici polipatologici con grave disabilità residua che necessitano di un periodo di riabilitazione o adattamento agli ausili di supporto, oltre che alla nuova condizione di disabilità.

La permanenza dei pazienti all'URT è orientata a:

- ✓ garantire un'appropriata assistenza socio-sanitaria per il recupero funzionale;
- ✓ potenziare le capacità individuali per il mantenimento dello spazio di autonomia e il raggiungimento della migliore qualità della vita.

<b>UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE (URT)</b>	
<b>Struttura</b>	<b>N. ricoveri anno 2021</b>
URT di Adria	12*

\* La struttura è stata aperta il 15.10.2021

## 4.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

Sono di seguito riportati dati di attività di specialistica ambulatoriale relativi agli anni 2020 e 2021.

### PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER ESTERNI

(escl. discipline 100 – Laboratorio Analisi e 102 – Centro Trasfusionale)

		n. prestazioni 2020	n. prestazioni 2021	Diff Va	Diff%
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>		<b>858.115</b>	<b>988.265</b>	<b>130.150</b>	<b>15,17%</b>
<b>Distretto 1 di Rovigo</b>	<b>Totale</b>	<b>631.246</b>	<b>721.627</b>	<b>90.381</b>	<b>14,32%</b>
	Pubblico	448.372	520.245	71.873	16,03%
	Privato	182.874	201.382	18.508	10,12%
<b>Distretto 2 di Adria</b>	<b>Totale</b>	<b>226.869</b>	<b>266.638</b>	<b>39.769</b>	<b>17,53%</b>
	Pubblico	118.181	129.651	11.470	9,71%
	Privato	108.688	136.987	28.299	26,04%

Nel 2021 si evidenzia una netta ripresa dell'attività di specialistica ambulatoriale che aumenta complessivamente del 15,17% (ovvero di + 130.150 prestazioni) rispetto all'anno precedente, segnato dalla chiusura delle attività. L'apporto più significativo a questo incremento è dato dal il Distretto di Rovigo che segna un aumento di 90.381 prestazioni rispetto all'anno precedente, dovuto in misura maggiore alle strutture pubbliche (+ 71.873 prestazioni ) rispetto a quelle private (+ 18.508 prestazioni). Anche il Distretto di Adria vede per il 2021 un incremento del 17,53% dell'attività di specialistica ambulatoriale (corrispondenti a + 39.769 prestazioni) determinato principalmente dal contributo della struttura privata accreditata di Porto Viro che aumenta l'attività del 26,04%.

## AREA CURE DOMICILIARI

Le Cure Domiciliari afferiscono alla UOC Cure Primarie e alla UOC Cure Palliative che distintamente operano nella cura degli assistiti in relazione alla complessità assistenziale.

L'organizzazione garantisce la continuità di cura attraverso l'interazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali sanitari e socioassistenziali, MMG e caregiver valorizzando il ruolo dell'infermiere quale figura di collegamento e facilitatore organizzativo.

### ATTIVITÀ INFERMIERE DI FAMIGLIA

L'infermiere di famiglia è il professionista sanitario che fornisce ai cittadini gli strumenti assistenziali utili per sostenere il peso di una malattia o di una disabilità cronica direttamente sul territorio e nello specifico all'interno dell'ambiente familiare. L'organizzazione garantisce la continuità di cura, specificatamente rivolta alla cronicità e alla prevenzione secondaria, attraverso l'interazione tra i servizi ospedalieri, i servizi territoriali sanitari e socioassistenziali, i MMG, i caregiver e i pazienti.

ATTIVITA' INFERMIERE DI FAMIGLIA ANNO 2021						
Sede IdF	Data attivazione	Distretto di appartenenza	Paesi coinvolti	Pazienti totali assistiti dall'Infermiere di Famiglia	Media accessi settimanali	Diagnosi più frequenti nei pazienti assistiti
Castelmassa	giugno 2021	Distretto 1 Rovigo	Castelmassa San Pietro Polesine Bergantino Castelnovo Bariano	35	5	Ipertensione, Diabete, Scompenso cardiaco, Disturbi psichiatrici
Loreo	giugno 2021	Distretto 2 Adria	Loreo Rosolina	28	5	Diabete, Scompenso cardiaco, Ipertensione

## AREA CURE PRIMARIE

### Assistiti domiciliari Azienda ULSS 5 Polesana

#### ADI - B (Assistenza Domiciliare Infermieristica)

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
ROVIGO	2.308	2.882	3.230
ADRIA	1.597	2.018	1.895
<b>Totale ULSS 5</b>	<b>3.905</b>	<b>4.900</b>	<b>5.125</b>

#### ADI - C (Assistenza Domiciliare Programmata)

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
ROVIGO	2.724	2.412	1.253
ADRIA	1.010	831	318
<b>Totale ULSS 5</b>	<b>3.734</b>	<b>3.243</b>	<b>1.571</b>

#### ADI - D (Assistenza Domiciliare Integrata)

	Anno 2019	Anno 2021	Anno 2021
ROVIGO	274	249	177
ADRIA	84	86	51
<b>Totale ULSS 5</b>	<b>358</b>	<b>335</b>	<b>228</b>

ADI - B (Assistenza Domiciliare Infermieristica): prestazioni effettuate esclusivamente dagli Infermieri

ADI - C (Assistenza Domiciliare Programmata): prestazioni effettuate dal MMG/PLS con o senza accessi infermieristici

ADI - D (Assistenza Domiciliare Integrata): prestazioni effettuate dal MMG/PLS con accessi Infermieristici e Specialistici (Nutrizionista, Cardiologo, Palliativista etc...)

Il confronto dei dati 2021 con il 2020 documenta l'incremento della presa in carico degli assistiti in Profilo ADI - B (Assistenza Domiciliare Infermieristica) e la riduzione della presa in carico degli assistiti in ADI - C (Assistenza Domiciliare Programmata Medica e Infermieristica) e in ADI - D (Assistenza Domiciliare Integrata Medica, Infermieristica e Specialistica).

## **AREA CURE PALLIATIVE**

Le cure palliative comprendono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici.

L'équipe multidisciplinare (medico di medicina generale, medico palliativista, psicologo, infermiere, assistente sociale ed eventuali altre figure professionali) garantisce la migliore qualità di vita per la persona malata e la sua famiglia attraverso il contenimento del dolore e di altri sintomi e la cura degli aspetti psicologici, sociali e spirituali.

La rete di cure palliative è la modalità organizzativa ritenuta più idonea in quanto coinvolge i vari ambiti di cura e assistenziali, integrandoli in modo funzionale e garantendone la continuità. Gli ambiti di attività dell'équipe di cure palliative sono: il domicilio (con programma assistenziale di base e specialistico), l'Hospice (struttura residenziale con équipe e posti letto dedicati) e l'ambulatorio.

Nelle altre Strutture Intermedie, nei Centri di Servizio e nei reparti ospedalieri viene svolta, su richiesta, attività di consulenza.

L'équipe delle cure palliative lavora in stretta integrazione con le Unità Operative di Oncologia, anche presso gli ambulatori di Day Hospital, rivolgendosi a pazienti in trattamento oncologico attivo con terapie antitumorali.

Le cure palliative sono fornite nel rispetto dei valori e dei desideri del malato (che esprime il consenso all'attivazione delle cure) e dei familiari.

Per le persone malate a domicilio il servizio si attiva tramite la segnalazione del medico di medicina generale. La segnalazione dai reparti di degenza avviene tramite richiesta di consulenza di cure palliative.

A seguito della segnalazione, l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) stende il piano assistenziale individualizzato (PAI).

### **CURE PALLIATIVE**

#### **Assistiti domiciliari Azienda ULSS 5 Polesana**

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>ROVIGO</b>	361	425	396
<b>ADRIA</b>	161	224	226
<b>Totale ULSS 5</b>	<b>522</b>	<b>649</b>	<b>622</b>

Cure Palliative: Assistenza Domiciliare Oncologica.

**CURE PALLIATIVE**  
**pazienti assistiti presso Hospice dell'Azienda ULSS 5**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
N. pazienti Hospice Casa del Vento Rosa - Lendinara	155	168	180
N. pazienti Hospice La Gerbera - Adria **	---	15	77

\*\* La struttura è stata aperta il 01.07.2020

L'Hospice è una struttura residenziale, integrata nella rete delle cure palliative, dove il paziente, per il quale non è più possibile svolgere una adeguata assistenza a domicilio, viene accompagnato nelle ultime fasi della sua vita con un appropriato sostegno medico, psicologico e spirituale. All'interno della struttura sono previsti percorsi di supporto psicologico ai caregivers (partner, familiari, amici o altre persone di riferimento).

**CURE PALLIATIVE**  
**Attività Azienda ULSS 5 Polesana**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
N. Consulenze ospedaliere del medico palliativista	232	312	360
N. Visite domiciliari dei medici palliativisti	2.580	3.500	4.035

Si riportano di seguito i dati di attività relativi ad alcune aree di intervento dell'Assistenza Territoriale.

### **AREA RESIDENZIALITÀ EXTRAOSPEDALIERA ANZIANI**

Residenzialità Extraospedaliera anziani ANNI - 2019 - 2020 - 2021												
Struttura	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
	n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
CASA S.ANTONIO – TRECENTA	106	98	106	29.534	28.425	29.595	23	16	31	24	23	23
IL SORRISO – BADIA POLESINE	170	144	191	63.374	54.878	38.690	85	31	97	130	34	88
RSA S.MARTINO – CASTELMASSA	115	123	132	30.306	28.691	26.478	34	37	61	30	50	53
SAN GAETANO – CRESPINO	38	49	58	9.237	17.693	12.540	11	4	24	18	8	16
LA RESIDENCE - FICAROLO	158	252	201	35.087	63.656	45.804	42	60	96	42	96	57
SAN SALVATORE – FICAROLO	51	83	75	11.051	27.455	15.578	15	30	44	8	11	25
SACRA FAMIGLIA – FRATTA POLESINE	55	44	63	20.094	17.817	18.095	8	5	19	7	15	10
CASA ALBERGO – LENDINARA	178	285	226	43.096	70.194	49.907	30	82	109	43	118	75
IRAS – ROVIGO	299	423	353	76.685	104.500	80.090	84	121	149	91	144	116
VILLA C.RESEMINI – STIENTA	62	63	65	17.596	17.329	17.634	12	13	21	0	17	15
LA QUIETE – FIESSO UMBERTIANO	34	67	58	5.392	16.960	12.955	18	16	39	16	22	12
ANNI AZZURRI – VILLODOSE	214	141	123	23.056	39.070	30.340	59	24	33	554	48	40
CENTRO SERVIZI CITTA' DI ROVIGO	111	111	126	27.444	26.852	29.852	38	32	60	31	41	35
OPERA PIA F. BOTTONI	80	107	85	18.199	22.941	16.049	28	34	33	1	35	34
MADONNA DEL VAILOLO – TAGLIO DI PO	61	59	58	16.195	16.783	17.074	14	59	10	13	11	11
VILLA TAMERICI	113	113	103	30.579	31.057	29.800	26	15	18	27	27	26
C.S. ANZIANI - ADRIA	274	207	203	52.763	51.635	40.958	68	54	89	10	17	75
PEDRELLI – ARIANO	48	49	53	13.025	13.165	13.069	7	49	17	12	14	16
VILLA AGOPIAN - CORBOLA	116	122	144	32.074	30.097	27.583	30	122	83	25	60	56
CENTRO SERVIZI ROSA DEI VENTI (*)	---	---	62	---	---	9.463	---	---	62	---	---	14
CENTRO SERVIZI SAN NICOLÒ (**)	---	---	38	---	---	5.120	---	---	38	---	---	7
<b>TOTALE</b>	<b>2.283</b>	<b>2.540</b>	<b>2.523</b>	<b>554.787</b>	<b>679.198</b>	<b>566.674</b>	<b>632</b>	<b>804</b>	<b>1.133</b>	<b>1.082</b>	<b>791</b>	<b>804</b>

(\*) Centro Servizi Rosa dei Venti è stato aperto il 01.03.2021

(\*\*) Centro Servizi San Nicolò è stato aperto il 25.03.2021

## AREA DISABILITÀ

Residenzialità Extraospedaliera Disabili ANNI - 2019 - 2020 - 2021												
Strutture	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
	n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
RSA ISTITUTI POLESANI	204	236	246	69.195	80.613	79.838	6	10	25	17	15	19
C.A. IL DIAMANTE	6	2	9	2.190	3.569	3.285	0	0	0	0	1	0
C.A. c/o RSA IST.POL.FICAROLO	7	8	8	2.552	2.603	2.919	0	1	0	0	0	0
SACRA FAMIGLIA – FRATTA POL.	77	71	71	23.680	24.776	26.018	9	4	5	9	3	3
C.A. CASA DEGLI ALBERI	8	8	8	2.409	2.738	2.920	2	1	2	1	1	1
RSA IL GABBIANO	19	17	18	5.708	5.603	5.257	2	1	3	3	2	3
<b>TOTALE</b>	<b>321</b>	<b>342</b>	<b>360</b>	<b>105.734</b>	<b>119.902</b>	<b>120.237</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>35</b>	<b>30</b>	<b>22</b>	<b>26</b>

L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD), istituita dalla Regione Veneto con DGR 1338 del 30 luglio 2013 è Livello Essenziale di Assistenza. L'ICD ricomprende, in un contesto unitario, gli interventi volti a supportare la permanenza e accudimento a domicilio delle persone non autosufficienti e/o disabili.

L'Impegnativa di Cura Domiciliare è strutturata in sette tipologie, mutuamente esclusive, ognuna delle quali rispondente a diverse intensità di bisogno assistenziale:

- ✓ ICDb - utenti con basso bisogno assistenziale
- ✓ ICDm - utenti con medio bisogno assistenziale
- ✓ ICDmgs - utenti con medio-alto bisogno assistenziale
- ✓ ICDa - utenti con alto bisogno assistenziale che necessitano di interventi domiciliari di assistenza continuata nelle 24 ore
- ✓ ICDp - utenti con grave disabilità psichica e intellettiva
- ✓ ICDf - utenti con grave disabilità fisico-motoria
- ✓ ICDsla - pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), introdotta dalla Regione Veneto con DGR 571/2017 e 946/2017

L'ICD può essere erogata attraverso una forma di contributo economico oppure, per le sole ICDm e ICDp, tramite un monte ore di prestazioni o di servizio di pari valore.

Per l'ICDa e ICDf è altresì prevista la possibilità di acquistare o noleggiare ausili, protesi, dispositivi, attrezzature informatiche, ausili per la comunicazione domotica non previsti dal nomenclatore tariffario, nei limiti delle risorse eventualmente non impiegate per l'emissione delle stesse ICD.

### Impegnativa di Cura Domiciliare

TIPOLOGIA	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda
ICD a	19	12	31	18	15	33	17	10	27
ICD sla	8	0	8	7	1	8	9	1	10
ICD b	2.096	942	3.038	1.968	917	2.885	2.111	878	2.989
ICD m	270	123	393	241	96	337	72	24	96
ICD mgs (dal 2021)							181	57	238
ICD p	155	62	217	152	69	221	208	61	269
ICD f	39	19	58	40	20	60	41	20	61
<b>Totale</b>	<b>2.587</b>	<b>1.158</b>	<b>3.745</b>	<b>2.426</b>	<b>1.118</b>	<b>3.544</b>	<b>2.639</b>	<b>1.051</b>	<b>3.690</b>

La tabella è comprensiva della Impegnativa di Cura Domiciliare della Neuropsichiatria Infantile

Il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) nasce per promuovere e sostenere l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate e/o con disabilità, realizzando interventi di orientamento, di formazione e di mediazione al lavoro, per favorire il positivo incontro tra la persona e il contesto lavorativo.

**Distretto di Rovigo - Servizio di integrazione lavorativa - prese in carico**

Tipologia di persone	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Disabili	189	162	159
Diagnosi psichiatrica	98	78	85
Dipendenza patologica	7	15	14
Svantaggio sociale	14	6	8
<b>Totale</b>	<b>308</b>	<b>261</b>	<b>266</b>

**Distretto di Adria - Servizio di integrazione lavorativa - prese in carico**

Tipologia di persone	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Disabili	141	115	106
Diagnosi psichiatrica	49	33	40
Dipendenza patologica	21	12	13
Svantaggio sociale	18	11	4
<b>Totale</b>	<b>229</b>	<b>171</b>	<b>163</b>

**Distretto di Rovigo - SIL – dettaglio progetti**

Progetti di Integrazione Lavorativa attivati	Anno 2021
Borse di lavoro SIL attivate	154
Borse lavoro "Fondo CARIPARO"	34
Borse lavoro Fondo Regionale DGRV 1042	2
Borse lavoro sanitarie	74
Assunzioni	7
Dimissioni	10
<b>Totale</b>	<b>281</b>

Nel 2021, i progetti di integrazione lavorativa, a causa per perdurare dell'emergenza Covid-19, sono diminuiti o sono stati sospesi.

**Distretto di Adria - SIL – dettaglio progetti**

Progetti di Integrazione Lavorativa attivati	Anno 2021
Progetti di integrazione sociale in contesto lavorativo	122
Tirocini di mediazione al collocamento L.68/99	2
Progetti di mantenimento del posto di lavoro	15
Progetti continuità scuola-lavoro	0
Progetti di osservazione- orientamento	0
Progetti di accompagnamento al lavoro	9
Corsi sulla sicurezza	13
Assunzioni	5
Tirocini formativi	10
<b>Totale</b>	<b>176</b>

Nel 2021, a causa dell'emergenza Covid, i progetti continuità scuola-lavoro sono stati sospesi.

### CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE DELLA REGIONE VENETO

La UOC Cure Primarie del Distretto di Rovigo è referente dell'Azienda ULSS 5 Polesana per il Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto.

La referenza ha i seguenti contenuti:

- attività di interfaccia tra il Centro di Coordinamento per le Malattie Rare Regione Veneto, le UOC Farmacia Ospedaliera e Territoriale, le UOC Ospedaliere, i MMG/PLS curanti, il Servizio di Assistenza Domiciliare della UOC Cure Primarie, il Servizio di Assistenza Protesica, i Punti Sanità e la famiglia e/o il paziente per l'erogazione di farmaci in esenzione/ad alto costo, ausili, protesi e dispositivi elettromedicali, prodotti dietetici ipo-apotrecici per i pazienti affetti da malattie metaboliche ereditarie rare.;
- registrazione ed autorizzazione dei Piani Terapeutici Personalizzati (PTP);
- UVMD di presa in carico domiciliare degli assistiti affetti da Malattia Rara.

Nel corso dell'anno 2021 sono state prese in carico n. 199 richieste di autorizzazioni e rilasciate n. 101 autorizzazioni.

## CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Servizio afferente alla UOC Cure Primarie che garantisce prestazioni di assistenza medica di base in un'ottica di continuità di cura estesa alle 24 ore per situazioni che rivestono carattere di non differibilità in una integrazione con la Medicina Generale sempre più importante ed estesa.

CONTINUITA' ASSISTENZIALE Distretti ULSS 5									
Prestazioni suddivise per sede - ANNO 2021									
Prestazioni	Distretto ROVIGO					Distretto ADRIA			Totale
	Badia Polesine	Castelmassa	Lendinara	Occhiobello	Rovigo	Adria	Porto Viro	Porto Tolle	
Consigli telefonici	2.497	2.036	2.979	2.204	14.787	2.395	3.822	635	<b>31.355</b>
Visite domiciliari	328	352	404	447	637	314	164	168	<b>2.814</b>
Visite altre sedi	28	115	29	40	36	141	9	12	<b>410</b>
Visite CSA	40	21	135	10	17	115	6	5	<b>349</b>
Prestazioni ambulatoriali	731	603	622	1.236	3.235	565	633	343	<b>7.968</b>
Prescrizioni	385	455	136	380	258	455	158	10	<b>2.237</b>
Attivazione 118	46	49	35	54	69	48	15	20	<b>336</b>
Constatazione decesso	39	40	202	34	77	118	28	13	<b>551</b>
Invio Pronto Soccorso	62	69	94	157	627	169	37	37	<b>1.252</b>
<b>Totale contatti</b>	<b>4.156</b>	<b>3.740</b>	<b>4.636</b>	<b>4.562</b>	<b>19.743</b>	<b>4.320</b>	<b>4.872</b>	<b>1.243</b>	<b>47.272</b>

## ATTIVITÀ MEDICI USCA: UNITÀ DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Sono costituite da Medici che fungono da supporto all'azione del Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta per l'assistenza ai pazienti affetti da Covid 19 al domicilio.

Nell'azienda ULSS 5 Polesana sono state attivate dal 1° maggio 2020 e constano di n. 3 sedi per il Distretto di Rovigo e n. 2 sedi per il Distretto di Adria.

Attività medici USCA anno 2021									
Sede USCA	Data attivazione	n. totale accessi effettuati per covid	di cui accessi domiciliari per pz. nel percorso cure domiciliari covid (1523/2020)	di cui accessi in strutture intermedie (ODC, URT, Hospice) ed RSA, per pz. covid	n. tamponi molecolari effettuati	n. tamponi antigenici rapidi effettuati	n. totale test effettuati	Dosi di vaccino anti-covid somministrate	di cui somministrate a domicilio
Badia Polesine	01/05/2020	602	595	0	1.585	3.029	4.614	2.262	1.313
Occhiobello	12/11/2020	4.517	1.149	3.353	755	1.744	2.499	361	347
Rovigo	29/10/2020	2.551	2.425	125	6.984	14.984	21.968	4.217	2.631
Porto Viro	01/10/2020	5.157	5.152	5	2.425	3.291	5.716	976	976
Adria	10/12/2020	3.694	2.780	814	1.346	1.287	2.633	1.142	1.142
<b>Totale attività USCA</b>		<b>16.521</b>	<b>12.101</b>	<b>4.297</b>	<b>13.095</b>	<b>24.335</b>	<b>37.430</b>	<b>8.958</b>	<b>6.409</b>

## ATTIVITÀ VACCINALE

Nell'anno 2021 sono state implementate delle Equipe distrettuali, composte da medici coordinatori dei vari Centri di Servizi e medici USCA, assieme a personale infermieristico e, per quanto di competenza, amministrativo, che, con il coordinamento di una Centrale Operativa Distrettuale dedicata, si sono occupate della somministrazione del vaccino anti Sars-CoV-2 agli ospiti ed operatori dei Centri di Servizi per Anziani, auto- e non auto- sufficienti, disabili, strutture per utenti psichiatrici, nonché di Istituti Religiosi ed altre collettività del territorio.

Di seguito è stata dettagliata l'attività vaccinale svolta presso le strutture territoriali da parte delle equipe dei distretti, coordinate dalla centrale operativa vaccinazioni.

<b>Vaccinazioni somministrate agli ospiti delle strutture territoriali anno 2021</b>	
<b>Struttura</b>	<b>N°dosi somministrate</b>
C.S.A. S. NICOLO' PORTO TOLLE	36
CASA DI RIPOSO CORTE LOREDANA CANARO	46
CASA DI RIPOSO LA RESIDENCE	508
CASA DI RIPOSO OPERA PIA FRANCESCO BOTTONI	153
CASA DI RIPOSO SAN GAETANO	133
CENTRO SERVIZI CITTA' DI ROVIGO	278
COMUNITA' ALLOGGIO - BADIA POLESINE	11
COMUNITA' ALLOGGIO CASA DEGLI ALBERI	13
COMUNITA' ALLOGGIO DIAMANTE - ROVIGO	15
CTRP CA' ROSSA DI CASTELNOVO BARIANO	26
ISTIT. RELIG. ANCELLE S.S. TRINITA'	12
ISTIT. RELIG. PICCOLA CASA PADRE LEOPOLDO	24
RSA ROSA DEI VENTI - ROSOLINA	91
RSA IL GABBIANO – PORTO VIRO	14
C.S.R. CASA SACRA FAMIGLIA	128
CASA ALBERGO PER ANZIANI LENDINARA	494
CASA DI RIPOSO DI BADIA POLESINE	409
CASA DI RIPOSO ING. PEDRELLI - ARIANO NEL POLESINE	114
CASA DI RIPOSO LA QUIETE DI FIESSO UMBERTIANO	133
CASA DI RIPOSO MADONNA DEL VAILOLO – TAGLIO DI PO	148
CASA DI RIPOSO S. SALVATORE	221
CASA DI RIPOSO VILLA AGOPIAN - CORBOLA	207
CASA S. ANTONIO TRECENTA	258
CASA SACRA FAMIGLIA FRATTA POLESINE	256
CENTRO SERV. SOC. VILLA RESEMINI	195
CENTRO SERVIZI ANZIANI ADRIA	356
CENTRO SERVIZI VILLA TAMERICI – PORTO VIRO	299
CTRP DI BADIA POLESINE	108
IRAS IST. RODIGINO DI ASS. SOC	794
RESIDENZA ANNI AZZURRI S.ANNA	256
RSA ISTITUTI POLESANI DI FICAROLO	644
RSA SAN MARTINO CASTELMASSA	210
<b>TOTALE</b>	<b>6.590</b>

## **ATTIVITÀ' DI COORDINAMENTO SANITARIO E PREVENZIONE - CONTENIMENTO FOCOLAI COVID ESEGUITA PRESSO I CENTRI SERVIZI DEL TERRITORIO AZIENDA ULSS 5**

Nel territorio Aziendale vi sono n. 22 strutture residenziali per anziani, rispetto alle quali l'ULSS 5, attraverso delle figure dei "Medici Coordinatori", che in totale sono 7, realizza attività di:

- coordinamento ed integrazione con i servizi ULSS
- consulenza ed indirizzo, rispetto ai vari ambiti di interesse reciproco
- supporto per gli aspetti di prevenzione/contenimento delle problematiche legate alla criticità Covid (Art. 4 DGRV 1231/2018 e DGRV 1589/2020) e problematiche infettive correlate all'assistenza.

Il medico Coordinatore può operare singolarmente o in team con altre professionalità, in relazione allo specifico contesto, ad es. Team aziendale per la prevenzione/contenimento delle criticità epidemiche da SARS-CoV-2, attività vaccinale anti Sars-CoV-2, etc...

Questa attività richiede accessi programmati, accessi straordinari in relazione alle varie criticità che si possono verificare presso le suindicate strutture, nonché costante impegno da remoto, in collaborazione con i molti diversi servizi di volta in volta interessati a livello dell' Az. ULSS (es. programmazione vaccinazioni, tamponi, fornitura DPI, problematiche con l'assistenza medica o infermieristica, etc.)

Nell'anno 2021 sono stati eseguiti complessivamente n. 321 accessi. In particolare:

- n. 265 accessi per attività programmata ex art. 4 DGRV 1231/2018 e DGRV 1598/2020
- n. 47 accessi da parte del Team multidisciplinare per prevenzione/contenimento criticità epidemica da SARS-CoV-2.

## AREA ASSISTENZA PROTESICA

L'Assistenza protesica è l'insieme delle prestazioni erogabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN), che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazione o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento di attività residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.

La materia che fino al 2017 è stata regolamentata, a livello nazionale, dal DM 27 agosto 1999, n. 332 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe" è stata modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" . Il DPCM 12.1.2017, citato, ha inoltre riformulato, nel nuovo nomenclatore, le prestazioni e le tipologie di dispositivi erogabili dal SSN, e ha definito all'art.18 "I nuovi destinatari dell'assistenza protesica" e all'allegato 12 le nuove "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica".

### **ATTIVITÀ DEL SERVIZIO ASSISTENZA PROTESICA AZIENDA ULSS 5**

<b>Numero assistiti presi in carico anni 2020 - 2021</b>		
<b>Dispositivi</b>	<b>Assistiti 2020</b>	<b>Assistiti 2021</b>
Ausili di assorbenza	6.262	5.840
Protesi/ausili	3.437	2.990
<b>Totale</b>	<b>9.699</b>	<b>8.830</b>

Ciascun assistito può rientrare in più categorie

<b>Spesa Protesi Ausili anni 2019 - 2020 - 2021</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>variazione 2021-2020</b>
Dispositivi	€ 1.702.717	€ 1.425.213	€ 1.531.835	€ 106.622
Servizi Accessori (sanificazione, riparazione ecc...)	€ 635.863	€ 831.919	€ 817.282	-€ 14.637
<b>Totale</b>	<b>€ 2.338.580</b>	<b>€ 2.257.132</b>	<b>€ 2.349.117</b>	<b>€ 91.985</b>

La spesa per ausili, ortesi o protesi è data dall'insieme del costo per l'acquisto dei Dispositivi e di quello per i Servizi Accessori (sanificazione, riparazione ecc...). Nella tabella viene presentata la spesa in euro per la fornitura di detti presidi, suddivisa tra dispositivi e servizi accessori negli anni 2019, 2020 e 2021.

La spesa complessiva per ausili o protesi nel 2021 è stata leggermente superiore a quella dell'anno 2020, essendo stato quest'ultimo un anno particolarmente condizionato dalla criticità Covid

In particolare, si è verificato un aumento della spesa per l'acquisto di dispositivi pari ad € 106.622 rispetto all'anno precedente. Da un'analisi di dettaglio si è appurato un modesto aumento delle prescrizioni e della relativa spesa, per le protesi acustiche e di arto.

D'altra parte, la spesa per la fornitura dei servizi accessori risulta essere leggermente inferiore a quella dell'anno 2020, verosimilmente in relazione ad attività di sensibilizzazione svolta con gli specialisti prescrittori.

Gli utenti in carico sono risultati n. 8.830, molti dei quali con accessi multipli durante l'anno.

## AREA DIPENDENZE

### **ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DIPENDENZE PATOLOGICHE**

Di seguito sarà descritta l'attività del Dipartimento per le Dipendenze della AULSS 5 Polesana (UOC SERD Rovigo-Badia e UOS Taglio di Po) nell'anno 2021. Nonostante l'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha continuato a condizionare in parte l'attività dei Servizi, soprattutto riguardo le attività gruppali che sono state sospese nel corso dell'anno, l'attività si è mantenuta pressoché omogenea rispetto gli anni precedenti.

L'utenza complessiva di pazienti con problemi di tossicodipendenza o abuso di sostanze, di dipendenza da alcool o patologia alcol-correlata o di altro tipo di dipendenza patologica è stata di 1.425 pazienti (escludendo i 182 pazienti inviati dalla locale commissione patenti per valutazione di eventuali patologie alcol-correlate).

**Sostanze illegali** – Nel 2021, gli utenti con dipendenze da sostanze stupefacenti illegali e altre dipendenze patologiche in carico presso entrambe le tre sedi SERD del Dipartimento sono stati 743 (245 a Rovigo, 255 a Badia e 243 a Taglio di Po) con 133 femmine e 610 maschi. I nuovi utenti sono stati 204 (44 a Rovigo, 53 a Badia e 107 a Taglio di Po) con 40 femmine (20%) e 164 maschi. Si è rilevato quindi un aumento nell'utenza di 47 utenti totali.

Utenza sostanze illegali	Rovigo			Badia Polesine			Taglio di Po			ULSS 5
	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot	Totale
Anno 2020										
Nuovi utenti	6	32	38	7	56	63	8	40	48	149
Già in carico	32	165	197	24	115	139	18	114	132	468
Rientrati	6	19	25	8	29	37	3	14	17	79
<b>Totale assistiti</b>	<b>44</b>	<b>216</b>	<b>260</b>	<b>39</b>	<b>200</b>	<b>239</b>	<b>29</b>	<b>168</b>	<b>197</b>	<b>696</b>

Utenza sostanze illegali	Rovigo			Badia Polesine			Taglio di Po			ULSS 5
	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot	Totale
Anno 2021										
Nuovi utenti	7	37	44	15	38	53	18	89	107	204
Già in carico	31	146	177	31	142	173	19	92	111	461
Rientrati	6	18	24	3	26	29	3	22	25	78
<b>Totale assistiti</b>	<b>44</b>	<b>201</b>	<b>245</b>	<b>49</b>	<b>206</b>	<b>255</b>	<b>40</b>	<b>203</b>	<b>243</b>	<b>743</b>

Per quanto riguarda l'età rimane stabile il dato relativo ai giovanissimi che si assesta, anche per l'anno 2021, al 5% del totale il numero di utenti con meno di 19 anni in carico al Dipartimento per problematiche inerenti l'utilizzo di sostanze stupefacenti. Invariato rispetto all'anno precedente anche il dato relativo agli utenti con meno di 25 anni (19,7 %). Da segnalare l'elevata percentuale di utenti con meno di 25 anni che accedono per la prima volta al servizio in questa fascia d'età (41,2%) ad indicare l'aumento del fenomeno tra i giovani.

In lieve aumento rispetto agli anni precedenti, invece, il dato relativo alla presenza di utenti con più di 40 anni (36%). Questo dato si conferma in lieve incremento negli anni ed indica la presenza di una fascia d'utenza nella quale purtroppo permangono le condotte tossicomane e che necessita di assistenza continuativa.

I trattamenti erogati per le dipendenze patologiche da sostanze illegali sono rappresentati da interventi di tipo esclusivamente psico-socio-educativo o da trattamenti integrati, che prevedono la somministrazione di farmaci sostitutivi (metadone- buprenorfina) come dettagliato nella tabella sottostante.

Utenti tossicodipendenti suddivisi per trattamenti erogati		
anno 2021		
	N. utenti	%
Psicosociale (o altro tratt non sostitutivo)	478	64,33%
Trattamenti integrato con terapia sostitutiva	265	35,67%
<b>TOTALE</b>	<b>743</b>	<b>100,00%</b>

Gli utenti inseriti presso le Comunità Terapeutiche accreditate sono stati 63, per un totale di 11.274 giornate di assistenza.

**Alcol** - Gli utenti con dipendenza da alcol sono stati 528 (265 a Rovigo, 129 a Badia e 134 a Taglio di Po) con 135 femmine e 393 maschi, di cui 114 nuovi utenti (44 a Rovigo, 38 a Badia e 32 a Taglio di Po).

Si conferma il calo di accesso per alcol già evidenziato negli ultimi anni. Nel 2021 sono state 30 in meno le prese in carico rispetto il 2020. Questo conferma la difficoltà ad intercettare il consumo problematico di alcol nella popolazione, in particolare nelle fasce giovanili.

Utenza alcol Anno 2020	Rovigo			Badia Polesine			Taglio di Po			ULSS 5
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT	Totale
Nuovi utenti	21	37	58	9	24	33	5	16	21	112
Già in carico	56	156	212	20	75	95	17	68	85	392
Rientrati	3	14	17	8	13	21	1	15	16	54
<b>Totale assistiti</b>	<b>80</b>	<b>207</b>	<b>287</b>	<b>37</b>	<b>112</b>	<b>149</b>	<b>23</b>	<b>99</b>	<b>122</b>	<b>558</b>

Utenza alcol Anno 2021	Rovigo			Badia Polesine			Taglio di Po			ULSS 5
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT	Totale
Nuovi utenti	5	39	44	8	30	38	6	26	32	114
Già in carico	57	140	197	26	57	83	16	69	85	365
Rientrati	11	13	24	5	3	8	1	16	17	49
<b>Totale assistiti</b>	<b>73</b>	<b>192</b>	<b>265</b>	<b>39</b>	<b>90</b>	<b>129</b>	<b>23</b>	<b>111</b>	<b>134</b>	<b>528</b>

**Casa Circondariale di Rovigo** - Le persone assistite presso la Casa Circondariale di Rovigo e con prestazioni interne sono state 118 di cui 10 appartenenti al territorio della Azienda ULSS 5 e 26 residenti in Regione Veneto, oltre 67 stranieri. A questi utenti è stata garantita l'assistenza sanitaria e psicosociale per le problematiche correlate all'uso di sostanze e alcol in regime di detenzione, oltre che la strutturazione di programmi di alternativa alla carcerazione.

Utenti presso Casa Circondariale		
	N. utenti anno 2020	N. utenti anno 2021
<b>Nuovi</b>	48	51
<b>Già in carico</b>	86	61
<b>Rientrati</b>	6	6
<b>TOTALE</b>	<b>140</b>	<b>118</b>

**Gioco d'azzardo patologico** - La tabella sottostante rappresenta le prese in carico nelle tre sedi di giocatori problematici. Nel corso del 2021 sono stati seguiti 119 giocatori con le rispettive famiglie. I nuovi utenti sono stati 13 e sono per lo più di sesso maschile. L'afflusso di nuovi utenti per questo particolare tipo di

problematica sembra aver risentito delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria che ha comportato una riduzione delle occasioni di gioco.

<b>Utenti gioco patologico</b>						
	<b>2020</b>			<b>2021</b>		
	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
<b>Nuovi</b>	4	20	24	1	12	13
<b>Già in carico</b>	17	89	106	14	88	102
<b>Rientrati</b>	0	6	6	2	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>115</b>	<b>136</b>	<b>17</b>	<b>102</b>	<b>119</b>

**Ambulatorio per la disassuefazione dal fumo** - I dati sottostanti si riferiscono all'attività dell'ambulatorio sito presso l'ospedale di Rovigo e dell'attività, al momento ridotta per problemi organizzativi, presso il Ser.D Taglio di Po. I pazienti trattati sono stati 58, rispetto ai 41 del 2020.

<b>Ambulatorio per disassuefazione dal fumo</b>						
	<b>2020</b>			<b>2021</b>		
	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>
<b>Nuovi</b>	4	7	11	16	28	44
<b>Già in carico</b>	11	18	29	3	7	10
<b>Rientrati</b>	0	1	1	2	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>26</b>	<b>41</b>	<b>21</b>	<b>37</b>	<b>58</b>

## **AREA INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA**

### **ATTIVITÀ DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile è un'unità distrettuale che fornisce attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito neurologico, psichiatrico e psicologico nella fascia di età 0-17 e promuove la presa in carico del paziente e della sua famiglia.

L'attività clinica si rivolge prevalentemente ai disturbi del neuro sviluppo, alle disabilità motorie, problematiche affettivo-relazionali, disturbi di ansia, dell'umore e della condotta.

Il modello operativo è quello della presa in carico specialistica multi-professionale in rete con gli altri Servizi dell'Azienda ULSS e con le agenzie sociali ed educative del territorio, con un approccio individualizzato e multidimensionale alla diagnosi e all'intervento, allargato anche al contesto di vita del minore.

Tipologia degli interventi:

- **Prevenzione:** attività di educazione alla salute, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Azienda e agenzie sociali ed educative del territorio
- **Diagnosi:** valutazioni clinico-funzionali multispecialistiche, il più possibile precoci per le problematiche ed i disturbi descritti, in collaborazione con i Pediatri di libera scelta, i Medici di Medicina Generale e gli specialisti ospedalieri
- **Cura e Riabilitazione:**
  - ✓ visita neuropsichiatrica infantile per valutazione diagnostico-clinica, presa in carico, trattamento farmacologico;
  - ✓ valutazione diagnostico-clinica, intervento di sostegno psicologico o psicoterapia breve, individuale o familiare;
  - ✓ trattamento riabilitativo fisioterapico, logopedico, neuropsicomotorio, ortottico;
  - ✓ intervento educativo individuale o di gruppo.

Il **Servizio di assistenza all'inclusione scolastica** è un servizio a favore di utenti con disabilità grave che frequentano asili nido e scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado.

Tale servizio, si pone la finalità di potenziare le autonomie personali e sociali con l'intervento di un operatore socio sanitario o di un educatore professionale.

#### **SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA**

	Distretto 1 - Rovigo		Distretto 2 - Adria	
	anno scolastico 2020/2021	anno scolastico 2021/2022	anno scolastico 2020/2021	anno scolastico 2021/2022
<b>Utenti</b>	217	234	108	108

### INSERIMENTI IN COMUNITA'

Distretto 1 - Rovigo		Distretto 2 - Adria	
anno 2020	anno 2021	anno 2020	anno 2021
7	6	1	0

Il **Servizio di assistenza ai disabili sensoriali** è rivolto agli alunni/studenti con disabilità della vista e dell'udito residenti nel territorio dell'AULSS 5 Polesana, frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado. Con tale servizio, viene fornito il supporto diretto di un operatore della disabilità sensoriale che affianca l'alunno nel contesto scolastico. Il Servizio prevede inoltre l'adattamento dei testi scolastici.

Viene inoltre erogato un contributo a favore del trasporto scolastico di studenti residenti nel territorio dell'AULSS 5 Polesana e frequentanti gli istituti scolastici Superiori o i Centri di Formazione Professionale, che presentano una disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92, impossibilitati a raggiungere il plesso scolastico in modo autonomo o impossibilitati ad accedervi tramite mezzi pubblici seppur appositamente attrezzati.

La tabella sottostante descrive, in modo sintetico, la tipologia di attività svolte dalla UOS NPI negli anni 2020-2021, distinte per Distretto.

ATTIVITA' Neuropsichiatria Infantile	Distretto Rovigo		Distretto Adria	
	2020	2021	2020	2021
<b>N utenti</b>	<b>2.376</b>	<b>2.642</b>	<b>565</b>	<b>555</b>
Prestazioni	11.964	15.832	7.355	6.407
Utenti con cert. 104/92 ai fini della integrazione scolastica	932	926	259	275
Consulenze ospedaliere	83	98	0	1
Disturbi dell'apprendimento	0	341	120	109
Disturbi del linguaggio	0	184	75	62
Disturbi dello spettro dell'autismo	22	129	43	47
Ritardo mentale	150	223	41	39
Sindromi ipercinetiche	32	97	48	43
Disturbi del comportamento	45	44	8	5
Disturbi dell'ansia e dell'umore	179	58	5	4

## 4.3 PREVENZIONE

Nell'anno 2021 la pandemia da SARS-COV-2 ha continuato a rendere necessario l'aggiornamento delle strategie di sanità pubblica riorientando le attività di tutti i Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione, adottando strategie aggiuntive con l'obiettivo di mantenere sotto controllo e monitorare la circolazione del virus responsabile di COVID-19 e delle sue varianti, intercettando ed isolando tutti i possibili nuovi casi o focolai.

Le attività di contact-tracing hanno rivestito un ruolo cardine nella strategia di sanità pubblica, di prevenzione e contenimento del contagio, anche con il supporto di personale afferente ad altri servizi dipartimentali, funzionalmente assegnato alla UOC SISP.

Di seguito sono stati analizzati i dati relativi all'attività di copertura per vaccinazioni e screening e i dati relativi all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

### ATTIVITA' DI COPERTURA PER VACCINAZIONI E SCREENING

Facendo riferimento agli obiettivi previsti dalla DGR n. 958 del 2021, per quanto attiene il rispetto degli standard di copertura si può affermare che nel 2021 sono stati superati tutti gli obiettivi prefissati per le vaccinazioni mentre per gli screening oncologici sono stati superati per lo screening cervicale e mammografico e parzialmente per lo screening del colon-retto.

L'obiettivo regionale per le coperture vaccinali anno 2021 era il 95% in particolare :

			valore anno 2019	valore anno 2020	valore anno 2021	SOGLIA
<b>Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per esavalente</b>			96,60%	96,80%	95,80%	≥ 95%
<b>Copertura vaccinale per morbillo, parotite, rosolia</b>			96,10%	95,30%	95,00%	≥ 95%

Per quanto concerne l'attività di screening, nella tabella sottostante vengono riportati i livelli di copertura raggiunti nell'ultimo biennio:

Dati copertura	anno 2020	anno 2021
<b>Screening citologico</b>	Obiettivo regionale 60%	55,0%    72,0%
<b>Screening colon rettale</b>	Obiettivo regionale 60%	61,7%    54,1%
<b>Screening mammografico</b>	Obiettivo regionale 65%	50,3%    65,8%

Nel 2021 sono stati raggiunti i livelli di copertura per lo screening mammografico e cervicale, mentre per lo screening del colon-retto nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 non sono stati recapitati tutti gli inviti per problemi postali e questo ha inficiato il raggiungimento del livello di copertura stabilito negli obiettivi della DGR sopracitata.

L'epidemia COVID 19 , nell'anno 2020, ha impattato sulle attività dei programmi oncologici con un calo della copertura degli screening oncologici mammografico (50,3%) e cervicale (55%) sia per la sospensione temporanea delle attività di primo livello (da marzo a maggio 2020) che per la necessità di rimodulare la calendarizzazione degli appuntamenti al fine di attuare le misure operative di mitigazione del rischio infettivo. Diversamente lo screening colon rettale non ha mai sospeso la sua attività e ha presentato un trend di adesione in crescita, con aumento della copertura (61,7%). A causa dell'emergenza COVID-19, per l'anno 2020 la percentuale di copertura agli screening è stata rimodulata, pertanto tutti gli obiettivi sono stati considerati raggiunti.

### **ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO**

In considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19, in conformità con le disposizioni nazionali e regionali, lo SPISAL ha avviato un programma di interventi finalizzati a garantire l'applicazione delle idonee misure di contenimento e di protezione dell'epidemia nei luoghi di lavoro.

Sono state adottate le indicazioni previste dal Piano di Sanità Pubblica prevedendo una rimodulazione delle attività al fine di promuovere comportamenti omogenei da parte dei servizi interessati, in particolare:

- sono state incrementate le attività di supporto e di assistenza alle attività economiche e produttive, mediante informazione e diffusione di indirizzi operativi anche attraverso la pubblicazione di notizie sul sito aziendale costantemente aggiornato;
- sono state garantite le attività di supporto alle altre strutture del Dipartimento di Prevenzione (UOC SIS) nella gestione del contact tracing e della sorveglianza attiva, mediante personale aggiuntivo della UOC SPISAL, sulla base delle risorse disponibili;
- sono stati garantiti i controlli negli ambienti di lavoro finalizzati alla verifica dell'adozione delle misure atte al contrasto e contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 secondo i protocolli nazionali aggiornati;
- sono state garantite le azioni urgenti o indifferibili (interventi per infortuni sul lavoro, richieste della AG, segnalazioni) ed è data continuità alle altre linee di lavoro, seppure con un ritmo ridotto, applicando tutte le misure di prevenzione finalizzate a contrastare la diffusione tra gli operatori del servizio del Covid-19;
- sono state inoltre garantite le attività di test di screening periodico per Sars-Cov-2 a tutti gli operatori del servizio, secondo la periodicità prevista dal piano di sanità pubblica per le diverse figure;
- sono state adottate e rispettate le indicazioni aziendali in materia di tutela dei lavoratori dal rischio da Sarc-Cov-2, con particolare riferimento alle attività di formazione e di incontri di Servizio.
- il personale è stato costantemente fornito dei sistemi di protezione previsti (mascherine, gel, guanti, etc.);

- al personale sono trasmessi continuamente gli aggiornamenti normativi (nazionali, regionali ed aziendali) sulle tematiche covid correlate.
- è stata programmata ed attuata la campagna vaccinale per il personale del servizio, tenuto conto delle specifiche indicazioni regionali ed in accordo con l'ufficio del Medico Competente e la UOC SISP.

Si riportano di seguito alcuni dati riepilogativi di attività, come da modelli ministeriali FLS 18, relativi agli anni 2019 – 2020 – 2021.

<b>ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO (FLS 18)</b>	<b>anno 2019</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>
NUMERO DI LAVORATORI CONTROLLATI O COMUNQUE ESAMINATI PER ACCERTAMENTI O CERTIFICAZIONI SANITARIE	290	145	116
DI CUI APPRENDISTI O MINORI	17	11	23
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER INFORTUNI SUL LAVORO	91	59	52
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER MALATTIE PROFESSIONALI	115	104	117
NUMERO DI AZIENDE INTERESSATE DA ATTI AUTORIZZATIVI, ESAME PROGETTI, PIANI DI LAVORO E NOTIFICHE	1.716	1.053	941
NUMERO DI AZIENDE IN CUI SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI VIGILANZA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA	813	2.734	2.082
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE EFFETTUATE (IN SEGUITO A RISCONTRO DI MALATTIE INFETTIVE)	181	7.702	14.296
NUMERO DI STUDI EPIDEMIOLOGICI SU MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E STUDI DI MORTALITA'	0	0	0
NUMERO DI CAMPAGNE DI SCREENING EFFETTUATE PER LA PREVENZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI	3	3	3
RESIDENTI CHE HANNO COMPIUTO 24 MESI DI ETA' E SONO STATI REGOLARMENTE VACCINATI	1.475	1.322	1.185
NUMERO DI PARERI RICHIESTI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0
NUMERO DI PARERI ESPRESSI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0

## 5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA

### 5.1 SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La gestione economico-finanziaria dell'anno 2021 è stata caratterizzata e condizionata dagli effetti dell'evento pandemico determinato dalla diffusione a livello mondiale del virus Covid19. Le misure di contrasto alla pandemia hanno comportato, tra le altre, l'avvio di una vasta campagna vaccinale (ciclo primario e richiamo) con l'attivazione di 8 punti vaccinali fissi, distribuiti su tutto il territorio e numerose equipe vaccinali (con medici ed infermieri) mobili con somministrazioni a domicili o presso le strutture residenziali per anziani e disabili. Ciò ha consentito di ottenere tassi di somministrazione vaccinale superiori alla media regionale e nazionale. Anche tutta l'attività di diagnostica e di contact tracing posta in essere se da un lato ha consentito di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi ed efficaci (isolamenti, quarantene, screening mirati, gestione dei focolai) con la ricostruzione delle catene di contagio e pertanto limitando la diffusione del virus, ha comportato inevitabilmente un impiego ingente di risorse, in particolar modo di risorse umane, oltre che strumentali in tutte e tre le aree: prevenzione, ospedaliera e territoriale.

Anche l'area ospedaliera ha dovuto rimodulare la propria attività. Mentre l'ospedale di Trecenta ha continuato ad essere finalizzato interamente al Covid 19, le altre due strutture (Rovigo ed Adria) hanno dovuto riorientare la propria attività. Sono stati riprogettati i percorsi di accettazione e pronto soccorso, sono stati attivati nuovi posti di terapia intensiva e semintensiva, sono stati dedicati interi reparti al Covid e sono stati rimodulati i posti letto nelle altre discipline. Si è reso inoltre necessario sospendere i ricoveri programmati, ridurre le attività ambulatoriali e potenziare i posti letto delle strutture intermedie.

Nell'area della Prevenzione ed in particolare nel Servizio di Igiene Pubblica oltre che proseguire nei settori precedentemente istituiti: area screening Covid, area sorveglianza, centrale di contact tracing, area Covid-Scuola e area dedicata ai tamponi, sono stati istituiti 8 punti vaccinali.

Per ogni settore operativo sono state previste e potenziate risorse umane, tecnologiche, spazi operativi, materiali di consumo, vestizioni e utilizzo di sistemi di protezione individuale, e per coprire tutte le attività sopra indicate il personale ha svolto molto lavoro straordinario e prestazioni aggiuntive per far fronte alla diverse attività emergenziali.

Nell'area dell'Assistenza Territoriale, nell'ambito delle attività di prevenzione e cura del Covid, sono proseguiti tutti gli interventi precedentemente attivati di programmazione, supervisione, analisi di elementi organizzativi, assistenziali, procedurali e formativi in tema di Covid, con "Team" istituiti ad hoc nelle strutture per Anziani, Disabili e Pazienti Psichiatrici con costanti e continui sopralluoghi, ed interventi sul campo, proprio per far fronte alle diverse criticità emerse sempre nelle suddette strutture

Sono state inoltre implementate le USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) con interventi di: supporto domiciliare, nelle attività di tracing nelle scuole, con esecuzione di tamponi sia nei Covid Point che nelle strutture intermedie territoriali (Ospedali di Comunità) e con esecuzione dei tamponi sia in forma di libero accesso, che attraverso una programmazione con orari di apertura H24; inoltre è stato attivato a pieno regime nel 2021 l'Hotel Covid, con un intervento di sostegno e supporto da parte dell'assistenza distrettuale.

Come per l'anno 2020, a livello aziendale, nei diversi comparti amministrativi, tecnici e della formazione si sono state avviate tutte le attività eseguibili in smart working o "a distanza" per garantire la continuità delle attività istituzionali e la comunicazione, sempre nel rispetto delle norme specifiche in materia Covid ed è stata garantita tutta l'attività vaccinale.

Sono state implementate inoltre anche le modalità di prenotazione, ritiro e consegna on line delle prestazioni ambulatoriali e diagnostiche con un incremento di costi e investimento in termini di tecnologie o servizi aggiuntivi. Nell'ambito dell'attività di prevenzione e cura del Covid un ruolo fondamentale è stato espletato, e continua tutt'ora, dal personale assunto a qualsiasi titolo: personale dipendente tempo indeterminato e determinato, personale a contratto libero professionale, collaborazioni coordinate e continuative, consulenze sanitarie da privato, personale trattenuto in servizio ancorché in quiescenza.

Tutto ciò ha avuto un forte impatto economico/patrimoniale. Su richiesta ministeriale, Azienda Zero ha pertanto richiesto la predisposizione di uno specifico "Conto Economico Covid" al 31/12/2021 secondo uno schema e nel rispetto delle linee guida fornite con nota del 15/04/2022.

Di seguito si espone in forma sintetica il "Conto Economico Covid" composto dai soli ricavi e costi emergenti, direttamente connessi all'evento pandemico, con cui si dimostra quanta parte della gestione economica annuale è stata influenzata dall'emergenza sanitaria.

Il risultato economico complessivo realizzato nell'anno 2021 è di € - 42.823.789,84, ma se rettificato del risultato d'esercizio del "Conto Economico Covid" il risultato aziendale sarebbe stato di - € 37.876.263,68.

Per quanto riguarda l'impatto economico e patrimoniale, i costi emergenti, i ricavi cessanti e gli investimenti, sono stati tutti orientati all'obiettivo comune di salvaguardare, tutelare e garantire la salute dei cittadini e pertanto sono stati destinati a: garantire la fornitura di dispositivi individuali di protezione, disporre di attrezzature, luoghi e materiale di consumo dedicati per garantire le cure agli utenti, erogare servizi sanitari e non sanitari in regime di sicurezza, favorire il distanziamento, evitare le situazioni di spostamento e contatto tra i cittadini/utenti e tra questi ed il personale non sanitario, facilitare l'attività aziendale, garantire lo stesso trattamento anche alle strutture presenti nel territorio e recuperare sia i livelli di "produzione" degli anni pre pandemia, che recuperare contestualmente le liste di attesa.

CONTO ECONOMICO COVID		Consuntivo 2021	
		CONSUNTIVO 2021	Di cui Covid
ZZ9999	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	- 42.823.789,84	- 4.947.526,16
XA0000	<i>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</i>	- 30.867.677,42	- 4.245.133,88
AZ9999	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>567.893.485,65</b>	<b>24.773.709,72</b>
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	480.957.351,12	13.701.045,42
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	470.509.044,49	8.484.303,28
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	10.374.501,63	5.216.742,14
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 14.276.612,48	- 1.588.802,00
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	14.020.230,56	12.669.208,11
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	64.968.776,79	-
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.008.111,48	-
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.493.100,65	- 7.741,81
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	12.684.496,16	-
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	2.038.031,37	-
BZ9999	<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>601.314.253,06</b>	<b>28.887.664,96</b>
BA0010	B.1) Acquisti di beni	<b>74.393.653,86</b>	<b>1.652.209,87</b>
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	73.123.169,89	1.393.099,02
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.270.483,97	259.110,85
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	<b>325.357.790,37</b>	<b>21.195.086,87</b>
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	281.629.628,55	13.975.095,05
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	30.417.223,79	2.280.155,33
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	37.227.665,06	431.428,00
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	88.217.693,51	919.023,10
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	5.669.439,12	696.726,71
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	12.083.661,02	2.689.028,13
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	10.903.622,26	6.382.470,61
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	8.080.638,06	576.263,17
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	43.728.161,82	7.219.991,82
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	43.099.648,89	7.122.509,03
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	504.337,29	97.482,79
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	<b>9.430.145,85</b>	<b>305.832,80</b>
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	<b>2.043.766,31</b>	<b>488.368,23</b>
BA2080	<b>Totale Costo del personale</b>	<b>157.218.039,75</b>	<b>5.164.962,98</b>
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	2.442.601,65	-
BA2560	<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>15.602.962,69</b>	<b>-</b>
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	404.314,02	-
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	428.764,17	-
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	<b>13.992.214,39</b>	<b>81.204,21</b>
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari ( C )	- 32.479,13	-
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	<b>2.585.569,12</b>	- <b>131.178,64</b>
YZ9999	Totale imposte e tasse	<b>11.956.112,42</b>	<b>702.392,28</b>

## 5.1.1 ANALISI ECONOMICA

### Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

ANNO: 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		505	VALORE %
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>555.208.989,49</b>	
A.1	AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	480.957.351,12	87%
A.2	AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	- 14.276.612,48	-3%
A.3	AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	14.020.230,56	3%
A.4	AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	64.968.776,79	12%
A.5	AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	2.008.111,48	0%
A.6	AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	5.493.100,65	1%
A.8	AA1050 (A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni)	-	
A.9	AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	2.038.031,37	0%
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>414.096.722,21</b>	
B.1	BA0020 (B.1.A) Acquisti di beni sanitari)	73.123.169,89	18%
B.2	BA0310 (B.1.B) Acquisti di beni non sanitari)	1.270.483,97	0%
B.3	BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	281.629.628,55	68%
B.4	BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	43.728.161,82	11%
B.5	BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	9.430.145,85	2%
B.6	BA1990 (B.4) Godimento di beni di terzi)	2.043.766,31	0%
B.7	BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	2.442.601,65	1%
B.8	BA2660 (B.13) Variazione delle rimanenze)	428.764,17	0%
<b>C</b>	<b>VALORE AGGIUNTO (A-B)</b>	<b>141.112.267,28</b>	
D	BA2080 (Totale Costo del personale)	157.218.039,75	38%
<b>E</b>	<b>EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO o MARGINE SANITARIO LORDO (C-D)</b>	<b>- 16.105.772,47</b>	
<b>F</b>	<b>AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>29.999.491,10</b>	<b>7%</b>
F.1	BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	443.338,12	0%
F.2	BA2580 (B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	15.159.624,57	4%
F.3	BA2630 (B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti)	404.314,02	0%
F.4	BA2690 (B.14) Accantonamenti dell'esercizio)	13.992.214,39	3%
<b>G</b>	<b>EBIT o REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA o MSN (E-F)</b>	<b>- 46.105.263,57</b>	<b>1,06</b>
<b>H</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA</b>	<b>- 32.479,13</b>	<b>0%</b>
H.1	CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	- 32.479,13	100%
H.2	DZ9999 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	-	
<b>J</b>	<b>EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))</b>	<b>2.585.569,12</b>	<b>-6%</b>
<b>K</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE AZIENDALE (G+H+J)</b>	<b>- 43.552.173,58</b>	
I	YZ9999 (Totale imposte e tasse)	11.956.112,42	
<b>L</b>	<b>RISULTATO ECONOMICO ANTE STERILIZZAZIONI (K-I)</b>	<b>- 55.508.286,00</b>	
A.7	AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	12.684.496,16	2%
<b>M</b>	<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (L+A.7)</b>	<b>- 42.823.789,84</b>	

## AREA COMMENTI

La riclassificazione del Conto Economico a valore della produzione mette in evidenza come tutte le componenti positive della gestione ordinaria, dai contributi in conto esercizio al netto della quota destinata ad investimenti, ai ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, alla compartecipazione alle spesa, hanno consentito di acquisire tutti i fattori di produzione provenienti dall'esterno, generando un "Valore Aggiunto Lordo" positivo pari ad € 141.112.267,28. Anche nell'anno 2021, il protrarsi dell'emergenza sanitaria e la contestuale campagna vaccinale per contrastarne la diffusione, hanno determinato però un calo della produzione (sospensione temporanea di alcune attività, riduzione dell'attrazione, sia per poter disporre di posti letto disponibili, sia per disporre di personale da dedicare ai pazienti covid) contro un maggior impiego di risorse umane con conseguente incremento del costo del personale, che ha portato ad una erosione del valore aggiunto netto determinando un Margine sanitario lordo negativo di - € 16.105.772,47. Tale risultato è dimostrativo di come l'emergenza sanitaria abbia avuto un forte impatto economico considerato l'elevato impiego di risorse al fine di garantire l'assistenza sanitaria e prevenire la diffusione del virus. Da un'analisi del costo del personale, il maggior costo anno 2021 di diretta pertinenza Covid è stato di € 4.947.526,16, ma rettificando tutti i valori con i ricavi/costi Covid non viene garantito un margine sanitario lordo positivo. Si precisa che però nell'anno 2021 tra gli "utilizzi" di competenza dell'anno sono stati contabilizzati € 12.496.651,66 a copertura di costi sostenuti nell'anno 2020 la cui corretta contabilizzazione dovrebbe essere stata tra i componenti "straordinari" di reddito in quanto afferente alla gestione anno 2020. Ciò avrebbe comportato un margine sanitario lordo prossimo allo zero. Tale risultato non avrebbe in ogni caso garantito il finanziamento di un'altra componente del costo del personale, rappresentata dall'Irap.

Il margine sanitario lordo ugualmente non è sufficiente per coprire il costo degli ulteriori fattori produttivi interni e non è in grado di garantire la completa remunerazione degli investimenti e delle immobilizzazioni. Si evidenzia inoltre la difficoltà dell'Azienda a far fronte ai costi collegati ad eventuali rischi e spese future (sostenibili solo grazie a specifici contributi regionali).

Il reddito operativo della gestione caratteristica, EBIT, ovvero il margine sanitario netto è infatti pari a - € 46.105.263,57. Il risultato operativo della gestione aziendale, rettificato dalle imposte, risulta essere di - € 55.508.286,00 e rettificato per la quota di ammortamenti da sterilizzare, fornisce un risultato d'esercizio pari a - € 42.823.789,84.

Da tutto ciò si desume che i fattori produttivi totali hanno assorbito più ricchezza di quanto sono riusciti a produrne, visto nell'anno 2021 i costi sostenuti non sono stati correlati in modo diretto e variabile con il variare della produzione.

La riclassificazione del Conto Economico Sintetico a valore assoluto e percentuale, consente di valutare il peso delle macroclassi di ricavo e di costo sulle corrispondenti grandezze economiche. Per l'anno 2021 l'87% del valore della produzione è rappresentato dai contributi in conto esercizio, mentre per l'anno 2020 erano l'89% e nel 2019 questi erano l'86%.

I ricavi da produzione incominciano a tornare ai livelli del pre-pandemia con un + 12%. Nell'anno 2019 questi incidono sul valore della produzione per un 12,3% e nel 2020 di un 10,6%.

Anche la compartecipazione alla spesa (ticket) evidenzia una ripresa rispetto l'anno 2020 ma ancora inferiore ai livelli del 2019, infatti rispetto l'anno 2019 questa risulta essere pari a - € 2.472.137,83.

L'area costi della produzione, sommata al costo del personale, che rappresenta un costo fisso, fa emergere come l'acquisto di beni sanitari incida per l'anno 2021 per un 12,79%, contro un'incidenza del 18% dell'anno 2020 e del 12,50% del 2019. Rapportato ai costi "variabili" tra beni e servizi per un totale di € 414.096.722,21 il costo del personale equivale ad un "costo fisso" del 38% e che non decresce con il variare della produzione.

Gli acquisti di servizi all'esterno di tipo sanitario incidono per un 49%, se si considera la somma del costo della produzione con il costo del personale, questi dovrebbero trovare piena copertura nei contributi regionali, tranne per la quota parte recuperabile in mobilità o oggetto di recupero mediante fatturazione diretta.

Tra i servizi sanitari, il 22% dei costi è collegato agli acquisti di prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica erogate da altre aziende ulss o da privati accreditati a favore di cittadini dell'ulss 5 Polesana, ed il 15% dei costi è determinato dall'acquisto di prestazioni sul territorio per prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria, prestazioni per anziani, disabili, hospice e prestazioni presso centri diurni per disabili, costi che devono trovare copertura nel finanziamento regionale non generando per loro natura "valore aggiunto".

***Indici e quozienti di bilancio:***

Gli indicatori economici patrimoniali e finanziari per l'anno 2021 non rappresentano i risultati standard dell'azienda in condizioni ordinarie di gestione, ma evidenziano gli effetti dell'emergenza sanitaria dell'anno 2020 e dell'anno 2021. Solo la comparazione con gli anni antecedenti alla pandemia (2018 e 2019) può evidenziare sia come l'anno 2021 appaia essere un anno di ripresa, sia come questa non sia stata pienamente raggiunta rispetto ad una gestione ante pandemica.

**1. Equilibrio economico sanitario**

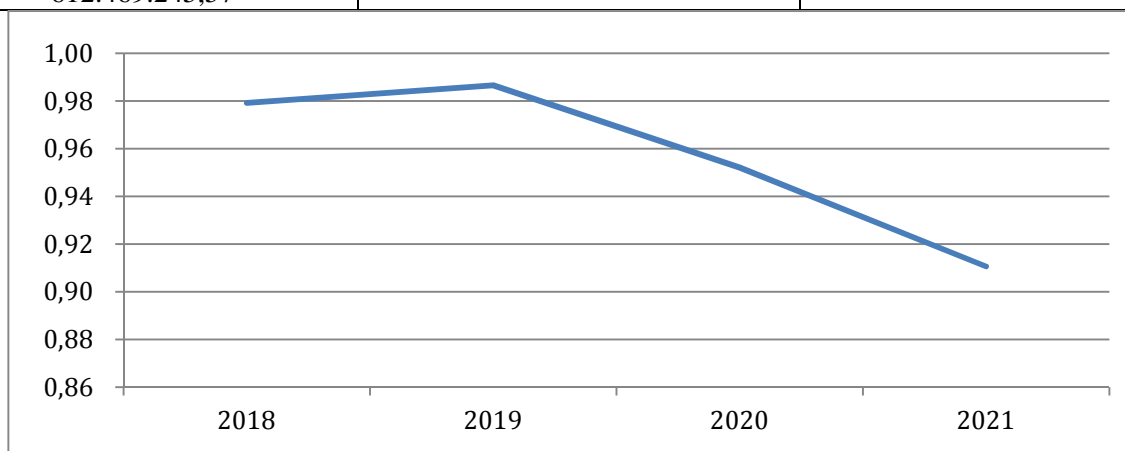
*Valore informativo*

Il rapporto consente di valutare la capacità da parte dell'azienda di ripristinare le risorse utilizzate per la gestione caratteristica attraverso le fonti reddituali previste per le aziende sanitarie.

*Modalità di costruzione*

$$\frac{\text{Valore della Produzione (A)}}{\text{Costo della Produzione (B) + Irap (YI)}}$$

Valore numeratore	Valore Anno 2021	Valore obiettivo: $\geq 1$
567.893.485,65	0,927219595	
Valore denominatore		
612.469.245,57		



L'andamento quadriennale dell'indice evidenzia un peggioramento nell'anno 2021 ovvero le fonti di reddito dell'Azienda non sono state in grado di ripristinare il valore delle risorse utilizzate per la produzione. Il valore della produzione è aumentato in maniera meno che proporzionale rispetto l'incremento dei costi. L'incremento in valore assoluto della produzione (tra 2019 e 2018) è nettamente inferiore ai costi ed è inferiore altresì ai costi "Covid" 2021. Tale indicatore evidenzia la situazione che si protrae dal 2020, a fronte di un forte impiego di risorse umane, tecnologiche e materiali, le stesse ancorché siano state in parte destinate al recupero delle attività non hanno consentito una ripresa della produzione ai livelli degli anni 2019 ed ante. I maggiori costi collegati alle risorse umane, sono stati sostenuti al fine di far fronte all'emergenza senza creare un valore aggiunto economico ma un valore aggiunto "sanitario" non monetizzabile.

Come per l'anno 2020 l'attività ordinaria, peraltro ridottasi nel corso dell'anno in quanto "sospesa" in alcuni periodi, non ha consentito di creare un valore aggiunto tale da finanziare tutti i fattori produttivi.

Caratteristica delle Aziende Sanitarie pubbliche è che la principale fonte di reddito, circa l'85 % del valore della produzione per l'anno 2021, è rappresentata dai contributi regionali (sia a destinazione indistinta che vincolata), mentre nell'anno 2020 questo era circa l'87%.

Il valore della produzione propria si è incrementato lievemente rispetto l'anno 2020 ma risulta essere ancora ridotto rispetto gli anni 2019 e 2018.

Da un'analisi temporale emerge però che da sola la gestione ordinaria anche in condizioni standard necessita di maggiori risorse, essendo i costi della gestione non più comprimibili. Tali risorse possono essere garantite solo da un maggior apporto Regionale per finanziare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

## 2. Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali

### Valore informativo

Tale indice segnala in maniera oggettiva le situazioni di criticità legate al sotto finanziamento di particolari realtà aziendali piuttosto che al sovra finanziamento di altre da parte della Regione (in particolare per il finanziamento degli investimenti e per i contributi per ripiano perdite).

### Modalità di costruzione

*Risultato d'Esercizio*

*Patrimonio Netto (PN)*

Valore numeratore

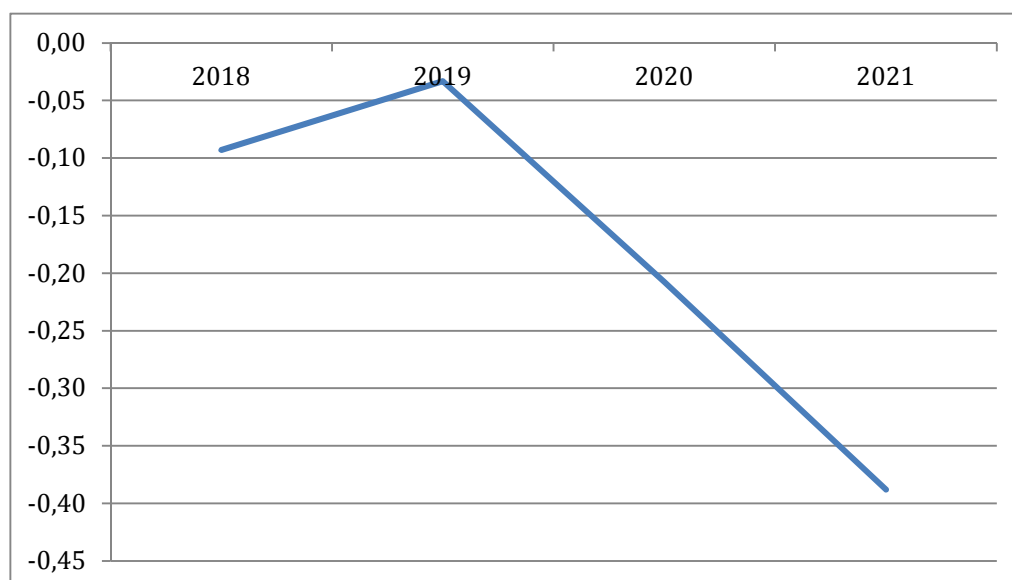
- 42.823.789,84

Valore Anno 2021

-0,388031855

Valore obiettivo:  $\geq 0$  (con numeratore e denominatore positivi)

Valore denominatore  
110.361.531,54



L'indicatore passa da -0,03 del 2019 ad un -0,21 del 2020 sino ad un -0,39 del 2021, ovvero in costante peggioramento. A fronte di costi incrementativi rilevanti in alcune specifiche aree (prodotti sanitari in particolare farmaci, costo del personale e costo delle consulenze sanitarie) ancorché rientrati nei tetti finanziari regionali, a tali "incrementi" non è corrisposto un egual incremento del valore della produzione, determinando pertanto un risultato d'esercizio negativo che contribuisce ad assorbire il patrimonio aziendale. Anche tale indicatore, data la sua composizione risente ancora dell'effetto economico dell'emergenza sanitaria dell'anno 2020 e questo incide sulla solidità patrimoniale dell'Azienda. I maggiori costi sostenuti nell'anno 2020 si sono protratti anche nel 2021 assumendo pertanto la natura di "costi fissi straordinari annuali" (costi fissi dell'anno che però non sono di veloce "smobilizzo", vedi personale a tempo determinato, contratti libero professionali) e che pertanto hanno assorbito più risorse di quanto non sono stati in grado di produrre, corrodendo pertanto parte del Patrimonio Netto. Quest'ultimo continua ad essere positivo grazie al riconoscimento dei contributi a ripiano perdite, a totale copertura delle stesse, e in parte dei finanziamenti per investimenti.

Considerato l'andamento dell'indicatore nel tempo, anni 2018 e 2019 in condizioni ordinarie di gestione, l'Azienda ha come obiettivo di tendere ad un valore prossimo allo zero ma sarebbe necessario un finanziamento annuale aggiuntivo ulteriore.

### 3. ROI (Return on Investment)

#### Valore informativo

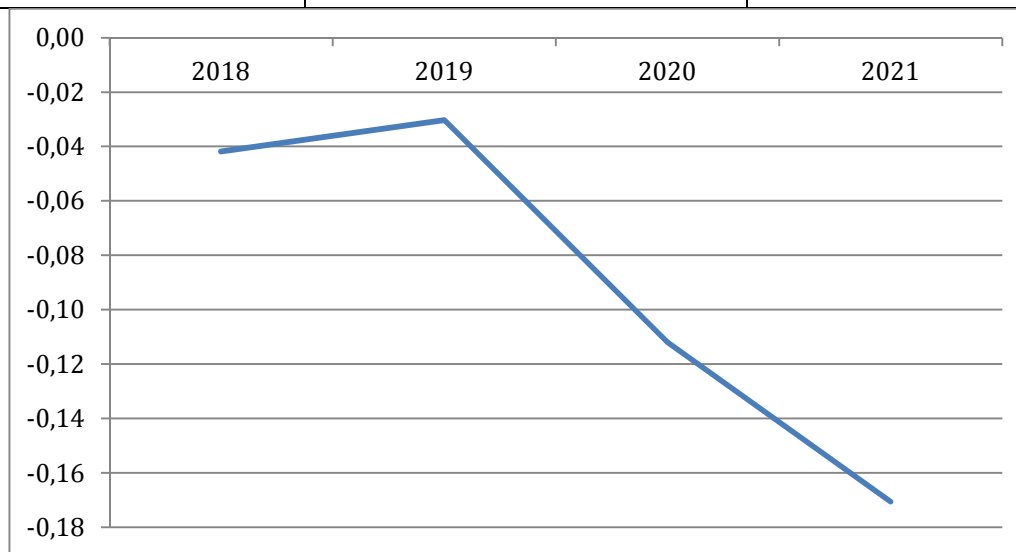
Il ROI è un indice che viene utilizzato per monitorare il tasso di rendimento degli investimenti effettuati nel corso del periodo e, nel caso delle aziende sanitarie pubbliche, permette di mettere in relazione aspetti economici con aspetti patrimoniali. Infatti, con indice positivo, la gestione ordinaria rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e contribuisce alla produzione di risorse finalizzate al sostegno delle fonti di finanziamento che si sono attivate nel corso dell'esercizio. Viceversa, con indice negativo, la gestione ordinaria non rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e di conseguenza le modalità con cui vengono utilizzate le fonti di finanziamento non consentono di creare il valore economico necessario per il sostegno degli impieghi. Per una maggiore efficacia dell'analisi si confronta il risultato dell'indice con il tasso medio di inflazione calcolato annualmente dall'Istat, che mette in rapporto il potere d'acquisto del denaro rispetto a determinate modalità di impiego (paniere di beni prestabiliti).

#### Modalità di costruzione

#### *Risultato operativo della gestione ordinaria*

#### *Totale attivo*

Valore numeratore -46.105.263,57	Valore Anno 2021  -0,170	Valore obiettivo: $\geq$ Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore denominatore 270.243.633,52		



Il trend temporale evidenzia un netto peggioramento dell'indicatore dovuto al risultato negativo della gestione ordinaria. Il Risultato operativo della gestione ordinaria presenta un trend in costante decremento. La gestione "ordinaria" dell'anno 2021, a causa delle ingenti risorse impiegate per far fronte all'emergenza sanitaria, alla campagna vaccinale e nel contempo garantire la ripresa dell'attività ordinaria con l'obiettivo di giungere ad un recupero delle liste di attesa, ha assorbito più risorse di quelle che ha potuto produrre nell'anno oggetto di analisi. La produzione, rappresentata per l'85% da contributi in conto esercizio, è aumentata in modo meno che proporzionale dei costi, i quali sono stati sostenuti per garantire l'attività sanitaria (vaccinazione e tamponi) per far fronte all'emergenza e non l'attività produttiva in senso stretto. Gli stessi risultati sono confermati dall'analisi degli indicatori di natura patrimoniale, dai quali emerge lo squilibrio patrimoniale nella composizione di fonti ed impieghi.

**4. Tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica**

*Valore informativo*

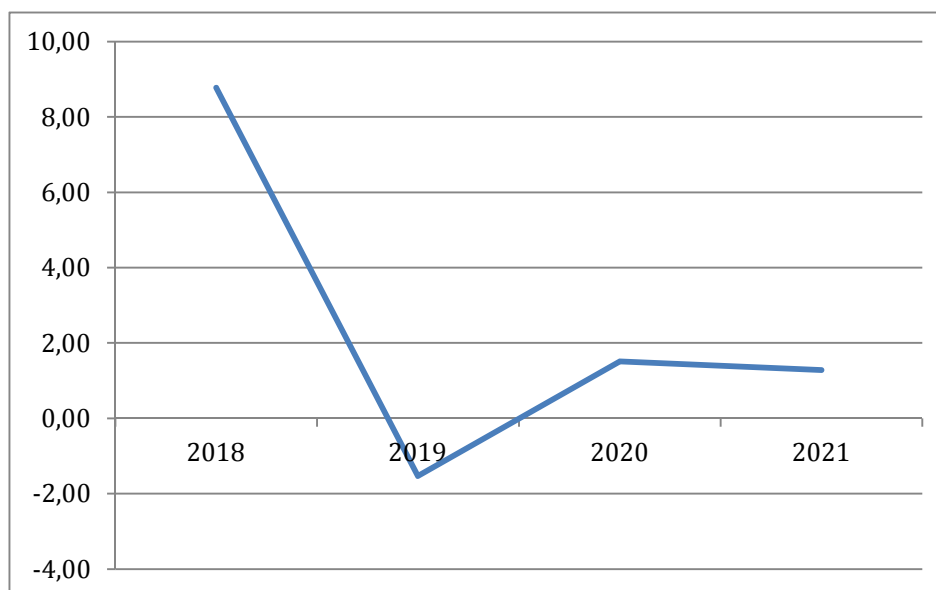
Il tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica esprime il peso delle attività considerate “no core” sull’andamento economico dell’azienda o del sistema di aziende nel complesso. L’indice consente di monitorare il ruolo assunto dalla gestione finanziaria, dalla gestione straordinaria e da quella tributaria nel rispetto del requisito dell’ equilibrio economico.

*Modalità di costruzione*

**Risultato d’Esercizio**

**Risultato della Gestione Caratteristica +A.7 Quota contributi c/capitale imputata all’esercizio**

Valore numeratore - 42.823.789,84	Valore Anno 2021  1,281352679	Valore obiettivo: Da valutare in base al contesto: rapporto >1: la gestione extra prevale sulla gestione caratteristica e produce valore economico; rapporto <1: la gestione extra assorbe valore economico; se =1: è presente solo la gestione caratteristica. Valore ottimale tendente a 1 (o compreso tra 0,97 e 1,03)
Valore denominatore - 33.420.767,41		



L’indice espone un valore > 0 essendo negativo sia il risultato d’esercizio che il risultato della gestione ordinaria, incrementato delle quote di contributi in conto capitale imputate all’esercizio. La gestione straordinaria non ha impattato in modo rilevante sul risultato d’esercizio e sulla gestione ordinaria.

## 5.1.2 ANALISI PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

ANNO: 2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO		505	VALORE %
<b>1</b>	<b>LIQUIDITA'</b>	<b>93.426.566,82</b>	<b>90%</b>
<b>1.1</b>	<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>31.347.306,71</b>	<b>34%</b>
1.1.1	ABA720 (B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI)	-	
1.1.2	ABA750 (B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE)	31.347.306,71	100%
<b>1.2</b>	<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>62.079.260,11</b>	<b>66%</b>
1.2.1	Crediti entro 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	61.850.216,99	100%
1.2.2	ACZ999 (C) RATEI E RISCONTI ATTIVI)	229.043,12	0%
<b>2</b>	<b>DISPONIBILITA' (VOCE B.I, SP ATTIVO)</b>	<b>9.824.245,97</b>	<b>10%</b>
2.1	ABA010 (B.I.1) Rimanenze beni sanitari)	9.647.819,51	98%
2.2	ABA110 (B.I.2) Rimanenze beni non sanitari)	176.426,46	2%
<b>3</b>	<b>ATTIVO CORRENTE (1+2)</b>	<b>103.250.812,79</b>	<b>38%</b>
<b>4</b>	<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>166.992.820,73</b>	<b>62%</b>
4.1	AAA000 (A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)	1.273.693,62	1%
4.2	AAA270 (A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)	161.656.180,30	97%
4.3	AAA640 (A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)	29.100,00	0%
4.4	Crediti oltre 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	4.033.846,81	2%
<b>5</b>	<b>TOTALE IMPIEGHI o CAPITALE INVESTITO (3+4)</b>	<b>270.243.633,52</b>	
<b>6</b>	<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>155.686.900,77</b>	<b>58%</b>
6.1	PBZ999 (B) FONDI PER RISCHI E ONERI)	42.700.408,43	27%
6.2	Debiti entro 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	112.933.874,67	73%
6.3	PEZ999 (E) RATEI E RISCONTI PASSIVI)	52.617,67	0%
<b>7</b>	<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>4.195.201,21</b>	<b>2%</b>
7.1	Debiti oltre 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	0,00	0%
7.2	PCZ999 (C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO)	4.195.201,21	100%
<b>8</b>	<b>PAZ999 (A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>110.361.531,54</b>	<b>41%</b>
8.1	PAA000 (A.I) FONDO DI DOTAZIONE)	4.188.368,42	4%
8.2	PAA010 (A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI)	141.280.290,81	128%
8.3	PAA100 (A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI)	6.370.776,24	6%
8.4	PAA110 (A.IV) ALTRE RISERVE)	1.345.885,91	1%
8.5	PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE)	-	
8.6	PAA210 (A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO)	-	
8.7	PAA220 (A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO)	-42.823.789,84	-39%
<b>9</b>	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)</b>	<b>270.243.633,52</b>	
<b>10</b>	<b>CAPITALE DI TERZI (6+7)</b>	<b>159.882.101,98</b>	<b>59%</b>

### AREA COMMENTI

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario espone i valori patrimoniali secondo la tempistica e la capacità nel renderli liquidi, esponendo pertanto i dati con liquidità decrescente per quanto attiene la parte attiva del patrimonio, o nell'assorbire liquidità, ed esponendo pertanto la parte passiva in ordine decrescente sulla necessità di disporre immediatamente di liquidità. Dall'analisi dei dati emerge chiaramente che l'attivo corrente (+ € 103.250.812,79) non è sufficiente a coprire il passivo corrente (+155.686.900,77). Per poter coprire le passività correnti si renderebbe pertanto necessario smobilizzare parte dell'attivo immobilizzato. Di converso il totale immobilizzato + € 166.992.820,73 è finanziato con capitale proprio e passività consolidate per complessivi € 114.556.732,75 mentre la parte residua deve essere finanziata con l'attivo a breve; l'attivo corrente non è sufficiente per coprire sia il passivo corrente che l'attivo immobilizzato.

Lo stato patrimoniale in valore assoluto e percentuale presenta un totale attivo immobilizzato di + 62% mentre il capitale proprio e le passività consolidate rappresentano circa il 43%, a segnalare che vi è una importante rigidità finanziaria, che potrebbe essere valutata positivamente considerando la natura pubblica dell'azienda. Tale tendenza è altresì confermata dal fatto che il passivo corrente, pari a 58% non

trova la completa copertura nelle attività a breve, rappresentate da circa il 38% del totale delle fonti. Anche per l'anno 2021 un valore importante assumono le rimanenze di magazzino, ma ancor più il totale delle disponibilità liquide che rappresentano il 90% del totale attivo corrente, che consente di far fronte alle passività a breve nell'immediato per l'83% di queste.

Non rientra tra le priorità dell'Azienda lo smobilizzo delle attività immobilizzate trattandosi in particolare di investimenti in attrezzature sanitarie (necessarie per garantire l'attività istituzionale) ed in immobili indisponibili.

Concludendo, la struttura patrimoniale nel suo complesso evidenzia una lieve rigidità del patrimonio, che data la struttura dell'Azienda potrebbe essere accettabile, ma presenta ancora una non adeguata struttura finanziaria che consenta di equilibrare debiti e crediti nel breve periodo.

### **Indici e quozienti di bilancio**

Gli strumenti analitici individuati vengono suddivisi nelle seguenti tre categorie:

#### **1. Indicatori di elasticità/rigidità:**

<b>1. Indice di rigidità degli impieghi</b>												
<i>Valore informativo</i>												
L'indice consente di approfondire l'analisi sulla composizione degli impieghi e tende ad evidenziare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio, rilevando così la capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni operative interne ed esterne.												
<i>Modalità di costruzione</i>												
$\frac{\text{Immobilizzazioni (A) + Crediti a m/l Termine}}{\text{Totale Attivo (TA)}}$												
Valore numeratore 166.992.820,73	Valore Anno 2021 0,617934338	Valore Obiettivo: tra 0,7 e 0,8										
Valore denominatore 270.243.633,52												
<table border="1" style="margin: 10px auto; width: 80%;"> <caption>Dati del grafico: Indice di rigidità degli impieghi</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>0,555</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,598</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,640</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,618</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2018	0,555	2019	0,598	2020	0,640	2021	0,618
Anno	Indice											
2018	0,555											
2019	0,598											
2020	0,640											
2021	0,618											
L'indice evidenzia un'importante decremento rispetto l'anno 2019 in il totale attivo è aumento quasi del 5% tra disponibilità liquide e attivo circolante, mentre l'attivo immobilizzato è aumentato solo del 1%.. Questo indice dovrebbe essere tendenzialmente maggiore in quanto il valore del capitale immobilizzato dovrebbe essere più elevato rispetto al capitale circolante, in particolare tenuto conto dell'attività tipica												

dell'azienda.

Tale risultato evidenzia che il capitale immobilizzato (immobilizzazioni e crediti a medio lungo termine) rappresenta poco meno che il 62% del totale attivo, ovvero la parte restante è rappresentata da disponibilità liquide e crediti verso Azienda Zero, che non possono essere "destinati" a nuovi e maggiori impieghi a lungo termine dovendo rispettare questi ultimi "vincoli" autorizzativi e di legge. Dall'andamento del quadriennio si denota come la componente "liquidità" svolga un ruolo importante sull'indicatore, dato che tali risorse sono destinate a ridurre il debito a breve.

## 2. *Andamento investimenti*

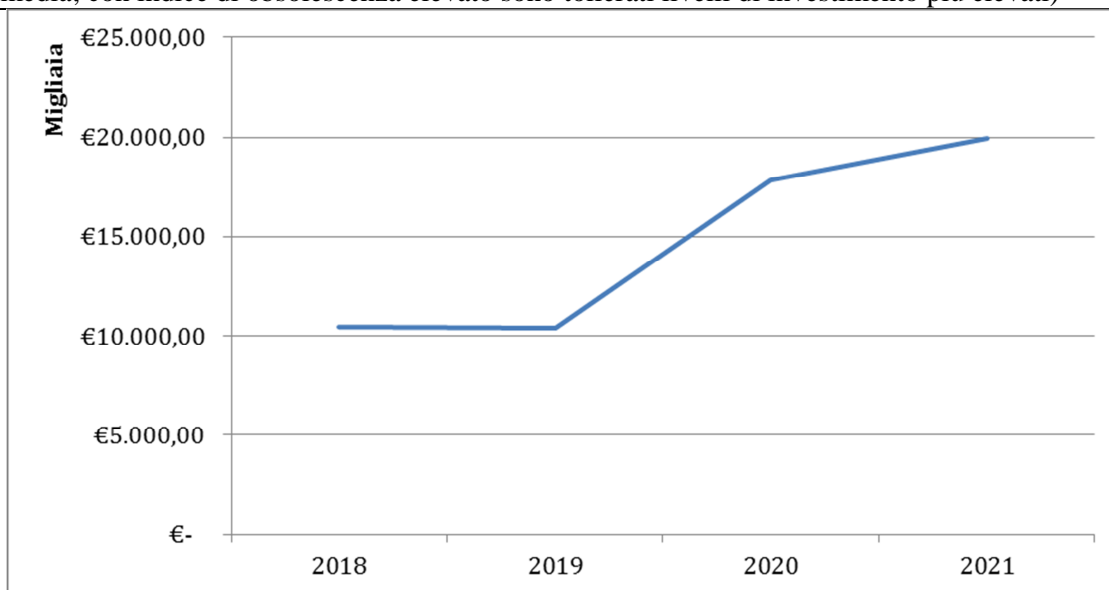
### *Valore informativo*

Il presente indicatore consente di monitorare l'andamento in valore assoluto delle attività di investimento dell'azienda volte al miglioramento/mantenimento del proprio patrimonio immobiliare e tecnologico.

### *Modalità di costruzione*

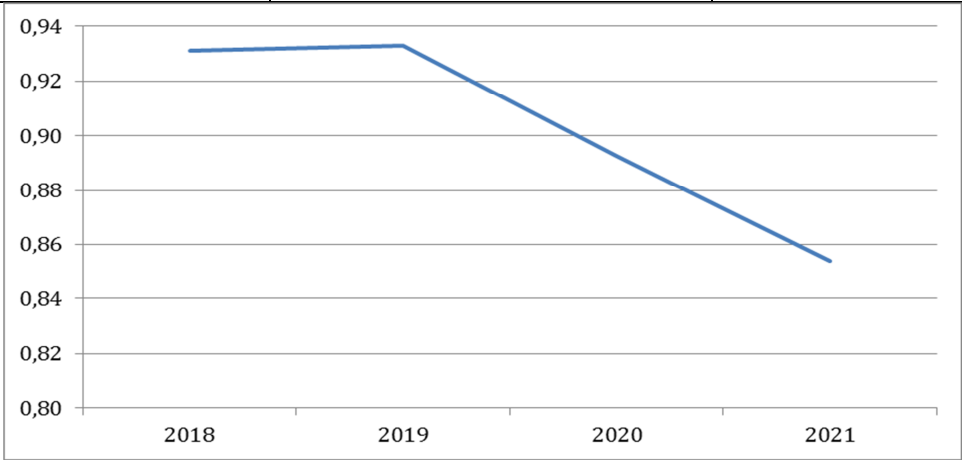
**Gli investimenti da considerare derivano dalla somma delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali riportate in nota integrativa, al netto della colonna "Immobilizzazioni in corso capitalizzate".**

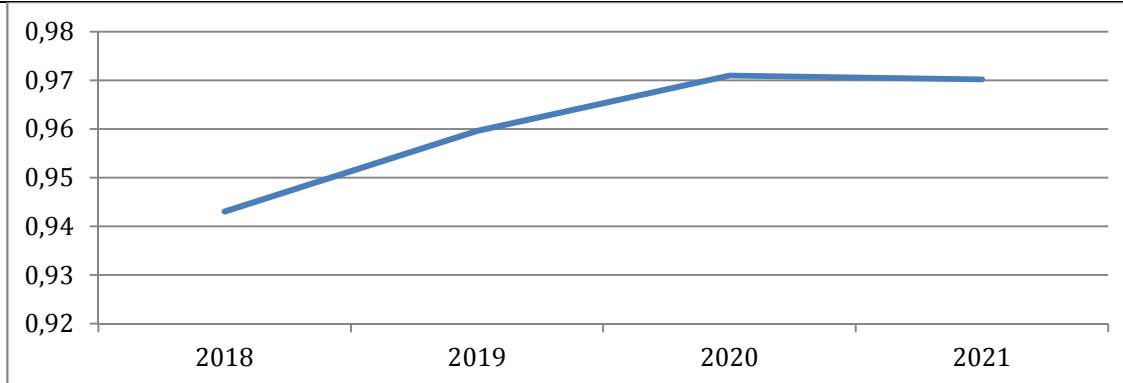
Valore Obiettivo: valore tendenzialmente pari agli ammortamenti dell'anno (con indice di obsolescenza nella media; con indice di obsolescenza elevato sono tollerati livelli di investimento più elevati)



Per l'anno 2018 l'indicatore presenta un valore pari a € 10.454.233,38, mentre per l'anno 2019 pari ad € 10.417.882, nell'anno 2020 € 17.896,179 e nell'anno 2021 € 19.946.306,88. Nell'anno 2021 il valore risulta essere pertanto in forte di + € 2.084.515,86. Considerato che gli ammortamenti dell'anno ammontano ad € 15.602.962,69 in incremento rispetto gli anni precedenti, si evidenzia come anche per l'anno 2021 gli investimenti hanno consentito un rinnovo del patrimonio essendo il valore degli investimenti superiore al valore dell'ammortamento annuo. Gli acquisti in attrezzature e altri beni durevoli, hanno permesso di compensare il livello di obsolescenza accumulato nel corso degli anni a seguito della contrazione dei finanziamenti destinate a nuove attrezzature sanitarie.

Gli investimenti ad oggi realizzati, in particolare per le attrezzature sanitarie ordinarie proseguono nel favorire il miglioramento e/o mantenimento del patrimonio tecnologico ed immobiliare.

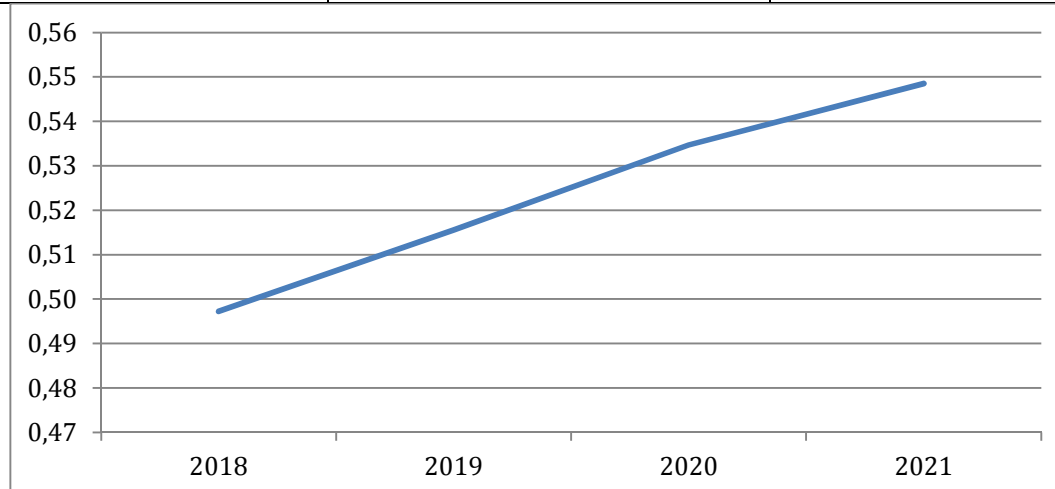
<b>3. Indice di obsolescenza</b>												
<i>Valore informativo</i>												
L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.												
<i>Modalità di costruzione: Attrezzature sanitarie e scientifiche</i>	<i>Modalità di costruzione: Attrezzature sanitarie e scientifiche</i>	<i>Modalità di costruzione: Attrezzature sanitarie e scientifiche</i>										
<b>Fondo di Ammortamento</b>	<b>Fondo di Ammortamento</b>	<b>Fondo di Ammortamento</b>										
<hr/> <b>Costo Storico</b>	<hr/> <b>Costo Storico</b>	<hr/> <b>Costo Storico</b>										
<b>Attrezzature Sanitarie</b>												
Valore numeratore 90.411.814,03	Valore anno n. 0,85	Valore obiettivo: =0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)										
Valore denominatore 105.887.458,49												
 <table border="1" style="display: none;"> <caption>Data for Obsolescence Index - Medical Equipment</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>0,93</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,93</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,89</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,85</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2018	0,93	2019	0,93	2020	0,89	2021	0,85
Anno	Indice											
2018	0,93											
2019	0,93											
2020	0,89											
2021	0,85											
L'indice in esame evidenzia come gli investimenti effettuati nel patrimonio tecnologico sanitario – attrezzature sanitarie – nell'anno 2021 siano stati tali da ridurre il livello di obsolescenza delle stesse. Il miglioramento dell'indice è rappresentato infatti da un aumento del costo di acquisto delle attrezzature, superiore al valore ammortizzato delle attrezzature presenti nel patrimonio. Tali maggiori investimenti, resi necessari per fronteggiare l'evento pandemico e realizzati con risorse proprie, regionali, nazionali e donazioni da privati, hanno consentito un consolidamento del patrimonio aziendale.												
<b>Impianti e Macchinari</b>												
Valore numeratore 33.810.873,30	Valore anno n. 0,97	Valore obiettivo: =0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)										
Valore denominatore 34.850.974,18												



L'indicatore esprime l'elevato livello di obsolescenza degli impianti e macchinari aziendali al cui aggiornamento tecnologico è stato privilegiato l'investimento in attrezzature sanitarie e in edilizia sanitaria. Gli investimenti consistono solo in manutenzioni incrementative di tipo straordinario e non in nuovi investimenti. Le manutenzioni consentono di mantenere in sicurezza i sistemi aziendali ed essendo il valore dell'indicatore vicino ad 1, questo sta ad indicare che sarebbe necessario un rinnovo strutturale importante data la obsolescenza degli impianti in uso.

*Fabbricati*

Valore numeratore 166.497.276,98	Valore anno n. 0,55	Valore obiettivo: =0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)
Valore denominatore 303.524.127,88		



Analizzando il trend storico, l'indice rappresenta la situazione ottimale, in quanto gli investimenti nell'area di fabbricati consentono di mantenere il valore del patrimonio immobiliare, presentando un basso livello di obsolescenza. Si segnala in ogni caso che, a differenza degli altri indicatori, le manutenzioni incrementative/straordinarie che si rendono costantemente necessarie, e che trovano finanziamenti in specifiche risorse regionali o ministeriali, devono consentire la sicurezza degli immobili aziendali in particolare nel rispetto della normativa in materia di interventi antincendio ed antisismici.

**2. Livello di indebitamento sostenibile:**

<b>1. Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato</b>												
<i>Valore informativo</i>												
<p>Il presente indice consente di monitorare la sostenibilità dell'indebitamento e il rispetto del vincolo dell'equilibrio patrimoniale da parte dell'azienda nel corso del tempo. Si calcola in base al rapporto tra le fonti consolidate e l'attivo immobilizzato, e spiega il grado di copertura degli investimenti durevoli per mezzo dei finanziamenti istituzionali propri dell'azienda e dei mezzi di terzi di medio e lungo periodo.</p>												
<i>Modalità di costruzione</i>												
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo Consolidato}}{\text{Immobilizzazioni (A)}}$												
Valore numeratore 114.556.732,75	Valore anno n 0,68599795	Valore Obiettivo: $\geq 1$										
Valore denominatore 166.992.820,73												
<table border="1" style="margin: 10px auto;"> <caption>Indice di copertura finanziaria (2018-2021)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>0,76</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,87</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,68</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2018	0,76	2019	0,87	2020	0,75	2021	0,68
Anno	Indice											
2018	0,76											
2019	0,87											
2020	0,75											
2021	0,68											
<p>L'andamento dell'indice di copertura finanziaria presenta un trend, variabile, passando da 0,76 del 2018 all'0,87 del 2019, ritornando ad un 0,75 del 2020 e assestandosi ad un 0,68 nel 2021. Tale tendenza è determinata dalla variazione inversa combinata sia del numeratore che del denominatore. Nell'anno 2021 si è assistito ad una riduzione del patrimonio netto (dovuto al risultato d'esercizio negativo) superiore rispetto all'incremento del valore delle immobilizzazioni per nuovi investimenti.</p> <p>Il trend rappresenta pertanto una situazione in cui vi è un buon grado di capitalizzazione in quanto le immobilizzazioni sono finanziate solo in minima parte con il capitale corrente, essendo la principale fonte di finanziamento rappresentata da passività consolidate e patrimonio netto. Per migliorare l'attuale trend sarebbe necessario che fossero riconosciuti specifici finanziamenti da soggetti terzi, regione o privato per finanziare il patrimonio. Le stesse considerazioni possono essere fatte analizzando l'istogramma successivo, in cui risulta chiaramente la composizione non equilibrata delle fonti e degli impieghi.</p>												

**2 Istogramma di composizione attivo e passivo**

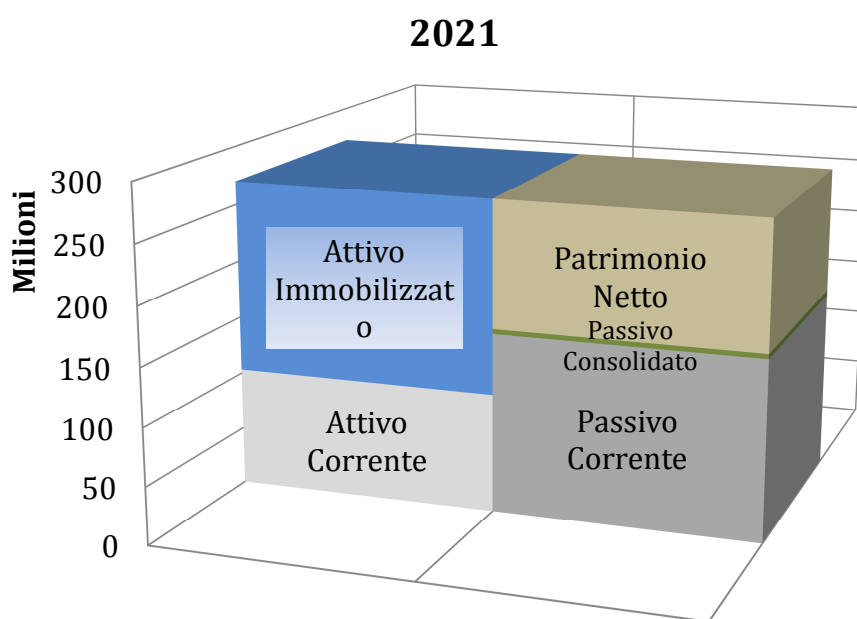
*Valore informativo*

Grafico a istogramma che consente di monitorare la composizione delle fonti e degli impieghi patrimoniali nel corso del tempo ed in particolare il rapporto tra fonti e impieghi di parte corrente e fonti e impieghi consolidati.

*Modalità di costruzione*

**I dati per la composizione del presente grafico derivano dallo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario.**

Valore Obiettivo: coincidenza tra fonti e impieghi di parte corrente; coincidenza tra fonti e impieghi consolidati.



L'istogramma conferma lo squilibrio tra attivo corrente (103,250 mln di €) e passivo corrente (155,686 mln di €).

	2021	
	Attività	Passività
Attivo Corrente	103.250.813	
Passivo Corrente		155.686.901
Attivo Immobilizzato	166.992.821	
Passivo Consolidato		4.195.201
Patrimonio Netto		110.361.532

Nell'anno 2021 vi è stata un incremento delle disponibilità liquide. A fine anno inoltre Azienda Zero ha erogato nel periodo dal 24/12 al 28/12 diverse somme tra cui: € 11.175.445,41 a seguito - "DGR n.1785 del 15/12/2021: Assegnazione agli enti SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 - allegato B -Finanziamenti emergenziali 2020 non utilizzati al 31/12/2020 come previsto dall'art. 26 co. 4 del D.L. 73/2021"; € 1.345.052,26 per "DGR 759/2021: Modalità di finanziamento dei Piani per il recupero delle prestazioni sanitarie sospese per l'esercizio 2021 Assegnazione agli enti SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19"; € 772.442,00 per "Linee di indirizzo

alle aziende ed enti del SSR per la remunerazione del personale del Comparto e della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2. DGR n.1735 del 09/12/2021"; € 322.868,00 e € 146.929,00 per "Utilizzo finanziamenti COVID 2020 non utilizzati al 31/12/2020 come previsto dall'art. 26 co. 4 del D.L. 73/2021. DGR n.1788 del 15/12/2021"; € 234.776,80 per "Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 1 comma 2." Strutture per isolamento contagiati da SARS-CoV-2. Decreto n.31 del 28/09/2021".

Tali considerazioni sono complementari a quelle sopra riportate, ovvero che il capitale immobilizzato è finanziato per il 66% dal capitale proprio e per il 3% dal capitale di terzi consolidato; per la parte residua è finanziato dal passivo corrente a breve termine, ovvero equivalente ad un margine di struttura negativo per - 52.436 mln di €, in incremento rispetto l'anno precedente rispetto l'anno precedente essendo incrementato il passivo a breve non coperto dall'attivo corrente.

### **3. Congruità tra fonti di finanziamento e modalità di impiego in base ad orizzonte temporale:**

<b>1. Indice di solidità del patrimonio aziendale</b>												
<i>Valore informativo</i>												
<p>L'indice consente di monitorare la composizione del patrimonio istituzionale a disposizione dell'azienda e in particolare del peso relativo che assumono le voci legate al Fondo di Dotazione, alle riserve e all'utile di esercizio. Quest'ultimo in particolare consente di interpretare la capacità della gestione economica dell'azienda di preservare o meno il patrimonio istituzionale.</p> <p>Il valore ottimale del presente indice è maggiore di 0, con numeratore e denominatore di segno positivo. In tale situazione l'azienda dispone di un capitale istituzionale solido e, allo stesso tempo, può contare su una gestione economica in grado di preservare e alimentare il patrimonio aziendale. In caso contrario, è necessario ripianare le perdite dell'esercizio e tenere monitorato l'andamento e la solidità del patrimonio.</p>												
<i>Modalità di costruzione</i>												
$\frac{(A.I) \text{ Fondo di Dotazione} + (A.IV) \text{ Altre Riserve} + (A.VII) \text{ Utile (Perdita)d'esercizio}}{(PN) \text{ Patrimonio Netto}}$												
Valore numeratore -37.289.535,51	Valore anno n -0,34	Valore Obiettivo: > 0 (con numeratore e denominatore positivi)										
Valore denominatore 110.361.531,54												
<table border="1" style="display: none;"> <caption>Data for Solvency Index Chart</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>-0,05</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>-0,16</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>-0,34</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2018	-0,05	2019	0,00	2020	-0,16	2021	-0,34
Anno	Indice											
2018	-0,05											
2019	0,00											
2020	-0,16											
2021	-0,34											
<p>L'indicatore per l'anno 2021 evidenzia come la gestione economica presentando un valore negativo non sia stata in grado di preservare il patrimonio, visto che il valore delle risorse impiegate per l'acquisto di fattori produttivi (risorse umane e servizi) è superiore al valore della produzione alla quale dovrebbero contribuire. I costi del 2021 sono risultati essere incrementali rispetto l'anno 2020 senza creare "valore economico aggiunto" e pertanto hanno contribuito ad intaccare il patrimonio netto aziendale. Considerando la natura dei costi "strutturale" si ritiene che per garantire la solidità del patrimonio sia necessaria una revisione del riparto dei finanziamenti che tenga conto ulteriormente delle specificità aziendali.</p>												

**2. Indice di onerosità dei debiti finanziari**

*Valore informativo*

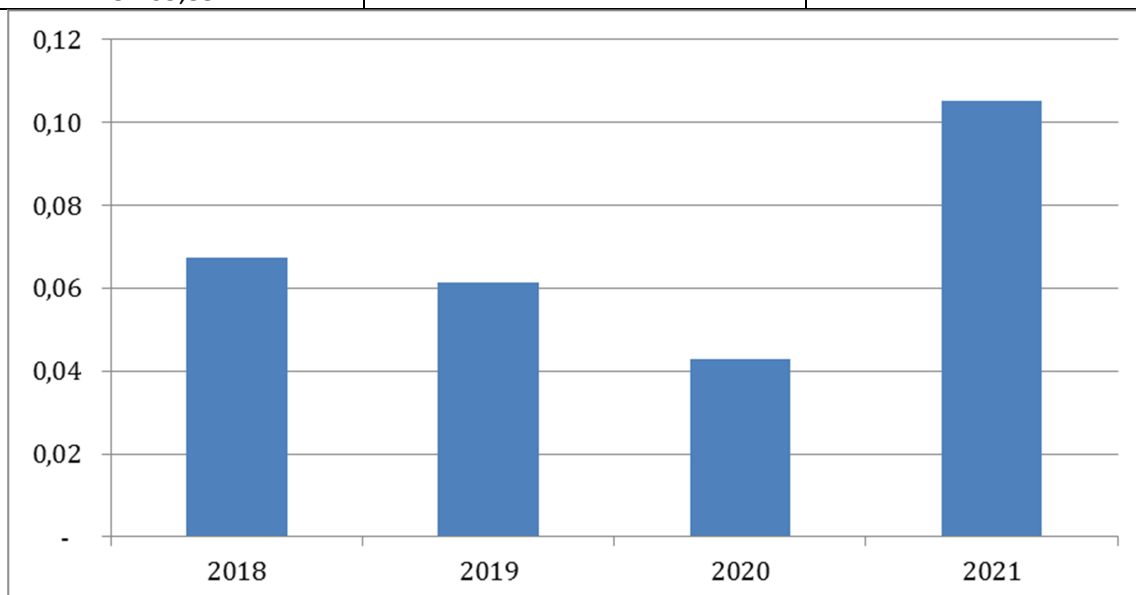
L'indice consente di monitorare il costo del capitale, rapportando gli oneri finanziari e gli interessi passivi sostenuti dall'azienda durante il periodo con il totale dei finanziamenti di terzi. Il valore ottenuto rappresenta una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti diversi da quelli di carattere istituzionale.

*Modalità di costruzione*

***Interessi Passivi (C.3) + Altri Oneri (C.4)***

***Debiti per mutui passivi (D.I) + Debito scaduto medio anno n + Debiti v. istituto  
 Tesoriere sorto nell'anno (D.VIII)***

Valore numeratore 43.454,98	Valore anno n 0,11	Valore Obiettivo: ≤ Euribor
Valore denominatore 413.205,83		



L'indicatore evidenzia una costosità del capitale di terzi superiore all'Euribor 3 mesi 2021 (valore ad oggi negativo 0,573%) ed in incremento rispetto gli anni precedenti. Il numeratore è però composto da interessi su mutui e da interessi moratori per fatture emesse da fornitori, riferiti ad anni antecedenti il 2014, anno sino al quale l'azienda l'ex Azienda Ulss 18 pagava a circa 1,5/2 anni, mentre il denominatore per gli anni 2018/2020 era costituito anche da "Debiti per mutui", giunti a scadenza al 31/12/2020. Rispetto l'anno precedente l'indicatore tende al peggioramento in valore assoluto, avendo il numeratore un maggiore impatto ma questo non è "rapportabile" al denominatore. Il numeratore rappresenta interessi su fatture pagate in ritardo negli anni precedenti mentre il denominatore rappresenta la situazione dell'anno 2021. Le richieste di competenza dell'anno vengono contestate in quanto già da oltre quattro anni, l'Azienda garantisce il pagamento entro i 60 gg se la fattura risulta essere pagabile e non contestata).

### 5.1.3 ANALISI FINANZIARIA

L'art. 26 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per gli enti e le aziende del sistema sanitario nazionale. Per avere un maggiore grado di dettaglio dell'analisi finanziaria si rimanda quindi all'apposito prospetto inserito tra gli allegati del bilancio d'esercizio. Qui di seguito si inserisce il prospetto di rendiconto finanziario sintetico segnalando solamente le principali voci che lo compongono.

	ANNO (T - 1)	ANNO (T)
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>		
(+) Risultato di esercizio	-24.683.396,84	-42.823.789,84
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	1.681.137,43	13.464.458,13
<b>TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente</b>	<b>12.207.685,67</b>	<b>29.751.551,13</b>
Crediti di Funzionamento (compresi Ratei e Risconti)	6.706.495,98	15.863.556,76
Debiti di Funzionamento (compresi Ratei e Risconti)	6.586.005,50	13.459.230,20
Variazione delle Rimanenze	-1.084.815,81	428.764,17
<b>A - Totale operazioni di gestione reddituale</b>	<b>-10.794.573,74</b>	<b>392.219,42</b>
<b>B - Totale attività di investimento</b>	<b>-14.474.055,64</b>	<b>-22.620.848,07</b>
Acquisizione di Immobilizzazioni (al lordo dei Debiti)	14.474.493,71	-22.804.960,73
Dismissione di Immobilizzazioni	438,07	184.112,66
<b>C - Totale attività di finanziamento</b>	<b>19.384.050,47</b>	<b>45.740.458,25</b>
Assegnazioni per Investimenti (al lordo dei Crediti)	15.866.048,06	21.053.868,57
Assegnazioni per Ripiano Perdite (al lordo dei Crediti)	4.317.847,32	24.683.396,84
Debiti verso Istituto Tesoriere (Anticipazioni)	70.640,47	3.192,84
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	<b>-5.884.578,91</b>	<b>23.511.829,60</b>
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	-5.884.578,91	23.511.829,60

Il prospetto di rendiconto finanziario sintetico rileva le principali voci che intervengono nei flussi finanziari quali: la liquidità assorbita / creata dalla gestione corrente, dalla gestione reddituale (con aumento/diminuzione dei crediti/debiti relativi alla gestione corrente), dalle attività di investimento e infine dalle attività di finanziamento (finanziamenti da Regione, variazioni nel patrimonio netto, assunzione di mutui, ecc).

Il flusso di cassa complessivo generato dalle diverse gestioni viene sommato alla disponibilità liquida iniziale al 01/01/2021, per ottenere la disponibilità liquida al 31/12/2021: € 7.835.477,11 (disp.liquide al 01/01/2021) + 23.511.829,60 (flusso di cassa complessivo A+B+C), pari a saldo disp. liquide al 31/12/2021) € 31.347.306,71.

Il modello di rendiconto finanziario presente nel Dlgs 118/2011 utilizza il metodo indiretto per stabilire il flusso finanziario legato alla gestione reddituale, rettificando l'utile (o la perdita) dell'esercizio per considerare gli elementi di natura non monetaria che non hanno avuto alcuna contropartita nel CCN e le variazioni del CCN connesse ai costi o ai ricavi della gestione reddituale.

L'analisi finanziaria permette di rilevare la capacità della gestione di produrre *cash flow*, cioè cassa, disponibilità liquide, per far fronte agli impegni assunti.

Il flusso di CCN della gestione corrente dell'anno 2021 è pari a 29.751.551,13, rispetto a un flusso di CCN 2020 di 12.207.685,67.

Rispetto al 2020 le voci che non hanno effetto sulla liquidità, cioè i costi e ricavi non monetari, sono passati da € 1.681.137,43 del 2020 a € 13.464.458,13 del 2021, ma soprattutto sono aumentati i crediti e i debiti di funzionamento, rispettivamente da 6.706.495,98 a 15.863.556,76 e da 6.586.005,50 a 13.459.230,20.

Tra le voci che non hanno effetto sulla liquidità, cioè i costi e ricavi non monetari, rispetto al 2020, nel corso del 2021, la voce ammortamenti è aumentata di circa 1.200.000,00, la voce utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva è rimasta sostanzialmente invariata, la voce Fondo per rischi ed oneri futuri riporta un valore di 10.642.980,13 rispetto a 224.806,39 del 2020, principalmente per effetto di maggiori accantonamenti a fondi rischi e oneri (alla voce B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) e per maggiori accantonamenti (alla voce B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente.

**La gestione reddituale** derivante dalle variazioni dei debiti/crediti correnti ha prodotto risorse, liquidità, per 392.219,42 per il 2021 rispetto ad un assorbimento di liquidità di -10.794.573,74 del 2020. Determinante è stato l'effetto combinato di:

A. **AUMENTO DEI DEBITI:** (al netto di fornitori di immobilizzazioni e C/C bancari e istituto tesoriere) per un totale di € 13.485.326,00 (da rendiconto finanziario analitico), dovuta principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori (+ € 6.447.664,43) e dei debiti tributari (+ 7.404.235,98). L'aumento dei debiti è stato sommato alla perdita dell'esercizio, in quanto rappresenta una parte dei costi della produzione non ancora pagata rispetto ai costi di competenza.

Nel corso del 2021 si è mantenuta la tempistica dei tempi dei pagamento, attestando il pagamento a circa 36-37 gg, in media annuale, dalla data di ricevimento fattura, con un indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021 pari a -24,70. Il debito pregresso rimasto è il debito non liquidato, non certo e non esigibile, per il quale vi sono contestazioni in corso. I debiti vs Fornitori (al lordo dei fornitori di immobilizzazioni) sono aumentati rispetto l'anno 2020 di + € 3.336.049,79 a causa di un aumento dei debiti vs erogatori privati accreditati: oltre al debito per fatture datate dicembre 2021 che sono state pagate nei primi mesi dell'anno 2022, rispettando i tempi di pagamento, entro cioè i 60 gg, al 31/12/2021 sono state registrate € 2.418.588,73 di fatture da ricevere a seguito delle DGRV nn. 476-477-478 del 29/04/2022. Le deliberazioni Regionali hanno previsto il riconoscimento dei contributi straordinari a tantum ai centri di servizio per persone non autosufficienti accreditati che nel corso del 2021 hanno registrato un calo presenze per effetto dell'emergenza Covid19, e agli erogatori privati accreditati per gli anni 2020-2021. Nel dettaglio, sono state registrate fatture da ricevere e quindi debiti al 31/12/2021 per € 1.024.412,32 per centri di servizio imputate al conto Altri Rimborsi assegni e contributi; € 1.394.176,41 per erogatori privati accreditati di cui € 903.796,41 imputati al conto Altri Rimborsi assegni e contributi e di cui € 490.200,00 imputate al conto Prestazioni sanitarie correlate covid ricoveri. Il debito vs fornitori si è ridotto della metà dopo i pagamenti effettuati nel corso dei mesi di gennaio/febbraio 2022.

La voce Debiti Tributari è aumentata rispetto al 31/12/2020 di € 7.404.235,98 di cui circa 450.000,00 euro per iva split, di circa 1.850.000,00 euro per IRAP, di e circa 5.150.000,00 euro per IRPEF. A differenza degli anni precedenti, in cui venivano anticipati entro il 31/12 i pagamenti delle ritenute

Irpef, dell'Irap e dell'Iva Split di competenza del mese di dicembre, il modello F24EP è stato pagato nel 2022, con scadenza 17/01/2022.

- B. **DIMINUZIONE DEI CREDITI:** per un totale di € 15.929.257,58 (da rendiconto finanziario analitico) con una variazione in diminuzione principalmente dei crediti di parte corrente v/Regione -14.220.384,43, e dei crediti di parte corrente vs altri diminuiti di 1.831.414,05. La variazione in diminuzione dei crediti è stata sommata al risultato d'esercizio, in quanto rappresenta un maggiore incasso rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati sul conto economico.
- C. **VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI/PASSIVI:** modesto aumento nei ratei/risconti attivi, così pure una lieve diminuzione dei ratei/risconti passivi;
- D. **DIMINUZIONE DEL MAGAZZINO:** in diminuzione le rimanenze di 428.764,17, rispetto al 2020.

**Flussi di cassa assorbiti dalle attività di investimento**

Il flusso di cassa generato dalla attività di investimento comprende tutte le operazioni legate alla acquisizione ed alla cessione di attività a lungo termine e altri investimenti non rientranti nella nozione di liquidità .

Il flusso del 2021 ha assorbito risorse per € 22.620.848,07 rispetto a € 14.474.055,64 del 2020, per effetto combinato di maggiori acquisizioni di immobilizzazioni materiali +1.240.473,22 rispetto il 2020 soprattutto nell'area fabbricati, e acquisti di immobilizzazioni immateriali per +€ 778.898,65 e della diminuzione dei debiti vs fornitori di immobilizzazioni per -€-3.111.614,64, rispetto il 2020.

**Flussi di cassa creati dalle attività di finanziamento**

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento comprende tutte le operazioni legate all'acquisizione e al successivo rimborso di risorse finanziarie, siano esse acquisite con il capitale proprio o con capitale di terzi.

Il flusso delle attività di finanziamento ha generato risorse per € 45.740.458,25 rispetto a € 19.384.050,47 del 2020 per effetto principalmente di :

- Una diminuzione dei crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti ) di € 1.825.867,91;
- Un aumento dei crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti) € 3.109.262,96;
- Un aumento dei contributi in conto capitale da Regione e da altri per € 22.337.263,62;
- Un aumento del patrimonio netto per € 24.683.396,84 ( pari alla perdita di esercizio dell'anno 2020).

Nel corso dell'anno 2021 non si è fatto ricorso all'anticipazione finanziaria.

Il patrimonio netto aziendale dell'area sanitaria passa da + 118.849.157,08 dell'anno 2020 a +110.361.531,54 dell'anno 2021, con una variazione netta di -8.487.625,54. Tale variazione è stata determinata dalle variazioni sulle singole poste che compongono il patrimonio netto:

Fondo di dotazione	+	0,00
Finanziamenti per investimenti	+	10.369.683,34
Riserve da donazione e lasciti vincolati ad investimenti	-	1.199.863,26
Altre riserve	+	482.947,38
Contributi per ripiano perdite	+	0,00

Utili e perdite portati a nuovo	+	0,00
Utile o perdita dell'esercizio	-	18.140.393,00
		+ 11.176.222,18

La perdita dell'anno 2021 - € 42.823.789,84 sarà riclassificata alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" nell'anno 2022 e sarà riclassificata eventualmente a contributi ripiano perdite solo a seguito dell'assegnazione e incasso dei contributi stessi.

*Conclusioni: dall'analisi dei dati del rendiconto finanziario il flusso di cassa positivo generato dall'attività di finanziamento ha coperto il flusso di cassa negativo delle attività di investimento e quello della gestione reddituale. Bisogna tenere conto però che la disponibilità di cassa al 31/12/2021 (delta liquidità tra inizio e fine esercizio) di 23.511.829,60 è giustificata dal fatto che a differenza del 2020 il pagamento delle imposte irpef/irap /iva del mese di dicembre 2021 è avvenuto nel corso del mese di gennaio 2022, anziché entro il 31/12. Quindi a fine anno nella programmazione di cassa si è tenuto conto che circa 9.350.000,00 di euro dovevano essere destinati al pagamento delle imposte, oltre agli ordinari pagamenti relativi alle fatture dei fornitori in scadenza nel mese di gennaio 2022.*

*Da segnalare che a fine anno Azienda Zero ha erogato nel periodo dal 24/12 al 28/12 diverse somme tra cui: € 11.175.445,41 a seguito - "DGR n.1785 del 15/12/2021: Assegnazione agli enti SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 - allegato B -Finanziamenti emergenziali 2020 non utilizzati al 31/12/2020 come previsto dall'art. 26 co. 4 del D.L. 73/2021"; € 1.345.052,26 per "DGR 759/2021: Modalità di finanziamento dei Piani per il recupero delle prestazioni sanitarie sospese per l'esercizio 2021 Assegnazione agli enti SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19"; € 772.442,00 per "Linee di indirizzo alle aziende ed enti del SSR per la remunerazione del personale del Comparto e della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2. DGR n.1735 del 09/12/2021"; € 322.868,00 e € 146.929,00 per "Utilizzo finanziamenti COVID 2020 non utilizzati al 31/12/2020 come previsto dall'art. 26 co. 4 del D.L. 73/2021. DGR n.1788 del 15/12/2021"; € 234.776,80 per "Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 1 comma 2." Strutture per isolamento contagiati da SARS-CoV-2. Decreto n.31 del 28/09/2021".*

**Indici e quozienti:**

**1. Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)**

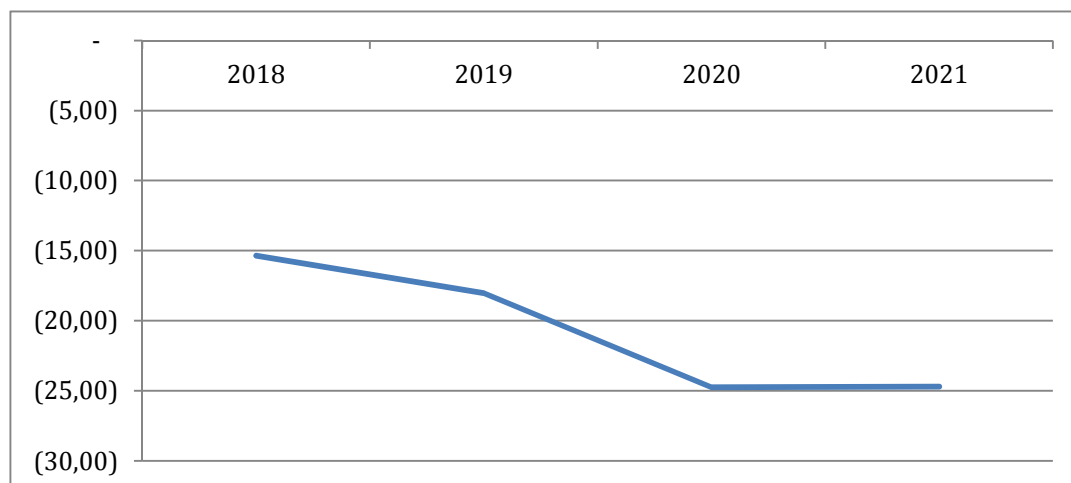
*Valore informativo*

L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, in quanto attribuisce un peso maggiore ai ritardi relativi al pagamento di fatture di somme elevate. Tale indicatore è previsto dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed è stato oggetto di specifici chiarimenti con circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e 22 del 2015.

*Modalità di costruzione*

**Il numeratore contiene la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata per le transazioni di natura commerciale relative all'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.**

Valore numeratore -6.822.840.803,22	Valore anno n: -24,70	Valore Obiettivo: <0
Valore denominatore 276.216.448,23		



Premesso che dal calcolo dell'indicatore sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali per il solo servizio di assistenza farmaceutica e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi, si sottolinea che l'indicatore come misura di termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture con importi più elevati.

Il valore dell'indice di tempestività annuale pari -24,70 è negativo in quanto i pagamenti risultano effettuati in anticipo rispetto alla data di scadenza. Sostanzialmente invariato rispetto l'anno precedente. Nel corso del 2021 l'indice da -23,09 gg del I trimestre, a -27,23 nel II trimestre, a -25,98 nel III Trimestre, a -22,45 nel IV Trimestre, si è attestato a -24,70 a livello annuale.

Nel corso del I trimestre 2022 l'indice annuale di tempestività è pari a -24,51.

**2. Andamento debiti verso fornitori**

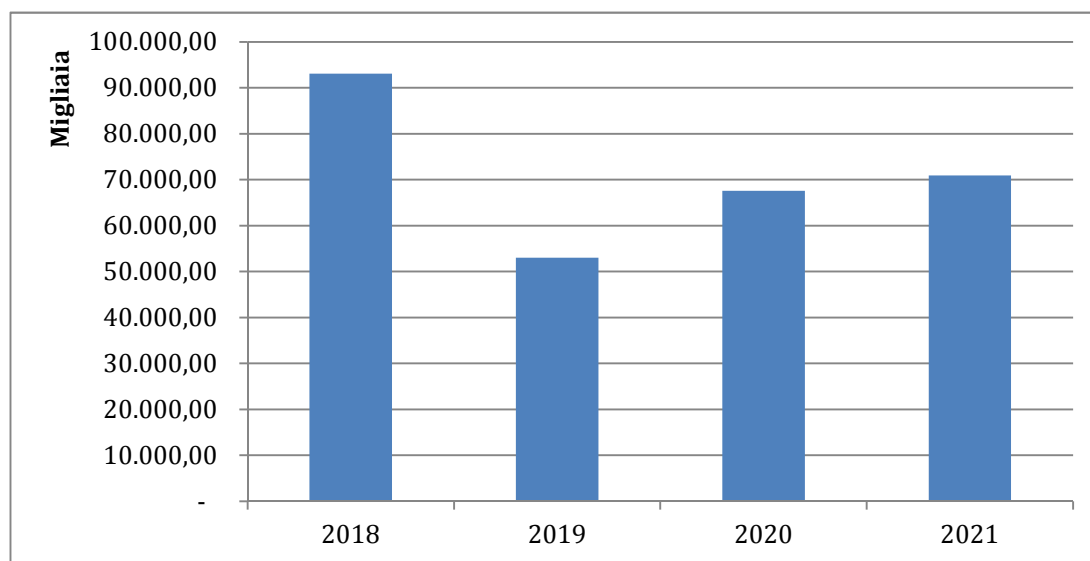
*Valore informativo*

Grafico a linee contenente la rappresentazione dell'andamento nel tempo della voce (DVII) "Debiti verso fornitori". Il grafico consente di rendere più fruibile ed immediata l'informazione agli utenti.

*Modalità di costruzione*

**Il dato viene recuperato dalla voce (D.VII) "Debiti verso fornitori" presente all'interno dello Stato Patrimoniale.**

Valore Obiettivo: 1/6 rispetto al valore dei debiti verso fornitori sorti durante l'anno: € 56.496.427,01.



I debiti vs Fornitori sono aumentati rispetto l'anno 2020 di +€ 3.336.049,79, raggiungendo il valore al 31/12/2021 di € 70.886.790,69, pari al 21% del valore dei debiti sorti durante l'anno, con uno scarto del 4% rispetto al valore obiettivo pari ad 1/6 del valore dei sorti, € 56.496.427,01.

L'aumento rispetto al 2020 è da ascrivere all'aumento dei Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie.

Oltre alle prestazioni con data fattura dicembre 2021, che sono state pagate nei primi mesi dell'anno 2022, rispettando comunque i tempi di pagamento, entro cioè i 60 gg, al 31/12/2021 sono state registrate € 2.418.588,73 di fatture da ricevere a seguito delle DGRV 476-477-478 del 29/04/2022.

Le deliberazioni Regionali hanno previsto il riconoscimento dei contributi straordinari una tantum ai centri di servizio per persone non autosufficienti accreditati che nel corso del 2021 hanno registrato un calo presenze per effetto dell'emergenza Covid19, e agli erogatori privati accreditati per gli anni 2020-2021.

Quindi sono stati registrate fatture da ricevere e quindi debiti al 31/12/2021 per: € 1.024.412,32 per centri di servizio imputate al conto Altri Rimborsi assegni e contributi; € 1.394.176,41 per erogatori privati accreditati di cui € 903.796,41 imputati al conto Altri Rimborsi assegni e contributi e di cui € 490.200,00 imputate al conto Prestazioni sanitarie correlate covid ricoveri.

Da segnalare inoltre che nel conto Note di credito da ricevere sono state registrate al 31/12/2021 circa € 2.300.000,00 per bolle a storno dei costi, a causa dello sfioramento dei limiti di importo massimi definiti dalla sopra citata DGRV 477 del 29/04/2022 da parte degli erogatori privati accreditati, sempre per l'emergenza Covid. Il debito vs fornitori si è ridotto della metà dopo i pagamenti effettuati nel corso del mese di gennaio 2022.

### 3. Capitale circolante netto (CCN)

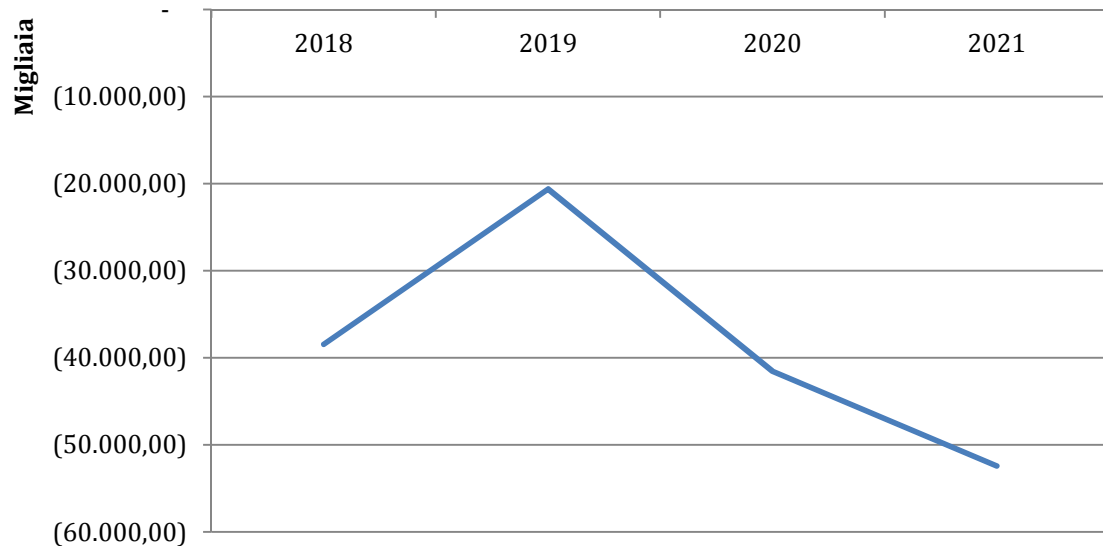
#### Valore informativo

L'indice consente di monitorare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine da parte dell'azienda, ed in particolare il grado di copertura dei fabbisogni finanziari attraverso l'attivazione delle opportune fonti di finanziamento.

#### Modalità di costruzione

#### Attivo Corrente – Passivo Corrente

Valore minuendo : 103.250.812,79	Valore Anno 2021	Valore obiettivo: $\geq$ Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore sottraendo : 155.686.900,77	- 52.436.087,98	



Si passa da un valore di -€ 38.474.792,82 del 2018, a -20.633.006,60 del 2019, -€ 41.567.291,17 del 2020 a -€ 52.436.087,98. Questo valore esprime l'incapacità dell'azienda di ottenere un flusso CCN positivo, condizione che consentirebbe il rimborso delle passività correnti entro i termini previsti, tramite la liquidità prodotta entro un orizzonte temporale breve dall'incasso dei crediti verso i clienti e verso Regione, considerato che non sono facilmente smobilizzabili altre voci dell'attivo circolante.

Rispetto al 2020, dove le attività correnti erano pari a 93.125.821,07, nel 2021 sono pari a 103.250.812,79 con una variazione pari a +10.124.991,72, non bilanciata però da un aumento delle passività correnti +20.993.788,53, che da euro 134.693.112,24 del 2020 passano a euro 155.686.900,77 del 2021. La differenza si riscontra soprattutto nel valore delle liquidità immediate, e nei crediti a 12 mesi, le prime aumentate per € 23.511.829,60 per effetto di maggiori assegnazioni erogate a fine anno e non spese e a causa del pagamento delle ritenute irpef/iva /irap nel mese di gennaio 2022 anziché entro il mese di dicembre 2021. I crediti a 12 mesi invece sono diminuiti di € -13.023.774,53. Di contro invece sono aumentate tra il passivo corrente le voci fondi per rischi e oneri per € 10.642.980,13 e la voce Debiti entro 12 mesi per € 10.376.904,20. Questo non consente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine.

#### 4. Margine di tesoreria

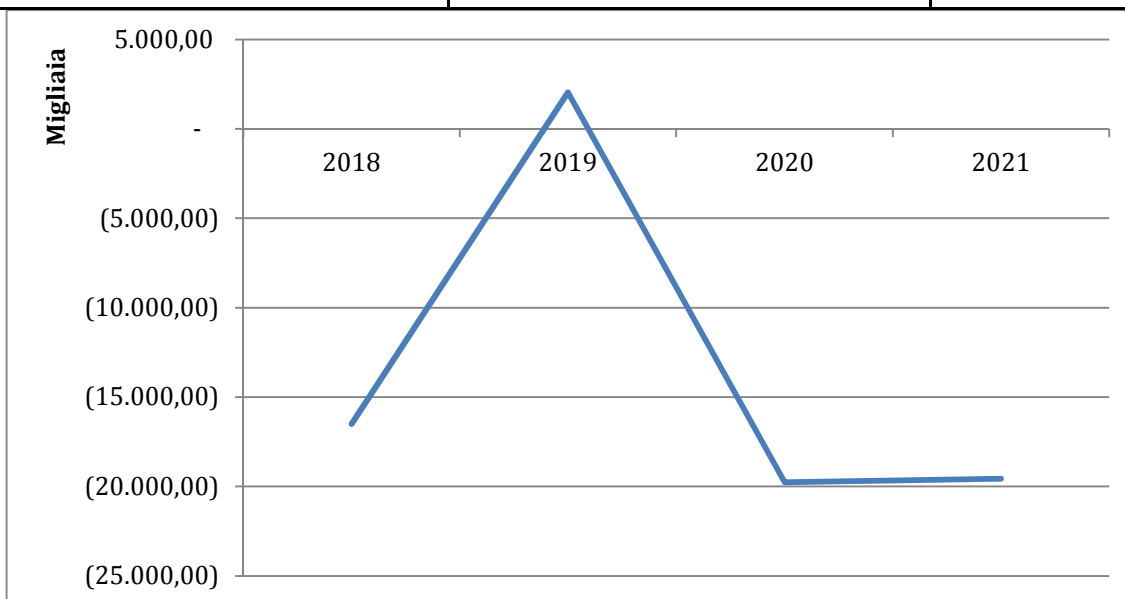
##### Valore informativo

L'indice consente di approfondire l'analisi dell'equilibrio finanziario di breve termine, tenendo presenti solamente le voci con maggior grado di liquidità e aventi scadenza entro il termine dell'esercizio

##### Modalità di costruzione

**[Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BIII) + Disponibilità liquide (BIV) + Crediti a breve termine + Ratei e Risconti Attivi (C)] – [Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi (E)].**

Valore minuendo	93.426.566,82	Valore Anno 2021	Valore Obiettivo: $\geq 0$
Valore sottraendo	112.986.492,34		



Come evidenziato dal grafico il margine di tesoreria da -16.508.840,67 del 2018, è aumentato a +2.031.420,97 nel 2019, ritornando a valori negativi nel 2020, con -19.762.873,01 e rimanendo sostanzialmente invariato nel 2021 con -19.559.925,52.

L'indicatore misura l'indipendenza dell'azienda nel far fronte alle passività a breve scadenza utilizzando le disponibilità liquide o le attività prontamente liquidabili. Si può dunque constatare in questi anni, l'incapacità dell'azienda di soddisfare le richieste debitorie a breve termine, con le risorse che scaturiscono dalle attività correnti e dalle attività liquide. Solo nel 2019, grazie all'aumento dei crediti a breve alla diminuzione dei debiti a breve, si è riusciti a raggiungere l'obiettivo del valore del margine di tesoreria, maggiore di zero.

## 5.1.4 GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

Con la DGR n. 958 del 13 luglio 2021, la Regione Veneto ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto. In particolare, ai fini della presente relazione, si ritiene di dare evidenza al raggiungimento di una selezione di obiettivi a maggiore contenuto economico-finanziario tra i quali:

S.A.1.1 - Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19

S.A.2 - Efficienza finanziaria

D.C.1, D.D.1, D.F.1, O.T.1 - Rispetto della programmazione regionale sui costi dei Beni Sanitari

Con riferimento agli obiettivi S.A.2.1 e S.A.2.2 dedicati rispettivamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e all'incidenza % del pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 sul totale del pagato, si rimanda all'Attestazione ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 che è parte integrante della documentazione di bilancio.

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 80 del 30/07/2021 ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2021 in materia di personale del SSR –obiettivi di costo anno 2021", sono state fornite le soglie di costo 2021 relative al personale del SSR.

Il risultato economico programmato per l'anno 2021 di cui alla Dgr n.1237 del 14 settembre 2021 è pari ad - € 14.000.000,00.

<b>Obiettivo S.A.1.1: Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19</b>					
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore CE (a)</b>	<b>Valore CE al netto del COVID (b)</b>	<b>Valore programmato (c)</b>	<b>Scostamento Assoluto (d=c-b)</b>	<b>Ulteriori costi Covid 19 (e)</b>
Rispetto del vincolo di Bilancio programmato al netto dei costi e ricavi di cui COVID	-42.823.789,84	-37.876.263,68	-14.000.000,00	-23.876.263,68	-22.038.056,00

<b>Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia</b>
<p>A fronte di un risultato complessivo aziendale di - 42.823.789,84, il risultato della gestione "Covid", determinato nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni regionali, è risultato essere pari ad pari € - 4.947.526,16 con uno scostamento rispetto l'obiettivo fissato di + € 23.876.263,68. E' necessario precisare che il modello CE Covid, elaborato secondo le indicazioni di Azienda Zero ed in linea con le regole ministeriale comporta una sottostima delle risorse dedicate ed impegnate nell'emergenza e degli ulteriori costi collegati.</p> <p>Non è stato possibile infatti inserire il costo del personale dipendente che, nelle varie unità operative aziendali specificatamente individuate (ospedale, territorio e prevenzione), ha svolto l'attività strettamente</p>

legata all'emergenza da Covid, per un costo complessivo di € 22.068.055,68. Il costo del personale indicato nel CE covid è rappresentativo del solo personale assunto con specifica classificazione "35" e "36", assunto nell'anno 2021 o nell'anno 2020 con effetto trascinamento, non sono state pertanto valorizzate come "covid" le risorse aziendali dedicate all'emergenza sanitaria e già presenti in servizio.

Si tratta in particolare dell'attività svolta dall'unità di crisi aziendale, composta da personale dipendente già in servizio, dalle attività relative all'allestimento e distribuzione vaccini covid (es farmacisti interni), attività di farmacovigilanza e sorveglianza covid nei reparti (effettuazione tamponi), gestione delle agende di prenotazione vaccini, oltre a tutto il personale direttamente operante presso l'ospedale Covid di Trecenta.

Si evidenzia inoltre che il valore obiettivo di - € 14.000.000,00 è stato fissato in condizioni standard di gestione, mentre il risultato d'esercizio al netto del CeCovid, non rappresenta il risultato della gestione ordinaria risentendo ancora dell'impatto della riduzione del valore della produzione, sul 2019 ancorché in modo meno rilevante rispetto l'anno 2020.

Vi sono poi ulteriori voci di costo o ricavo che contribuiscono a motivare lo scostamento del risultato 2021, al netto del CE Covid, rispetto il risultato programmato. Si ritiene necessario analizzare lo scostamento sia confrontando un periodo di gestione ordinaria, ovvero l'anno 2019, per alcune voci di ricavo e talune specifiche di costo, sia confrontando l'anno precedente per altre voci di costo. L'anno 2021 rappresenta un anno di ripresa e pertanto presenta valori produttivi in crescita rispetto l'anno antecedente, ma ancora fortemente in riduzione rispetto l'anno 2019 ed antecedenti.

In particolare il valore della **compartecipazione alla spesa** ha visto una contrazione 2021 su 2019 di - € 2.479.878,64 e di - € 107.764,50 2021 su anno 2020. Se tale valore viene percentualizzato, riconducendolo ai soli costi fissi (da modello CP circa 62%) il differenziale porterebbe ad un mancato ricavo di € 1.537.525,38, considerando lo scostamento rispetto l'anno 2019 ovvero anno di gestione ordinaria (nell'anno 2021 la compartecipazione dei cittadini alla spesa risulta essere in miglioramento rispetto l'anno 2020 per la lenta ripresa dell'attività, ma ancora fortemente ridotto rispetto ad una gestione ordinaria). Si ritiene pertanto di considerare lo scostamento rispetto l'anno 2019.

Conto	Descrizione	Mancato ricavo 2021 su 2020	Mancato ricavo 2021 su 2019	Rif scostamento 2019
AA0940	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	+95.022,69	-2.472.137,83	-2.472.137,83

Dal lato dei costi, nell'anno 2021 l'azienda ha dovuto farsi carico

- degli **oneri derivanti dall'inadempienza contrattuale di una compagnia assicurativa** che gestiva per conto dell'Azienda le polizze assicurative per responsabilità civile negli anni 2012 e precedenti. Tali oneri per complessivi € 2.810.605,17 trovano riscontro nei seguenti conti di bilancio:

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 su 2020	Maggior costi 2021 su 2019	Rif scostamento 2020
BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	1.980.771,98	1.980.771,98	1.980.771,98
EA0300	Oneri da cause civili ed oneri processuali)	829.833,19	829.833,19	829.833,19

- dei maggiori **oneri derivanti dagli accantonamenti per rinnovo contrattuale sia per il personale dipendente che convenzionato e relativo incremento dell'accantonamento al fondo imposte**, che sono risultati essere in incremento sia rispetto l'anno 2020 che rispetto l'anno 2019. Tali oneri trovano riscontro nei seguenti conti di bilancio:

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 su 2020	Maggior costi 2021 su 2019	Rif scostamento 2020
BA2840 a BA2880 + YA0090	Altri accantonamenti solo per rinnovi contrattuali personale dipendente e personale convenzionato +Accantonamento a F.do Imposte	4.499.444,24	5.446.042,78	4.499.444,24

- dei maggiori **oneri derivanti dall'incremento del costo del servizio appalto calore** stante la rideterminazione dei coefficienti K rispetto l'anno 2020. Inoltre già nella seconda metà dell'anno 2021 si sono manifestati gli effetti dell'incremento prezzi del gas naturale ed dell'energia elettrica. E' aumentato inoltre il consumo sia per l'esigenza di tenere areati i locali che per l'aumento dei mq occupati (esempio nell'anno 2021 tutti i "petali" dell'ospedale covid di Trecenta sono stati occupati; sono state ricavate nuove aree interne alla sede centrale aziendale da destinare a Covid point e punti vaccinali). Tali oneri trovano riscontro nei seguenti conti di bilancio:

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 su 2020	Maggior costi 2021 su 2019	Rif scostamento 2020
BA1610	Riscaldamento	1.654.502,66	3.883.470,40	1.654.502,66

- dei maggiori **oneri derivanti dall'attivazione delle altre consulenze sanitarie (escluse quelle derivanti dall'art 55 comma 2 CCNL 8/6/2000) e dall'attivazione di altri rapporti servizi con soggetti privati (es medicalizzazione 118)** alle quali si è fatto ricorso anche nell'anno 2021 per garantire la continuità dei servizi. Si ritiene di considerare la variazione di costo sul 2019 in prosecuzione del riconoscimento dell'anno 2020 sul 2021 e trattandosi pertanto di un valore cumulato, trattasi di un costo indiretto "covid" o covid correlato, ancorchè non destinato direttamente all'emergenza ma necessario per garantire l'erogazione di prestazioni Lea e la continuità dei servizi. In particolare per le consulenze era stato altresì autorizzato un incremento del tetto di spesa da € 2.034.217,85 ad una spesa autorizzata di € 4.950.000,00. Tali oneri (al netto dei costi covid ) trovano riscontro nei seguenti conti di bilancio:

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Maggior costi 2021 al netto covid su 2019	Rif scostamento 2019
BA1400 (al netto covid)	Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	1.163.224,42	2.011.720,85	2.011.720,85
BA1530D	Altri servizi sanitari da privato	778.228,86		778.228,86

- dei maggiori **oneri nell'area prodotti farmaceutici – acquisti diretti a seguito di: incremento dei pazienti in trattamento rispetto l'anno 2020** per alcuni specifici principi attivi, tra i quali (AFLIBERCEPT (EYLEA), ENZALUTAMIDE, USTEKINUMAB, ABIRATERONE, DARATUMUMAB, eccc) per un totale di € 1.488.970 (escludendo l'utilizzo di indicazioni non innovative); **Incremento pazienti in trattamento con farmaci che in precedenza accedevano al fondo innovativi e innovativi oncologici (EMICIZUMAB, -ATTIVITA DI BYPASS DELLINIBITORE DEL FATTORE VII; CANAKINUMAB ecc..)** per un

totale di € 1.183.752,00; **Erogazione di farmaci ad alto costo (ATC R07AX30, R07AX02, R07AX31, R07AX32) a pazienti affetti da fibrosi cistica € 155.661,55; Incremento dovuto alla rimborsabilità di farmaci ad alto costo in precedenza in classe C-nn (GILTERITINIB) per € 82.354,00.** Tali oneri (al netto dei finanziamenti dei farmaci innovativi e oncologici innovativi) trovano riscontro nei seguenti conti di bilancio:

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Rif scostamento 2020
BA0030	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	2.910.737,55	2.910.737,55	2.910.737,55

- dei maggiori **oneri per costi quota sociale ex opp rispetto al finanziamento di cui al Fondo della non autosufficienza** Tali oneri ammontano ad € 325.780,02

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Rif scostamento 2020
BA1180E	Acquisto di prestazioni sanitarie e socio sanitarie	€ 325.780,02	€ 325.780,02	€ 325.780,02

- dei maggiori **oneri per medicina turistica per la quale non si riceve finanziamento.** Tali oneri ammontano a € 35.033,04

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Rif scostamento 2020
BA0420	Costi Personale Convenzionato	35.033,04	35.033,04	35.033,04

- di maggior **oneri per servizio lavanolo**, le fatture emesse devono essere "rettificate" in quanto il canone è stato richiesto sulla base di dati comunicati in sede di gara nel 2019. Valori che dovevano essere conguagliati a fine anno in base alle giornate di degenza. Tali oneri ammontano a € 265.960

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Maggior costi 2021 al netto covid su 2020 al netto covid	Rif scostamento 2020
BA1580	Lavanderia)	265.960	265.960	265.960

- di maggiori **oneri derivanti dall'applicazione del Decreto Calabria "** di cui all'art. 11 del D.L. 35/2019 che ha comportato un incremento dei fondi dell'area del Comparto anno 2021 per complessivi € 2.086.241,68.
- di maggiori **oneri organizzativi e di gestione del personale sostenuti nell'anno 2021 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, per € 22.068.056,00**

Sintesi:

Conto	Descrizione	Maggior costi 2021 al netto covid o minori ricavi vs 2020 (solo per valore produzione 2019)
AA0940	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	2.472.137,83
BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	1.980.771,98
EA0300	Oneri da cause civili ed oneri processuali)	829.833,19
BA2840 a BA2880 + YA0090	Altri accantonamenti solo per rinnovi contrattuali personale dipendente e personale convenzionato +Accantonamento a F.do Imposte	4.499.444,24
BA1610	Riscaldamento	1.654.502,66
BA1400 (e al netto costi covid)	Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	2.011.720,85
BA0030	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	2.910.737,55
BA1530d	Altri servizi sanitari da privato (apporto esterno per supporto al personale)	778.228,86
BA1180e	Ex opp	325.780,02
BA0430	Costo servizio medicina turistica non finanziato	35.033,04
BA1580	Servizio di lavanderia (mancata emissione nota di credito su fatturato come da gara Azero: costo a "capo" con dati 2019	265.960
Costo del personale	<b>Decreto Calabria</b> " di cui all'art. 11 del D.L. 35/2019	2.086.241,68
<b>Totale</b>		<b>19.850.392,00</b>
Costo gestione covid (personale dedicato all'attività vaccinale ed emergenziale)		<b>22.068.056,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>41.918.448,00</b>

<b>Obiettivo D.C.1.1: Farmaceutica Convenzionata 2021</b>				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione	€ 25.698.550	€ 26.301.388	€ 602.838	2,35%

<b>Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia</b>
<p>Nel 2021 la spesa registrata a bilancio pari a € 26.301.388 contiene anche, come da indicazioni di Azienda Zero, la remunerazione aggiuntiva versata nel mese di dicembre ai sensi del Decreto Ministeriale 11.8.2021 pari a € 239.004 non collegata all'uso di farmaci.</p> <p>La spesa comprende anche le indennità di disagio residenza (€ 16.480) e il contributo Enpaf (€ 27.357).</p> <p>La spesa farmaceutica convenzionata nell'ULSS 5, al netto della remunerazione aggiuntiva, ha registrato negli ultimi 3 anni una progressiva riduzione. In particolare nel 2021 la riduzione è pari all'1,6% rispetto al 2020 (riduzione superiore anche allo scostamento regionale pari a -1%).</p> <p><b>Tetto 2021</b> La spesa registrata nel 2021, con le considerazioni espone sopra risulta pari a € 26.018.546, superiore al</p>

limite di costo (€ 25.698.550) assegnato dell'1,25% pari a € 319.996.  
 Nella seconda metà del 2021, in seguito all'allentarsi della epidemia Covid sono stati organizzati una serie di incontri con i MMG anche con il supporto di specialisti ospedalieri: 16 incontri per singolo MMG con spesa superiore ai 99 euro e 9 incontri con le singole associazioni di Medicina di Gruppo.  
 Nel corso del 2021 sono stati elaborati periodici prospetti di spesa e di appropriatezza prescrittiva strutturati per singolo medico e per aggregazioni in medicina di gruppo al fine di sensibilizzare i prescrittori sulle norme di concedibilità in SSN e sugli indicatori di appropriatezza.  
 Infine nel 2020 e 2021 è stata sospesa l'erogazione diretta di alcuni farmaci (inibitori aromatasi, farmaci BPCO e teriparatide) di fascia A per consentire ai pazienti l'approvvigionamento presso le farmacie convenzionate evitando l'accesso all'ospedale nel periodo emergenza COVID.

<b>Obiettivo D.D.1.1: Costo pro capite per Assistenza Integrativa 2021</b>			
<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
€ 16,40	€ 16,55	€ 0,15	+ 0,91%

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia**  
 Il costo procapite pesato per il 2021 è pari a 16,55 € ed è superiore al limite fissato (16,40 € calcolato considerando l'avvio della DPC-diabete a partire da luglio 2021). Stante il mancato avvio della DPC-diabete a partire da luglio 2021, il reale valore soglia procapite sarebbe stato di € 17,40 € (Da Report AIR HTA gen-dic 2021).

<b>Obiettivo D.F.1.1: Costo pro capite pesato per Assistenza Protesica 2021</b>			
<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
€ 9,61	€ 9,70	-€ 0,09	- 0,93%

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia**  
 La spesa per l'assistenza protesica è data dalla somma della spesa per la fornitura di ausili, ortesi, protesi e di quella per i servizi aggiuntivi (sanificazione, riparazione, full-risk, gestione del magazzino ecc). Il dato riportato è quello consolidato per il 2021 da Cruscotto AP e rientra nel tetto previsto.  
 Le voci di spesa maggiori, anche in questo ultimo trimestre, hanno riguardato:  
 - carrozzine con un insieme di aggiuntivi personalizzati, in gran parte elettriche, che per le peculiari caratteristiche, non possono essere acquisite tramite le procedure pubbliche d'acquisto regionali o aziendali;  
 - i servizi aggiuntivi, sulla cui spesa ha una notevole incidenza il costo della manutenzione dei ventilatori.  
 Sono pertanto proseguite le azioni per ridurre la spesa per la ventiloterapia domiciliare, attraverso il coinvolgimento degli specialisti per un richiamo all'appropriatezza prescrittiva e la corretta imputazione della spesa per l'attività di manutenzione tra ospedale e territorio.

**Obiettivo O.T.1.1: Costo farmaceutica Acquisti diretti (compresi farmaci innovativi, farmaci innovativi oncologici) 2021**

Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati		€ 38.102.896		
di cui Covid-19*		€ 674.896		
di cui quota acquistata per altre aziende NON INNOVATIVI**		€ 0	€ 0	-
di cui quota farmaci oncologici innovativi acquistata per altre aziende**		€ 0	€ 0	-
di cui farmaci innovativi***	€ 319.683	€ 351.934	€ 32.251	+ 10,09%
di cui farmaci oncologici innovativi***	€ 1.033.203	€ 1.170.116	€ 136.913	+ 13,25%
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati al netto di farmaci innovativi e dei farmaci oncologici innovativi e del Covid-19	€ 35.039.566	€ 35.905.920	€ 866.354	+ 2,47%

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia**

Nel 2021 la spesa registrata risulta in aumento di € 3.045.544 rispetto all'annualità precedente che trovano evidenze nell'acquisto principalmente di:

- Nuovi farmaci (e nuove indicazioni) oncologici (esclusi i farmaci con accesso al fondo AIFA), biologici per l'area gastroenterologica, oculistica, e sclerosi multipla (ad esclusione di indicazioni/farmaci con accesso al fondo innovativi) pari a € 1.488.970;
- Incremento di incremento dei pazienti in trattamento per malattie rare, per l'emofilia pari a € 1.183.752;
- Acquisto di radiofarmaco precedentemente acquisito gratuitamente attraverso Ospedale di Negrar pari a € 236.951;
- Incremento dovuto alla rimborsabilità di farmaci ad alto costo in precedenza in classe C-nn pari a € 82.355;
- Acquisti in danno pari a € 41.102.

**Tetti 2021**

**Ricalcolo quota farmaci innovativi non oncologici e di CUI COVID**

È stata ricalcolata la quota di farmaci innovativi che passa da € 399.359 a € 351.934 al netto delle note di credito di Kaftrio/Kalydeco e l'aggiornamento del costo di Dupixent dopo rinegoziazione

Sono stati ricalcolati i costi covid come da prospetto allegato

CdC Covid	€ 351.562,24
Ossigeno Trecenta (costi comuni)	€ 62.677,49
Ossigeno Rovigo (costi comuni) 10%	€ 4.884,00
Malattie Infettive Rovigo 50%	€ 43.708,71
Ossigeno territoriale (esclusa BPCO)	€ 12.874,71
Rianimazione Trecenta	€ 199.188,35
	€ 674.895,50

La spesa registrata nel 2021 risulta superiore al limite di costo (€ 35.039.566) assegnato del 2,47% pari a €

866.354

- Nuovi farmaci (e nuove indicazioni) oncologici (esclusi i farmaci con accesso al fondo AIFA), biologici per l'area gastroenterologica, oculistica, e sclerosi multipla (ad esclusione di indicazioni/farmaci con accesso al fondo innovativi) pari a € 821.789 come da tabella seguente:

	Spesa Oncologici innovativi utilizzati per indicazioni non innovative	% spesa indicazioni non innovative	Spesa Oncologici innovativi utilizzati per indicazioni innovative	% spesa indicazioni innovative	Totale
2020	1.285.345	56,3	996.580	43,7	2.281.925
2021	2.107.134	64,3	1.170.116	35,7	3.277.250
<b>incremento 2021/2020</b>	<b>821.789</b>	<b>82,6</b>	<b>173.536</b>	<b>17,4</b>	<b>995.325</b>

2020/2021: Alecensa , Darzalex, Imfinzi, Keytruda, Kisqali, Mekinist, Opdivo, Tafinlar, Tagrisso

- aumento del consumo del farmaco AFLIBERCEPT per € 285.483 tra 2021 e 2020 (107 casi trattati in più nel confronto tra i due anni);
  - aumento del consumo del farmaco CANAKINUMAB per € 61.154 tra 2021 e 2020 (malattia rara non compresa nell'incremento riconosciuto nel Decreto n. 108);
  - Incremento dovuto alla rimborsabilità di farmaci ad alto costo in precedenza in classe C-nn pari a € 82.355 (farmaco GILTERITINIB);
  - Acquisti in danno pari a € 41.102;
- Nella revisione del tetto con Decreto n. 108 del 14 Ottobre 2021 risultano già inclusi:
- L'incremento dei pazienti in trattamento per malattie rare, per l'emofilia pari a € 1.183.752
  - Acquisto di radiofarmaco precedentemente acquisito gratuitamente attraverso Ospedale di Negrar pari a € 236.951

### Obiettivo O.T.1.2: Costo Dispositivi Medici 2021

Conto di CE	Valore Soglia (€)	Valore Effettivo (€)	Scostamento Assoluto (€)	Scostamento Percentuale (%)
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)		€ 18.041.113		
di cui Covid-19*		€ 512.252		
di cui quota acquistata per altre aziende**		€ 0	€ 0	-
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD) al netto del Covid-19	€ 18.107.369	€ 17.528.861	-€ 578.508	-3,19%

### Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

Le analisi effettuate hanno evidenziato che, a causa dell'emergenza covid, data la difficoltà di effettuare puntuale rilevazione delle rimanenze al 31.12.2020 presso alcuni reparti, sono stati rilevati errori per un valore pari a € 539.323; lo stesso dicasi per le rimanenze finali al 31.12.2021 per un valore pari € 40.865; considerando questi due elementi distorsivi, la variazione delle rimanenze diventa pari a € -191.368 per il

2021). Se osserviamo la variazione delle rimanenze appena espressa, le note di credito (€ 32.263,46), il consumato teorico si ridetermina quindi in € 17.882.008, superiore al dato da flusso di € 25.142 (0,14%). Questo scostamento residuo è attribuibile alla diversa modalità di valorizzazione dei dati a bilancio delle fatture (prezzo di acquisto) rispetto ai consumi a costo medio ponderato.

**Tetto 2021**

Il valore del costo della spesa per Dispositivi Medici (senza IVD) al netto del Covid è rimasto entro il valore soglia.

**Obiettivo O.T.1.3: costo IVD 2021**

Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)		€ 4.963.064		
di cui Covid-19*		€ 108.852,56		
di cui quota acquistata per altre aziende**		€ 0	€ 0	-
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD) al netto del Covid-19	€ 4.771.190	€ 4.854.211	€ 83.021	+ 1,74%

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia**

Come risulta dal Bilancio di Esercizio 2021 nella voce del Conto Economico B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD), l'Azienda ha acquistato dispositivi medici IVD per un importo totale di € 4.963.064 per il 2021. Nello stesso periodo, il valore del consumo dei dispositivi medici IVD inviato nel flusso ministeriale DM Consumi ammonta a € 4.977.505.

Come primo aspetto bisogna fare una puntualizzazione sul valore delle rimanenze al 31/12/2020: l'articolo 005700011003-CAPILLARI X BILIRUBINA COD.198 era valorizzato, nel calcolo al 31/12/2020, a € 178 invece che con il suo valore corretto di € 0,178. Dopo revisione la variazione delle rimanenze risulta pari a: - € 79.354.

Se osserviamo la variazione delle rimanenze indicate, le note di credito (€ 173.371), il consumato teorico si ridetermina quindi in € 5.096.081, inferiore al dato da flusso di €79.576 (1,6%). Questo scostamento residuo è attribuibile alla diversa modalità di valorizzazione dei dati a bilancio delle fatture (prezzo di acquisto) rispetto ai consumi a costo medio ponderato.

**Tetto 2021**

Lo scostamento dal tetto indicato risulta di € 83.021 pari ad un + 1,74% al netto dei dispositivi Covid. L'attività di laboratorio e microbiologia, lungo il corso del 2021, ha avuto una decisa ripresa nel confronto con l'annualità precedente. Inoltre, dall'ultimo report HTA sul 2021, tutte le aziende della regione superano il tetto previsto inizialmente.

<b>Obiettivo O.T.1.4: Rispetto dei limiti di costo per DPC 2021</b>				
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento assoluto</b>	<b>Scostamento percentuale</b>
Prodotti farmaceutici in DPC	€ 7.667.304	€ 7.397.583	-€ 269.721,27	-3,52%
FGM in DPC	€ 445.798,00	€ 498.102	€ 52.303,76	11,73%
Automonitoraggio glicemia in DPC	€ 153.441	€ 0,00	-€ 153.441	-100,00%
Totale dispositivi medici in DPC	€ 599.239	€ 498.102	-€ 101.137	-16,88%

<b>Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia</b>																								
<p>Per quanto riguarda il valore del costo della spesa per Prodotti Farmaceutici in DPC è rimasto entro il valore soglia nel 2021.</p> <p>Per i DM in DPC, si registra un aumento del numero di casi trattati a partire dal mese di marzo 2021, con un aumento significativo della spesa. Inoltre osserviamo un ulteriore marcato aumento anche nel mese di dicembre.</p> <p>N. Casi TRATTATI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>gen</th> <th>feb</th> <th>mar</th> <th>apr</th> <th>mag</th> <th>giu</th> <th>lug</th> <th>ago</th> <th>set</th> <th>ott</th> <th>nov</th> <th>dic</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>446</td> <td>444</td> <td>472</td> <td>483</td> <td>478</td> <td>503</td> <td>485</td> <td>494</td> <td>498</td> <td>499</td> <td>500</td> <td>532</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'avvio della dispensazione dei dispositivi di automonitoraggio glicemia in DPC previsto dalla Regione in fase iniziale a luglio 2021 e posticipato ad ottobre 2021 è definitivamente slittato a febbraio 2022.</p>	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	446	444	472	483	478	503	485	494	498	499	500	532
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic													
446	444	472	483	478	503	485	494	498	499	500	532													

<b>DDR Area Sanità e Sociale n.80 del 30/07/2021: Rispetto del tetto di costo: Personale</b>				
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
BA2080 Totale costo del personale	€ 159.288.184	€ 157.218.040	-€ 2.070.144	-1,30%

<b>Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia</b>
Il valore del costo del personale è rimasto entro il valore soglia nel 2021.

## 5.2 CONFRONTO CE PREVENTIVO/CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Si relaziona sugli scostamenti rispetto ai dati preventivi e consuntivi dell'esercizio precedente.

Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2021</b>
------------------------	-------------

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>567.893.485,65</b>	<b>510.011.500,28</b>	<b>57.881.985,37</b>	<b>11,3%</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>480.957.351,12</b>	<b>432.808.810,00</b>	<b>48.148.541,12</b>	<b>11,1%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	470.509.044,49	428.810.769,52	41.698.274,97	9,7%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	10.374.501,63	3.868.040,48	6.506.461,15	168,2%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	210.773,52	-	210.773,52	100,0%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	52.616,04	-	52.616,04	100,0%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	26.600,48	-26.600,48	-100,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	10.111.112,07	3.841.440,00	6.269.672,07	163,2%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	73.805,00	130.000,00	-56.195,00	-43,2%
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-14.276.612,48</b>	<b>-2.300.000,00</b>	<b>-11.976.612,48</b>	<b>520,7%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>14.020.230,56</b>	<b>-</b>	<b>14.020.230,56</b>	<b>100,0%</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>64.968.776,79</b>	<b>58.919.463,22</b>	<b>6.049.313,57</b>	<b>10,3%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	52.637.836,77	47.708.361,48	4.929.475,29	10,3%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	4.602.294,96	3.776.517,42	825.777,54	21,9%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	7.728.645,06	7.434.584,32	294.060,74	4,0%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>2.008.111,48</b>	<b>1.048.561,12</b>	<b>959.550,36</b>	<b>91,5%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>5.493.100,65</b>	<b>4.940.636,37</b>	<b>552.464,28</b>	<b>11,2%</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>12.684.496,16</b>	<b>13.847.960,65</b>	<b>-1.163.464,49</b>	<b>-8,4%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.038.031,37</b>	<b>746.068,92</b>	<b>1.291.962,45</b>	<b>173,2%</b>
<b>Totale A)</b>	<b>567.893.485,65</b>	<b>510.011.500,28</b>	<b>57.881.985,37</b>	<b>11,3%</b>

CONTO ECONOMICO

2021

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>601.314.253,06</b>	<b>593.862.394,51</b>	<b>7.451.858,55</b>	<b>1,3%</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>74.393.653,86</b>	<b>73.375.065,35</b>	<b>1.018.588,51</b>	<b>1,4%</b>
a) Acquisti di beni sanitari	73.123.169,89	72.153.069,35	970.100,54	1,3%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.270.483,97	1.221.996,00	48.487,97	4,0%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>281.629.628,55</b>	<b>277.706.656,78</b>	<b>3.922.971,77</b>	<b>1,4%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	30.417.223,79	33.196.858,00	-2.779.634,21	-8,4%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	26.950.313,72	26.395.614,20	554.699,52	2,1%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	37.227.665,06	36.622.070,00	605.595,06	1,7%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	316.218,56	263.821,00	52.397,56	19,9%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.205.376,34	3.443.912,43	-238.536,09	-6,9%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.016.962,66	1.335.000,00	-318.037,34	-23,8%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	88.217.693,51	88.742.416,14	-524.722,63	-0,6%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	1.237.658,72	1.234.266,88	3.391,84	0,3%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.305.870,88	9.711.805,00	594.065,88	6,1%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	346.590,00	380.505,00	-33.915,00	-8,9%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	5.669.439,12	3.445.480,00	2.223.959,12	64,5%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	41.912.313,69	47.896.088,96	-5.983.775,27	-12,5%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	3.738.381,16	3.142.581,37	595.799,79	19,0%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	12.083.661,02	8.947.738,00	3.135.923,02	35,0%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	10.903.622,26	4.352.397,94	6.551.224,32	150,5%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	8.080.638,06	8.596.101,86	-515.463,80	-6,0%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>43.728.161,82</b>	<b>39.445.139,64</b>	<b>4.283.022,18</b>	<b>10,9%</b>
a) Servizi non sanitari	43.099.648,89	38.215.304,64	4.884.344,25	12,8%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	504.337,29	995.000,00	-490.662,71	-49,3%
c) Formazione	124.175,64	234.835,00	-110.659,36	-47,1%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>9.430.145,85</b>	<b>10.741.400,00</b>	<b>-1.311.254,15</b>	<b>-12,2%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>2.043.766,31</b>	<b>1.735.000,00</b>	<b>308.766,31</b>	<b>17,8%</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>157.218.039,75</b>	<b>159.237.578,00</b>	<b>-2.019.538,25</b>	<b>-1,3%</b>
a) Personale dirigente medico	50.316.754,51	52.506.862,99	-2.190.108,48	-4,2%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.576.728,96	4.431.266,75	145.462,21	3,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario	69.681.118,27	71.472.097,31	-1.790.979,04	-2,5%
d) Personale dirigente altri ruoli	2.071.941,07	1.980.439,50	91.501,57	4,6%
e) Personale comparto altri ruoli	30.571.496,94	28.846.911,45	1.724.585,49	6,0%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.442.601,65</b>	<b>2.730.475,88</b>	<b>-287.874,23</b>	<b>-10,5%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>15.602.962,69</b>	<b>16.047.179,48</b>	<b>-444.216,79</b>	<b>-2,8%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	443.338,12	478.286,46	-34.948,34	-7,3%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.521.470,80	9.881.343,42	-1.359.872,62	-13,8%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	6.638.153,77	5.687.549,60	950.604,17	16,7%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>404.314,02</b>	<b>100.000,00</b>	<b>304.314,02</b>	<b>304,3%</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>428.764,17</b>	<b>-</b>	<b>428.764,17</b>	<b>100,0%</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	384.338,07	-	384.338,07	100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	44.426,10	-	44.426,10	100,0%
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>13.992.214,39</b>	<b>12.743.899,38</b>	<b>1.248.315,01</b>	<b>9,8%</b>
a) Accantonamenti per rischi	5.357.187,33	3.550.000,00	1.807.187,33	50,9%
b) Accantonamenti per premio operosità	184.642,74	250.000,00	-65.357,26	-26,1%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	522.949,72	-	522.949,72	100,0%
d) Altri accantonamenti	7.927.434,60	8.943.899,38	-1.016.464,78	-11,4%
<b>Totale B)</b>	<b>601.314.253,06</b>	<b>593.862.394,51</b>	<b>7.451.858,55</b>	<b>1,3%</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-33.420.767,41</b>	<b>-83.850.894,23</b>	<b>50.430.126,82</b>	<b>-60,1%</b>

**CONTO ECONOMICO** **2021**

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-32.479,13</b>	-	<b>-32.479,13</b>	<b>100,0%</b>
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	10.975,85	-	10.975,85	100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	43.454,98	-	43.454,98	100,0%
<b>Totale C)</b>	<b>-32.479,13</b>	-	<b>-32.479,13</b>	<b>100,0%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale D)</b>	-	-	-	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	2.585.569,12	-	2.585.569,12	100,0%
1) Proventi straordinari	5.158.280,38	-	5.158.280,38	100,0%
a) Plusvalenze	41.250,00	-	41.250,00	100,0%
b) Altri proventi straordinari	5.117.030,38	-	5.117.030,38	100,0%
2) Oneri straordinari	2.572.711,26	-	2.572.711,26	100,0%
a) Minusvalenze	48.015,32	-	48.015,32	100,0%
b) Altri oneri straordinari	2.524.695,94	-	2.524.695,94	100,0%
<b>Totale E)</b>	<b>2.585.569,12</b>	-	<b>2.585.569,12</b>	<b>100,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-30.867.677,42</b>	<b>-83.850.894,23</b>	<b>52.983.216,81</b>	<b>-63,2%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	11.956.112,42	11.380.952,56	575.159,86	5,1%
1) IRAP	11.154.992,51	11.158.952,56	-3.960,05	-0,0%
a) IRAP relativa a personale dipendente	10.293.702,74	10.327.391,68	-33.688,94	-0,3%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	522.984,03	600.000,00	-77.015,97	-12,8%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	338.305,74	231.560,88	106.744,86	46,1%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	222.376,00	222.000,00	376,00	0,2%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	578.743,91	-	578.743,91	100,0%
<b>Totale Y)</b>	<b>11.956.112,42</b>	<b>11.380.952,56</b>	<b>575.159,86</b>	<b>5,1%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-42.823.789,84</b>	<b>-95.231.846,79</b>	<b>52.408.056,95</b>	<b>-55,0%</b>

## AREA COMMENTI

La proposta di Bilancio Economico Preventivo 2021, adottata con Delibera del direttore Generale n. 1130 del 30/12/2020 è stata formulata avendo come riferimento gli atti di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, sia di carattere ordinario che di carattere straordinario per far fronte all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Sars-Cov 2 allora disponibili. Ci si è inoltre avvalsi della Dgrv n.1406 del 16/09/2020 relativa gli obiettivi regionali approvati per l'anno 2020 e ai rispettivi criteri per la valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie.

La previsione 2021 è stata formulata garantendo i servizi ai cittadini nell'ottica di dover fronteggiare il protrarsi del periodo emergenziale, ponendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione. Il risultato economico previsto per l'anno 2021 è l'esito di una previsione congiunta tra valori precompilati da Azienda Zero e valori stimati secondo le direttive impartite da quest'ultima con la nota n° 28693 del 3 dicembre 2020. Tra questi: i contributi da Regione per quota di Fondo Sanitario Regionale (assegnati con il provvedimento di Giunta Regionale 1046/2020 ed integrato con Dgrv 1749/2019); la rettifica dei contributi per destinazione ad investimenti (per la quale ha utilizzato il DDR

43/2019); tutti i conti di ricavo e costo di poste di interscambio regionale e di mobilità intraregionale, extraregionale ed internazionale (per i quali ha utilizzato i valori presenti nella III rendicontazione anno 2020 ed ha effettuato le relative proiezioni); tutti i valori dei vincoli di costo previsti per l'anno 2021 (costo del personale, prodotti farmaceutici, acquisto Dispositivi medici e Ivd, farmaceutica convenzionata); proventi e ricavi per la gestione straordinaria (posti pari a zero); costi per rinnovi contrattuali e valore delle variazioni delle rimanenze (ipotizzata invarianza). Le stime aziendali sono state effettuate con diversa metodologia sull'arco temporale semestrale: le previsioni del I° semestre 2021 sono state fatte in linea con gli avvenimenti dell'anno 2020 ed in particolare sull'andamento dei costi del II semestre 2020, tenuto conto pertanto dell'emergenza sanitaria non in una fase iniziale ma nella fase più avanzata, mentre le previsioni economiche del II° semestre 2021 sono state fatte in linea con le previsioni economiche del preventivo 2020, ovvero ipotizzando un impatto ridotto dell'emergenza sanitaria sulla gestione ed un possibile recupero delle attività interrotte.

### Valore della produzione

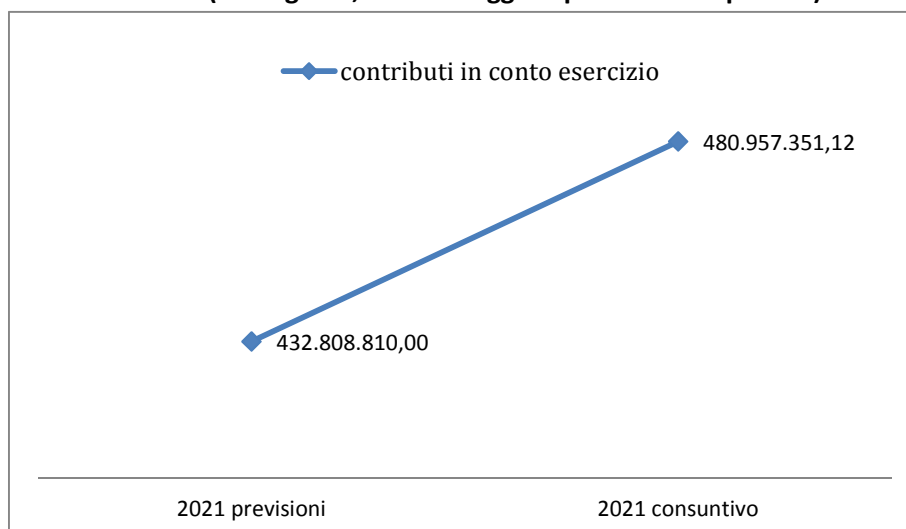
Il valore della produzione a bilancio consuntivo (al lordo dei finanziamenti covid) presenta un incremento del 11,3%, rispetto il preventivo 2021 pari a € 57.881.985,87 che se considerato al netto del covid diventa di + € 33.108.275,65 ovvero un+ 6,5%.

Il valore principale in incremento è rappresentato dai contributi in conto esercizio con + € 48.148.541,12 al lordo contributi covid e di + € 34.447.495,70, se considerati gli apporti covid di competenza dell'anno 2021, le cui motivazioni sono sotto riportate.

Per le altre voci di bilancio le previsioni 2021 sono state effettuate con due modalità separando temporalmente due semestri: il I° semestre destinato a fronteggiare l'epidemia prendendo pertanto a riferimento il II semestre 2020 ed il II° semestre destinato alla ripresa dell'attività ordinaria prendendo a riferimento il secondo semestre dell'anno 2019. L'anno 2021 si è chiuso pertanto in miglioramento rispetto il preventivo, considerato la sottostima dei ricavi da prestazioni sanitarie e da compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, considerando la contestuale ripresa dell'attività ordinaria, che ha dovuto convivere con le diverse ondate epidemiche dell'anno 2021 e l'impegno dedicato alla campagna vaccinale. Segnale della ripresa rispetto l'anno 2020 ed altresì rispetto il preventivo 2021 è che tutte le voci di bilancio strettamente connesse al processo produttivo hanno evidenziato un valore in incremento.

Si analizzano di seguito le principali variazioni intervenute

- **Contributi in conto esercizio (da Regione, da altri soggetti pubblici e da privato)**



La variazione tra contributi in conto esercizio a preventivo rispetto a quelli a consuntivo, deriva dalla diversa valorizzazione dei contributi assegnati all'azienda. Il preventivo 2021 è stato determinato indicando quanto previsto dalla Regione Veneto, su indicazione di Azienda Zero, con la Dgrv 1046/2020 che assegnava le risorse per garantire i livelli essenziali di assistenza per l'anno 2020, integrato con le risorse di cui alla Dgrv 1749/2019, mentre a consuntivo è stata registrata l'assegnazione definitiva delle risorse necessarie a garantire i livelli essenziali di assistenza di cui alla Dgrv 1237/2021 integrata con ulteriori provvedimenti quali, il Decreto DDR 43/2021 ad oggetto il Fondo Nazionale non autosufficienza 2021 (per € 4.883.000,00), i decreti 48 del 9/12/2021 per il finanziamento dei farmaci innovativi (per € 354.183,13) ed i farmaci innovativi oncologici (per € 1.178.776,62). Nell'anno 2021 sono stati assegnati, su competenza 2021, con utilizzo di linee di finanziamento regionale 2021 € 8.484.303,28, con diversi provvedimenti (dgrv 470/2022, Dgrv 477/2022 e Dgrv478/2022), per fronteggiare i maggiori costi covid sostenuti nell'anno sia di diretta pertinenza aziendale che di altre strutture esterne come centri servizi o strutture private accreditate, attraverso l'erogazione di quote a rimborso di costi sostenuti.

In particolare con il provvedimento Dgrv 1237 del 14 settembre 2021 relativo all'assegnazione agli enti del SSR delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2021, oltre alla rideterminazione di alcuni finanziamenti per livello di assistenza, mantenendo però invariato il livello totale di finanziamento indistinto a livello di quota capitaria (€ 394.584.000); con l'allegato E vengono assegnati € 15.574.000 a supporto dell'equilibrio economico finanziario e/o investimenti degli enti del SSR.

Prima della chiusura dell'esercizio, come prima riportato, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- Dgrv 476 del 29/04/2022 con la quale viene definito un sistema straordinario di remunerazione delle prestazioni residenziali per non autosufficienti, contributo da riconoscere alle strutture una tantum considerato il calo delle presenze. Contributo complessivo da erogare + € 1.024.412,32
- Dgrv 477 del 29/04/2022 con la quale sono stati riconosciuti i maggiori oneri derivanti dall'emergenza covid 19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati nel biennio 2020-2021 e che pertanto vengono destinati al ristoro dei costi sostenuti dalla strutture (+ € .1394.176,41);
- Dgrv 478 del 29/04/2022 con la quale vengono assegnati ulteriori finanziamenti statali residui destinati a finanziare i costi sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria a valere sui costi aziendali di competenza anno 2021 (+ €2.926.940,52);
- Dgrv 1785 del 15/12/2021 con la quale sono stati assegnati specifici finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19: finanziamenti emergenziali i sul 2021 per complessivi € 7.306.087,66 a fronte del Ce Cov al terzo trimestre 2021 ed ulteriori € 11.175.445,41 come ulteriori finanziamenti per realizzare tutti quegli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza epidemiologica, con un maggior grado di flessibilità rispetto alle linee di finanziamento del 2020.

Per quanto riguarda specifiche risorse per l'area delle risorse umane, sono stati assegnati nel corso dell'anno 2021, e non stimabili a preventivo, contributi per l'incremento dei fondi accessori del comparto e della Dirigenza Medico Veterinaria per far fronte all'emergenza Covid di cui alla Dgrv 1735/2021, rispettivamente per € 725.978,75 e € 138.091,16, nonché delle ulteriori risorse Covid per la Dirigenza PTA di cui alla DGRV n. 216/2022 per € 37.835,00 (valori complessivi di oneri riflessi).

Inoltre sempre nell'anno 2021 sono state assegnate le risorse residuali della Dgrv 1329/2020, per riduzione

liste d'attesa ed autorizzate altresì per attività correlata all'emergenza Covid e vaccinazioni, per € 1.921.012,85 ; risorse di cui alla DGRV 33/2021 per attività vaccinale € 391.222,31; risorse di cui alla DGRV 1293/2021 per riduzione liste d'attesa anno 2021, legato agli obiettivi anno 2019 per € 401.835,25.

Sempre nell'anno 2021 sono state altresì assegnate ulteriori risorse che saranno utilizzate nel corso dell'anno 2022 (€ 943.217,01 di cui alla DGRV 1293/2021, € 322.868,00 di cui alla Dgrv 1788/2021) così come indicato nel piano relativo alla riduzione delle lista d' attesa come da Delibera del Direttore Generale 333/2022.

Per quanto attiene agli investimenti rispetto al preventivo sono stati assegnati, oltre a quanto previsto con la DDr del Direttore Area Sanità e Sociale n. 96 del 21 settembre 2021 € 2.300.000,00 , ulteriori € 8.234.231,67 da destinare ad investimenti specifici autorizzati dalla Crite.

Per i contributi regionali vincolati o da privati, risulta essere difficile e poco prudente prevedere contributi non certi in fase di preventivo.

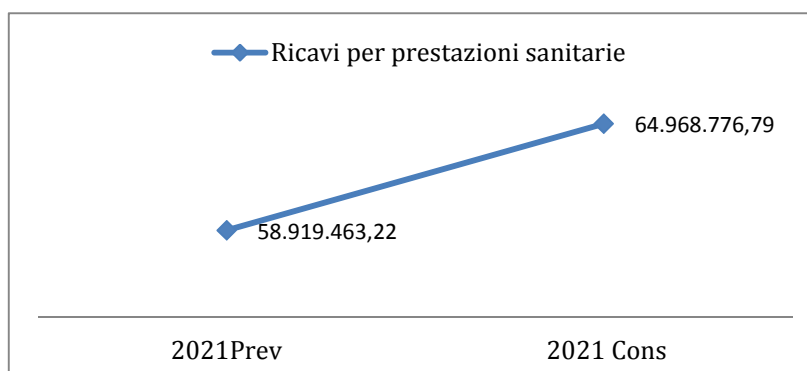
- **Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

La previsione 2021 valorizzava solo la quota di finanziamento destinato ad investimenti pari al tetto fissato da Azienda Zero (€ 2.300.000,00), ancorché diverso dall'ammontare complessivo degli investimenti programmati per l'anno. A consuntivo le risorse finanziate dalla Regione tramite Azienda Zero sono risultate complessivamente pari a € 2.300.000,00 come oneri per finanziamenti già assegnati e ricompresi nel finanziamento indistinto, e € 8.234.231,67 come ulteriori finanziamenti dedicati assegnati a seguito di autorizzazione della Crite per investimenti specifici. La differenza tra il totale rettifiche ed il valore finanziato è determinato da € 1.588.802,00 in investimenti in attrezzature necessarie per far fronte all'emergenza da Covid-19 e per € 2.153.578,81 come ulteriori investimenti necessari a garantire l'ordinaria gestione e non, diversamente finanziati. Tale voce rettificativa dei ricavi, indica pertanto le risorse utilizzate per finanziamento investimenti con contributi indistinti..

- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

A preventivo 2021 non stono state formulate previsioni, non avendo indicato nel preventivo 2021 costi correlati a finanziamenti di anni precedenti. L'importo di € 14.020.230,56 è determinato per € 12.669.208,11 da contributi assegnati nel 2021 sulle linee di finanziamento 2020 destinate all'emergenza Covid e precedentemente accantonate da Azienda Zero, sia per finanziare le attività volte al recupero delle liste di attesa che a finanziare tutti i costi sostenuti dall'azienda per far fronte all'emergenza sanitaria e alla campagna vaccinale.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La classe di ricavo oggetto di analisi è composta principalmente da prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (sia intra che extra regionale) oggetto di mobilità sanitaria e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici non soggette a compensazioni, ma a fatturazione diretta.

La modalità con la quale sono state stimate le previsioni 2021 sopra illustrate hanno sottostimato la ripresa dell'attività ordinaria. A preventivo questa era stata "simulata" a partire dal II semestre 2021 in funzione dell'attività svolta al II semestre del 2019. La riorganizzazione aziendale ha contribuito ad incrementare l'attività ordinaria ancorché l'anno 2021 sia stato un intero anno caratterizzato dall'epidemia sanitaria e dalla contestuale intensa campagna vaccinale. Si rappresentano di seguito i dati di mobilità, l'effetto sulle prestazioni sanitarie, in particolare quelle prodotte nell'area ospedaliera e specialistica, dimostra una "ripresa" ancorché non ai livelli pre-pandemici.

<b>MOBILITA' INTRAREGIONALE</b>	<b>Preventivo 2021</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Scostamento</b>
Prestazioni di ricovero)	15.476.033,00	16.465.100,00	989.067,00
Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	5.463.778,00	5.466.341,00	2.563,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	413.133,00	534.981,00	121.848,00
Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di File F)	2.186.512,00	2.610.938,00	424.426,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	37.316,00	37.763,00	447,00
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	425.546,00	470.486,00	44.940,00
Prestazioni termali)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	106.004,00	134.687,00	28.683,00
Prestazioni assistenza integrativa)	38.257,61	107.929,13	69.671,52
Prestazioni assistena protesica)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	0,00	0,00	0,00
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	0,00	0,00	0,00
Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	9.240,00	27.930,00	18.690,00
	<b>24.155.819,61</b>	<b>25.856.155,13</b>	<b>1.700.335,52</b>

<b>MOBILITA' EXTRA REGIONALE</b>	<b>Preventivo 2021</b>	<b>Consuntivo 2021</b>	<b>Scostamento</b>
Prestazioni di ricovero)	3.313.148,92	2.428.795,00	-884.353,92
Prestazioni ambulatoriali)	1.344.015,00	1.230.514,00	-113.501,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	177.663,00	241.648,00	63.985,00
Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di File F)	455.840,00	553.188,00	97.348,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione)	44.324,07	58.191,00	13.866,93
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	231.714,23	202.201,00	-29.513,23
Prestazioni termali Extraregione)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	94.409,50	139.283,00	44.873,50
Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione))	0,00	0,00	0,00

Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	0,00	0,00	0,00
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali (Extraregione)	0,00	0,00	0,00
Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	0,00	0,00	0,00
Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione)	0,00	0,00	0,00
	<b>5.661.114,72</b>	<b>4.853.820,00</b>	<b>-807.294,72</b>

- **Concorsi recuperi e rimborsi**

La classe di ricavo presenta un incremento di € 959.550,36, rispetto al valore stimato a preventivo. Quest'ultimo per motivi prudenziali era stato determinato solo da eventi certi. La voce maggiormente in incremento è quella dei "rimborsi assicurativi" relative alle pratiche Inail.

- **Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie**

La compartecipazione alla spesa ha evidenziato nell'anno 2021 un incremento rispetto il valore preventivato per il 2020 sempre in considerazione delle modalità con le quali è stato formulato il preventivo. Il valore risulta però ancora inferiore al valore contabilizzato a fine 2019.

- **Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**

I valori a consuntivo rappresentano la quota di riserve sterilizzate in funzione degli acquisti capitalizzati nell'anno. La variazione di + € 1.163.464,49 è stata determinata dalle stime prudenziali effettuate a preventivo. Il meccanismo della sterilizzazione trova fondamento nel D Lgs 118/2011 e nel DM 17/09/2012.

- **Altri ricavi e proventi**

Il valore a consuntivo 2021 risulta essere in aumento rispetto il valore stimato per l'anno 202 di + € 1.291.962,45, considerato che solo a consuntivo vengono determinate e quantificate le revisioni di fondi accantonati nel corso degli anni precedenti. Applicando infatti l'OIC 31, che prevede la rilevazione contabile delle "eccedenze dei fondi", se derivanti dal positivo evolversi di situazioni ricorrenti per l'attività di impresa, "tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento", si deve contabilizzare in tale voce la rettifica in diminuzione del fondi rischi. In particolare al 31/12 i fondi per autoassicurazione accantonati sino al 31/12/2020 sono stati rideterminati per € 225.830,99 a seguito dell'aggiornamento delle singole posizioni in esito alla gestione dinamica dei sinistri e della progressiva acquisizione di maggiori elementi di conoscenza in merito alla fondatezza delle richieste risarcitorie; gli accantonamenti per cause civili per € 191.254,18 e per contenzioso con il personale per € 82.662,98 a seguito di definizione delle cause in corso.

### Costo della produzione

Lo scostamento tra il costo della produzione previsionale e il costo a consuntivo 2021 presenta un decremento del - 1,83% pari a - € 10.659.491,40 considerati i costi 2021 al netto del Covid.

	Preventivo 2021	maggiori costi covid	Consuntivo 2021	maggiori costi covid	Scostamento %	Variazione consuntivo rettificato e preventivo 2021
Acquisto di beni	73.375.065,35	1.266.953,80	74.393.653,86	1.652.209,87	0,88%	633.332,44
Acquisto di servizi sanitari	277.706.656,78	4.818.807,91	281.629.628,55	13.975.095,05	-1,92%	-5.233.315,37

Acquisto di servizi non sanitari	39.445.139,64	2.049.740,00	43.728.161,82	7.219.991,82	-2,37%	-887.229,64
Manutenzioni	10.741.400,00	230.000,00	9.430.145,85	305.832,80	-13,20%	-1.387.086,95
Godimento Beni di Terzi	1.735.000,00	100.000,00	2.043.766,31	488.368,23	-4,87%	-79.601,92
Personale	159.237.578,00	1.997.530,96	157.218.039,75	5.164.962,98	-3,30%	-5.186.970,27
Oneri diversi di gestione	2.730.475,88	0,00	2.442.601,65	0,00	-10,54%	-287.874,23
Ammortamenti	16.047.179,48	313.282,34	15.602.962,69	0,00	-0,83%	-130.934,45
Accantonamenti	12.743.899,38	0,00	13.992.214,39	81.204,21	9,16%	1.167.110,80
Altri costi	100.000,00	-	833.078,19	-	-	733.078,19
	<b>593.862.394,51</b>	<b>10.776.315,01</b>	<b>601.314.253,06</b>	<b>28.887.664,96</b>	<b>-0,0182812</b>	<b>-10.659.491,4</b>

Tutte le classi di costo presentano pertanto valori in riduzione rispetto i valori previsionali, tranne l'area dei beni sanitari (+ € 633.332,44) e l'area degli accantonamenti con un + € 1.167.110,80, che presentano un incremento. Per quanto riguarda i servizi sanitari, il valore risulta complessivamente in decremento ma lo scostamento varia positivamente o negativamente in funzione della natura del costo analizzato. Il costo della farmaceutica convenzionata, il cui valore a preventivo era stato indicato pari al tetto regionale comunicato da Azienda Zero (€25.746.015,33), è risultato essere a consuntivo pari ad € 26.301.387,72, spiegato in altre sezioni della relazione. In fase di preventivo l'Azienda nella relazione sulla gestione aveva indicato come valore stimato € 26.450.000,00 (comprensivo di Enpaf ed indennità di residenza alle farmacie rurali), ovvero l'azienda stimava rispetto al tetto un maggior costo di circa 700.000,00; il costo degli acquisti di farmaci in distribuzione file F (farmaci ad altro costo acquistati tramite il meccanismo della mobilità) per + €594.065,88 è dovuto all'aumento del prezzo dei farmaci ad altro costo; il costo dei trasporti sanitari da privati + € 1,785.863,41 al netto del Covid, in quanto a preventivo era stato stimato in linea con l'anno 2019, non era pertanto stato previsto in questa sede il finanziamento a funzione per il Suem di una struttura privata accreditata di € 1.180.000,00 che era stato previsto nel costo delle prestazioni "ospedaliera" da privato e altresì non ne era stato stimato l'incremento di € 514.024,52; i compensi per libera professione sono incrementati di € 595.799,79 in correlazione con l'aumento delle prestazioni erogate in regime libero professionale stimate a preventivo.

Per quanto riguarda il personale, la previsione di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2021 è pari ad € 159.237.577,97 (comprensivo di oneri riflessi) così come indicato nel Piano Triennale 2021-2023 in corso di adozione e pari al tetto indicato da Azienda Zero per l'anno 2021 (limite poi modificato con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 128 del 16.11.2021 in € 159.288.184. La previsione di costo teneva conto dell'entità dei Fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2020 comprensivo delle risorse assegnate dalla Regione Veneto per il finanziamento di progetti, incentivazioni, lavoro straordinario ed accessorio nonché indennità di terapia intensiva e malattie infettive. Il valore a consuntivo 2021 rientra pienamente entro il tetto posto. Il minor costo del personale rispetto al preventivo 2021 (senza considerare l'effetto covid) è di - € 2.019.538,25.

Per gli acquisti di prestazioni da parte di personale convenzionato rispetto la previsione iniziale 2021 il

minor costo della gestione 2021 pari ad € 2.747.393,63 è riconducibile a più elementi: diminuzione degli assistiti (circa 1500) con conseguente incidenza sulle quote capitarie e fondi da ACN/AIR e diminuzione di quota enpam. Inoltre la cessazione di numerosi medici di medicina generale per quiescenza, ha comportato la mancata erogazione degli assegni ad personam relativi all'anzianità di servizio, che non sono più riconosciuti ai nuovi medici incaricati né ridistribuiti tra i restanti.

Inoltre inizialmente era stata prevista una maggior partecipazione sia alla campagna vaccinale anticovid che ai tamponi da parte dei MMG. Rispetto le previsioni, non è stato implementato il Piano delle Cure Primarie: non sono state infatti costituite le MG di Rosolina, Badia Polesine, Castelmassa e Porto Viro, con conseguente economia di spesa. Nel 2021 non sono pervenute richieste di rimborso del personale infermieristico aggiuntivo secondo le disposizioni delle ordinanze regionali 148/2020 e 156/2020. Solo la continuità assistenziale l'anno 2021 rileva un incremento rispetto le previsioni. Queste erano state formulate stimando il Costo per i soli primi 6 mesi (secondo indicazioni fornite da Azienda Zero.) il costo USCA per i soli primi 6 mesi: rispetto alla previsione iniziale 2021 si registra un maggior costo della gestione 2021 pari ad € 77.574,75, al netto di costi covid, comprensivo dell'assistenza penitenziaria e delle attività progettuali.

Per quanto attiene alle consulenze e collaborazioni il dato a consuntivo risulta allineato con le previsioni iniziali in ambedue le aree covid e no-covid.

Nell'area delle manutenzioni e dei servizi non sanitari, le previsioni erano state effettuate in incremento rispetto l'anno 2020 e considerando un incremento rispetto un anno di gestione ordinaria (2019) dato lo scadere dei periodi di garanzia dei contratti e pertanto con costi di manutenzione direttamente a carico dell'azienda.

Anche per l'anno 2021 l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus, il cui impatto economico era stato valutato solo sul I° semestre 2021 ipotizzando un II° semestre di gestione ordinaria, ha avuto i suoi effetti nell'arco di tutto l'anno 2021 considerate le ondate di ripresa della diffusione del virus tra fine autunno e il periodo invernale fino al I° trimestre 2022. Tutto ciò ha comportato minori costi solo in alcuni specifici periodi delle attività ordinarie o programmate.

Per quanto riguarda i beni sanitari, in particolare prodotti farmaceutici e dispositivi medici, le previsioni 2021 riportano il valore del tetto fissato dalla Regione (valore anno 2020). Le previsioni aziendali, indicate solo nella relazione sulla gestione definivano le necessità e le stime aziendali. Per i prodotti farmaceutici, queste ammontavano ad € 36.557.498,71 rispetto un consuntivo di € 37.427.999,77 (al netto dei costi Covid). L'incremento è stato determinato dall'aumento del numero dei pazienti in trattamento, oltre al trattamento di quelli che in precedenza accedevano al fondo innovativi e innovativi oncologici.

Per i Dispositivi medici, il valore indicato a preventivo rispecchia il tetto previsto per l'anno 2020. Tuttavia, nella relazione sulla gestione le stime previsioni aziendali definivano importi più elevati rispetto al tetto e rispettivamente al netto del covid € 19.445.700 per i DM, escluso IVD, contro un consuntivo di € 17.528.861,13 ed € 4.900.000, rispetto un consuntivo di € 4.854.211,16. Le previsioni aziendali esposte in relazione erano state formulate in quanto si prospettava una più veloce ripresa delle attività ordinarie oltre al recupero delle liste d'attesa.

Per quanto riguarda le rimanenze, le previsioni formulate dall'azienda tenevano già conto della necessità di riprogrammare i livelli di riordino dello stock di magazzino da 60 a 120 giorni al fine di non incorrere in carenze di Dispositivi Medici o altro materiale necessario non solo per l'emergenza sanitaria ma altresì per la campagna vaccinale.

- **Acquisto di servizi sanitari**

Per l'area dei servizi sanitari ci sono classi di costi in incremento ed altre in decremento. In particolare nelle

aree relative all'erogazione di prestazioni in ambito ospedaliero o territoriale/semiresidenziale coinvolte nell'emergenza sanitaria.

I costi per le prestazioni erogate da strutture private, stimati a preventivo, riportavano il valore del budget regionale per le prestazioni erogate ai cittadini della Regione Veneto e rappresentavano una proiezione sullo storico per le prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto. Gli acquisti da aziende pubbliche sono stati valorizzati con la metodica della differenziazione "semestrale".

Nell'anno 2021 le prestazioni sia di area specialistica che ospedaliera acquistate da strutture private risultano in aumento in quanto, successivamente alla predisposizione del preventivo 2021 sono stati rideterminati i tetti finanziari sia dell'assistenza ospedaliera che specialistica, (con un incremento complessivo di € 733.165 per l'area ospedaliera). Inoltre, nell'anno 2021 le strutture private hanno ripreso ad erogare prestazioni e hanno iniziato l'attività di recupero liste d'attesa sia in ambito ospedaliero, es nell'area dei ricoveri ordopedici, che in ambito specialistico. In riduzione risultano invece le prestazioni erogate da privati accreditati a residenti extra Regione Veneto, con una riduzione di -€ 1.983.339,87.

Nell'anno 2021, rispetto le previsioni, è ripreso l'afflusso di turisti e pertanto le prestazioni collegate alla stagione turistica, sono incrementate in particolare quella erogata da parte delle strutture private.

Per quanto attiene l'area ospedaliera, nell'anno 2021 a consuntivo è stato "riclassificato" alla voce "trasporto sanitario" il rimborso per il finanziamento a funzione riconosciuto ad un privato accreditato per le attività di Suem che in fase di preventivo era stato previsto tra gli acquisti di prestazioni di ricovero per € 1.180.000,00, mentre a consuntivo è stato riclassificato nella voce corretta "trasporto" ed adeguato al nuovo importo di cui alla Dgrv 1237/2021 ovvero € 1.552.000,00.

Per quanto riguarda le prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie in regime di mobilità sia intra che extra regionale, anch'esse presentano valori in incremento rispetto il preventivo essendo questo stato valorizzato con la metodica del semestre.

Si sintetizzano in tabella l'andamento delle prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie:

MOBILITA'INTRA REGIONALE	Preventivo 2021	Consuntivo 2021	Scostamento
MMG da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	60.826,00	56.490,00	- 4.336,00
Farmaceutica da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale)	489.551,00	511.204,00	21.653,00
Specialistica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	6.462.804,00	7.225.234,00	762.430,00
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	274.002,00	372.797,00	98.795,00
Riabilitativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	223.821,00	314.353,00	90.532,00
Integrativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	42.912,43	87.609,93	44.697,50
Protesica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	-	-	-
Ospedaliera- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	24.966.322,00	25.208.376,00	242.054,00
Psichiatrica- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	-	-	-
File F - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	7.059.789,00	7.520.481,00	460.692,00

Termali - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	303.436,00	309.951,00	6.515,00
Trasporto - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	123.166,00	90.158,00	- 33.008,00
Assistenza domiciliare integrata (ADI))	2.811,50	434,70	- 2.376,80
Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria)	132.350,00	109.900,00	- 22.450,00
	<b>40.141.790,93</b>	<b>41.806.988,63</b>	<b>1.665.197,70</b>

MOBILITA' EXTRA REGIONALE	Preventivo 2021	Consuntivo 2021	Scostamento
MMG - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale)	85.508,00	85.905,00	397,00
Farmaceutica - da pubblico (Extraregione))	160.047,87	137.722,00	- 22.325,87
Specialistica - da pubblico (Extraregione))	2.405.268,00	2.874.225,00	468.957,00
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione))	294.424,00	264.072,00	- 30.352,00
Riabilitativa - da privato (intraregionale))	-	-	-
Integrativa - da pubblico (Extraregione))	-	-	-
Protesica - da pubblico (Extraregione))	-	-	-
Ospedaliera- da pubblico (Extraregione))	14.975.297,00	14.998.643,00	23.346,00
File F - da pubblico (Extraregione))	2.639.016,00	2.782.650,00	143.634,00
Termali - da pubblico (Extraregione))	77.069,00	36.639,00	- 40.430,00
Trasporto - da pubblico (Extraregione))	282.314,00	206.691,00	- 75.623,00
	<b>20.918.943,87</b>	<b>21.386.547,00</b>	<b>467.603,13</b>

Per le prestazioni di assistenza integrativa (costi dei dispositivi per diabetici, il costo per i prodotti per celiaci e quelli relativi ai dispositivi protesici monouso previsti dal nomenclatore es. stomie, prodotti per l'incontinenza, cateteri urinari ecc.. e di assistenza protesica, l'anno 2021 rispetto alle previsioni che si basavano su una valutazione a semestri (l'uno in stato emergenziale e l'altro basato su livelli produttivi standard) , è stato in parte caratterizzato da una minore richiesta di nuovi ausili protesici e minor servizio di assistenza integrativa.

Per l'acquisto delle prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria (costo per le rette sostenute dall'azienda per l'assistenza residenziale agli anziani e ai disabili, costo per l'acquisto delle prestazioni in Hospice, costo sanitario per la gestione Centri Diurni per Disabili, costi per l'acquisto di prestazioni di fisiochinesi e di tipo riabilitativo presso i Centri servizio, per l'inserimento di Minori in strutture di tipo sanitario) le stime 2021 sono state effettuate indicando come costo massimo il valore del finanziamento assegnato con la Dgrv 1759/2019 ed il costo correlato alla Dgrv 1304/2020 che riconosce alle Case di Riposo una ulteriore quota chiamata "Quota di accesso" ovvero una nuova tipologia di contributo del valore per i singoli ospiti inseriti

nei Centri di Servizio accreditati, sulla base della valutazione della condizione di salute effettuata dall' UVMD e del perfezionamento nella graduatoria (R.U.R.) consentendo, in tal modo, l'accesso ai centri residenziali ad una maggiore platea di persone in situazione di bisogno. A consuntivo il costo è stato inferiore per i minori inserimenti in struttura per il protrarsi dell'emergenza sanitaria anche nel II semestre 2021.

.Per l'anno 2021 è stato inoltre stimato un incremento per i costi di prestazioni di fisiokinesiterapia e riabilitazione svolte presso i Centri servizi ed un aumento del costo per il servizio di Hospice svolto presso la "Casa del Vento Rosa" – Casa Albergo di Lendinara considerando la disponibilità di 10 posti letto, mentre a consuntivo si è registrato una riduzione sia delle prestazioni riabilitative che degli inserimenti in Hospice, dovuti al protrarsi dell'emergenza sanitaria rispetto all'arco temporale considerato nella formulazione dei valori a preventivo.

Per i rimborsi assegni e contributi nell'anno 2021 non è stato previsto il rimborso all'"area sociale" del finanziamento per le funzioni territoriali in quanto non è stato stimato il relativo finanziamento (€ 1.007.000,00) mentre, è stata indicato come costo 2021 il "finanziamento complessivo" per le IcD (Impegnative cura domiciliare). Il consuntivo presenta pertanto un valore in incremento, per la contabilizzazione del costo per il rimborso delle funzioni territoriali all'area sociale del bilancio. Nell'anno 2021 a consuntivo sono inoltre stati riconosciuti rimborsi a strutture private accreditate e a centri servizi così come previsti e finanziati dal Delibere regionali n 476/2021, dgrv n. 477/2021 e n. 478/2021 per € Case di Riposo (1.024.412,32) e dalle Case di Cura Private accreditate di € 1.394.176,41 (di cui a titolo di rimborso per spese covid € 903.976,41 e per incremento tariffario e riconoscimento funzioni assistenziali € 490.200,00), per emergenza COVID.

Nell'area delle Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie il costo a consuntivo è allineato a quanto preventivato. Nel corso dell'anno 2021 perdurando la difficoltà a dare corso al turn over del personale della Dirigenza Sanitaria a causa delle mancanze di graduatorie, si è ravvisata la necessità di reclutare personale della Dirigenza M/V con forme di lavoro autonomo. Trattasi di personale dirigente principalmente nelle discipline di Anestesia e Rianimazione, Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Medicina interna, Medicina di Comunità, Chirurgia Generale, Cardiologia, Radiodiagnostica, Psichiatria, Pediatria. Il costo 2021 rientra comunque nel limite complessivo previsto dal piano triennale del fabbisogno del personale, previsto inizialmente in € 2.034.217,85 e integrato successivamente non nota regionale n. 313452 del 13/07/2021 di € 2.915.782,15, per un totale autorizzato di € 4.950.000,00.

In fase di redazione del bilancio preventivo 2021 furono inoltre stimati € 3.083.762,10 di acquisti per servizi sanitari e socio sanitari da altre aziende sanitarie della Regione, in proiezioni sul dato consolidato 2020. A consuntivo 2021 gli acquisti da altre Aziende della Regione Veneto sono stati € 1.940.719,85. Tale riduzione è dovuta alla mancata fatturazione di prestazioni di tamponi rapidi, così come previsto dalla nota regionale n 266981 del 11/10/2021 – ad oggetto le direttive per la terza rendicontazione 2021 - , la quale ha disposto la fatturazione solo per i tamponi molecolari erogati in specifiche casistiche.

- **Acquisto di servizi non sanitari**

I costi per servizi non sanitari, in valore assoluto evidenziano un incremento rispetto il preventivo di € 4.283.022,18 che se, se rettificato dai valori "covid" presenta un decremento di -€ 887.229,64. La riduzione è generalizzata su tutte le classi di costo, indice di una stima prudenziale in fase di preventivo. Le uniche due voci di costo in incremento risultano essere la voce "riscaldamento e i "servizi di assistenza informatica". Per quanto riguarda il riscaldamento (+ € 688.564,74), già in fase di preventivo era stato considerato

l'adeguamento del costo del servizio di gestione dell'appalto calore per la prevista applicazione dell'aggiornamento connesso alla rinegoziazione del contratto di Area Vasta energia, con conseguente revisione dei prezzi e l'eventuale presenza di conguagli ma non era stato stimata la crescita del prezzo di mercato delle materie prime, che ha incominciato a manifestare i suoi effetti già a partire dal II semestre 2021. Per quanto riguarda invece i costi di assistenza informatica rispetto al preventivo 2021, il costo a consuntivo è risultato essere di + € 200.147,33 per il maggior ricorso a giornate di assistenza e la gestione/manutenzioni degli applicativi esistenti.

Si evidenzia come, rispetto al preventivo 2021 siano stati nettamente superiori i costi sostenuti per l'emergenza sanitaria, in particolare per la gestione della campagna vaccinale. Essendo questa iniziata alla fine dell'anno 2020 non era noto l'impatto organizzativo ed economico che la copertura vaccinale avrebbe comportato.

Per le consulenze non sanitarie rispetto il preventivo, si evidenzia un decremento, tutto ascrivibile ai minori costi per le consulenze da privato in particolare quelle legate al ricorso delle prestazioni da parte di legali. Le previsioni erano state sovrastimate rispetto all'effettivo utilizzo, ma trattandosi in particolare di spese per "avvocati" e "patrocini legali" tale valore risulta di difficile stima. In particolare in fase di preventivo 2021 sono state previste in incremento i costi collegati alle spese dei legali patrocinanti e dei domiciliatari conseguenti all'applicazione per l'intero anno del nuovo sistema di assicurazione che non prevede più la copertura di tali spese da parte della polizza Rct.

- **Manutenzioni**

Il costo per manutenzioni evidenzia un decremento complessivo di - € 1.387.086,95, al netto dei costi covid, per i minori costi sostenuti come manutenzione ordinaria programmata nell'anno 2021. Tale fenomeno è da correlare ai maggior costi per manutenzioni incrementative che si sono resi necessari nell'anno 2021 per attuare la riconversione di locali e modificare le destinazioni d'uso di interi reparti per poter disporre di "aree" covid dedicate.

- **Godimento beni di terzi**

Il costo per il godimento beni di terzi 2021 al netto covid è allineato con il consuntivo 2021 al netto di Covid. Nel 2021 si sono sostenuti costi per l'allestimento delle strutture e dei locali per consentire lo sviluppo della campagna vaccinale, costi non totalmente preventivati a fine 2020.

- **Personale**

Per quanto riguarda il personale, la previsione di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2021 è pari ad € 159.237.577,97 (comprensivo di oneri riflessi) così come indicato nel Piano Triennale 2021-2023 in corso di adozione e pari al tetto indicato da Azienda Zero per l'anno 2021 (limite poi modificato con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 128 del 16.11.2021 in € 159.288.184. La previsione di costo teneva conto dell'entità dei Fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2020 comprensivo delle risorse assegnate dalla Regione Veneto per il finanziamento di progetti, incentivazioni, lavoro straordinario ed accessorio nonché indennità di terapia intensiva e malattie infettive. Il valore a consuntivo 2021 rientra pienamente entro il tetto posto. Il minor costo del personale rispetto al preventivo 2021 (senza considerare l'effetto covid) è di - € 2.019.538,25.

Si precisa che anche nel corso dell'anno 2021, non si è riusciti a dare corso a tutto il turn over del personale della Dirigenza Sanitaria a causa delle mancanze di graduatorie, reclutando di conseguenza il personale della Dirigenza M/V con forme di lavoro autonomo. Nell'area del Comparto si è provveduto ad assumere

personale prioritariamente per far fronte all'emergenza Covid, personale a tempo indeterminato e determinato nelle figure di infermiere, oss, tecnico di laboratorio e tecnico della prevenzione.

- **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri di gestione presentano un decremento di €287.874,23 rispetto al preventivo 2021 in particolare nell'area imposte e tasse. L'andamento risulta in linea con il minor costo sostenuto rispetto il preventivo 2021 per gli acquisti di beni sanitari da altre Aziende sanitarie e da Azienda Zero, come conseguenza dell'applicazione della nuova modalità di contabilizzazione dell'Iva sugli acquisti effettuati da altre Aziende Sanitarie. Con l'adozione del nuovo piano dei conti di cui al DM 24 maggio 2019, è stato infatti tra l'altro disposto che la quota Iva degli acquisti effettuati da altre aziende sanitarie delle Regione, debba essere scorporato dal costo e contabilizzato tra le "imposte e tasse", mentre l'eventuale bollo deve essere contabilizzato tra gli altri oneri diversi di gestione.

- **Ammortamenti**

La classe di costo in esame presenta un decremento di € 130.934,45. Il valore a preventivo era indicativo rispetto il piano degli investimenti programmato per l'anno.

- **Svalutazione crediti**

A bilancio consolidato, anche a seguito di quanto previsto dalla nota regionale prot n. 4493 del 10 aprile 2018 recante "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2017" e nel rispetto del Manuale degli standard organizzativi e contabili procedurali delle Regione Veneto, l'accantonamento è stato calcolato adeguando il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito e si sono svalutati al 100% i crediti con anzianità superiore ad un anno ( come indicato nella circolare del bilancio 2016). Nell'anno 2021 è proseguita l'attività di revisione dei crediti pregressi.

- **Variazione Rimanenze**

In fase di predisposizione di preventivo la variazione delle rimanenze viene sempre posta pari a zero, ovvero si ipotizza che le rimanenze finali siano pari alle rimanenze iniziali.

Per l'anno 2021, l'Azienda ha operato secondo le ordinarie metodiche di rilevazione delle rimanenze.

Anche per l'anno 2021 è rimasto attivo il magazzino economale covid, istituito nell'anno 2020. Tale magazzino fu attivato per consentire la gestione dei beni e dei dispositivi necessari per far fronte all'emergenza Covid 19 con tempestività ed in modo diretto per garantire l'immediata ricezione che distribuzione/consegna, sia per beni acquistati direttamente che conferiti da Azienda Zero e/o protezione civile, come Magazzino DPI Covid, per lo stoccaggio di tutti i DPI.

La variazione delle rimanenze è positiva (iniziali meno le finali) ovvero si stanno riducendo gli stock di beni per riallinearsi ai valori antecedenti l'epidemia da diffusione di Sars-cov2.

- **Accantonamenti**

L'area accantonamenti presenta un incremento di € 1.167.110,80 rispetto il preventivo 2021 la cui causa principale è rinvenibile per l'accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per la quota di rischi anni 2012 e precedenti, non coperti da una compagnia assicurativa inadempiente e dichiarata fallita. Come da indicazione di Azienda Zero, con nota n° 11305/2022 del 14/04/2022, si è provveduto ad accantonare € 1.980.771,98.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Le previsioni 2021 erano state effettuate in via prudentiale prevedendo sia interessi per utilizzo dell'anticipazione bancaria sia fatture per interessi moratori maturati su fatture non pagate di anni precedenti o pagate in ritardo ma che sarebbero potute pervenire nell'anno in corso. A consuntivo 2021 l'azienda considerati i tempi di pagamento, inferiori ai 60 giorni, con utilizzo di risorse proprie, non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

- **Proventi ed oneri straordinari**

La variazione in aumento è determinata dalla mancata previsione, nel preventivo, di proventi ed oneri straordinari per loro natura non prevedibili. La variazione complessiva è stata di € 2.585.569,12 derivante dalla differenza tra proventi straordinari + € 5.158.280,38 e oneri straordinari + € 2.572.711,26.

Nell'anno 2021 tra i proventi straordinari sono stati rilevati € 685.575,63 a seguito rideterminazione debiti vs dipendenti uoc personale per ruoli; € 1.441.263,50, di cui € 207.420,32 per storno di interessi passivi di mora di anni precedenti e € 770.453,05 per riduzione di bolle caricate a costi per riscaldamento nel 2020; il resto dei proventi riguarda note di credito su acquisto farmaci, altri beni sanitari, per servizi sanitari e non, per stralcio di debiti pregressi a seguito di riconciliazioni estratto/conto, per eliminazione bolle ante 2021.

Tra gli oneri straordinari invece sono stati rilevati € 756.362,87 per acquisto di farmaci, di servizi sanitari e non, relativi ad anni precedenti al 2020 e di cui € 157.364,87 per servizi di segreteria e di supporto infermieristico alle medicine gruppo integrate, e di cui € 119.259,85 per storno note di credito da ricevere ante 2020; € 378.838,64 per storno parziale fatture a Serenissima Ristorazione per canoni affitto bar a seguito rideterminazione canoni 2020, € 19.406,35 per storno interessi attivi anni precedenti relativi a chiusura conto a seguito lascito/eredità; altri oneri per chiusura ticket e stralcio di crediti inesigibili non coperti da fondo di svalutazione.

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

CONTO ECONOMICO		Sanitario		2021	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
				in valore assoluto	in valore %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>567.893.485,65</b>	<b>534.019.974,67</b>	<b>33.873.510,98</b>	<b>6,3%</b>
1) Contributi in c/esercizio		480.957.351,12	464.825.080,75	16.132.270,37	3,5%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		470.509.044,49	459.111.524,35	11.397.520,14	2,5%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo		10.374.501,63	5.157.775,91	5.216.725,72	101,1%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati		210.773,52	1.086.160,18	-875.386,66	-80,6%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura		-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura		52.616,04	-	52.616,04	100,0%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro		-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)		-	6.000,00	-6.000,00	-100,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici		10.111.112,07	4.065.615,73	6.045.496,34	148,7%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca		-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici		-	-	-	-
4) da privati		-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati		73.805,00	555.780,49	-481.975,49	-86,7%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		-14.276.612,48	-11.490.164,95	-2.786.447,53	24,3%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		14.020.230,56	1.172.597,33	12.847.633,23	1095,7%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		64.968.776,79	56.830.023,60	8.138.753,19	14,3%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche		52.637.836,77	45.925.564,21	6.712.272,56	14,6%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia		4.602.294,96	3.633.449,47	968.845,49	26,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		7.728.645,06	7.271.009,92	457.635,14	6,3%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi		2.008.111,48	1.781.933,95	226.177,53	12,7%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		5.493.100,65	5.595.865,15	-102.764,50	-1,8%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio		12.684.496,16	12.600.990,19	83.505,97	0,7%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi		2.038.031,37	2.703.648,65	-665.617,28	-24,6%
<b>Totale A)</b>		<b>567.893.485,65</b>	<b>534.019.974,67</b>	<b>33.873.510,98</b>	<b>6,3%</b>

CONTO ECONOMICO		Sanitario		2021	
<b>SCHEMA DI BILANCIO</b> <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>		Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
				<i>in valore assoluto</i>	<i>in valore %</i>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>601.314.253,06</b>	<b>550.320.772,89</b>	<b>50.993.480,17</b>	<b>9,3%</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>		<b>74.393.653,86</b>	<b>69.997.108,50</b>	<b>4.396.545,36</b>	<b>6,3%</b>
a) Acquisti di beni sanitari		73.123.169,89	68.906.088,01	4.217.081,88	6,1%
b) Acquisti di beni non sanitari		1.270.483,97	1.091.020,49	179.463,48	16,4%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>		<b>281.629.628,55</b>	<b>256.666.745,50</b>	<b>24.962.883,05</b>	<b>9,7%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base		30.417.223,79	29.567.947,29	849.276,50	2,9%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica		26.950.313,72	27.158.261,04	-207.947,32	-0,8%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale		37.227.665,06	32.681.028,51	4.546.636,55	13,9%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa		316.218,56	226.903,00	89.315,56	39,4%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa		3.205.376,34	3.366.376,67	-161.000,33	-4,8%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica		1.016.962,66	963.109,81	53.852,85	5,6%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera		88.217.693,51	78.172.520,62	10.045.172,89	12,9%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale		1.237.658,72	1.166.242,37	71.416,35	6,1%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F		10.305.870,88	9.777.813,88	528.057,00	5,4%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione		346.590,00	331.882,00	14.708,00	4,4%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario		5.669.439,12	4.682.916,77	986.522,35	21,1%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria		41.912.313,69	41.971.685,51	-59.371,82	-0,1%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)		3.738.381,16	2.934.968,87	803.412,29	27,4%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari		12.083.661,02	10.517.372,81	1.566.288,21	14,9%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie		10.903.622,26	4.858.771,24	6.044.851,02	124,4%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria		8.080.638,06	8.288.945,11	-208.307,05	-2,5%
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)		-	-	-	-
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>		<b>43.728.161,82</b>	<b>36.326.600,57</b>	<b>7.401.561,25</b>	<b>20,4%</b>
a) Servizi non sanitari		43.099.648,89	35.751.387,50	7.348.261,39	20,6%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie		504.337,29	510.266,74	-5.929,45	-1,2%
c) Formazione		124.175,64	64.946,33	59.229,31	91,2%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>		<b>9.430.145,85</b>	<b>8.498.244,00</b>	<b>931.901,85</b>	<b>11,0%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>		<b>2.043.766,31</b>	<b>1.541.131,51</b>	<b>502.634,80</b>	<b>32,6%</b>
<b>6) Costi del personale</b>		<b>157.218.039,75</b>	<b>153.108.472,73</b>	<b>4.109.567,02</b>	<b>2,7%</b>
a) Personale dirigente medico		50.316.754,51	49.630.736,08	686.018,43	1,4%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico		4.576.728,96	4.204.576,98	372.151,98	8,9%
c) Personale comparto ruolo sanitario		69.681.118,27	69.143.087,30	538.030,97	0,8%
d) Personale dirigente altri ruoli		2.071.941,07	2.035.099,49	36.841,58	1,8%
e) Personale comparto altri ruoli		30.571.496,94	28.094.972,88	2.476.524,06	8,8%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>		<b>2.442.601,65</b>	<b>2.471.706,88</b>	<b>-29.105,23</b>	<b>-1,2%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>		<b>15.602.962,69</b>	<b>14.395.045,68</b>	<b>1.207.917,01</b>	<b>8,4%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		443.338,12	671.174,65	-227.836,53	-33,9%
b) Ammortamenti dei Fabbricati		8.521.470,80	8.263.617,61	257.853,19	3,1%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali		6.638.153,77	5.460.253,42	1.177.900,35	21,6%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>		<b>404.314,02</b>	<b>349.357,12</b>	<b>54.956,90</b>	<b>15,7%</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>		<b>428.764,17</b>	<b>-1.084.815,81</b>	<b>1.513.579,98</b>	<b>-139,5%</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie		384.338,07	-1.089.571,90	1.473.909,97	-135,3%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie		44.426,10	4.756,09	39.670,01	834,1%
<b>11) Accantonamenti</b>		<b>13.992.214,39</b>	<b>8.051.176,21</b>	<b>5.941.038,18</b>	<b>73,8%</b>
a) Accantonamenti per rischi		5.357.187,33	2.114.522,82	3.242.664,51	153,4%
b) Accantonamenti per premio operosità		184.642,74	363.175,22	-178.532,48	-49,2%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		522.949,72	538.794,20	-15.844,48	-2,9%
d) Altri accantonamenti		7.927.434,60	5.034.683,97	2.892.750,63	57,5%
<b>Totale B)</b>		<b>601.314.253,06</b>	<b>550.320.772,89</b>	<b>50.993.480,17</b>	<b>9,3%</b>

CONTO ECONOMICO		Sanitario		2021	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>		Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
				<i>in valore assoluto</i>	<i>in valore %</i>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-33.420.767,41</b>	<b>-16.300.798,22</b>	<b>-17.119.969,19</b>	<b>105,0%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>-32.479,13</b>	<b>-14.574,59</b>	<b>-17.904,54</b>	<b>122,8%</b>
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		10.975,85	15.435,64	-4.459,79	-28,9%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		43.454,98	30.010,23	13.444,75	44,8%
<b>Totale C)</b>		<b>-32.479,13</b>	<b>-14.574,59</b>	<b>-17.904,54</b>	<b>122,8%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-	-	-	-
1) Rivalutazioni		-	-	-	-
2) Svalutazioni		-	-	-	-
<b>Totale D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>2.585.569,12</b>	<b>2.565.158,75</b>	<b>20.410,37</b>	<b>0,8%</b>
1) Proventi straordinari		5.158.280,38	4.186.044,57	972.235,81	23,2%
a) Plusvalenze		41.250,00	-	41.250,00	100,0%
b) Altri proventi straordinari		5.117.030,38	4.186.044,57	930.985,81	22,2%
2) Oneri straordinari		2.572.711,26	1.620.885,82	951.825,44	58,7%
a) Minusvalenze		48.015,32	438,07	47.577,25	10860,7%
b) Altri oneri straordinari		2.524.695,94	1.620.447,75	904.248,19	55,8%
<b>Totale E)</b>		<b>2.585.569,12</b>	<b>2.565.158,75</b>	<b>20.410,37</b>	<b>0,8%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-30.867.677,42</b>	<b>-13.750.214,06</b>	<b>-17.117.463,36</b>	<b>124,5%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>11.956.112,42</b>	<b>10.933.182,78</b>	<b>1.022.929,64</b>	<b>9,4%</b>
1) IRAP		11.154.992,51	10.541.359,96	613.632,55	5,8%
a) IRAP relativa a personale dipendente		10.293.702,74	9.887.334,96	406.367,78	4,1%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente		522.984,03	390.721,99	132.262,04	33,9%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)		338.305,74	263.303,01	75.002,73	28,5%
d) IRAP relativa ad attività commerciali		-	-	-	-
2) IRES		222.376,00	211.937,05	10.438,95	4,9%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)		578.743,91	179.885,77	398.858,14	221,7%
<b>Totale Y)</b>		<b>11.956.112,42</b>	<b>10.933.182,78</b>	<b>1.022.929,64</b>	<b>9,4%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-42.823.789,84</b>	<b>-24.683.396,84</b>	<b>-18.140.393,00</b>	<b>73,5%</b>

## AREA COMMENTI

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	di cui Covid	Scostamento assoluto	Scostamento al netto del Covid
Valore della produzione	567.893.485,65	24.601.153,27	534.019.974,67	6.566.909,36	33.873.510,98	15.839.267,07
Costo della produzione	601.314.253,06	27.654.915,73	550.320.772,89	14.873.214,70	50.993.480,17	38.211.779,14
	<b>-33.420.767,41</b>	<b>-3.053.762,46</b>	<b>-16.300.798,22</b>	<b>-8.306.305,34</b>	<b>-17.119.969,19</b>	<b>-22.372.512,07</b>

L'incremento del risultato d'esercizio è determinato da una variazione dei costi in incremento superiore alla variazione del valore della produzione (tutto al netto del covid) per i cui dettagli si veda la tabella sottostante.

Il valore della produzione, al netto delle risorse Covid è aumentato di € 15.839.267,07 rispetto l'anno 2020, per effetto di incremento contributi in conto esercizio € 9.670.379,76 e per effetto dell'incremento del valore delle prestazioni sanitarie erogate a propri cittadini e a cittadini residenti in altre ulss per + € 8.576.266,19, segnale quest'ultimo della ripresa delle attività.

I costi sono invece aumentati, al netto del Covid di € 38.211.779,14 rispetto l'anno 2020 e di € 26.291.116,18 rispetto l'anno 2019. Se si analizzano i maggiori costi (al netto del covid) ne discende la seguente tabella:

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo netto covid 2021</i>	<i>Consuntivo netto covid 2020</i>	<i>Consuntivo 2019</i>	<i>Scostamento 2021/2020 al netto covid</i>	<i>Scostamento 2021 su 2019</i>
Acquisto di beni	73.678.006,05	68.674.471,17	66.716.966,67	5.003.534,88	6.961.039,38
Acquisto di servizi sanitari	267.654.533,50	250.929.351,98	265.805.619,71	16.725.181,52	1.848.913,79
Acquisto di servizi non sanitari	36.508.170,00	33.981.781,48	32.679.188,08	2.526.388,52	3.828.981,92
Acquisto di personale	152.243.076,77	148.674.823,90	148.579.084,79	3.568.252,87	3.663.991,98
Godimento beni di terzi	1.576.333,94	1.462.775,62	1.431.840,14	113.558,32	144.493,80
Manutenzioni	9.209.564,36	8.117.670,62	7.765.355,02	1.091.893,74	1.444.209,34
Ammortamenti	15.602.962,69	13.837.393,57	13.363.203,01	1.765.569,12	2.239.759,68
Accantonamenti oneri personale	7.555.009,96	3.454.423,86	2.577.105,94	4.100.586,10	4.977.904,02
Altri accantonamenti	6.356.000,22	4.596.752,35	5.631.747,44	1.759.247,87	724.252,78

I costi di produzione aumentano in tutte le classi ancorché nei limiti di tetto previsti dalla regione, come il costo del personale o il costo dei beni sanitari (prodotti farmaceutici e dispositivi medici) o in applicazione di norme nazionali, come per gli accantonamenti per oneri contrattuali o ad eventi eccezionali come ad esempio l'accantonamento straordinario per rischi autoassicurativi. A tali maggiori costi non è corrisposto un equivalente maggior finanziamento.

Per l'area dei servizi non sanitari il maggior incremento è determinato dall'area del servizio appalto e calore che passa da € 12.305.094,44 del 2019 ad € 16.188.564,74 del 2021.

Si conferma anche per l'anno 2021, anche in maggior misura rispetto l'anno 2020 considerando oltre all'evento pandemico anche tutta l'attività della campagna vaccinale, che ancorché taluni costi per propria natura siano costi variabili, in questo biennio siano di fatto divenuti costi semifissi e non "recuperabili" con la "produzione" e la vendita di prestazioni sanitarie (maggior costo di personale sia dipendente che non dipendente; maggior consumo di materiale di protezione individuale, maggior costo dei servizi di supporto ecc.). Taluni costi si sono resi inoltre necessari al fine di consentire e garantire la "puntuale" ripartenza non appena le condizioni sanitarie ed emergenziali fossero rientrate, in quanto era necessario recuperare le attività sospese.

Sia i maggiori costi (acquisto di beni e servizi non sanitari), che i minori ricavi, sono principalmente attribuibili all'emergenza sanitaria.

## Valore della produzione

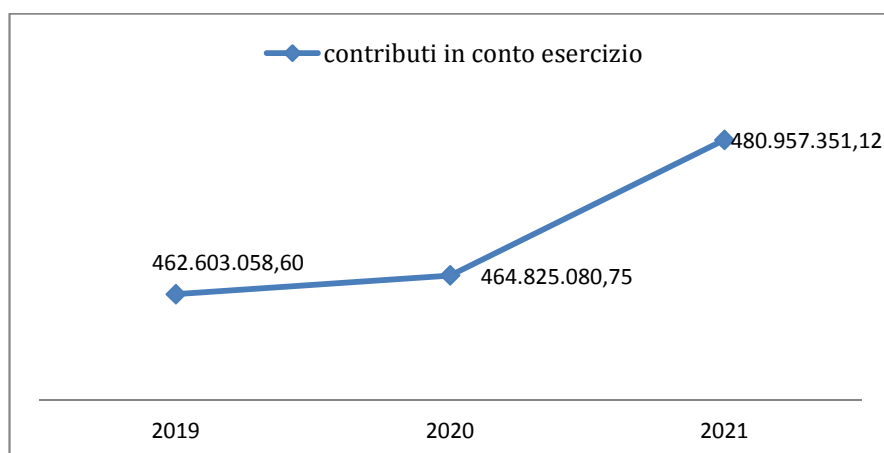
PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021 Al netto covid	Consuntivo 2020 Al netto covid	Consuntivo 2019	Scostamento 2021/2020 al netto covid	Scostamento 2021 su 2019
<b>Valore della produzione</b>	<b>543.292.332,38</b>	<b>527.453.065,31</b>	<b>550.187.797,51</b>	<b>15.839.267,07</b>	<b>- 6.895.465,13</b>
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	467.256.305,70	457.585.925,94	462.603.058,60	9.670.379,76	4.653.247,10
AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	- 12.687.810,48	- 9.822.721,39	- 9.434.243,76	- 2.865.089,09	- 3.253.566,72
AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	1.523.578,90	1.172.597,33	1.518.060,11	350.981,57	5.518,79
AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	64.968.776,79	56.392.477,60	67.924.553,92	8.576.299,19	- 2.955.777,13
AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	2.008.111,48	1.781.933,95	2.414.911,00	226.177,53	- 406.799,52
AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	5.500.842,46	5.595.865,15	7.972.980,29	- 95.022,69	- 2.472.137,83
AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	12.684.496,16	12.043.338,08	10.675.960,65	641.158,08	2.008.535,51
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	2.038.031,37	2.703.648,65	6.512.516,70	- 665.617,28	- 4.474.485,33

Il valore della produzione a bilancio consuntivo presenta un incremento rispetto l'anno 2020 (al netto del covid di € 15.839.267,07 ma presenta un decremento rispetto alla gestione ordinaria del 2019 di € 6.895.465,13, in parte rilevabile nelle aree di produzione propria aziendale (ricavi per prestazioni sanitarie, compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini). Rispetto l'anno 2020 l'incremento è determinato in parte dalla ripresa dell'attività con un aumento dei ricavi per prestazioni e dall'altro per un aumento dei contributi in conto esercizio che ha però hanno una destinazione "vincolata": investimenti, finanziamento a funzione a privati e incremento dei fondi per il fondo nazionale della non autosufficienza.

Anche gli altri proventi e ricavi presentano un importante decremento rispetto l'anno 2019 in quanto in quest'anno è stata rivista, a seguito della revisione dinamica del sinistro, la totalità degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti a titolo di "autoassicurazione".

Si analizzano di seguito le principali variazioni intervenute:

- **Contributi in conto esercizio**



PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	di cui Covid	Scostamento assoluto	Scostamento al netto del Covid
Valore della produzione	567.893.485,65	24.601.153,27	534.019.974,67	33.873.510,98	33.873.510,98	43.145.868,69
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	480.957.351,12	13.701.045,42	464.825.080,75	7.239.154,81	16.132.270,37	9.670.379,76
AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	470.509.044,49	8.484.303,28	459.111.524,35	5.958.297,50	11.397.520,14	8.871.514,36
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	10.374.501,63	5.216.742,14	5.157.775,91	1.037.626,82	5.216.725,72	1.037.610,40
AA0180 (A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-	-	-	-
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	73.805,00	-	555.780,49	243.230,49	- 481.975,49	- 238.745,00

Lo scostamento in valore assoluto tra anno 2021 e 2020 è di € 16.132.270,37, di cui in incremento per il finanziamento dei costi covid + € 6.461.890,61 e in incremento sulla gestione "ordinaria" + 9.670.379,76, dei quali da erogare ai privati per riconoscimento di un incremento sul finanziamento a funzione € 1.047.000,00, e € 2.583.317,19 per il finanziamento di investimento e pertanto oggetto di successiva rettifica ad incremento del patrimonio netto. L'incremento destinato a finanziare i costi di gestione risulta essere, rispetto il 2020, di soli € 6.040.062,57.

Le assegnazioni per investimenti sono incrementate nell'anno 2021 di circa 2 milioni di euro; mentre nell'anno 2020 sono stati assegnati complessivi € 8.165.757,07, di cui € 2.300.000,00 per investimenti indistinti, € 1.058.663,65 per adeguamento antincendio I° triennio, € 75.546,34 ad integrazione di precedenti finanziamenti risultati insufficienti ed € 4.731.547,08 per specifici investimenti finanziati, nell'anno 2021 sono stati assegnati complessivamente € 10.534.231,67, di cui € 2.300.000 per finanziamenti "indistinti" + € 8.234.231,67 per specifiche destinazioni da parte della Crite e qui sotto riportati:

DGRV	DATA	DESCRIZIONE	IMPORTO
605	11/05/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nelle sedute del 29 marzo 2021 e 22 aprile 2021. <b>Autorizzazione relativa allo Studio di fattibilità dell'adeguamento edilizio e impiantistico del Laboratorio UOC Anatomia Patologica - piano terra corpo A Ospedale di Rovigo e assegnazione finanziamento</b>	300.000,00
605	11/05/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nelle sedute del 29 marzo 2021 e 22 aprile 2021. <b>Autorizzazione all'acquisizione di n. 28 automezzi per il parco aziendale</b>	320.000,00
807	22/06/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 03/05/2021 <b>Autorizzazione relativa all'assegnazione somme per adeguamento antincendio di cui alla DGRV 1156/2018</b>	964.902,18
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>n. 4 apparecchiature radiologiche fisse</b>	1.317.600,00

1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Attrezzature varie oculistica; n.1 colonna laparoscopica per ostetricia e ginecologia; n.21 monitors medicali per refertazione immagini radiologiche; arredi diversi</b>	1.104.000,00
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Realizzazione aule didattiche, scala esterna di sicurezza anticendio ed adeguamento scala interna piano terra e primo corpo "E" cittadella socio sanitaria</b>	495.000,00
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Investimenti edilizi c/o OC Adria - messa in sicurezza idraulica</b>	800.000,00
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Investimenti edilizi per il completamento del piano terzo (livello 4) della Palazzina Servizi dell'Ospedale di Adria</b>	500.000,00
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Investimenti edilizi presso Ospedale di Adria - studio di prefattibilità completamento del piano terra (livello 0) della Palazzina Servizi</b>	500.000,00
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Investimenti edilizi presso Ospedale di Adria - studio di prefattibilità demolizione del vecchio corpo cucina/mensa</b>	200.000,00
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Acquisto personal computer fissi e portatili</b>	795.000,00
1062	03/08/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 07/06/2021. <b>Acquisto ampliamento dello storage aziendale e del rinnovo dei server per RIS/PACS</b>	796.483,00
807	22/06/2021	Autorizzazione ad Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento inTecnologia edilizia (CRITE) nella seduta del 09/07/2021. <b>Assegnazione mezzi di soccorso e elettromedicali</b>	141.269,49
			<b>8.234.254,67</b>

Nel corso dell'anno 2021 la Regione Veneto ha adottato specifici provvedimenti atti ad individuare ed assegnare le risorse per far fronte ai nuovi costi emergenti di diretta sostenibilità e per erogare risorse specifiche a soggetti terzi presenti sul territorio.

In particolare con il provvedimento Dgrv n. 1237 del 14 settembre 2021 relativo all'assegnazione agli enti del SSR delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2021, oltre alla rideterminazione di alcuni finanziamenti per livello di assistenza, mantenendo però invariata il livello tale di finanziamento indistinto a livello di quota capitaria (€ 394.584.000), con l'allegato E vengono assegnati € 15.574.000 a supporto dell'equilibrio economico finanziario e/o investimenti degli enti del SSR.

Con diversi provvedimenti di fine anno sono state poi erogate specifiche risorse destinate all'emergenza sanitaria e già citate nella presente relazione e che qui si sintetizzano: Dgrv n. 476 del 29/04/2022 con al

quale viene definito un sistema straordinario di remunerazione delle prestazioni residenziali per non autosufficienti, contributo da riconoscere alle strutture una tantum considerato il calo delle presenze, per € 1.024.412,32; Dgrv n. 477 del 29/04/2022 con la quale sono stati riconosciuti i maggiori oneri derivanti dall'emergenza covid 19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati nel bienni 2020-2021 e che pertanto vengono destinati al ristoro dei costi sostenuti dalla strutture (+ € .1394.176,41); Dgrv n. 478 del 29/04/2022 con la quale vengono assegnati ulteriori finanziamenti statali residui destinati a finanziare i costi sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria a valere sui costi aziendali di competenza anno 2021 ( € 2.926.940,52); Dgrv n. 1785 del 15/12/2021 con la quale sono stati assegnati specifici finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19: finanziamenti emergenziali i sul 2021 per complessivi € 7.306.087,66 a fronte del Ce Covid al terzo trimestre 2021 ed ulteriori € 11.175.445,41 come finanziamenti emergenziali 2020.

- **Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<i>Finanziamenti per investimenti – Budget annuo</i>	2.300.000,00		2.300.000,00	0,00
<i>Finanziamenti extra tetto no covid</i>	2.153.578,81		1.648.464,13	505.114,68
<i>Finanziamento extra tetto covid</i>	1.588.802,00		1.423.213,07	165.588,93
<i>Finanziamenti Crite, finanziamento statale e da altri contributi</i>	8.234.231,67		5.803.110,92	2.431.120,75
<b>Totale</b>	<b>14.276.612,48</b>		<b>11.174.788,12</b>	<b>3.101.824,36</b>

Tale voce di ricavo accoglie, in applicazione al DLgs 118/2011 art 29 comma 1 lettera b), le rettifiche dei contributi a destinazione indistinta per la quota parte di contributi destinati ad investimenti.

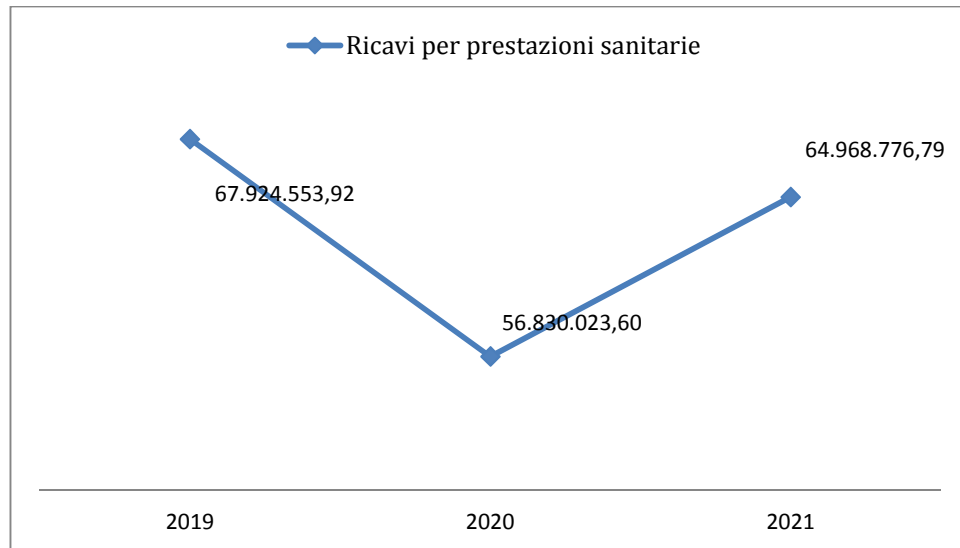
Nell'anno 2021 sono state apportate rettifiche ai contributi indistinti per gli investimenti realizzati con le risorse assegnate dalla Regione Veneto a seguito di approvazione della CRITE per € 8.234.231,67 mentre nell'anno 2020 questi ammontavano ad € 4.731.547,08. Sempre nel 2020 sono stati altresì rilevati contributi per investimenti da contributi vincolati per € 12.900,19 ed € 1.058.663,65 per lavori antincendio finanziati con delibera regionale n. 535/2021.

Nell'anno 2021 sono stati inoltre destinati € 1.588.802,00 per investimenti destinati all'emergenza sanitaria (+ € 165.588,93 rispetto l'anno 2020) ed € 2.153.578,81 (+ € 505.114,68 rispetto l'anno precedente) per investimenti non di pertinenza covid ed oltre il tetto finanziato di cui Ddr Area Sanità e sociale n°96 del 21 settembre 2021.

- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

In questa categoria di ricavo sono indicate le quote di finanziamenti assegnate in anni antecedenti ed accantonate in quanto non utilizzate, che trovano i corrispettivi costi realizzati nell'anno. La variazione della voce di ricavo in oggetto non impatta sul risultato d'esercizio in quanto ad essa corrispondono minori costi specifici sostenuti nell'anno collegati ai progetti/attività finanziate. Nell'anno 2021 l'incremento è dovuto principalmente ai finanziamenti di cui alla Dgr 1785 del 15/12/2021 con la quale sono stati assegnati € 11.175.445,41 come finanziamenti emergenziali 2020 a copertura costi anno 2020.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La voce di ricavo oggetto di analisi rappresenta, dopo i contributi in conto esercizio, la componente principale del valore della produzione. Le prestazioni che fanno parte di tale macrovoce sono principalmente le prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (mobilità sanitaria), sia intra che extra regionale, e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici a fatturazione diretta.

Le prestazioni sanitarie nell'anno 2021 presentano una "ripresa" rispetto l'anno precedente, caratterizzato dalla forte contrazione dell'erogazione di prestazioni programmate e non urgenti conseguente alla sospensione temporanea delle stesse a causa dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020 e 2021. L'andamento delle stesse, presenta però una ripresa ancorché non si siano raggiunti i livelli prestazionali dell'anno 2019.

Le attività poste in essere per il recupero delle liste d'attesa e per garantire il raggiungimento dei livelli prestazionali degli anni precedenti l'evento pandemico non si sono potute attuare appieno nell'anno oggetto di analisi conseguentemente al verificarsi di recrudescenze del virus nel corso dell'anno 2021, con picchi nel periodo invernale (inizio 2021 e fine 2021).

Se si analizzano i dati di "mobilità" intraregionale si riscontra un incremento di + € 2.343.696,32 in particolare nell'area dei ricoveri ed in misura più contenuta delle prestazioni di specialistica. Anche l'erogazione di farmaci a residenti della Regione Veneto ma extra Azienda ulss 5 hanno evidenziato un aumento nell'anno in linea con gli anni precedenti la pandemia.

Nell'anno 2020 la mobilità attiva intraregionale ha subito una forte riduzione conseguente alle misure sanitarie adottate nel medesimo anno per contrastare il diffondersi dell'epidemia, in particolare i diversi lockdown più o meno stringenti (il primo dal 9 marzo 2020 al 18 maggio 2020 ed il secondo dall' 8 ottobre al 5 novembre) hanno posto restrizioni agli spostamenti tra regioni e all'interno della stessa regione, se non per straordinari motivi, mentre tra le misure di "contenimento" dei contatti e fu previsto il blocco delle erogazione delle prestazioni di carattere ordinario o programmato che avrebbero comportato occupazione di posti letto. Tutto ciò nel 2020 ha comportato un minor accesso all'area ospedaliera e specialistica da parte dei cittadini in particolare se non residenti nel territorio dell'Azienda Ulss di residenza

<i>MOBILITA' INTRAREGIONALE attiva</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>Scostamento 2021/2020</i>
AA0350 (A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero)	16.465.100,00		15.034.084,00	1.431.016,00
AA0360 (A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	5.466.341,00		5.252.372,00	213.969,00
AA0361 (A.4.A.1.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	534.981,00		432.094,00	102.887,00
AA0370 (A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0,00		0,00	0,00
AA0380 (A.4.A.1.5) Prestazioni di File F)	2.610.938,00		2.124.062,00	486.876,00
AA0390 (A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	37.763,00		36.061,00	1.702,00
AA0400 (A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	470.486,00		447.968,00	22.518,00
AA0410 (A.4.A.1.8) Prestazioni termali)	0,00		0,00	0,00
AA0420 (A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	134.687,00		114.388,00	20.299,00
AA0421 (A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa)	107.929,13		41.189,81	66.739,32
AA0422 (A.4.A.1.11) Prestazioni assistena protesica)	0,00		0,00	0,00
AA0423 (A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	0,00		0,00	0,00
AA0424 (A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	0,00		0,00	0,00
AA0425 (A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	0,00		0,00	0,00
AA0430a (A.4.A.1.15.A) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	27.930,00		30.240,00	-2.310,00
	<b>25.856.155,13</b>		<b>23.512.458,81</b>	<b>2.343.696,32</b>

Anche la mobilità attiva interregionale presenta un importante incremento + € 3.259.760,00 ma associato prevalentemente all'attività rivolta a cittadini residenti al di fuori della Regione Veneto.

<i>MOBILITA' EXTRA REGIONALE attiva</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>Scostamento 2021/2020</i>
AA0460 (A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero)	2.428.795,00		3.082.238,00	-653.443,00
AA0470 (A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali)	1.230.514,00		1.070.897,00	159.617,00
AA0471 (A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	241.648,00		164.531,00	77.117,00
AA0480 (A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.))	0,00		0,00	0,00
AA0490 (A.4.A.3.5) Prestazioni di File F)	553.188,00		419.823,00	133.365,00
AA0500 (A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione)	58.191,00		46.530,00	11.661,00
AA0510 (A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	202.201,00		196.565,00	5.636,00
AA0520 (A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione)	0,00		0,00	0,00
AA0530 (A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	139.283,00		92.247,00	47.036,00
AA0541 (A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione))	0,00		0,00	0,00

AA0542 (A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	0,00		0,00	0,00
AA0620 (A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	16.014.608,00		13.654.379,00	2.360.229,00
AA0630 (A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	7.716.695,00		6.460.252,00	1.256.443,00
AA0631 (A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	191.711,00		159.937,00	31.774,00
AA0640 (A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0,00		0,00	0,00
AA0650 (A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	1.747.552,00		1.917.227,00	-169.675,00
	<b>30.524.386,00</b>		<b>27.264.626,00</b>	<b>3.259.760,00</b>

- **Contributi c/esercizio (extra fondo)**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	263.389,56		1.086.160,18	-822.770,62
AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0,00		6.000,00	-6.000,00
AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	10.111.112,07		4.065.615,73	6.045.496,34
<b>AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)</b>	<b>10.374.501,63</b>		<b>5.157.775,91</b>	<b>5.216.725,72</b>

Lo scostamento complessivo è pertanto determinato da + € 835.200,00 per la maggior assegnazione dei contributi di cui al Fondo Nazionale delle non autosufficienza e + € 4.193.652,05 per i maggiori finanziamenti destinati a ristorare sia l'Azienda che i centri servizi o le strutture private accreditate per gli effetti economici negativi derivanti della diffusione della pandemia da virus sars-cov2.

In particolare tra i contributi da altri soggetti pubblici extra fondo, si rileva un incremento di € 6.045.496,34 rispetto l'anno 2020, in quanto nel 2021 sono state registrati € 4.883.000,00 per il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze ex art. 1 co. 1264 legge n. 296 del 2006, DGR n. 1608 del 19.11.2021; € 2.926.940,52 per finanziamento a copertura dei costi sostenuti durante l'esercizio 2021 per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19 di cui alla Dgrv 478 del 29 aprile 2022; € 1.024.412,32 per contributo una tantum ai centri di servizio che nell'anno 2021 hanno registrato un calo delle presenze per effetto dell'emergenza Covid 19 di cui alla Dgrv 476 del 29 aprile 2022; € 964.219,87 per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza covid 19 sostenuti dagli erogatori privati nel biennio 2020-2021 con riconoscimenti dei conseguenti ristori economici di cui alla Dgrv 477 del 29 aprile 2022; oltre che € 301.169,43 come contributi finalizzati a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) e nelle altre strutture residenziali come previsto dalla L. 137/2020, art.19-novies, co.1.

Nell'anno 2020 sono stati registrati in tale conto € 4.047.800,00 per il solo Fondo Nazionale per le non autosufficienze e tra i contributi da Regione extra fondo € 1.023.000,00 di quote finalizzate al ristoro dei costi sostenuti dai Centri servizi a seguito dell'emergenza da Covid 19.

- **Contributi c/esercizio da privati**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	73.805,00		555.780,49	- 481.975,49

Nell'anno 2020 sono stati erogati € 243.230,49 come contributi "covid" e un contributo triennale (2020-2022) per il progetto annuale Alzheimer di € 241.000. Nell'anno 2021 non è stato erogato il finanziamento per il progetto Alzheimer (€ 241,000) e non sono stati erogati contributi da privati destinati all'emergenza covid. I contributi rappresentati sono stati erogati da privati per i singoli reparti ospedalieri o da associazioni specifiche come ad esempio l'AIL.

- **Altri ricavi e proventi**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
AA1070 (A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie)	0,00		0,00	0,00
AA1080 (A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari)	1.159.261,55		1.103.408,45	55.853,10
AA1090 (A.9.C) Altri proventi diversi)	878.769,82		1.600.240,20	-721.470,38
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi	2.038.031,37		2.703.648,65	-665.617,28

Rileva la variazione alla voce "altri proventi", che accoglie, in applicazione del OIC n. 31 paragrafo 40-41, la revisione di accantonamenti effettuati in anni precedenti, precisamente: " ..La rilevazione contabile di una eccedenza del fondo dipende dalla natura del rischio o passività che si intendevano coprire. Se l'eccedenza si origina in seguito al positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di impresa, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento." La riduzione rispetto l'anno 2020 è determinata dal minor impatto degli "Altri proventi da sopravvenienze attive" ovvero dalla minor entità delle revisioni di accantonamenti effettuati negli anni precedenti. Nell'anno 2020 sono stati rilevati i riallineamenti di fondi relativi alle quote accantonate ai sensi dell'art 113 del D lgs 50/16 e del fondo svalutazione crediti, che non si sono manifestati nel 2021. Nell'anno 2021 sono stati rideterminati: gli accantonamenti per autoassicurazione al 31/12/2020 per € 225.830,99 a seguito dell'aggiornamento delle singole posizioni in esito alla gestione dinamica dei sinistri e della progressiva acquisizione di maggiori elementi di conoscenza in merito alla fondatezza delle richieste risarcitorie e gli accantonamenti per cause civili per € 191.254,18 e per contenzioso con il personale per €82.662,98 a seguito di definizione delle cause in corso.

• **Acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati (A)	38.102.895,67	204.542,39	35.057.351,39	3.045.544,28
di cui quota acquistata per altre aziende (B)				0,00
di cui farmaci innovativi (C)	€ 574.400		€ 663.601,00	89.200,88
di cui farmaci oncologici innovativi (D)	€ 1.919.903		€ 1.738.123,00	-181.780,00
<b>BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati al netto di Epatite C e dei farmaci oncologici innovativi (E=A-C-D)</b>	<b>35.608.592,55</b>		<b>32.655.627,39</b>	<b>2.952.965,16</b>

I costi per l'acquisto dei prodotti farmaceutici nell'anno 2021, presentano un incremento rispetto l'anno precedente di + € 3.045.544,28, per quanto già dettagliatamente sopra riportato e che qui si riassume sinteticamente:

- incremento dei pazienti in trattamento rispetto l'anno 2020 per un totale di € 1.488.970;
- incremento pazienti in trattamento con farmaci che in precedenza accedevano al fondo innovativi e innovativi oncologici per un totale di € 1.183.752,00;
- erogazione di farmaci ad alto costo (ATC R07AX30, R07AX02, R07AX31, R07AX32) a pazienti affetti da fibrosi cistica € 155.661,55;
- incremento dovuto alla rimborsabilità di farmaci ad alto costo in precedenza in classe C-nn per € 82.354,00.

Anche per l'anno 2021 per ridurre lo spostamento delle persone e l'accesso all'ospedale, i farmaci in distribuzione diretta (es. biologici, farmaci per la sclerosi multipla, oncologici ed ematologici orali, immunosoppressori per trapiantati, farmaci per malattie rare), sono stati distribuiti ai pazienti, in ragione di 2-3 mesi di copertura, mentre in precedenza la frequenza era principalmente mensile. Ciò ha comportato maggiori acquisti e maggiori consumi rispetto all'anno 2019.

I maggiori acquisti dei farmaci erogati in distribuzione diretta si sono resi necessari anche per erogare le terapie a pazienti della nostra ULSS che in epoca pre pandemica le ritiravano presso altri ospedali (es. Policlinico di PD e VR) e che, in relazione alle norme sul distanziamento sociale, si sono rivolti al nostro servizio di distribuzione diretta. Per i dettagli si rimanda alla sezione dedicata degli obiettivi e del rispetto dei tetti di spesa.

• **Acquisto di dispositivi medici (no IVD)**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	18.041.113,21	431.538,24	18.054.145,03	-13.031,82
di cui quota acquistata per altre aziende				

Con riferimento al costo dei Dispositivi Medici (esclusi IVD) l’Azienda ULSS 5 Polesana ha acquistato complessivamente € 18.041.113,21. La spesa è in lieve riduzione rispetto l’anno 2020, peraltro già in riduzione sul 2019. Per i dettagli si rimanda alla sezione dedicata degli obiettivi e del rispetto dei tetti di spesa.

- **Acquisto di IVD**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)</i>	4.963.063,72	177.163,45	4.668.064,49	294.999,23

Con riferimento al costo dei Dispositivi Diagnostici in Vitro – IVD, l’Azienda ULSS 5 Polesana ha acquistato complessivamente € 4.963.063,72. La spesa è in incremento rispetto l’anno 2020 ed anche, seppure in minor modo, sull’anno 2019 (€4.875.092). Per i dettagli si rimanda alla sezione dedicata degli obiettivi e del rispetto dei tetti di spesa.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0430 (B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG)</i>	15.085.256,12	32.869,16	15.607.108,90	-521.852,78
<i>BA0440 (B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS)</i>	3.098.703,32	7.066,52	3.181.213,58	-82.510,26
<i>BA0450 (B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale)</i>	4.665.767,48	1.848.032,22	3.397.895,96	1.267.871,52
<i>BA0460 (B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc))</i>	7.425.101,87	392.187,43	7.238.387,85	186.714,02
<b>BA0420 (B.2.A.1.1) - da convenzione)</b>	<b>30.274.828,79</b>	<b>2.280.155,33</b>	<b>29.424.606,29</b>	<b>850.222,50</b>

Complessivamente il costo per le prestazioni di assistenza di base evidenziano un incremento nell’anno 2021 sostanzialmente imputabile ai maggiori costi sostenuti per l’attività delle USCA (costo considerato Covid e finanziato dalla Regione. Nel 2020 ammontavano ad € 594.146,19)

Le USCA costituiscono una struttura di supporto, diretta ad alleggerire i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta ed i Medici di Continuità Assistenziale dal “carico” derivante dall’esplosione pandemica da Sars-Cov-2.

Nel 2021 sono diventate pienamente operative le n. 5 USCA istituite dall’Azienda Ulss nel 2020.

Il numero dei medici ivi assegnati in totale al 31/12/2021 erano 38, impegnati in attività di assistenza medica ai malati Covid a domicilio nonché di supporto alla effettuazione di tamponi e vaccinazioni a domicilio (questi ultimi con n° di accessi pari a 7.974), nonché assistenza e supporto alle attività negli ospedali di Comunità.

Nel 2021, inoltre, sono state destinate risorse al progetto di garanzia di apertura dei Punti di Chiamata di Continuità Assistenziale in relazione alla carenza di personale medico, aggravata dall'emergenza sanitaria (circa 302.000), per i medici tutor e per l'attività necroscopica a fronte di minori costi sostenuti rispetto ad altre attività progettuali 2020 (es. Turistica, assistenza di medici di CA presso RSA, codici bianchi) sostanzialmente a parità della spesa destinata alle attività progettuali

Il costo della medicina generale convenzionata presenta un decremento rispetto l'anno 2020 in parte motivato dalla diminuzione degli assistiti (circa 1500) con conseguente incidenza sulle quote capitarie e fondi da ACN/AIR e diminuzione di quota enpam ed in parte dalla cessazione di numerosi medici di medicina generale per quiescenza, che ha comportato la mancata erogazione degli assegni ad personam relativi all'anzianità di servizio, non sono più riconosciuti ai nuovi medici incaricati né redistribuiti tra i restanti. La riduzione del costo dei pediatri di libera scelta è invece legato alla cessazione di un pediatra di libera scelta per quiescenza senza l'erogazione dell' assegno ad personam. I costi covid sono correlati all'attività vaccinale e quella relativa ai tamponi.

Nell'area "altro", che comprende la medicina dei servizi, lo psicologo, il servizio 118, e tutti gli altri costi collegati alle voci variabili e derivanti dall'applicazione degli accordi aziendali, sono compresi altresì i compensi erogati per la partecipazione dei medici alla campagna vaccinale, il cui costo per l'anno 2021 è stato complessivamente (tamponi, vaccini ed indennità), pari ad € 392.187,43. Pertanto al netto "covid" la gestione ordinaria presenta una riduzione per il mancato conferimento di alcuni incarichi (incarico MEST).

- **Acquisto di prestazioni di farmaceutica convenzionata**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
BA0500 (B.2.A.2.1) - da convenzione)	26.301.387,72	0,00	26.487.012,04	-185.624,32
BA0510 (B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale)	511.204,00	0,00	510.509,00	695,00
BA0520 (B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione))	137.722,00	0,00	160.740,00	-23.018,00
<b>BA0490 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)</b>	<b>26.950.313,72</b>	<b>0,00</b>	<b>27.158.261,04</b>	<b>-207.947,32</b>

Nel 2021 la spesa registrata a bilancio pari a 26.301.387,72 euro contiene anche, come da indicazioni di Azienda Zero, la remunerazione aggiuntiva versata nel mese di dicembre ai sensi del Decreto Ministeriale 11.8.2021 pari a 239.004 euro non collegata all'uso di farmaci.

La spesa comprende anche l' indennità di disagioata residenza (16.480, 24 euro) e il contributo Enpaf (27.357,32).

La spesa farmaceutica convenzionata nell'ULSS 5, al netto della remunerazione aggiuntiva, ha registrato negli ultimi 3 anni un progressiva riduzione. In particolare nel 2021 la riduzione e' pari all'1,6% rispetto al 2020 (riduzione superiore anche allo scostamento regionale pari a -1%).

Un contributo al raggiungimento degli obiettivi di spesa farmaceutica convenzionata, è stato apportato dagli incontri da remoto organizzati con i medici di medicina generale afferenti alle Medicine di Gruppo, singoli medici e per singolo per distretto. Negli incontri sono stati affrontati aspetti di appropriatezza prescrittiva

sulla base delle indicazioni registrate, delle Note AIFA e dei report Regionali di consumo, nelle aree terapeutiche a maggior impatto di spesa (cardiovascolare, gastrointestinale, respiratorio). Nel corso del 2021 sono stati elaborati periodici prospetti di spesa e di appropriatezza prescrittiva strutturati per singolo medico e per aggregazioni in medicina di gruppo al fine di sensibilizzare i prescrittori sulle norme di concedibilità in SSN e sugli indicatori di appropriatezza.

- **Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<b>BA0580 (B.2.A.3.8) - da privato</b>	<b>14.896.936,76</b>	<b>401.428,00</b>	<b>12.099.201,33</b>	<b>2.797.735,43</b>

di cui

per prestazioni per residenti in Veneto	14.896.750,76	401.428,00	12.098.699,33	<b>2.798.051,43</b>
				<b>0,00</b>
<b>BA0890 (B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)</b>	8.194.308,74	0,00	7.014.130,91	<b>1.180.177,83</b>

In tale voce di costo sono allocati i costi relativi alle prestazioni specialistiche erogate presso le case di cura accreditate: “S. Maria Maddalena” di Occhiobello, “Città di Rovigo” di Rovigo e “Madonna della Salute” di Porto Viro e presso altri privati accreditati. Il costo 2021 presenta un incremento rispetto l’anno 2020, stante la ripresa dell’attività rispetto l’anno 2020, limitata quest’ultima dai lockdown che hanno caratterizzato l’anno 2020.

Le prestazioni per i residenti della Regione Veneto rientrano nei tetti finanziari di cui alla Dgr 925/2021 l’eventuale maggior valore non è oggetto di remunerazione. L’attività svolta a favore di cittadini extra regione Veneto, non è soggetta a tetto ed è recuperata attraverso il meccanismo delle mobilità attiva.

Nell’anno 2021 le strutture private accreditate hanno svolto attività extra budget riconosciuta finanziariamente per € 401.428,00 (finanziata con quota parte della Dgrv 925/2021) volta alla riduzione delle liste di attesa degli ospedali pubblici presenti sul territorio dell’Azienda. Pertanto l’attività specialistica è in ripresa rispetto l’anno 2020 ma presenta ancora valori ridotti rispetto l’anno 2019.

Le strutture private accreditate anche nell’anno 2021 hanno allestito dei reparti per la gestione dell’emergenza Covid-19. I relativi costi sono stati indicati alla voce “rimborsi assegni e contributi” e sono equivalenti ai finanziamenti regionali contabilizzati tra i contributi di cui alla DGRV 477 del 29 aprile 2022.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<b>BA0840 (B.2.A.7.4) - da privato</b>	<b>32.775.216,64</b>	<b>919.023,10</b>	<b>27.746.723,50</b>	<b>5.028.493,14</b>

di cui

per prestazioni per residenti in Veneto	30.250.208,64		24.041.715,50	6.208.493,14
per altro diverso dal precedente	2.525.008,00		2.525.008,00	<b>0</b>

BA0890 (B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione))	15.235.457,87	0,00	13.670.374,12	1.565.083,75
--	---------------	------	---------------	--------------

In tale voce di costo sono allocati i costi relativi ai ricoveri effettuati presso le case di cura "S. Maria Maddalena" di Occhiobello, "Città di Rovigo" di Rovigo e "Madonna della Salute" di Porto Viro oltre che le quote di finanziamento a funzione, a titolo di remunerazione per l'allestimento dei servizi di Pronto Soccorso, Terapia Intensiva e Punto di Primo Intervento.

Con Dgrv 925 del 12 luglio 2021 sono stati fissati i tetti finanziari per l'assistenza ospedaliera per l'anno 2021 e 2022 ed è stato riconosciuto un aumento del tetto finanziario per le attività di degenza a favore di utenti residenti nel Veneto: per Santa Maria Maddalena + € 132.999, Città di Rovigo € 152.067,00 e Madonna della Salute di Porto Viro + € 448.099,00 e con la Delibera 1237 del 14 settembre 2021 è stato previsto l'aumentato del finanziamento a funzione di pronto soccorso per la casa di cura Santa Maria Maddalena in vista della trasformazione da casa di cura a presidio ospedaliero (da € 425.000,00 ad € 1.100.000,00).

Tra i costi dell'assistenza ospedaliera, trovano pertanto riscontro i finanziamenti a funzioni per i servizi di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva per complessivi € 3.200.000,00 mentre la quota di finanziamento a funzione relativa al servizio "Suem" trova collocazione tra i costi dei trasporti sanitari da privato (€ 1.552.000,00).

Come per la specialista da privato, il costo 2021 presenta un incremento rispetto l'anno 2020, stante la ripresa dell'attività rispetto l'anno 2020.

Le prestazioni per i residenti della Regione Veneto rientrano nei tetti finanziari di cui alla Dgr 925/2021 l'eventuale maggior valore non è oggetto di remunerazione. L'unica variabile rispetto ai tetti della spesa complessiva, riguardante tali conti, è legata all'andamento dell'attività di assistenza ospedaliera a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea.

Nell'anno 2021 le strutture private accreditate hanno svolto attività extra budget riconosciuta finanziariamente per € 428.823,1 (finanziata con quota parte della Dgrv 925/2021) volta alla riduzione delle liste di attesa degli ospedali pubblici presenti sul territorio dell'Azienda. Pertanto anche l'attività di assistenza ospedaliera è in ripresa rispetto l'anno 2020 ma presenta ancora valori ridotti rispetto l'anno 2019.

Le strutture private accreditate anche nell'anno 2021 hanno allestito dei reparti per la gestione dell'emergenza Covid-19. I relativi costi sono stati indicati alla voce "rimborsi assegni e contributi" e sono equivalenti ai finanziamenti regionali contabilizzati tra i contributi di cui alla DGRV 477 del 29 aprile 2022. Sempre nell'anno 2021, è stato riconosciuto l'incremento tariffario per Drg per € 490.200,00.

- **Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2020	di cui Covid	Consuntivo 2019	DELTA
BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.237.658,72	0,00	1.166.242,37	71.416,35

Il costo si presenta lievemente in incremento rispetto l'anno precedente, anno caratterizzato da difficoltà di inserimento di utenti nelle strutture semiresidenziali.

- Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
BA0960 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.305.870,88	0,00	9.777.813,88	528.057,00

La mobilità passiva intraregionale relativa alla terapia farmacologica (file F) risulta essere in linea con quella registrata nel 2020 mentre si rileva un incremento rispetto il 2020 come conseguenza della fuoriuscita dal fondo innovativi di alcuni farmaci ( Nusinersen; Dupilinumab e Daratumumab).

- Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
BA1090 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	5.669.439,12	696.726,71	4.682.916,77	986.522,35

L'incremento di costo 2021 su 2020 è determinato sia dall'incremento del valore del finanziamento a funzione riconosciuto con Dgrv1237/2021 alla Casa di Cura "Madonna della Salute" di Porto Viro per il Servizio Suem (+ € 372.000, per effetto di incremento da € 1.180.000 ad € 1.552.000) sia dall'incremento del costo connesso all'emergenza sanitaria e all'attività vaccinale, considerato che il costo da imputare all'emergenza è passato da € 182.702,09 del 2020 ad € 696.726,71 del 2021.

L'aumento di € 514.024,52 è stato determinato dall'attivazione di 1 ambulanza in più H24 presso l'ospedale di Rovigo (costo mensile 31.500,00) e di un ulteriore mezzo "Charlye 11" presso il CVP del Distretto 2 (18.300 al mese) per far fronte entrambi all'aumento del numero di pazienti covid. E' stato necessario inoltre un maggior ricorso al Taxi ambulanza sempre per gli spostamenti di pazienti covid.

Al netto di tale variazioni, i costi per i trasporti sanitari in emergenza/urgenza, servizio trasporto dializzati e il trasporto di materiale biologico ed emazie da punti sanità a Punti Prelievo Distretto di Adria verso Presidio di Rovigo sono rimasti sostanzialmente costanti.

- Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PUBBLICO (intraregionale)**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
<b>BA1160 (B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)</b>	<b>16.994.736,13</b>		<b>17.840.583,42</b>	<b>-845.847,29</b>
BA1160a (B.2.A.12.2.A) Residenzialità anziani)	15.799.035,88	0,00	16.607.433,90	-808.398,02
BA1160b (B.2.A.12.2.B) Residenzialità disabili)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1160c (B.2.A.12.2.C) Centri diurni per disabili)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1160d (B.2.A.12.2.D) Hospice)	600.618,00	0,00	625.610,00	-24.992,00
BA1160e (B.2.A.12.2.E) Altro))	595.082,25	0,00	607.539,52	-12.457,27

<b>Dettaglio del conto BA1160e (B.2.A.12.2.E) Altro)</b>				
a) Consultori familiari				
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti				
c) Stati Vegetativi Permanenti				
d) Prestazioni per carcerati				
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili				
f) Ospedali di Comunità				
g) Unità Riabilitative Territoriali				
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori				
i) SAPA				
l) Altro	595.082,25		607.539,52	-12.457,27

I costi per l'acquisto di prestazioni socio – sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico comprendono principalmente il costo sostenuto a favore degli utenti ospiti presso i centri servizi e presso un hospice. Anche nel 2021 l'effetto dell'emergenza sanitaria ha comportato un minor accesso con riduzione dei costi dell'area della residenzialità pubblica.

La voce di costo di dettaglio "altro" comprende la quota di prestazioni di tipo riabilitativo erogate dalle strutture pubbliche in base all'accordo convenzionale siglato sulla base della Dgr 1231/2018.

- Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PRIVATO (intra-regionale)**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
<b>BA1180 (B.2.A.12.4) - da privato (intra-regionale)</b>	<b>24.776.147,86</b>		<b>24.004.265,42</b>	<b>771.882,44</b>
BA1180a (B.2.A.12.5.A) Residenzialità anziani)	12.378.699,82	0,00	11.779.619,21	599.080,61
BA1180b (B.2.A.12.5.B) Residenzialità disabili)	7.365.688,83	0,00	7.606.095,72	-240.406,89
BA1180c (B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili)	2.541.643,28	0,00	2.187.570,35	354.072,93
BA1180d (B.2.A.12.5.D) Hospice)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro)	2.490.115,93	0,00	2.430.980,14	59.135,79

<b>Dettaglio del conto BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro)</b>				
a) Consultori familiari				0,00
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti	364.489,40		370.656,31	-6.166,91
c) Stati Vegetativi Permanenti				0,00
d) Prestazioni per carcerati				0,00
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili				0,00
f) Ospedali di Comunità				0,00

g) Unità Riabilitative Territoriali				0,00
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori	262.237,24		306.097,16	-43.859,92
i) SAPA				0,00
l) Altro	1.863.389,29		1.754.226,67	109.162,62
<b>TOTALE DETTAGLIO CONTO BA1180e</b>	<b>2.490.115,93</b>		<b>2.430.980,14</b>	<b>59.135,79</b>

I costi per l'acquisto di prestazioni socio – sanitarie a rilevanza sanitaria da privato comprendono principalmente il costo sostenuto a favore degli utenti, anziani o disabili, ospiti presso i centri servizi, e strutture private. Inoltre la macroclasse comprende altresì la quota di costo a carico della sanità (il 67,50%) per le rette sostenute a favore degli utenti frequentanti i centri diurni per disabili con relativo costo di trasporto.

Il costo complessivo della “Residenzialità da privato” evidenzia un aumento dei costi rispetto l'anno 2020 conseguente ad un incremento degli inserimenti in particolare nei mesi di maggio e giugno in cui si è registrata una aumento dell'emissione delle impegnative.

L'area dei disabili presenta invece un decremento dovuto sia ad un minor numero di inserimenti che ad un minor livello di gravità dei pazienti inseriti.

Per quanto riguarda le strutture semiresidenziali, queste, hanno garantito nell'anno 2021 una attività complementare a quella del 2019 e pertanto il costo presenta un importante incremento rispetto l'anno 2020, anno caratterizzato dalla sospensione dell'attività dal 9 marzo 2020 al 15 maggio 2020 con una contrazione delle spesa.

La voce di costo di dettaglio “altro” comprende altresì la quota di prestazioni di tipo riabilitativo erogate dalle strutture private in base all'accordo convenzionale siglato sulla base della Dgr 1231/2018, il costo per il personale di supporto operante nelle strutture per disabili (spese relative all'assistenza riabilitativa nelle strutture per disabili così come prevista dall'accordo convenzionale siglato ai sensi della DGR n. 1438/2017) e la quota sociale degli ex opp, la quale presenta un costo in incremento rispetto l'anno precedente ed è maggiore rispetto alla quota finanziata (finanziamento € 662.000 rispetto un costo di € 987.780,02). Si evidenzia lo scostamento in negativo rispetto al finanziamento regionale DGR 1664/2020 che ha assegnato agli Ex OO.PP. Euro 662.000,00. Lo scostamento è stato determinato dall'aumento della retta alberghiera per gli ospiti ex OO.PP. ed ex I.R. inseriti c/o gli Istituti Polesani S.R.L. L'importo giornaliero della quota sociale, infatti, è passato da Euro 56,74 del 2019 ad Euro 70,27 nel 2020. Nella modalità di calcolo per la determinazione della tariffa, infatti, si è tenuto conto delle modifiche disposte dalla DGR n. 1103 del 30/7/2019 che ha uniformato la quota di rilievo sanitario per i disabili, stabilendo un importo pari ad Euro 72,00 a fronte di Euro 49,00 e 56,00.

L'insufficienza del finanziamento è stata segnalata anche quest'anno alla Regione Veneto con nota prot. n. 94281 del 21/10/2021.

Non ci sono state invece rilevanti variazioni sulla compartecipazione alla spesa per le rette di tali ospiti in applicazione alla L.R. 24/2017 e alla DGR n. 338/2018.

- Rimborsi, assegni e contributi sanitari**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA1280 (B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari</i>	12.083.661,02	2.689.028,13	10.517.372,81	<b>1.566.288,21</b>

Il dato a consuntivo del conto “Assegni e contributi” ammonta ad € 11.677.037,18 in aumento rispetto al dato consuntivo del 2020 di € 10.114.295,44, di € 1.562.741,74.

L’incremento sostanziale di questa voce è dovuto al fatto che la Regione ha riconosciuto, rispetto all’anno precedente, un maggiore rimborso di costi sostenuti dalle Case di Riposo e dalle Case di Cura Private accreditate di € 1.393.173,24, per emergenza COVID.

Le delibere di riferimento sono la DGR 429 del 06/04/2021, la DGR 476 del 29/04/22, la DGR 429 del 06/04/2021, la DGR 1606 del 19/11/2021 che complessivamente hanno autorizzato il rimborso per € 2.626.070,65, con il Progetto COVID19 compreso.

Nel 2020, invece, il rimborso di costi alle strutture accreditate è stato di € 1.452.898,53 in ottemperanza alla DGR 1524/20, € 1.023.000, 00 ai sensi della DGRV n. 1741/2020, oltre ai costi sostenuti per il progetto COVID.

Nel 2021 vi è stato un aumento del costo legato al Finanziamento della Domiciliarità di circa € 85.000, aumento comunque compatibile con l’incremento dell’assegnazione di finanziamento del Fondo non Autosufficienza di cui alla DGR 1608 del 19/11/2021, che assegna € 172.300 in più rispetto al 2020, all’area della Domiciliarità.

Un incremento, rispetto al 2021, si registra, inoltre, sul costo sostenuto complessivamente per rimborsi vari agli utenti emodializzati, trapiantati, ai donatori di sangue, ai rimborsi per protesi dentarie, cure termali e medicina turistica, nonché per rimborsi per procreazione assistita, per complessivi € 27.382.

Si è registrato un aumento, altresì, del rimborso corrisposto alle Comunità religiose di € 40.754,17 supportato da finanziamenti regionali di cui alla DGR 1736/2021 e DGR 1695 del 2020.

L’aumento di costo rispetto al 2021 per il conto “Assegni e contributi” è dovuto anche alla registrazione del rimborso all’Azienda Ulss 8 Berica della quota di progetto denominato SPIR-NET non utilizzata, di € 42.449,69, progetto legato al Servizio di Psichiatria.

- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA1500 (B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	1.940.719,85	241.394,05	3.485.004,63	-1.544.284,78
<i>BA1510 (B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione</i>	3.799,04	0,00	5.141,04	-1.342,00

BA1520 (B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	85.798,99	0,00	40.816,50	44.982,49
BA1530 (B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	5.884.153,18	334.869,12	4.646.196,94	1.237.956,24
BA1540 (B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	166.167,00	0,00	111.786,00	54.381,00
<b>BA1490 (B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)</b>	<b>8.080.638,06</b>	<b>576.263,17</b>	<b>8.288.945,11</b>	<b>- 208.307,05</b>

Lo scostamento più rilevante è la riduzione dei costi per acquisto di servizi sanitari da Aziende sanitarie pubbliche -1.544.284,78, costi sostenuti nel 2020 in quanto è stato necessario avvalersi delle due aziende ospedaliere per poter lavorare i tamponi in attesa di dotarsi di strumenti propri in grado di gestire in tempi rapidi la numerosità dei tamponi stessi.

A consuntivo 2021 gli acquisti da altre Aziende della Regione Veneto sono stati € 1.940.719,85. Tale riduzione è dovuta alla mancata fatturazione di prestazioni di tamponi rapidi, così come previsto dalla nota regionale n 266981 del 11/10/2021 – ad oggetto le direttive per la terza rendicontazione 2021 - , la quale ha disposto la fatturazione solo per i tamponi molecolari erogati in specifiche casistiche.

Nel 2021 sono aumentati invece di + € 1.237.956,24 gli acquisti sanitari da privato sia in area covid (rispetto anno 2020 + € 276.889,24) che in area non covid, ma a questo correlata. In particolare per “costi covid” sono state riconosciute alle farmacie le indennità per l’esecuzione non solo dei tamponi (come nel 2020) ma anche per il servizio di somministrazione vaccini ed in minor parte da attività medica di supporto dedicata al Covid. La parte restante di incremento, “covid correlata” è dovuto al ricorso di servizi esterni di assistenza medica/infermieristica in particolare, rispetto l'anno 2020: servizio di medicalizzazione 118 e servizio di assistenza pediatrica, ginecologica e ortopedica. Nell'anno 2021 è stato attivato inoltre il servizio di assistenza medica c/o gli ambulatori di medicina turistica.

- **Consulenze e collaborazioni sanitarie**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
BA1350 (B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	10.903.622,26	6.382.470,61	4.858.771,24	6.044.851,02
BA1360 (B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	70.212,58	0,00	24.335,08	45.877,50
BA1370 (B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1380 (B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato)	10.729.601,84	6.382.470,61	4.788.143,90	5.941.457,94
BA1390 (B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000)	2.618.153,91	2.492.918,41	614.059,20	2.004.094,71
BA1400 (B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato)	5.753.410,88	1.558.726,94	3.768.145,56	1.985.265,32
BA1410 (B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato)	2.134.051,30	2.134.051,30	171.469,19	1.962.582,11
BA1420 (B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1430 (B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria)	205.276,11	196.773,96	218.971,58	-13.695,47
BA1440 (B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria)	18.709,64	0,00	15.498,37	3.211,27

Tra le “Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000” sono contabilizzati i costi per le prestazioni aggiuntive riconosciute al personale per far fronte all'emergenza Covid e riduzione delle liste d'attesa previsti ed assegnati con le Dgrv 1329/2020 e Dgrv 1292/2021. Il costo no covid 2021 di € 125.540,00 (€ 2.618.153,91 meno € 2.492.918,41) è relativo ai compensi del personale dipendente che svolge la propria attività presso le case di riposo.

Nell'area delle “Altre consulenze sanitarie e socio sanitarie da privato”, anche nel corso dell'anno 2021 si è proceduto a prorogare ed attivare nuovi incarichi Libero Professionali, di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs 165/2021 a carico del bilancio Sanitario a causa delle difficoltà ad assumere personale strutturato, nonostante le numerose procedure attivate (concorsi pubblici, avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato ed avvisi di mobilità), per garantire la continuità dei servizi ed i servizi di guardia in particolare nelle discipline di Medicina d'urgenza e pronto soccorso, anestesia e rianimazione, pediatria, gastroenterologia, radiologia, ortopedia, ostetricia e ginecologia, cardiologia, pneumologia, chirurgia generale (contratti in essere nel 2020 e prorogati nel 2021 e per garantire altresì tutta l'attività vaccinale).

Il costo covid di quest'area di costi presenta un incremento rispetto l'anno 2020 di + € 821.858,90 per la prosecuzione dell'attività dei liberi professionisti già intrapresa nel 2020 e l'introduzione di tutta l'attività connessa alla campagna vaccinale.

Il costo sostenuto nel corso dell'anno 2021 per incarichi Libero Professionali (al netto degli incarichi assegnati a seguito dell'Emergenza Covid e finanziati con risorse specifiche Covid) è stato pari ad € 4.194.683,84 rispetto al costo sostenuto nel corso dell'anno 2020 (al netto del covid) di + € 3.031.459,52 ed un valore dell'anno 2019 di € 2.182.962,99, con un incremento di + € 1.163224,42 sull'anno 2020 e + € 2.011.720,85 sul 2019.

I costi 2021 per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (personale infermieristico e medico in quiescenza), rappresentano rapporti instaurati per far fronte all'emergenza covid e attività vaccinale, oltre che attività contact - tracing. Non sono stati affidati incarichi non attinenti covid.

Per quanto riguarda il costo per lavoro interinale area sanitaria, nel 2021 è relativo tutto a personale dedicato ad attività “covid”. Nel 2020 quest'ultimo era rappresentato da € 63.991,75 mentre nel 2021 da € 196.773,00. Inversamente invece per i ricorso al lavoro interinale "no covid", questo è passato da € 154.979,83 del 2020 ad € 8.502,15 del 2021. Trattasi di personale ostetrico per i punti nascita dell'ospedale di Rovigo e di Adria e di personale tecnico di radiologia. La riduzione pertanto ha un peso maggiore in assoluto se si considera la gestione ordinaria al netto dello stato emergenziale.

- **Acquisti di prestazioni e servizi non sanitari**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
BA1580 (B.2.B.1.1) Lavanderia)	1.944.903,47	9.056,17	1.867.144,41	77.759,06
BA1590 (B.2.B.1.2) Pulizia)	5.399.555,61	1.269.287,84	4.347.056,63	1.052.498,98
B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	1.103.324,05	60.714,36	948.312,69	155.011,36
B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	2.302.660,71	182.615,22	2.435.237,63	-132.576,92

BA1610 (B.2.B.1.4) Riscaldamento)	16.188.564,74	0,00	14.534.062,08	1.654.502,66
BA1620 (B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica)	3.401.219,58	104.072,25	3.091.495,25	309.724,33
BA1630 (B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari))	1.124.742,37	866.753,66	417.497,06	707.245,31
BA1640 (B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti)	1.295.550,90	565.481,61	954.840,89	340.710,01
BA1650 (B.2.B.1.8) Utenze telefoniche)	642.050,10	0,00	745.460,21	-103.410,11
BA1660 (B.2.B.1.9) Utenze elettricità)	19.745,47	0,00	11.250,91	8.494,56
BA1670 (B.2.B.1.10) Altre utenze)	93.030,85	0,00	83.512,23	9.518,62
BA1741 (B.2.B.1.12.C.1) Altri servizi non sanitari esternalizzati (1))	7.848.432,89	3.835.173,86	4.921.430,27	2.927.002,62
BA1742 (B.2.B.1.12.C.2) Altri servizi non sanitari da privato: altro (2))	1.526.629,26	229.354,06	1.124.334,54	402.294,72
	<b>42.890.410,00</b>	<b>7.122.509,03</b>	<b>35.481.634,80</b>	<b>7.408.775,20</b>

La categoria oggetto di analisi presenta una incremento di +7,12% pari a 2.419.582,79 per i soli servizi non sanitari, al netto del covid, esclusi i costi per la formazione e per le consulenze non sanitarie. I costi covid sono passati da € 2.193.830,43 ad € 7.122.509,03 del 2021 con un incremento di € 4.928.678,60, attribuibile ai maggiori oneri collegati a tutta l'attività vaccinale e all'attività di esecuzione tamponi, oltre che a tutte le misure necessarie per garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie, per evitare assembramenti, per ridurre al minimo il contatto tra personale e tra personale ed utenti e nel contempo garantire l'erogazione dei servizi agli utenti in situazioni di sicurezza. Tutto ciò ha comportato maggiori costi in diverse aree:

- nell'area dei trasporti non sanitari, a fronte di costi covid 2020 di € 166.046,00 nel 2021 si sono sostenuti costi per € 866.753,66, in aumento, considerata non solo la riorganizzazione e revisione di spazi interni (sia per reparti covid/non covid che per l'allestimento di spazi per l'attività dei tamponi e quella della somministrazione dei vaccini) e la conseguente attività di traslochi, ma altresì valutando tutta l'attività collegata alle spese per il trasporto/consegna vaccini Covid nel territorio aziendale.
- nell'area dei servizi alberghieri (mensa, pulizia e lavanderia) l'incremento complessivo "covid" sull'anno 2020 è di € 645.789,01 (mantenuti ed ampliati i servizi di pulizia e lavanderia e con attivazione di passaggi di sanificazione specifica in tutti i locali dell'Azienda). Nel 2021 è aumentata l'attività di prevenzione e sanificazione degli ambienti per emergenza COVID ed è stata applicata per tutti 12 mesi (nel 2020 per soli 10 mesi) . Nell'anno 2021 sono stati altresì aperti e/o incrementata l'apertura/attività dei Centri vaccinali e dei Covid point. L'area no covid presenta un incremento di € 506.902,57 stante la ripresa dell'attività ordinaria e la ripresa dell'attività in presenza rispetto lo smart working;
- nell'area dello smaltimento rifiuti l'incremento 2021 del costo Covid rispetto l'anno 2020 è stato di € 426.464,10, determinato dall'aumento dei "rifiuti" covid", es. mascherine, guanti, camici, manicotti e al loro frequente cambio; tamponi ai dipendenti, tamponi ai degenti e agli utenti ospedalieri, ecc. Inoltre l'attività presso i punti vaccinale e i Covid Point hanno comportato lo smaltimento di materiale "Covid" che ha inciso ulteriormente sull'incremento del costo del servizio, considerando non solo l'aumento delle quantità da smaltire ma altresì l'aumento dei ritiri giornalieri, stante l'utilizzo di materiale monouso anche da parte di personale non dedicato esclusivamente a pazienti covid;

- nell'area informatica sono proseguiti di servizi già attivati nel 2020 per lo sviluppo di sistemi integrati per garantire i servizi evitando l'accesso fisico degli utenti, con modifica pertanto dei sistemi di prenotazione. Per l'area costi no covid vi è stato un maggior utilizzo di giornate di assistenza per adeguamenti alle nuove esigenze di diversi software. Nel corso dell'anno 2021 è scaduta inoltre la garanzia di diversi applicativi aziendali;
- nella più generica voce dei servizi non sanitari l'incremento dei costi covid è stato di € 3.132.968,93 rispetto l'anno 2020 e questo spiega il maggior incremento della classe di costo in valore assoluto. Nell'anno 2021 sono state ulteriormente incrementate le attività di sorveglianza e guardiania (sia presso le strutture ospedaliere, che i covid point che i centri vaccinali), per i servizi di vigilanza di accesso ai varchi aziendali ospedalieri e non, per il servizio di accompagnamento dei pazienti per l'attività di contact center e l'attività amministrativa di accettazione e prenotazione tamponi e servizi di supporto alla registrazione delle vaccinazioni, oltre a tutta l'attività di cup-back office collegata alla gestione delle agende oltre che per il supporto fornito alla cittadinanza per l'accesso al portale WEB Aziendale per la prenotazione vaccino anti covid 19 e l'attività di gestione/attivazione postazioni aggiuntive di back office presso il Laboratorio Analisi Ospedale di Rovigo per l'inserimento ed attestazione esecuzione delle prestazioni di tampone rapido COVID 19, ecc. Anche la gestione del magazzino esternalizzato ha inciso sull'incremento dei costi legato al rinnovo contrattuale che ha tenuto conto della situazione pandemica COVID, modificando i quantitativi riferiti alle consegne in urgenza alle Unità richiedenti determinando pertanto una nuova e diversa organizzazione dei servizi di distribuzione e consegna rispetto ai parametri di gara, ed es. nel 2020/2021 le consegne in urgenza sono aumentate del 43% e alle ulteriori consegne anche in urgenza dei DPI per emergenza COVID nei diversi siti Aziendali.

Tra i costi non di pertinenza covid, un incremento di rilievo è quello che deriva dal servizio appalto calore (+ € .654.502,66). Nell'anno 2021 sono stati modificati i coefficienti K (da un +2% fino ad un 29%) con un incremento medio di circa 15% (rispetto all'anno 2019 del 32%), a seguito della rinegoziazione del contratto di area vasta Venezia e Rovigo, avvenuta nel 2019, e a seguito della definizione del contenzioso in essere con la società di appalto calore. Inoltre già a partire dalla seconda metà dell'anno 2021, hanno iniziato a manifestarsi gli effetti dell'incremento prezzi del gas naturale ed energia elettrica. Sempre nell'anno 2021 vi è stato un aumento dei consumi stante l'esigenza di tenere areati i locali, per l'occupazione di spazi precedentemente liberi (esempio l'ospedale Trecenta nell'anno 2021 ha avuto importi tassi di occupazione) e per garantire condizioni di lavoro idonee a tutto il personale tenuto ad indossare i sistemi di protezione individuale (es tute) anche in periodi estivi (oscillazione 2/3 gradi). La somma indicata fa riferimento al solo contratto SIRAM, in quanto i costi di riscaldamento di CVP e punti tampone sono considerati in altri conti (utenze) o alla voce "altri rimborsi assegni e contributi" in quanto sostenuti direttamente da altri soggetti.

• **Manutenzioni**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA1920 (B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze)</i>	<i>2.596.966,45</i>	<i>132.480,02</i>	<i>1.959.309,08</i>	<i>637.657,37</i>
<i>BA1930 (B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>BA1940 (B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche)</i>	<i>6.538.960,91</i>	<i>32.902,13</i>	<i>6.286.817,05</i>	<i>252.143,86</i>
<i>BA1950 (B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi)</i>	<i>42.813,01</i>	<i>0,00</i>	<i>42.140,53</i>	<i>672,48</i>
<i>BA1960 (B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi)</i>	<i>173.902,97</i>	<i>55.199,34</i>	<i>145.967,21</i>	<i>27.935,76</i>
<i>BA1970 (B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni)</i>	<i>77.502,51</i>	<i>0,00</i>	<i>64.010,13</i>	<i>13.492,38</i>
<b>Totale</b>	<b>9.430.145,85</b>	<b>220.581,49</b>	<b>8.498.244,00</b>	<b>931.901,85</b>

Rispetto l'anno 2020, il costo per le manutenzioni presenta un incremento di € 931.901,85 di cui € 220.581,49 sostenuti direttamente per l'emergenza sanitaria. Tali costi si sono resi necessari sia per adeguare con interventi ordinari la conversione di reparti ospedalieri in reparti dedicati "covid", sia per manutentare le attrezzature sanitarie presenti in azienda, dovendo garantire la sicurezza e la continuità di funzionamento in momenti emergenziali.

Per l'area delle manutenzioni a fabbricati ed immobili si evidenzia come l'incremento delle spese relative alla manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti dell'Aulss 5 Polesana è legato essenzialmente a due fattori:

- l'incremento dei costi unitari riferiti ai prezziari di riferimento rispetto agli anni precedenti al 2021;
- il progressivo decadimento delle prestazioni offerte dalle strutture e dagli impianti a parità di requisiti prestazionali da offrire.

Per l'area delle manutenzioni alle attrezzature sanitarie invece, l'incremento 2021 è dovuto in particolare alla ripresa delle attività manutentive ordinarie e non, urgenti che non si sono potute realizzare nell'anno 2020. Dall'elenco dei contratti di manutenzione emerge che rispetto al 2020, nel 2021 sono stati stipulati dei contratti per apparecchiature con garanzia scadute: n.3 mammografi, n.4 riuniti oftalmici con le relative strumentazioni, n.2 isolatori a flusso laminare.

Inoltre nel corso del 2020 è uscita di garanzia la TAC GE del P.O. di Rovigo e le due TAC Siemens dei P.O. di Rovigo e di Trecenta e pertanto nel 2021 ne sono stati sostenuti direttamente i costi. Ulteriori costi sono stati sostenuti per i mantenere in servizio apparecchiature fuori supporto ( quali monitor transcutanei, stampanti radiologiche e sistemi CR dei P.O. di Rovigo e Trecenta, portatili radiologici ed il neuronavigatore del P.O. di Rovigo).

- Godimento Beni di Terzi**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
BA2000 (B.4.A) Fitti passivi)	77.614,69	0,00	77.486,65	128,04
BA2020 (B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria)	1.497.176,40	126.193,96	1.350.663,98	146.512,42
BA2030 (B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria)	468.975,22	341.238,41	112.980,88	355.994,34
BA2050 (B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2060 (B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2061 (B.4.D) Canoni di project financing)	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>2.043.766,31</b>	<b>467.432,37</b>	<b>1.541.131,51</b>	<b>502.634,80</b>

Tale classe di costo presenta complessivamente un valore in incremento di € 502.634,80, di cui € 467.432,37 sostenuti per far fronte all'emergenza Covid-19.

Tra i canoni di beni sanitari, nell'anno 2021 i costi covid sono risultati essere di + € 60.175,69 rispetto l'anno 2020 (sistemi di manutenzione attrezzature a reparti covid e materassi antidecubito). Nell'anno 2021 è stato noleggiato inoltre per 6 mesi un gruppo elettrogeno per un costo emergente di € 47.680.

Tra i canoni di beni non sanitari, nell'anno 2021 i costi covid sono risultati essere di + € 328.900,79 rispetto l'anno 2020 per maggiori oneri sostenuti per l'allestimento dei covid point e dei punti vaccinali/box vaccinali con il noleggio di tensostrutture e di aree e spazi esterni dedicati. I costi no covid sono in linea con l'anno precedente.

- Costo del personale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
BA2080 (Totale Costo del personale)	157.218.039,75	4.974.962,98	153.108.472,73	4.109.567,02

Il costo del Personale anno 2021, € 157.218.039,75 (comprensivo di oneri riflessi) rispetta il limite di costo indicato dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 128 del 16.11.2021 posto pari ad € 159.288.184.

Il Costo del personale sostenuto nell'anno 2020 è stato pari ad € 153.108.472,73, con un incremento in valore assoluto di € 4.109.567,02.

Il costo 2021 indicato tiene conto dell'incremento dei fondi dell'area del Comparto anno 2021 derivante dal c.d. "Decreto Calabria" di cui all'art. 11 del D.L. 35/2019, per complessivi Euro 2.086.241,68, dell'incremento dei fondi accessori del comparto e della Dirigenza Medico Veterinaria per far fronte all'emergenza Covid di cui alla DGRV 1735/2021, rispettivamente per € 725.978,75 e € 138.091,16, nonché delle risorse Covid per la Dirigenza PTA di cui alla DGRV n. 216/2022 per € 37.835,00 (valori complessivi di oneri riflessi).

Il costo indicato di € 157.218.039,75 è comprensivo dei costi sostenuti per il personale reclutato per l'emergenza Covid nel corso dell'anno 2021 (costi nuovi sorgenti) e dei costi del personale già reclutato per

tale finalità nel corso del 2020 ed in essere anche nell'anno 2021 (costi effetto trascinamento). Tale costo Covid del personale a rapporto di lavoro determinato o indeterminato reclutato per l'emergenza nel corso del 2021 è di € 4.974.962,98 oltre ad irap di € 328.863,24. Nell'anno 2020 tale valore ammontava ad € 4.433.648,83.

- **Altri Oneri diversi di Gestione**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA2550 (B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione)</i>	218.615,88	0,00	205.768,59	12.847,29

Gli oneri diversi di gestione presentano un lieve incremento rispetto l'anno 2020 conseguente alla ripresa da parte delle commissioni, per le quali è previsto il rimborso degli oneri sostenuti da parte dei membri esterni, delle attività svolte in presenza.

• **Ammortamenti**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	443.338,12	0,00	671.174,65	-227.836,53
B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	8.521.470,80	0,00	8.263.617,61	257.853,19
BA2620a (B.11.B.1) Ammortamento impianti e macchinari))	386.401,90	0,00	473.159,99	-86.758,09
BA2620b (B.11.B.2) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche))	4.318.097,75	0,00	3.410.860,73	907.237,02
BA2620c (B.11.B.3) Ammortamento mobili e arredi))	923.601,69	0,00	671.183,31	252.418,38
BA2620d (B.11.B.4) Ammortamento automezzi))	192.506,12	0,00	140.155,98	52.350,14
BA2620e (B.11.B.5) Ammortamento macchine d'ufficio))	647.862,16	0,00	574.490,00	73.372,16
BA2620f (B.11.B.6) Ammortamenti altri beni))	169.684,15	0,00	190.403,41	-20.719,26
	15.602.962,69	0,00	14.395.045,68	1.207.917,01

La classe di costo in esame presenta un incremento di 1.207.917,01 dovuto all'incremento degli investimenti dell'anno 2021, sia per acquisto diretto di attrezzature che per le attrezzature alcuni beni consegnati nel 2020 dalla Struttura Commissariale/Protezione Civile e rilevati nei conti d'ordine dell'anno 2020, e trasferiti in proprietà nell'anno 2021 per € 953.837,00.

• **Accantonamenti**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	di cui Covid	Consuntivo 2020	DELTA
BA2710 (B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali)	219.561,79	0,00	75.000,00	144.561,79
BA2720 (B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2730 (B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2740 (B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione))	5.137.625,54	0,00	2.039.522,82	3.098.102,72
BA2741 (B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2750 (B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi)	0,00	0,00	0,00	0,00
B.14.A.7) Altri Accantonamenti per interessi di mora)	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2760 (B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI))	184.642,74	0,00	363.175,22	-178.532,48
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>	<b>5.541.830,07</b>	<b>0,00</b>	<b>2.477.698,04</b>	<b>3.064.132,03</b>
<b>BA2820 (B.14.D) Altri accantonamenti)</b>	<b>7.927.434,60</b>	<b>0,00</b>	<b>5.034.683,97</b>	<b>2.892.750,63</b>

Gli accantonamenti per rischi anno 2021 sono in incremento rispetto il consuntivo precedente per - € 3.064.132,03. Si rileva come nell'anno 2021 oltre alla valorizzazione dei rischi sorti nell'anno 2021 come da iter procedurale di cui alla DDG Azienda Zero 474/2019 e alla rideterminazione del valore dei rischi appostati negli anni precedenti, sono stati accantonati a competenza € 1.980.771,98 (in quanto non ancora pagati al 31/12) per il valore di sinistri anni 2012 ed antecedenti, che dovevano essere in carico ad una specifica compagnia assicurativa (C.I.) ad oggi fallita; la parte di "risarcimenti" pagati nell'anno 2021 allo stesso titolo è stata rilevata tra le componenti straordinari di reddito alla voce "Oneri da cause civili ed oneri processuali" per un totale di € 829.833,19.

Per quanto attiene l'area dell'accantonamento per copertura diretta dei rischi, (autoassicurazione) questo è stato determinato in osservanza alle indicazioni fornite con nota di Azienda Zero prot.n. 11305 del 14/04/2022 e secondo le indicazioni della Delibera del Direttore Generale di Azienda Zero 474/2019, i valori sono posti a quadratura con la valorizzazione della riserva presente sul gestionale regionale GRSC.

L'Azienda deve pertanto quantificare i rischi in seguito all'espletamento di idoneo iter procedurale e la valorizzazione a bilancio per la copertura diretta dei rischi non può superare la soglia del Self Insured Retention (pari a € 750.000,00). Nell'anno 2021 sono stati accantonati (al netto dell'accantonamento di cui sopra) € 3.156.853,56 con un incremento rispetto l'anno 2020 di € 1.117.330,74 (valore comprensivo della revisione dei sinistri di anni precedenti).

Gli accantonamenti per oneri e spese presentano un decremento rispetto l'anno 2020 in quanto nell'anno 2021 non è stato effettuato l'accantonamento per la "rideterminazione" dei costi per l'appalto energia e calore dato che i costi sono stati registrati tutti in competenza.

Anche nell'anno 2021 sono state accantonate le quote per i rinnovi contrattuali del personale dipendente( € 6.269.675,56) e convenzionato (€ 1.285.334,40). Le quote sono state stimate nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL 2019-2021 del personale dipendente e del nuovo Accordo Collettivo Nazionale per il personale convenzionato. Nell'anno 2020 invece erano stati accantonati complessivamente € 2.132.019,69 per il personale convenzionato ed € 1.322.404,17 per il personale dipendente.

Nel 2019, a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi schemi contabili di cui al DM 24 maggio 2019, è stata istituita una specifica voce di accantonamento per gli incentivi delle funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016. Nell'anno 2020 con Delibera Aziendale 579 del 01/07/2020 è stato approvato il Regolamento aziendale per la corresponsione di tali incentivi e pertanto sono stati determinati gli accantonamenti dell'anno specifici per singole indizioni di gara. Come da indicazione di Azienda Zero con nota prot n. 11305 del 14/04/2022, gli incentivi per le funzioni tecniche relativi alle gare per opere edili ed impiantistiche sono stati contabilizzati ad incremento del valore del cespite. L'importo dell'anno 2021 per la parte non attinente ai lavori è stato quantificato in € 217.521,53.

Anche per l'anno 2020 è stato altresì accantonato il 5% del compenso del dirigente che esercita libera attività professionale intramuraria (DL 158/2012 cd Decreto Balduzzi) e si è provveduto ad utilizzare, in applicazione della Dgr 988/2017, quota parte dei fondi accantonati negli anni precedenti per interventi di prevenzione, ovvero diretti a ridurre le liste di attesa.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Gli oneri finanziari nel 2021 sono aumentati di € 13.444,75 rispetto il 2020 per interessi moratori a seguito di fatture emesse nel 2021 da società di factoring per presunti ritardi di fatture datate 2018-2019. I proventi finanziari che per la maggior parte invece riguardano sconti su fatture, sono diminuiti di € 4.459,79.

A partire dal 2015, l'azienda garantisce i pagamenti entro i 60 giorni data ricevimento fattura e pertanto il numero e l'importo delle fatture per interessi moratori di solito non è elevato.

- **Proventi ed oneri straordinari**

La presente area di bilancio evidenzia una variazione di € 20.410,37 rispetto al 2020, derivante dall'effetto combinato sia dell'aumento dei proventi straordinari che degli oneri straordinari.

Per i proventi straordinari, nell'anno 2021 si evidenzia un aumento complessivo di € 972.235,81 rispetto al 2020, con le Sopravvenienze Attive, che al 31/12/2021 riportano un valore di € 4.733.726,80 in confronto a € 3.956.542,90 del 2020. A seguito della rideterminazione debiti vs dipendenti uoc personale per ruoli, sono stati rilevati proventi per € 685.575,63; € 207.420,32 per storno di interessi passivi di mora di anni precedenti; € 770.453,05 per riduzione bolle caricate a costi per riscaldamento nel 2020; e proventi per note di credito su acquisto farmaci, altri beni sanitari, per servizi sanitari e non, per stralcio di debiti pregressi a seguito di riconciliazioni estratto/conto, per eliminazione bolle ante 2021.

Nella voce "Proventi da donazioni e liberalità diverse" nell'anno 2021 sono stati contabilizzati € 6.792,80 per donazioni di materiale sanitario per emergenza Covid.

Le Plusvalenze rispetto al 2020, riportano un valore pari a € 41.250,00 a seguito di alienazione 70 carrelli e di una autovettura – Fiat Daily.

Gli oneri straordinari presentano un aumento rispetto al 2020 di € 951.825,44, dovuto per la maggior parte alla voce EA0300 (E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali, per la liquidazione di transazioni di cause civili e a pagamenti oltre il fondo rischi per copertura diretta (autoassicurazione) di € 940.583,35. Sono stati rilevati inoltre oneri per € 756.362,87 per acquisto di farmaci, di servizi sanitari e non, relativi ad anni precedenti al 2020 e di cui € 157.364,87 per servizi di segreteria e di supporto infermieristico alle medicine gruppo integrate, e di cui € 119.259,85 per storno note di credito da ricevere ante 2020; € 378.838,64 per storno parziale di fatture della ditta Serenissima Ristorazione per canoni affitto bar a seguito di rideterminazione dei canoni dell'anno 2020; € 19.406,35 per storno interessi attivi anni precedenti relativi a chiusura conto a seguito lascito/eredità, e altri oneri per chiusura ticket e stralcio di crediti inesigibili non coperti da fondo di svalutazione.

Tra le Minusvalenze si evidenziano € 48.015,32 per alienazione attrezzature sanitarie e scientifiche.

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013).

STATO PATRIMONIALE				505			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013		ANNO 2021	ANNO 2020	Analisi Scostamenti			
				in valore assoluto	in valore %		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>162.958.973,92</b>	<b>159.052.703,18</b>	<b>3.906.270,74</b>	<b>2,5%</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>1.273.693,62</b>	<b>1.519.074,28</b>	<b>-245.380,66</b>	<b>-16,2%</b>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		-	-	-	-		
2) Costi di ricerca e sviluppo		-	-	-	-		
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-	-	-		
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		36.600,00	-	36.600,00	0,0%		
5) Altre immobilizzazioni immateriali		1.237.093,62	1.519.074,28	-281.980,66	-18,6%		
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		<b>161.656.180,30</b>	<b>157.280.111,12</b>	<b>4.376.069,18</b>	<b>2,8%</b>		
1) Terreni		2.013.994,28	1.912.241,62	101.752,66	5,3%		
a) Terreni disponibili		23.708,51	23.708,51	-	0,0%		
b) Terreni indisponibili		1.990.285,77	1.888.533,11	101.752,66	5,4%		
2) Fabbricati		137.036.850,90	136.864.686,08	172.164,82	0,1%		
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)		489.595,81	640.265,12	-150.669,31	-23,5%		
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)		136.547.255,09	136.224.420,96	322.834,13	0,2%		
3) Impianti e macchinari		1.040.100,88	998.836,12	41.264,76	4,1%		
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		15.475.644,46	11.193.869,19	4.281.775,27	38,3%		
5) Mobili e arredi		2.588.097,76	2.248.088,75	340.009,01	15,1%		
6) Automezzi		527.592,09	324.158,41	203.433,68	62,8%		
7) Oggetti d'arte		1.519.800,00	1.519.600,00	200,00	0,0%		
8) Altre immobilizzazioni materiali		1.343.594,15	1.623.160,37	-279.566,22	-17,2%		
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		740.105,47	1.225.070,27	-484.964,80	-39,6%		
		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>				
<b>III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio succ.)</b>		<b>29.100,00</b>	<b>253.517,78</b>	<b>-224.417,78</b>	<b>-88,5%</b>		
1) Crediti finanziari		-	-	-	-		
a) Crediti finanziari v/Stato		-	-	-	-		
b) Crediti finanziari v/Regione		-	-	-	-		
c) Crediti finanziari v/partecipate		-	-	-	-		
d) Crediti finanziari v/altri		-	-	-	-		
2) Titoli		29.100,00	253.517,78	-224.417,78	-88,5%		
a) Partecipazioni		29.100,00	29.100,00	-	0,0%		
b) Altri titoli		-	224.417,78	-224.417,78	-100,0%		
<b>Totale A)</b>		<b>162.958.973,92</b>	<b>159.052.703,18</b>	<b>3.906.270,74</b>	<b>2,5%</b>		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>107.055.616,48</b>	<b>98.822.193,49</b>	<b>8.233.422,99</b>	<b>8,3%</b>		
<b>I Rimanenze</b>		<b>9.824.245,97</b>	<b>10.253.010,14</b>	<b>-428.764,17</b>	<b>-4,2%</b>		
1) Rimanenze beni sanitari		9.647.819,51	10.032.157,58	-384.338,07	-3,8%		
2) Rimanenze beni non sanitari		176.426,46	220.852,56	-44.426,10	-20,1%		
3) Acconti per acquisti beni sanitari		-	-	-	-		
4) Acconti per acquisti beni non sanitari		-	-	-	-		
		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>				
<b>II Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)</b>		<b>65.884.063,80</b>	<b>4.033.846,81</b>	<b>65.884.063,80</b>	<b>80,733.706,24</b>	<b>-14.849.642,44</b>	<b>-18,4%</b>
1) Crediti v/Stato		4.039.232,30	4.033.846,81	4.039.232,30	5.864.564,96	-1.825.332,66	-31,1%
a) Crediti v/Stato - parte corrente		2.420,19	-	2.420,19	2.420,19	-	0,0%
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti		-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Stato - altro		2.420,19	-	2.420,19	2.420,19	-	0,0%
b) Crediti v/Stato - investimenti		4.033.846,81	4.033.846,81	4.033.846,81	5.859.714,72	-1.825.867,91	-31,2%
c) Crediti v/Stato - per ricerca		-	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali		-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca		-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/prefetture		2.965,30	-	2.965,30	2.430,05	535,25	22,0%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma		50.982.674,93	-	50.982.674,93	62.093.796,40	-11.111.121,47	-17,9%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente		37.137.708,99	-	37.137.708,99	51.358.093,42	-14.220.384,43	-27,7%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente		37.137.708,99	-	37.137.708,99	51.358.093,42	-14.220.384,43	-27,7%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente		25.869.108,89	-	25.869.108,89	42.762.586,31	-16.893.477,42	-39,5%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA		10.957.448,79	-	10.957.448,79	8.043.048,26	2.914.400,53	36,2%
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		52.616,04	-	52.616,04	-	52.616,04	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro		258.535,27	-	258.535,27	552.458,85	-293.923,58	-53,2%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca		-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto		13.844.965,94	-	13.844.965,94	10.735.702,98	3.109.262,96	29,0%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti		13.844.965,94	-	13.844.965,94	10.735.702,98	3.109.262,96	29,0%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione		-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite		-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti		-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni		251.331,14	-	251.331,14	202.966,98	48.364,16	23,8%
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire		739.425,71	-	739.425,71	591.868,88	147.556,83	24,9%
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione		669.855,98	-	669.855,98	543.313,04	126.542,94	23,3%
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione		69.569,73	-	69.569,73	48.555,84	21.013,89	43,3%
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione		165.948,06	-	165.948,06	165.948,06	-	0,0%
6) Crediti v/Eraio		273.064,63	-	273.064,63	346.980,17	-73.915,54	-21,3%
7) Crediti v/altri		9.432.386,83	-	9.432.386,83	11.467.580,79	-2.035.193,96	-17,7%
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		-	-	-	-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-	-	-
<b>IV Disponibilità liquide</b>		<b>31.347.306,71</b>	<b>7.835.477,11</b>	<b>23.511.829,60</b>	<b>300,1%</b>		
1) Cassa		7.328,65	15.398,87	-8.070,22	-52,4%		
2) Istituto Tesoriere		31.333.350,71	7.780.618,40	23.552.732,31	302,7%		
3) Tesoreria Unica		-	-	-	-		
4) Conto corrente postale		6.627,35	39.459,84	-32.832,49	-83,2%		
<b>Totale B)</b>		<b>107.055.616,48</b>	<b>98.822.193,49</b>	<b>8.233.422,99</b>	<b>8,3%</b>		

STATO PATRIMONIALE			505	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013	ANNO 2021	ANNO 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				
I Ratei attivi	229.043,12	163.342,30	65.700,82	40,2%
II Riscconti attivi	-	3.372,84	-3.372,84	-100,0%
<b>Totale C)</b>	<b>229.043,12</b>	<b>163.342,30</b>	<b>65.700,82</b>	<b>40,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>270.243.633,52</b>	<b>258.038.238,97</b>	<b>12.205.394,55</b>	<b>4,7%</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>				
I Canoni di leasing ancora da pagare	19.492.248,86	20.446.085,86	-953.837,00	-4,7%
II Depositi cauzionali	-	-	-	-
III Beni in comodato	2.039.812,89	2.993.649,89	-953.837,00	-31,9%
IV Canoni di project ancora da pagare	-	-	-	-
V Altri conti d'ordine	17.452.435,97	17.452.435,97	-	0,0%
<b>Totale D)</b>	<b>19.492.248,86</b>	<b>20.446.085,86</b>	<b>-953.837,00</b>	<b>-4,7%</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>110.361.531,54</b>	<b>118.849.157,08</b>	<b>-8.487.625,54</b>	<b>-7,1%</b>
I Fondo di dotazione	4.188.368,42	4.188.368,42	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti	141.280.290,81	130.910.607,47	10.369.683,34	7,9%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	24.325.906,73	26.914.976,62	-2.589.069,89	-9,6%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	26.432.734,02	28.234.158,12	-1.801.424,10	-6,4%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	18.460.510,90	19.491.450,81	-1.030.939,91	-5,3%
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	7.972.223,12	8.742.707,31	-770.484,19	-8,6%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	33.610.622,36	28.379.644,33	5.230.978,03	18,4%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	560.612,60	-	560.612,60	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	56.350.415,10	47.381.828,40	8.968.586,70	18,9%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	6.370.776,24	7.570.639,50	-1.199.863,26	-15,8%
IV Altre riserve	1.345.885,91	862.938,53	482.947,38	56,0%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
VII Utile (perdita) dell'esercizio	-42.823.789,84	-24.683.396,84	-18.140.393,00	73,5%
<b>Totale A)</b>	<b>110.361.531,54</b>	<b>118.849.157,08</b>	<b>-8.487.625,54</b>	<b>-7,1%</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>42.700.408,43</b>	<b>32.057.428,30</b>	<b>10.642.980,13</b>	<b>33,2%</b>
I Fondi per imposte, anche differite	993.804,43	471.438,85	522.365,58	110,8%
II Fondi per rischi	19.808.444,85	15.395.629,73	4.412.815,12	28,7%
III Fondi da distribuire	-	-	-	-
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	4.528.446,67	3.108.688,35	1.419.758,32	45,7%
V Altri fondi oneri	17.369.712,48	13.081.671,37	4.288.041,11	32,8%
<b>Totale B)</b>	<b>42.700.408,43</b>	<b>32.057.428,30</b>	<b>10.642.980,13</b>	<b>33,2%</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>4.195.201,21</b>	<b>4.495.969,65</b>	<b>-300.768,44</b>	<b>-6,7%</b>
I Premi operosità	4.195.201,21	4.495.969,65	-300.768,44	-6,7%
II TFR personale dipendente	-	-	-	-
III TFR personale in quiescenza e simili	-	-	-	-
<b>Totale C)</b>	<b>4.195.201,21</b>	<b>4.495.969,65</b>	<b>-300.768,44</b>	<b>-6,7%</b>
<b>D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)</b>	<b>112.933.874,67</b>	<b>102.556.970,47</b>	<b>10.376.904,20</b>	<b>10,1%</b>
I Mutui passivi	-	-	-	-
II Debiti v/Stato	-	-	-	-
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	729.291,56	729.291,56	-	-
IV Debiti v/Comuni	2.935.753,79	2.936.210,70	-456,91	0,0%
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	1.565.576,76	1.565.576,76	-	-
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	1.476.822,61	1.476.822,61	-	-
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	88.754,15	88.754,15	-	-
VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	2.729,36	2.729,36	-	-
VII Debiti v/fornitori	70.886.790,69	70.886.790,69	-	-
VIII Debiti v/istituto Tesoriere	350.153,85	350.153,85	-	-
IX Debiti tributari	13.050.645,42	13.050.645,42	-	-
X Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	7.107.955,82	7.107.955,82	-	-
XII Debiti v/altri	16.304.977,42	16.304.977,42	-	-
<b>Totale D)</b>	<b>112.933.874,67</b>	<b>102.556.970,47</b>	<b>10.376.904,20</b>	<b>10,1%</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>52.617,67</b>	<b>78.713,47</b>	<b>-26.095,80</b>	<b>-33,2%</b>
I Ratei passivi	345,63	26.441,43	-26.095,80	-98,7%
II Riscconti passivi	52.272,04	52.272,04	-	0,0%
<b>Totale E)</b>	<b>52.617,67</b>	<b>78.713,47</b>	<b>-26.095,80</b>	<b>-33,2%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>270.243.633,52</b>	<b>258.038.238,97</b>	<b>12.205.394,55</b>	<b>4,7%</b>
<b>F) CONTI D'ORDINE</b>				
I Canoni di leasing ancora da pagare	19.492.248,86	20.446.085,86	-953.837,00	-4,7%
II Depositi cauzionali	-	-	-	-
III Beni in comodato	2.039.812,89	2.993.649,89	-953.837,00	-31,9%
IV Canoni di project financing ancora da pagare	-	-	-	-
V Altri conti d'ordine	17.452.435,97	17.452.435,97	-	0,0%
<b>Totale F)</b>	<b>19.492.248,86</b>	<b>20.446.085,86</b>	<b>-953.837,00</b>	<b>-4,7%</b>

## AREA COMMENTI

Dalla comparazione dello stato patrimoniale 2021 rispetto il 2020 risulta una incremento del 4.7% (+€ 12.205.394,55) del totale fonti ed impieghi rispetto l'anno precedente. Tale variazione è stata determinata da un incremento dell'attivo circolante dell' 8.3%, pari a + € 8.233.422,99 (derivante esclusivamente dall'aumento delle disponibilità liquide per + € 23.511.829,60 ed una riduzione dei crediti, in particolare verso Azienda Zero/Regione per € 14.220.384,43) e da una variazione in aumento del valore netto degli investimenti per + € 3.906.270,74. in particolare nell'area delle attrezzature sanitarie.

Per quanto attiene l'area crediti nel corso dell'anno sono stati incassati i crediti vantati verso la Regione/Azienda Zero al 31/12/2020 fornendo in tal modo la liquidità necessaria per far fronte agli acquisti di beni e servizi, oltre che per l'acquisto di attrezzature sanitarie senza creare "tensione" finanziaria e sono stati "compensate" finanziariamente alcune posizioni creditorie con un debito sorto nel corso dell'anno 2021 a seguito dell'erogazione in eccedenza, rispetto a quanto spettante in applicazione della Dgrv 1237/2021, degli acconti mensili sulle risorse finanziarie attribuite all'azienda per l'erogazione dei Lea. Tale eccedenza di liquidità, ha consentito di pagare i fornitori entro le scadenze nel corso dell'anno ma riducendo le posizioni a credito verso Azienda Zero, questo potrebbe comportare problemi di finanziari e di liquidità per l'anno 2022.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide l'incremento a fine anno è giustificato dal fatto che a differenza del 2020 il pagamento delle imposte irpef/irap /iva del mese di dicembre 2021 è avvenuto nel corso del mese di gennaio 2022, anziché entro il 31/12. Quindi a fine anno nella programmazione di cassa si è tenuto conto che circa 9.350.000,00 di euro dovevano essere destinati al pagamento delle imposte, oltre agli ordinari pagamenti relativi alle fatture dei fornitori in scadenza nel mese di gennaio 2022.

Da segnalare che a fine anno inoltre Azienda Zero ha erogato nel periodo dal 24/12 al 28/12 diverse somme tra cui: € 11.175.445,41 a seguito - "DGR n.1785 del 15/12/2021: Assegnazione agli enti SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 - allegato B -Finanziamenti emergenziali 2020 non utilizzati al 31/12/2020 come previsto dall'art. 26 co. 4 del D.L. 73/2021"; € 1.345.052,26 per "DGR 759/2021: Modalità di finanziamento dei Piani per il recupero delle prestazioni sanitarie sospese per l'esercizio 2021 Assegnazione agli enti SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19"; € 772.442,00 per "Linee di indirizzo alle aziende ed enti del SSR per la remunerazione del personale del Comparto e della Dirigenza dell'Area Sanità impegnato nell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2. DGR n.1735 del 09/12/2021"; € 322.868,00 e € 146.929,00 per "Utilizzo finanziamenti COVID 2020 non utilizzati al 31/12/2020 come previsto dall'art. 26 co. 4 del D.L. 73/2021. DGR n.1788 del 15/12/2021"; € 234.776,80 per "Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 1 comma 2." Strutture per isolamento contagiati da SARS-CoV-2. Decreto n.31 del 28/09/2021".

Per l'analisi dei flussi di cassa relativi alla gestione reddituale che ha contribuito a determinare tali fenomeni si rimanda all'analisi finanziaria e ai relativi indicatori.

### **Immobilizzazioni**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risulta essere pari a € 1.273.693,62. Rispetto al 2020 è stata effettuata una riclassificazione esterna per il valore dell'immobile di proprietà del Comune di Adria adibito dall'Azienda ULSS 5 a "CENTRO RESIDENZIALE TERAPEUTICO "CORTE GUAZZO"" , che a seguito

di permuta è diventato di proprietà dell'Azienda nel 2021. Nell'anno 2021 si segnalano tali investimenti: l'acquisto e l'ampliamento dello storage aziendale e rinnovo RIS/PASC finanziati dalla Crite con DGRV 1062/21; l'acquisto del Sistema "ZEROCODA" e trasmissione NRE per accesso modalità Centro Prelievi; l'aggiornamento certificato di sicurezza, sistema operativo e applicativo suite delle casse automatiche; l'acquisto di n. 6 licenze Oracle Database Enterprise Edition; l'acquisto di moduli aggiuntivi finalizzati all'aggiornamento del sistema RADAR; l'acquisto di n.3 licenze Suitestensa Rewie ,oltre che implementazioni/aggiornamenti, potenziamenti dei programmi esistenti.

Nell'area dei fabbricati sono stati prevalenti i lavori di manutenzione ed adeguamento normativo: antincendio di cui alla DGRV 1156/2018, autorizzati e finanziati da CRITE con DGRV 807/2021; lavori di ristrutturazione e adeguamento corpo A primo piano ospedale di Rovigo, finanziato con DGRV 1204/18; lavori di ristrutturazione del 4° piano corpo M per la realizzazione di un'area integrata per il trattamento del paziente oncologico dell'Ospedale di Rovigo, finanziato con DGRV 1204 del 14/08/19; lavori per la realizzazione del reparto di degenza con Pronto Soccorso ad accesso diretto a servizio del Dipartimento Salute Mentale presso l'Ospedale di Rovigo, finanziato con DGRV 2004/19; e lavori per la realizzazione di n. 8 posti letto di terapia semintensiva trasformabili in intensivo presso il 7° piano del corpo M dell'Ospedale di Rovigo per far fronte all'emergenza COVID 19, finanziato con la DGRV 872/2020. Nell'ambito dell'emergenza covid, sono stati effettuati lavori per il potenziamento della terapia semintensiva presso il 4° piano dell'Ospedale di Trecenta, finanziati con DGRV 782/2020; per la fornitura ed installazione di moduli pre-triage per gli Ospedali di Rovigo, Trecenta ed Adria, finanziati con DGRV 782/2020; lavori per l'adeguamento del Centro Polifunzionale di Badia Polesine (RO), finanziati con DGRV 1723/2020; lavori per la riqualificazione dell'Ospedale di Adria da destinare ad aule di formazione – Corso di Laurea infermieristica, finanziati con DGRV 1723/2020; lavori di adeguamento locali per l'installazione del nuovo Acceleratore Lineare, finanziati con DGRV 115/20; lavori di adeguamento immobili aziendali alle richieste legate all'emergenza COVID 19. Nell'anno 2021 è stato altresì ceduto una porzione di immobile, ricevuto in donazione da lascito testamentario.

Nell'area delle attrezzature sanitarie, si evidenzia l'acquisto di un acceleratore lineare completo di sistema di dosimetria acquistato con la compartecipazione di Fondazione Cariparo, l'acquisto di diverse attrezzature elettromedicali (in particolare: Pompe enterali, Generatori di flusso per terapia CPAP, Umidificatori, Centrali di monitoraggio modello Picix, Sistema radiologico portatile digitale per grafia per effettuazione di esami radiologici al letto del paziente; Fibrobroncoscopi, Sistema di monitoraggio emoglobina in continuo, Videolaringoscopi per intubazioni difficili, Defibrillatori, Elettrocardiografi, Monitor multiparametrici e Monitor multiparametrici da trasporto, Apparecchi per anestesia, Ecotomografi per elaborazione e riproduzione di immagini diagnostiche tramite l'impiego di ultrasuoni) previsti nel Piano di riorganizzazione delle reti ospedaliere DGRV 782/2020; l'acquisto di un Tomografo Ottico Computerizzato OCT; l'acquisto di un Microscopio Digitale per UOC Neurochirurgia; l'acquisto di un Mammografo digitale per la UOC Radiologia Ospedale di Trecenta.

Inoltre nell'anno 2021 per garantire la corretta funzionalità dei reparti si sono effettuati ulteriori acquisti di piccole attrezzature, in particolare: Ventilatori Polmonari, Umidificatori, Sollevpazienti, Frigoriferi farmaci, ECG Schiller, un Ecotomografo per Uoc Dialisi Rovigo, un Ecografo Aplio per Ospedale Rovigo, Pompe a siringa, un apparecchio radiologico Univet e si è provveduto alla sostituzione in modalità repair exchange di Uretero reno fibroscopi.

Nell'anno 2021 è stato altresì rinnovato il parco automezzi con l'acquisto di n. 6 Fiat Doblo' e n. 35 Fiat Panda Van con finanziamento CRITE di cui alla DGRV 605/202; è stata, inoltre, acquistata una nuova Ambulanza attrezzata per garantire una maggiore efficienza nella risposta nei casi di emergenza legati alla pandemia in essere, finanziata con DGRV N. 1723/2020.

Nell'anno 2021 sono proseguiti gli investimenti nell'area informatica con l'acquisto di Personal Computer, Monitors, apparati di rete dati, scanner, sistemi per Videoconferenza per garantire i collegamenti tra entità interne ed esterne all'Azienda.

### **Attivo circolante**

Per questa macroclasse di stato patrimoniale si evidenzia la variazione netta di - € +8.233.422,99 rispetto il 2020.

Al 31/12/2021 si vantano crediti verso la stato per 4.033.846,81 (assegnati con Dgr 782/2020 per la riorganizzazione della rete ospedaliera) e crediti verso la Regione/Azienda Zero per € 50.982.674,93 (con una riduzione rispetto l'anno 2020 del -17,9% ovvero - € 11.111.121,47). Questi ultimi sono costituiti da crediti verso Azienda Zero per spesa corrente per € 37.137.708,99, mentre € 13.844.965,94 sono crediti per versamenti a patrimonio netto. Tra i crediti per spesa corrente si evidenziano: € 1.847.921,97 indistinta 2021, +€ 8.234.231,67 come finanziamento per investimenti autorizzati dalla Crite dell'anno 2021 e € 9.128.285,28 di autorizzazioni anni precedenti, oltre ad € 4.883.000,00 per il finanziamento del Fondo Nazionale della non autosufficienza.

Per quanto riguarda i crediti per investimenti-versamenti a patrimonio netto, il credito al 31/12/2021 è rappresentato da crediti sorti per per l'acquisto di una gamma camera € 1.147.000; l'acquisto di attrezzatura varia per il contrasto dell'emergenza da covid 19 (€ 1.659.200); l'acquisto di attrezzature finalizzate alla diminuzione delle liste d'attesa (€ 1.409.100); aggiornamento tecnico ed economico del piano per il riordino della rete ospedaliera – emergenza covid 19 (€315.324,07; l'acquisto di moduli per il triage ospedaliero (€ 650.000,00); lavori per il complesso delal salute mentale "Corte Guazzo" (€ 960.000,00) ed per la sostituzione della simultac (€ 671.000,00, per un totale sorti nell'anno di € 6.811.624,07. Rimangono pertanto ancora in essere i crediti sorti dal 2020 per: € 1.037.000 per il finanziamento di un angiografo multifunzione, € 2.350.000,00 autorizzati dalla Crite per l'acquisto di un acceleratore lineare; € 620.014,27 per la ristrutturazione del 4° piano corpo "M" per la realizzazione di un'area integrata per il trattamento del paziente oncologico per l'adeguamento e la ristrutturazione ed adeguamento del corpo A, € 587.800,00 per la realizzazione di una sala operatoria ibrida polifunzionale presso l'ospedale di Rovigo al fine di installare l'angiografo biplano ed € 650.000,00 per la realizzazione del reparto di degenza, con pronto soccorso ad accesso diretto a servizio del dipartimento di salute mentale.

Nell'anno 2021 sono stati incassati € 24.683.396,84 per ripiano perdite anno 2020 il cui credito è sorto nell'anno.

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto presenta un decremento di - € 8.487.625,54.

La diminuzione del valore del patrimonio aziendale è determinata dal risultato della gestione anno 2021, che presenta una perdita di - € 42.823.789,84; i finanziamenti per investimenti assegnati dalla Regione Veneto

tramite Azienda Zero, riguardano in particolare i finanziamenti autorizzati dalla Crite per complessivi € 8.234.231,67 oltre ad € 2.300.000,00 ed € 3.742.380,81 di finanziamenti per investimenti indistinti.

Un ruolo sempre importante per sostenere il patrimonio aziendale, in particolare nell'ambito delle attrezzature sanitarie, viene svolto dai privati: nell'anno 2021 Fondazione Cariparo ha partecipato all'acquisto di un acceleratore lineare.

Nell'anno 2022 con Delibera del Direttore Generale n 203 del 16/02/2022 sono stati definiti gli adempimenti per la transazione di un'eredità, per la quale era sorto un contenzioso stragiudiziale, con la sottoscrizione di un accordo transattivo, approvato con deliberazione n. 589 del 24/07/2019 e per la quale nel corso del 2021, al fine di dare esecuzione all'accordo transattivo sono stati posti in essere molteplici adempimenti per poter addivenire alla divisione del patrimonio ereditario, nello specifico si è proceduto alla liquidazione dei titoli e della polizza vita, nonché alla cessione a favore della "Fondazione di religione e di culto Casa Sollievo della Sofferenza Opera di San Pio da Pietrelcina" della parte di proprietà dell'immobile facente parte dell'asse ereditario, ponendo in essere tutte le operazioni necessarie. Al termine di tutte le operazioni e degli adempimenti, in parte nell'anno 2021 e in parte nell'anno 2022, si è in entrata in possesso del 50% dell'asse ereditario. Tali operazioni hanno comportato lo smobilizzo di titoli contabilizzati nell'anno 2020 tra le partecipazioni finanziarie, la cessione della porzione di fabbricato a favore di un altro coerede, i cui realizzi sono stati contabilizzati tra le "altre riserve", al fine di destinarne l'uso ad investimenti solo dopo l'esecuzione completa dell'accordo transattivo, dovendo liquidare per il 50% del realizzo altri coeredi che si erano opposti all'esecuzione testamentaria. Tale evidenza si è realizzata all'inizio dell'anno 2022.

## **Passivo- Debiti**

Nella sezione del passivo si assiste ad un incremento dei debiti per + € 10.376.904,20, dovuto soprattutto all'aumento dei debiti tributari e dei debiti vs fornitori. Nel corso del 2021 si è mantenuta la tempistica dei tempi dei pagamento, attestando il pagamento a circa 36-37 gg, in media annuale, dalla data di ricevimento fattura, con un indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 pari a -24,70. Il debito pregresso rimasto è il debito non liquidato, non certo e non esigibile, per il quale vi sono contestazioni in corso.

I debiti vs fornitori sono aumentati rispetto l'anno 2020 di + € 3.336.049,79 a causa di un aumento dei debiti vs erogatori privati accreditati: oltre al debito per fatture datate dicembre 2021 che sono state pagate nei primi mesi dell'anno 2022, rispettando i tempi di pagamento, entro cioè i 60 gg, al 31/12/2021 sono state registrate € 2.418.588,73 di fatture da ricevere a seguito delle DGRV nn. 476-477-478 del 29/04/2022.

Le deliberazioni Regionali hanno previsto il riconoscimento dei contributi straordinari una tantum ai centri di servizio per persone non autosufficienti accreditati che nel corso del 2021 hanno registrato un calo presenze per effetto dell'emergenza Covid19, e agli erogatori privati accreditati per gli anni 2020-2021. Nel dettaglio, sono state registrate fatture da ricevere e quindi debiti al 31/12/2021 per € 1.024.412,32 per centri di servizio imputate al conto Altri Rimborsi assegni e contributi; € 1.394.176,41 per erogatori privati accreditati di cui € 903.796,41 imputati al conto Altri Rimborsi assegni e contributi e di cui € 490.200,00 imputate al conto Prestazioni sanitarie correlate covid ricoveri.

La voce Debiti Tributari è aumentata rispetto al 31/12/2020 di € 7.404.235,98 di cui circa 450.000,00 euro per iva split, di circa 1.850.000,00 euro per IRAP, di e circa 5.150.000,00 euro per IRPEF. A differenza degli anni precedenti, in cui venivano anticipati entro il 31/12 i pagamenti delle ritenute Irpef, dell'Irap e dell'Iva

Split di competenza del mese di dicembre, il modello F24EP è stato pagato nel 2022, con scadenza 17/01/2022.

Ulteriori approfondimenti vengono forniti nell'analisi e commento del rendiconto finanziario.

### Sintesi degli investimenti e delle fonti di finanziamento

Conto Stato Patrimoniale	TOTALE CAPITALIZZATO AL 31/12/2021	Contributi in conto capitale da altre P.A.	Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati	Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	Introiti derivanti da alienazioni	Budget crite	Utili GSA (consolidato SSR)	Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP)	Contributi aziendali in conto esercizio	Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid	TOTALE FINANZIAMENTI 2021	Cespiti in attesa di copertura finanziaria
A.I.4.d.1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	674.220,86		348,39			152.893,43			520.979,04		674.220,86	
A.II.1.b) Terreni indisponibili	113.600,00				113.600,00						113.600,00	
A.II.2.b) Fabbriicati strumentali (indisponibili)	8.333.118,22	90.000,00	110.712,00			1.610.223,83		2.875.759,11	1.919.878,43	1.766.544,85	8.333.118,22	-
A.II.3.a.2) Impianti e macchinari - altro	427.666,66								386.118,66	41.548,00	427.666,66	
A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	8.647.988,34	569.014,00	1.595.124,91	9.500,19		720,30	339.048,75	1.819.880,47	1.597.972,35	1.183.156,69	7.114.417,66	1.533.570,68
A.II.5.a) Mobili e arredi	1.263.958,34		6.634,40	2.463,18				106.337,64	1.122.777,19	25.745,93	1.263.958,34	-
A.II.6.a) Automezzi	395.939,80					136.388,18		115.784,10	143.767,52		395.939,80	
A.II.7) Oggetti d'arte	200,00		200,00								200,00	-
A.II.9.h.1) Macchine d'ufficio	408.382,12		379,97	9.145,15		26.298,32		150.463,82	222.094,86		408.382,12	
A.II.9.h.2) Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	129.597,97		805,20						128.792,77		129.597,97	
<b>TOTALE</b>	<b>20.394.672,31</b>	<b>619.014,00</b>	<b>1.714.204,87</b>	<b>21.108,52</b>	<b>113.600,00</b>	<b>1.926.524,06</b>	<b>339.048,75</b>	<b>5.068.225,14</b>	<b>6.042.380,82</b>	<b>3.016.995,47</b>	<b>18.861.101,63</b>	<b>1.533.570,68</b>

## 5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

*Si allegano i modelli ministeriali LA relativo all'esercizio (t) e all'esercizio precedente (t-1).*

### 5.3.1 PREMESSA GENERALE

L'art. 26 comma 4 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce che "la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza". I modelli di rilevazione LA per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente sono dunque riportati in allegato alla presente relazione sulla gestione.

I dati di costo rilevati nel bilancio di esercizio dell'anno 2021, sono stati rielaborati sulla base della destinazione d'uso delle risorse per la redazione del modello ministeriale LA che si articola in tre macro aree di attività, così come previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001. A loro volta, le tre macro aree si articolano in sub livelli.

La delibera regionale n. 1237 del 14 settembre 2021 di riparto del fondo ha assegnato complessivamente alla presente azienda ULSS 430.368.500 (euro) per la sola erogazione dei LEA da destinare ai tre macrolivelli di assistenza: assistenza sanitaria in ambienti di vita e lavoro, assistenza distrettuale (che comprende l'attività ambulatoriale) e assistenza ospedaliera.

I costi rilevati nel modello in oggetto sono quelli dell'area sanitaria del bilancio di esercizio con l'esclusione di quelli collegati alla compartecipazione al personale per l'attività libero professionale (intramoenia).

Un'altra caratteristica di questa rilevazione è data dall'attribuzione ai livelli e sub livelli dei costi diretti ed indiretti determinando così il costo pieno. Ciò sta a significare che ai livelli e sub livelli vengono attribuiti i costi derivanti dal ribaltamento dei "servizi generali".

Si fa presente, inoltre, che nei singoli livelli di assistenza devono essere compresi sia i costi relativi alla mobilità attiva sia quelli relativi alla mobilità passiva.

La contabilità analitica delle aziende sanitarie, che rappresenta la fonte per la compilazione del modello, definisce il costo pieno dei servizi/reparti finali attribuendo loro i costi diretti ed effettuando una serie di ribaltamenti dei costi dei servizi intermedi e dei servizi generali. Per quanto riguarda la metodologia di calcolo si rimanda al documento "La rilevazione dei costi per livelli di assistenza" che fa parte integrante delle Linee Guida Ministeriali.

Infine, per interpretare correttamente i valori di seguito analizzati, si precisa che le macrocategorie di costo considerate nel modello LA sono così composte:

1. Macrocategoria consumi dell'esercizio: comprende il valore dei beni sanitari e non sanitari rettificati dalla variazione delle rimanenze;
2. Macrocategoria costi per acquisto di servizi: comprende l'acquisto di prestazioni sanitarie (ad esempio medicina di base, farmaceutica, specialistica, riabilitativa, ospedaliera, ecc.), di servizi sanitari per l'erogazione delle prestazioni (ad esempio i rimborsi, gli assegni e contributi, le consulenze, altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria) e non sanitari (ad esempio le manutenzioni, il godimento beni di terzi, utenze, ecc.);

3. Macrocategoria personale: comprende i costi del personale di ruolo sanitario, personale di ruolo professionale, personale di ruolo tecnico, personale di ruolo amministrativo;
4. Macrocategoria ammortamenti: comprende ad esempio i costi per l'ammortamento degli impianti, dei macchinari, degli arredi immobili;
5. Macrocategoria oneri straordinari: comprende i costi straordinari non prevedibili in esercizi precedenti attribuibili alla erogazione della prestazione. Per esempio le minusvalenze o altri oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze passive).
6. Macrocategoria altri costi: comprende i costi sostenuti per gli interessi passivi, le svalutazioni, IRAP, IRES ed altre Imposte e tasse a carico dell'azienda.

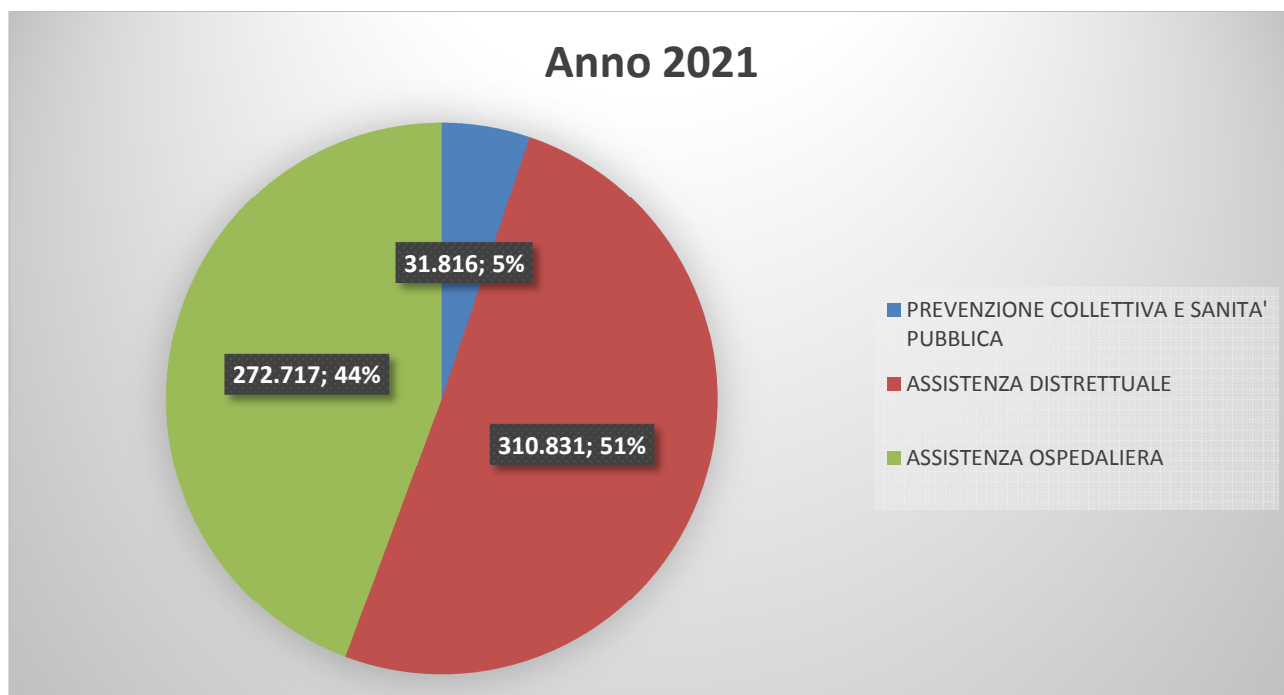
Per un maggiore dettaglio delle macrocategorie di costo suddivise per livello di assistenza, si devono tenere presenti le linee guida elaborate e aggiornate dal Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione (“LA – Modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”). Inoltre, si deve fare riferimento alle linee guida regionali introdotte con mail del 24 maggio 2022 ad oggetto: “Trasmissione Modello LA 2021”.

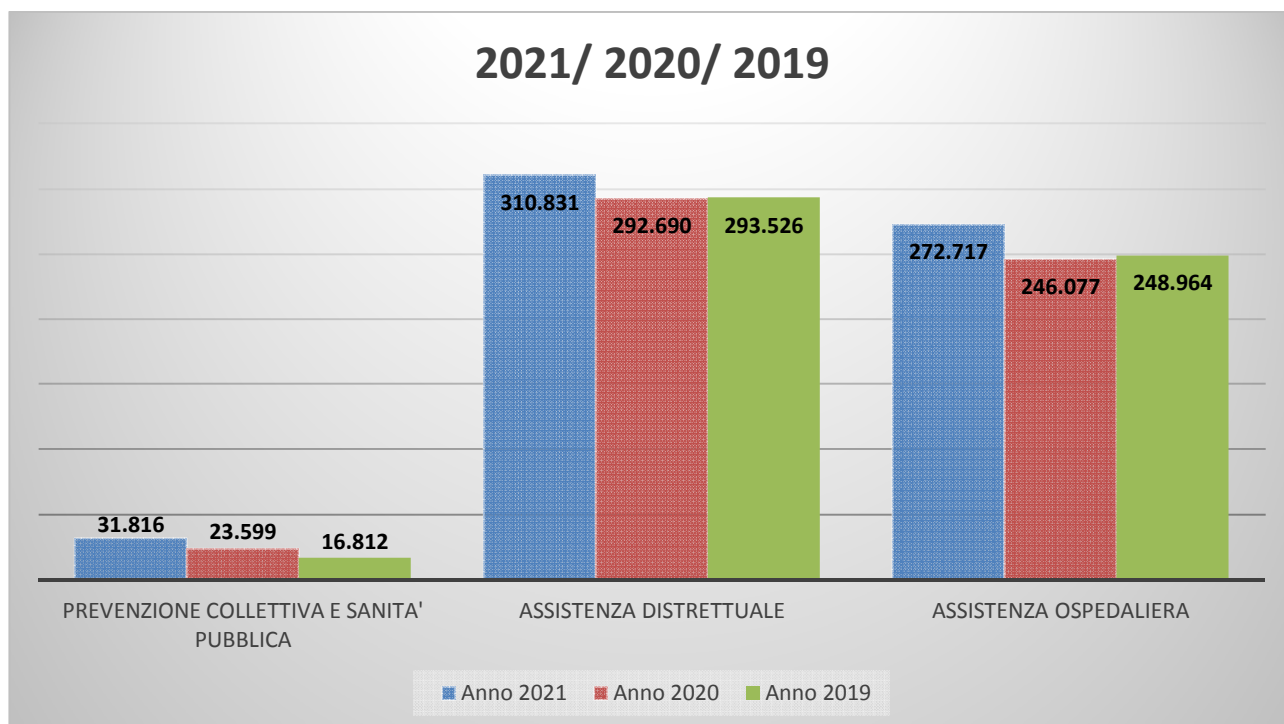
### 5.3.2 COSTI PER MACRO LIVELLI DI ASSISTENZA

Come considerazione di carattere generale si segnala che nel corso dell'anno 2021 Azienda Zero ha proseguito il percorso di riorganizzazione delle informazioni fornite con i tracciati della Contabilità Analitica Regionale iniziato nel 2018 al fine di generare in modo centralizzato il modello LA. Tutte le informazioni necessarie sono state raccolte mediante il tracciato di Contabilità Analitica che risulta in perfetta quadratura con i dati di bilancio.

Di seguito vengono presentati i dati relativi all'esercizio 2021 e un confronto con i due anni precedenti:

<b>SINTESI DEI COSTI PER LIVELLO ASSISTENZIALE E ANALISI SCOSTAMENTI (valori in migliaia di euro)</b>					
<b>Livello assistenziale</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Scostamento Anno 2021 vs Anno 2020 (V.a. e V.%)</b>	
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	31.816	23.599	16.812	8.217	34,8%
ASSISTENZA DISTRETTUALE	310.831	292.690	293.526	18.141	6,2%
ASSISTENZA OSPEDALIERA	272.717	246.077	248.964	26.640	10,8%
<b>TOTALE</b>	<b>615.364</b>	<b>562.366</b>	<b>559.302</b>	<b>52.998</b>	<b>9,4%</b>





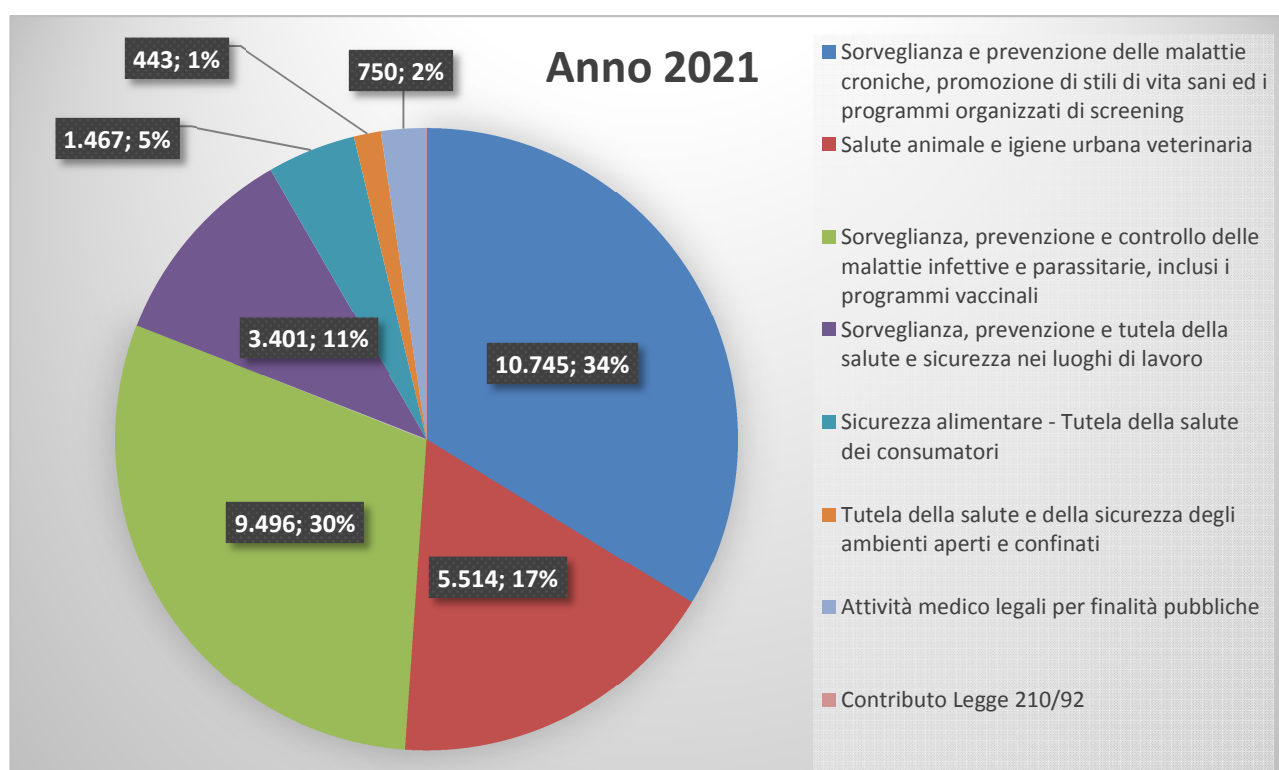
Complessivamente, come si evince dal grafico, il livello “Assistenza Distrettuale” assorbe il 51% dei costi totali, la “Assistenza Ospedaliera” il 44% e la “Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica” il 5%.

Il confronto temporale di quanto emerge dal modello LA 2021 risulta influenzato, come nel 2020 del resto, dalla situazione emergenziale legata all’epidemia da Covid-19: possiamo notare come si registri, a livello complessivo, un aumento dei costi pari a 52.998.000 euro (+9,4%), che si traduce in un +34,8% nella Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, in un +6,2% nell’Assistenza Distrettuale e in un aumento del 10,2% dell’Assistenza Ospedaliera. All’interno delle aree Distrettuale ed Ospedaliere possiamo affermare che il maggior sforzo è stato quello di riallocare le risorse disponibili e acquisirne di nuove per far fronte all’emergenza. Per l’area di Prevenzione invece, sono emerse alcune nuove voci di spesa legate alle attività svolte per contrastare la pandemia, in particolar modo tutto l’aspetto relativo alla campagna vaccinazioni anti-covid.

### 5.3.3 ANALISI DETTAGLIATA DEGLI SCOSTAMENTI PER LIVELLO ESSENZIALE

*Livello Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica: anno 2021 – 2020 – 2019.*

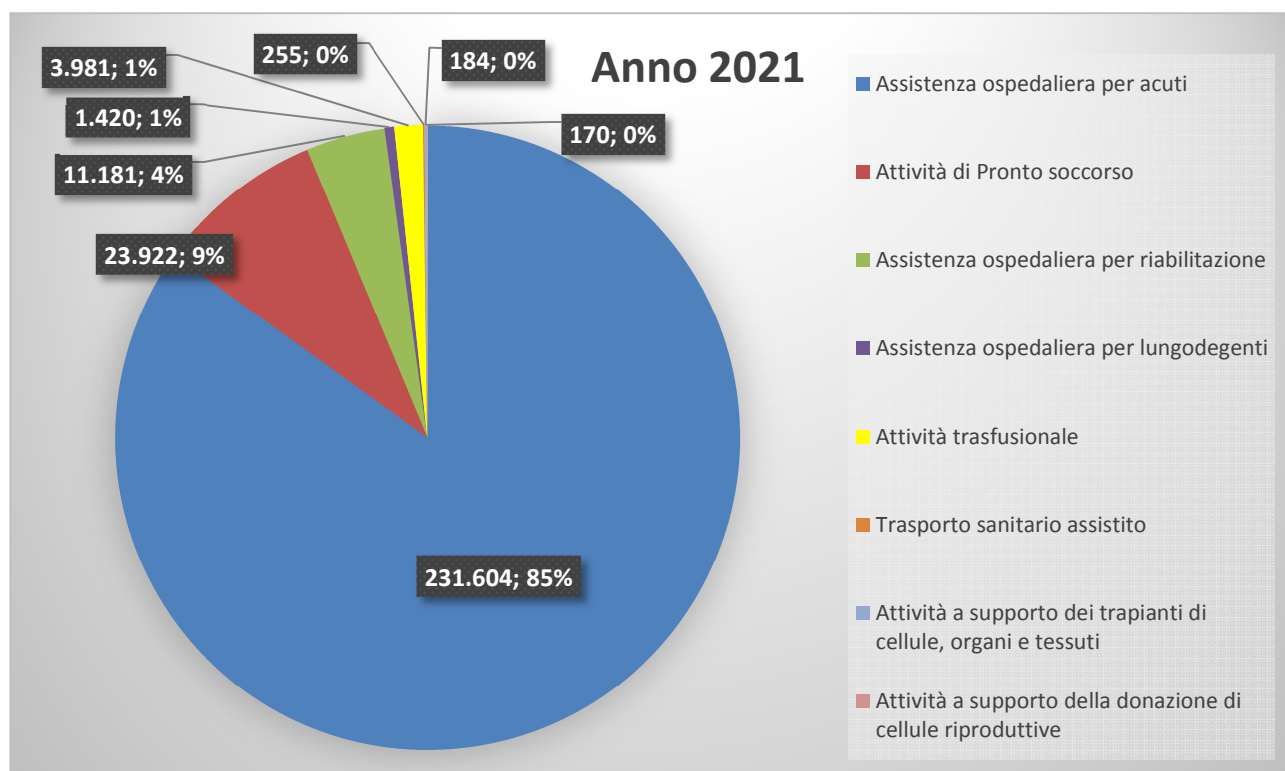
Assistenza Sanitaria Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Scostamento Anno 2021 vs Anno 2020 (V.a. e V.%)	
Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening	10.745	8.945	2.507	1.800	20,1%
Salute animale e igiene urbana veterinaria	5.514	4.843	2.973	671	13,9%
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	9.496	4.523	4.081	4.973	109,9%
Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	3.401	2.987	2.849	414	13,9%
Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	1.467	1.308	3.240	159	12,2%
Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	443	524	841	-81	-15,5%
Attività medico legali per finalità pubbliche	750	469	321	281	59,9%
Contributo Legge 210/92	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.816</b>	<b>23.599</b>	<b>16.003</b>	<b>8.217</b>	<b>34,82%</b>



Per quanto riguarda l'Assistenza sanitaria prevenzione collettiva e sanità pubblica, a livello complessivo, abbiamo già visto un incremento dei costi per tale area. Emerge un aumento considerevole dei costi nell'area Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: questo è logicamente dovuto ai costi della campagna vaccinale iniziata negli ultimi giorni del 2020. Per quanto riguarda il considerevole aumento sull'area Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, screening... una piccola quota si deve ad un maggior costo del servizio, ma si segnala un maggior assorbimento di costi generati da strutture ospedaliere per lo svolgimento di attività di screening, ragionevolmente da attribuirsi a tutta l'attività dei laboratori per il sistema di monitoraggio della malattia da Sars-Cov2 (tamponi). L'unica area in diminuzione è Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati, con un impegno di spesa residuale rispetto alle altre macrovoci.

Livello assistenza ospedaliera: anno 2021 – 2020 – 2019

Assistenza Sanitaria Ospedaliera (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Scostamento Anno 2021 vs Anno 2020 (V.a. e V.%)	
Assistenza ospedaliera per acuti	231.604	205.652	208.796	25.952	12,6%
Attività di Pronto soccorso	23.922	18.288	15.985	5.634	30,8%
Assistenza ospedaliera per riabilitazione	11.181	11.019	13.888	162	1,5%
Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.420	5.416	6.091	-3.996	-73,8%
Attività trasfusionale	3.981	4.009	3.953	-28	-0,7%
Trasporto sanitario assistito	255	1.432	28	-1.177	-82,2%
Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	184	160	182	24	15,0%
Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	170	101	37	69	68,3%
<b>Totale</b>	<b>272.717</b>	<b>246.077</b>	<b>248.960</b>	<b>26.640</b>	<b>10,8%</b>



La maggior quota di costi risulta riferibile alla “Assistenza ospedaliera per acuti” che assorbe circa l’85% dei costi totali. Tale area risulta in aumento sostanziale (+12,6%); se si considera il valore assoluto è responsabile di quasi la totalità dei costi del livello Ospedaliero. In aumento anche i costi riguardanti il livello del Pronto Soccorso (+30,8%): questo trend, già emerso nel 2020 è strettamente legato alla riorganizzazione dell’area in

adeguamento alla gestione dell'emergenza pandemica. Stabili risultano le attività trasfusionali e l'assistenza per riabilitazione.

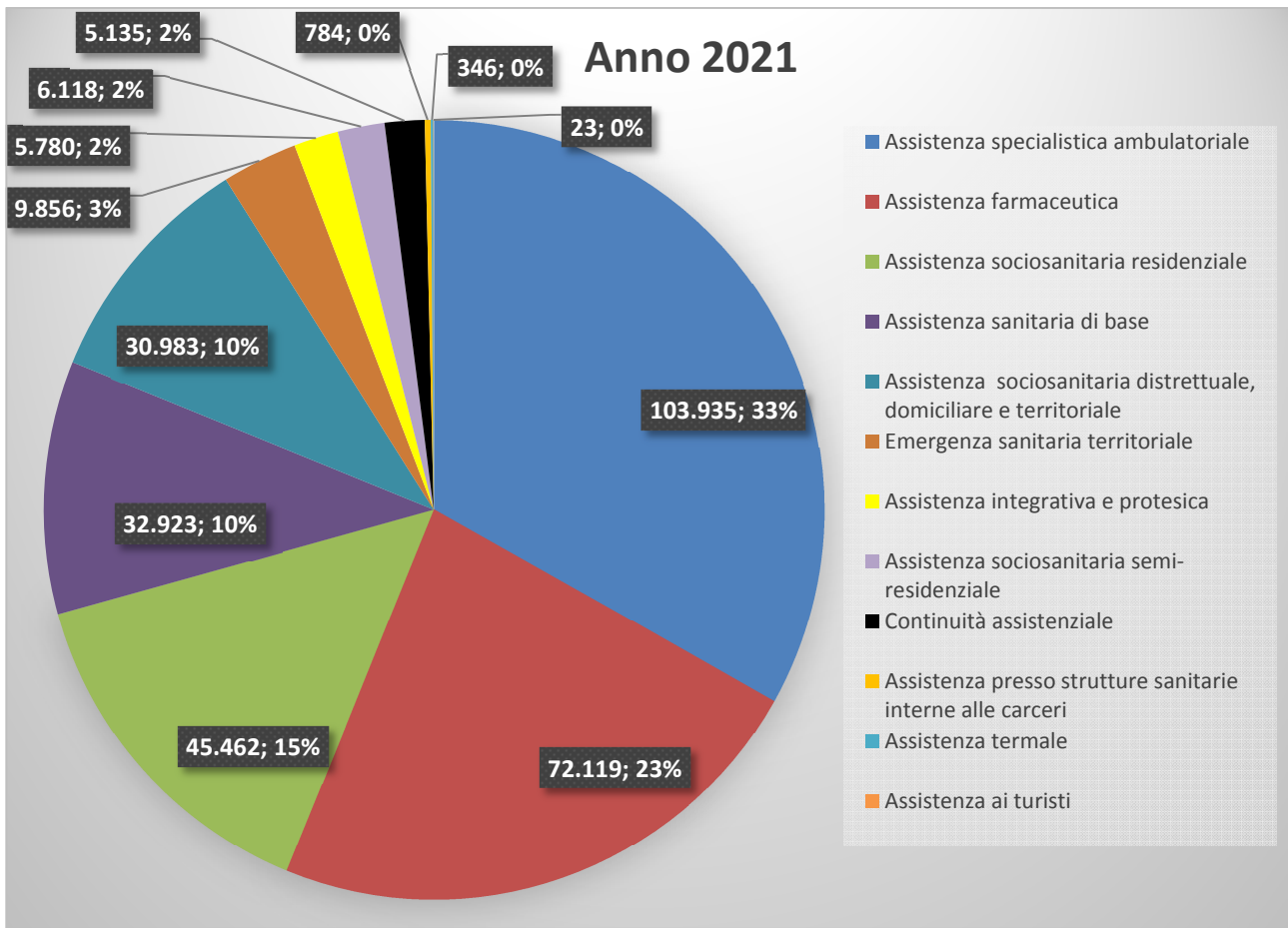
È in calo il costo per la macrovoce lungodegenza: l'attività di lungodegenza è al momento solo erogata dal privato in mobilità passiva.

Registra maggiori costi l'attività a supporto della donazione di cellule riproduttive, che vede confermare il trend in aumento già osservato nel 2020.

Lo scostamento sul livello Trasporto sanitario assistito è da attribuirsi ad una errata allocazione di costi per prestazioni di trasporti sanitari da privato di una delle Case di Cure operanti sul territorio polesano nel 2020: in realtà riconducibili al livello Emergenza sanitaria territoriale (ca. €1.200.000).

*Livello assistenza distrettuale: anno 2021 – 2020 – 2019*

Assistenza Sanitaria Distrettuale (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Scostamento Anno 2021 vs Anno 2020 (V.a. e V.%)	
Assistenza specialistica ambulatoriale	104.669	94.055	103.331	10.614	11,3%
Assistenza farmaceutica	72.120	69.307	67.892	2.813	4,1%
Assistenza sociosanitaria residenziale	45.518	45.065	43.213	453	1,0%
Assistenza sanitaria di base	32.984	32.843	32.048	141	0,4%
Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	27.379	28.185	25.154	-806	-2,9%
Emergenza sanitaria territoriale	9.921	7.391	6.889	2.530	34,2%
Assistenza integrativa e protesica	5.780	5.864	6.158	-84	-1,4%
Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	6.161	4.924	4.230	1.237	25,1%
Continuità assistenziale	5.135	3.888	3.097	1.247	32,1%
Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	794	829	873	-35	-4,2%
Assistenza termale	347	332	613	15	4,5%
Assistenza ai turisti	23	6	28	17	283,3%
<b>Totale</b>	<b>310.831</b>	<b>292.690</b>	<b>293.526</b>	<b>18.141</b>	<b>6,2%</b>



Per quanto riguarda l'assistenza distrettuale, si segnalano i livelli dell'assistenza farmaceutica, il cui costo evidenzia un trend in lieve aumento. L'assistenza specialistica ambulatoriale (visto il blocco dell'attività durante il 2020) è tornata ai livelli 2019. È in aumento i costi del livello emergenza sanitaria territoriale ed a quelli per la continuità assistenziale (in quest'ultimo caso si segnala il potenziamento delle USCA). In aumento anche i costi per l'assistenza semi-residenziale. In ripresa il costo per assistenza ai turisti. Stabile l'assistenza di base e quella residenziale, in contenimento invece l'assistenza protesica ed integrativa, i costi per la sanità penitenziaria e l'assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale. Abbiamo visto come, nel suo complesso, questa area di livello di assistenza sia in aumento (+6,2%).

## 5.4 RELAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE

Vengono di seguito riassunti i dati del conto economico 2021 – Area Sociale raffrontati con quelli del bilancio economico preventivo aggiornato anno 2021, approvato dalla Conferenza dei Sindaci con verbale n. 1 del 24/02/21 per il Distretto 1- Rovigo e verbale n. 1 del 24/02/21 per il Distretto 2-Adria.

	Consuntivo 2020	Preventivo 2021	Consuntivo 2021
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	-	-	
Totale valore della produzione (A)	9.784.569,07	9.302.840,96	11.500.074,01
Totale costi della produzione (B)	9.668.082,75	9.187.678,00	11.377.775,33
Totale proventi e oneri finanziari (C)	255,88	0,00	396,76
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	25.604,74	0,00	25.946,13
Totale imposte e tasse	142.346,94	115.162,96	148.641,57

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale Valore della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad € **11.500.074,01**, e risulta in aumento rispetto al dato del preventivo di € **9.302.840,96** in quanto a consuntivo sono state contabilizzate quote di finanziamenti vincolati come:

- il finanziamento per Assegnazione delle risorse alle Aziende ULSS delle funzioni non fondamentali delle Province di cui al Decreto n. 45/2020 € 288.101;
- Disabili Sensoriali DGR 1094-2021 assegnazione per l'anno 2021/2022 € 564.400;
- Dec. 108/21 risorse per i piani territoriali per l'integrazione anno 2021 € 29.093,64;
- Dgr 1676/21 Modifica strumenti di guida anno 2021 € 4420;
- DDr 68/21 Sostegno natalità e genitorialità dei Consultori Familiari anno 2021 € 89.622,82;
- DDR 13 del 24/02/22 contributi ai Comuni inferiori ai 20.000 abitanti per spese di inserimento minori in struttura € 469.167,03;
- DGR 1683/2021 prosecuzione amministratore di sostegno € 16.437;
- DDR 79/2021 contributo per Affidamento Familiare anno 2021 su costi 2020 € 199.258,05;
- Dec. 33/2021 progetto di inclusione Vedo -Sento-Ascolto-Capisco DGR 1063/21 € 31.650;
- DGR 895/2021-DDR 45/2021 Progetto Pippi € 62.500;
- DGR 1239/2021 – DDR 51/2021 Finanziamento per Nido Aziendale Nuvola Blu € 17.472,33
- DDR 52/2021 e DDR 2/2022 finanziamento per Caregiver Familiari € 408.587,76;

#### A.1.A - A.1.B Contributi in conto esercizio da Regione

I Contributi in conto esercizio da Regione ammontano complessivamente ad € 1.055.900:

- Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie della Regione per attività e servizi socio-sanitari - Anno 2021. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009 di € 1.007.000;
- il contributo annuale delle spese di ristoro dei Centri Diurni di cui alla DGRV 1337 del 9/12/21 di € 48.900;

#### **A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)**

I contributi da Aziende sanitarie ammontano ad € 1.400 e si riferiscono al finanziamento DGR 1363/19-1955/19 progetto "SAFE NIGHT IN GAME";

#### **A.1.B.3 - Contributi ricevuti da soggetti pubblici**

I Contributi ricevuti da soggetti pubblici ammontano ad € **7.021.851,93**.

In questa voce si contabilizzano i ricavi dei Comuni del Distretto 1 e del Distretto 2, la quota che viene corrisposta quale finanziamento indistinto ammonta ad € 4.578.234,79 per il Distretto 1 pari ad € 27,60 pro-capite ed € 1.157.622,85 per il Distretto 2 per una quota pro-capite di € 16,55.

Avendo i Comuni del Distretto 1, nell'anno 2010, costituito un Fondo di solidarietà, per finanziare l'inserimento dei minori in situazione di disagio nelle strutture competenti e in affido familiare, all'interno della quota indistinta, versano € 10,49 per minori in struttura ed € 0,13 per affidi familiari, il finanziamento regionale, quale rimborso ai Comuni che sostengono costi per l'affido familiare, viene trattenuto in Azienda, poiché le quote vengono stabilite al netto del finanziamento, nel 2021 il contributo erogato è stato di € 199.258,05 (su costo 2020).

A consuntivo i minori inseriti nelle strutture risultavano essere 86 e 8 madri in comunità mamma-bambino, i minori in affido risultavano essere 38, n. 21 minori in educativa domiciliare del distretto 1; minori inseriti nelle strutture risultavano essere 13, i minori in affido risultavano essere 11 nel Distretto 2.

I contributi vincolati derivano dal trasferimento dei Comuni del Distretto 2 per il finanziamento delle funzioni delegate (Assistenza Domiciliare e Minori in Affidato Familiare e Strutture, SIL) ed ammontano ad € 836.961,40.

Per finanziare il Servizio Assistenza Domiciliare i Comuni del Distretto 2 che hanno dato delega all'Azienda Ulss, trasferiscono una quota pari ad € 2.61 pro-capite.

Per gli "Interventi a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari: assunzione della delega tecnica ed economica" la spesa per Affidato Familiare a consuntivo ammonta ad € 68.587,66 e per Minori in Struttura complessivamente ad € 541.746,33.

Anche il Comitato dei Sindaci del Distretto 2 in data 07/07/21 ha approvato l'istituzione del Fondo di Solidarietà a sostegno parziale nella misura del 30% del costo consuntivo di ogni precedente annualità.

Nel 2021, essendo stata approvata l'istituzione del Fondo, a luglio i Comuni hanno contribuito a sostenere il costo per Minori in Struttura nella misura di € 0,50 pro-capite per un ammontare complessivo di € 34.841,50

e mediante l'utilizzo dell'utile dell'anno 2020 fino alla concorrenza del 30% del costo sostenuto nel 2020, la differenza versata da ogni Comune viene riportata nel prospetto di seguito riportato:

COMUNE	TOTALE	I SEM	II SEM	DAI COMUNI	FONDO 30%	Q.GIA' VERSATA IN QUOTA PRO-CAPITE ANNO 2021
ADRIA	188.104,50	87.889,50	100.215,00	70.150,50	21.802,02	9.507,50
ARIANO	-	-	-	-	4.794,95	2.091,00
CORBOLA	12.585,30	12.244,05	341,25	238,88	2.613,03	1.139,50
LOREO	46.124,14	22.872,52	23.251,62	16.276,13	3.831,84	1.671,00
PAPOZZE	34.492,50	17.104,50	17.388,00	12.171,60	1.656,79	722,50
PETTORAZZA	-	-	-	-	1.745,08	761,00
PORTO TOLLE	108.684,14	64.408,14	44.276,00	30.993,20	10.833,94	4.724,50
PORTO VIRO	58.576,25	19.320,00	39.256,25	27.479,38	16.145,99	7.041,00
ROSOLINA	68.751,25	31.851,25	36.800,00	25.760,00	7.233,71	3.154,50
TAGLIO DI PO	24.428,25	19.635,00	4.793,25	3.355,28	9.239,06	4.029,00
	<b>541.746,33</b>	<b>275.324,96</b>	<b>266.321,37</b>	<b>186.424,96</b>	<b>79.896,41</b>	<b>34.841,50</b>

L'affido familiare dei Comuni afferenti al Distretto 2 viene posto interamente a carico degli stessi finché la Regione non definisce gli importi che eroga solo successivamente alla chiusura del bilancio, una volta introitato il finanziamento regionale, che corrisponde al 98% circa del costo sostenuto, si provvede a rimborsare i Comuni della quota versata.

Per quanto riguarda il finanziamento delle borse lavoro per Inserimenti Lavorativi i Comuni trasferiscono in quota pro-capite il 50% della spesa preventivata e il 50% a consuntivo dai soli Comuni che hanno avuto inserimenti di cittadini portatori di disabilità nel SIL, nel 2021 il costo totale ammontava ad € 92.400 pertanto il finanziamento è stato di € 46.200 in quota pro-capite ed € 46.200, suddiviso per Comune di provenienza dell'utente, come di seguito:

COMUNI DIS.2	IMPORTO
Adria	12.000,00
Ariano	4.400,00
Corbola	1.950,00
Loreo	2.400,00
Papozze	1.500,00
Pettorazza Grimani	500,00
Porto Tolle	4.500,00
Porto Viro	9.975,00
Rosolina	4.150,00
Taglio di Po	4.825,00
	46.200,00

### A.3 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Sulla base dell'articolazione del nuovo piano dei conti di cui al D.M 24 Maggio 2019 è stata introdotta una nuova modalità di contabilizzazione dei contributi vincolati per cui la quota dei trasferimenti, che viene utilizzata nell'anno corrente, trova collocazione in questo conto ed ammonta ad € 976.464,38 e riguarda l'utilizzo di quote di contributi, finanziati dalla Regione, da Enti Pubblici e da Enti privati in anni precedenti,

non utilizzati e quindi accantonati, per la realizzazione dell'attività legata all'Integrazione scolastica dei minori pluriminorati, del progetto Dopo di Noi, del progetto Vita Indipendente 2018, del progetto "Eliminazione barriere architettoniche" del progetto "Contrasto al cyberbullismo", del progetto di inclusione delle persone con disabilità, sostegno alla Natalità e Genitorialità, Contrasto al disagio giovanile e forme di dipendenza; l'utilizzo dei progetti finanziati dai Comuni "Strada facendo" e "Terra di Mezzo" rispettivamente del Servizio per le Dipendenze e del Centro salute mentale.

In questa voce vengono contabilizzati, altresì, gli utilizzi di finanziamenti provenienti dalla Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro per la realizzazione del progetto di Integrazione Lavorativa, del progetto Terra di Mezzo e del progetto potenziamento del servizio inserimento lavorativo persone con disabilità.

#### **A.5 - Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche**

I Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche ammontano ad **€ 146.405,55** e corrispondono all'ammontare delle quote fatturate quale compartecipazione sociale degli ospiti inseriti nelle Comunità alloggio psichiatriche del distretto 1 e 2 ad utenti privati e ai Comuni qualora gli utenti risultino indigenti.

#### **A.7 Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**

La quota imputata all'esercizio di altre poste di patrimonio netto in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 118/2011 ammonta ad € 18.041,93.

Tali costi riguardano la sterilizzazione della quota dei costi sostenuti col finanziamento della Regione Veneto e i costi derivanti dal finanziamento di privati per la realizzazione del progetto denominato "Ortoterapia" o "Elicriso". Il progetto in questione prevede un intervento che agisce sul recupero e sull'inserimento al lavoro di soggetti disabili in possesso di potenzialità lavorative, ma che non hanno sufficienti abilità per affrontare un ambiente lavorativo, pertanto l'Azienda ha creato attraverso il finanziamento di privati, quale la Fondazione Vodafone, e il finanziamento della Regione, un "giardino" atto a dare impiego a dette persone con disabilità.

Nel 2021 è stata acquistata una autovettura per la realizzazione del progetto di cui alla DDR 154/19 "Sportelli assistenza familiare" del valore di € 11.200 per cui la voce "quota contributi c/capitale imputata all'esercizio" ha visto un aumento di € 1.400, inoltre è stato acquistato un tablet del valore di € 599,87 per la realizzazione del progetto PTVA "Sistema Veneto Adozioni" di cui alla DGR 336/2019 con sterilizzazione della quota di ammortamento di € 59,99.

#### **A.9 - Altri ricavi e proventi**

In questa voce vengono rilevati i ricavi legati al recupero dei costi della mensa/dipendenti per € 1.930,98 ed è stata rilevata una "Sopravvenienza attiva per riesame/revisione)" per una rideterminazione del fondo cause civili con la società CIDAS per € 25.000.

### ***COSTI DELLA PRODUZIONE***

Il totale dei Costi della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad **€ 11.377.775,33**.

Il costo delle Imposte e tasse ammonta ad **€ 148.641,57**.

## B.1 - Acquisti di beni

La voce Acquisto di beni vede una contabilizzazione di € **26.137,45** in diminuzione rispetto al preventivo, in questa voce vengono contabilizzati i costi afferenti all'acquisto di carburante delle auto impiegate per il servizio di Assistenza Domiciliare e altri beni e prodotti non sanitari.

## B.2 - Acquisto di servizi

Il dato a consuntivo di questa macro voce evidenzia un importo complessivo di € **7.640.925,15** in questa voce vengono contabilizzati in modo rilevante i costi derivanti da:

**BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale) € 292.668,73:** Il conto contiene i costi sociali relativi alle prestazioni di psichiatria, non riconducibili ad una degenza ospedaliera, a favore di utenti inseriti presso strutture site nella Regione Veneto.

Rispetto al consuntivo 2020 si registra un aumento del costo dovuto principalmente al fatto che a partire dal mese di novembre 2021 è stata attivata in Azienda una Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica denominata "Il Pioppeto" e per l'erogazione delle specifiche prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, si è ricorsi alla società Istituti Polesani S.r.l. che presentava gli standard necessari. Con deliberazione del Direttore Generale n. 847/2021 si sono quantificati costi per € 22.400 per il 2021.

I costi "Quota Sociale" sostenuti e imputati nel 2021 si possono riassumere come di seguito:

- Centro Lavoro Guidato attivo dal 1/01/21 al 31/12/21 è costato complessivamente € 82.978,56 ed è gestito dalla Cooperativa sociale Porto Alegre;
- Il costo sostenuto per Gruppi Appartamento Distretto 1 è stato di € 20.405,39
- Comunità Alloggio Psichiatrica di Taglio di Po, gestione affidata dal 1° dicembre 2018 alla Cooperativa Sociale A.A.D.I.S. per una spesa di rilievo sociale, nell'anno 2021 di Euro 122.178,52;
- Gruppo Appartamento Protetto Psichiatrico di Adria, gestione affidata dal 1° dicembre 2018 al RTI "Cooperative Sociali Peter Pan – capogruppo – Titoli Minori, Croce Verde Servizi e Corbola Servizi per una spesa di rilievo sociale, nel corrente esercizio, di Euro 25.017,27;
- Gli inserimenti presso altre strutture di riabilitazione psichiatrica hanno determinato un costo complessivo di € 26.561,11 per il Distretto 1, i pazienti sono stati complessivamente 3 e sono stati inseriti nella struttura denominata il Timoniere; per il Distretto 2 il costo è stato pari ad € 5.106,52 con un paziente inserito a Mirabella di Rimini.

### B.2.A.12.4.C) Centri diurni per disabili € 1.231.174,61:

il conto accoglie i costi sociali per l'attività di assistenza semiresidenziale di tipo riabilitativo ed educativo nei centri diurni delle persone con disabilità.

Il numero di Centri Diurni presenti nel territorio ammonta a n. 9 per il territorio del Distretto 1 e a n. 2 per il Distretto 2 e la quota secondo i LEA vigenti risulta del 32,5 % a carico del bilancio sociale e il 67,5 % a carico del bilancio sanitario.

Per quanto riguarda il Distretto 1 la spesa per i Centri Diurni ammonta ad € 969.088,99 in aumento rispetto al costo del 2020 che ammontava ad € 823.010,09 vista la chiusura dei CEOD dal 09/03/20 al 18/05/20, per l'emergenza COVID-19, cosa che non si è verificata nel 2021, anche se il periodo di emergenza si è protratto anche nello scorso anno, senza determinare però chiusure dei centri.

Per quanto riguarda il Distretto 2 il costo è stato pari ad € 262.085,62 anche in questo caso in aumento rispetto al consuntivo 2020.

Sono state sostenute le spese per l'inserimento di un utente presso il Centro Diurno per persone disabili "Marialina" gestito dalla Coop.va Soc. "Emmanuel" di Cavarzere e Centro Diurno Caterina (del. 421/21) per un importo di quota sociale pari ad Euro 12.032,35.

Nell'anno 2006 è stato avviato il progetto di "ortoterapia" e "pet therapy" denominato "Elicriso" è finalizzato alla terapia riabilitativa rivolta a individui disabili, che insiste nel territorio del Distretto 2.

Il progetto si realizza nell'agriturismo Casa Ramello sposa e vede la collaborazione di pubblico e privato; sono coinvolti infatti anche: Azienda Ulss 5 Polesana, Unità Operativa Disabilità Adulta, Regione Veneto, Università e Veneto Agricoltura. L'obiettivo comune è garantire dignità agli individui disabili per una loro crescita culturale all'interno del contesto sociale e per dare a queste persone nuove e migliori prospettive di vita. Il progetto "Elicriso", vede coinvolti circa 20 ragazzi con problemi di disabilità seguiti da operatori del settore del Distretto 2 e personale dell'azienda agricola "Ramello".

Casa Ramello ha messo a disposizione circa 2 ettari di terreno per la realizzazione di un centro di eccellenza per il reinserimento e la riabilitazione di diverse tipologie di handicap e di disagio in cui verranno messe in pratica varie iniziative quali: la costruzione di casette per animali, la realizzazione di aiuole, l'ampliamento di una serra per la coltivazione di ortaggi già esistente, la realizzazione di un "giardino dei profumi" con erbe aromatiche e fiori. il tutto organizzato in percorsi opportunamente attrezzati anche per non vedenti.

Con DDR 97 del 28/10/21 è stato approvato un potenziamento del progetto Elicriso attraverso un finanziamento che implementerà il laboratorio di erbe officinali, la realizzazione di uno spazio di ristoro (spazio mensa), tre stanze per attività laboratoriali, realizzazione di una sala attrezzata con strumenti informatici, un ambulatorio di osservazione sul campo per la valutazione diagnostica e di un setting di valutazione capace di contenere anche piccoli gruppi, uno spazio ad uso foresteria per gli studenti ricercatori, in collegamento con l'università di Bologna.

Da Febbraio 2021 il Giardino di Ortoterapia, precedentemente finanziato solo dal bilancio sociale del Distretto 2, viene gestito a tutti gli effetti come un Centro Occupazionale Diurno, pertanto i costi vengono posti a carico per il 32.5 % del Bilancio sociale e per il 67.5 % a carico del Bilancio sanitario, nel 2021 il costo a carico del Sociale è stato pari ad € 25.198,78.

#### **B.2.A.12.5.E) Altro € 4.665.472,29**

In questo conto si contabilizzano i costi relativi al servizio di Assistenza scolastica che nel 2021 ha visto un fatturato di € 827.615,56 per il Distretto 1 ed € 390.278,40 per il Distretto 2, in leggero aumento rispetto alle previsioni per Rovigo, in netta diminuzione nel Distretto 2 in quanto l'attività nel periodo COVID nelle scuole del basso polesine si è notevolmente rallentata, il risparmio nel bilancio del Distretto 1 non si è avuto in

quanto sono state realizzate delle progettualità a favore di studenti portatori di handicap psico-fisici, a domicilio.

In questa voce confluisce altresì il costo degli inserimenti in strutture protette dei minori che si trovano in situazioni di disagio.

La previsione di costo per gli inserimenti dei minori nelle strutture protette ammontava ad € 2.259.842,70 comprensivo di Educativa Domiciliare, la spesa a consuntivo è stata di € 2.010.808,10 per un numero di 86 minori e 8 madri in comunità mamma-bambino ed € 100.000 per educativa domiciliare per un numero di 21 educative attivate riferite a 41 minori.

Per il distretto 2 il costo a preventivo era di € 456.587,05 con un costo a consuntivo di € 541.746,33 per un totale di n. 13 minori inseriti in strutture riabilitative.

Le attività di Tutela Minori in delega ai rispettivi Consultori Familiari del distretto 1 e distretto 2 sono proseguite nel 2021 anche attraverso la realizzazione di progetti di affido e di inserimento in strutture educative residenziali i cui aspetti economici sono diversamente organizzati nei due distretti.

I Comuni del Distretto 1 gestiscono in forma associata, tramite il Fondo di Solidarietà costituito dai 41 Comuni del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 il pagamento delle rette dei minori inseriti in struttura, le quote di affido familiare, e le Educative Domiciliari disposte con Decreto del Tribunale, predisponendo le liquidazioni mensili e monitorando la spesa ai Comuni.

A partire da luglio 2021 i Comuni del Distretto 2 hanno approvato la costituzione del Fondo di Solidarietà finanziando in quota pro-capite il 30% del costo sostenuto nell'anno precedente per la tutela Minori, la rimanente spesa sostenuta viene posta a carico direttamente dall'Azienda e rendicontate alle singole municipalità.

Sempre con riferimento alla spesa per la Tutela Minori, le UOS Consultorio D1 e D2, comunicano trimestralmente alla Prefettura di Rovigo la spesa sostenuta per i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

La differenza registrata in aumento rispetto alle previsioni è dovuta alla contabilizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione dei progetti finanziati nell'anno come per esempio i costi per l'attività di Integrazione scolastica per soggetti pluriminorati di cui alla DGR 2141/2017 il progetto Dopo di Noi di cui alla DGR 1838/2019, e il progetto di Assistenza Scolastica ai disabili sensoriali, che in passato era in carico alle Province;

Per effetto dell'emergenza Covid-19 anche per il 2021 il costo per Musicoterapia è stato addirittura pari a zero, a fronte di una previsione di € 20.000, i progetti di Autonomia personale ammontano ad € 20.000 regolarmente svolti, si registrano in questo conto altresì i costi della convenzione con il centro multizonale territoriale denominato IRIFOR che effettua una assistenza nelle scuole agli alunni non vedenti e pluriminorati, della convenzione ACAT e AMA per la prevenzione e cura delle persone che fanno uso di alcol e praticano il gioco d'azzardo;

#### **B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi, € 705.642,55**

in questa voce vengono contabilizzati i costi derivanti da:

- corresponsione delle borse lavoro agli utenti SIL del Distretto 2, che risultano essere in diminuzione rispetto al preventivo dovuto, anche in questo caso, all'emergenza pandemica; e alla presenza di finanziamenti da Veneto Lavoro, sempre per la corresponsione di borse lavoro SIL;
- affidi familiari per € 208.416,52 (38 minori) del Distretto 1 sostanzialmente linea con le previsioni, affido familiare del Distretto 2 di € 68.587,66 in aumento rispetto alla previsione di € 63.089,81, per un totale di n. 11 minori.

Lo scostamento di € 250.152,74 in aumento rispetto al preventivo, oltre al maggior costo per Affidamento Familiare del Distretto 2, è dovuto al contributo per il progetto "Vita Indipendente" e il rimborso ai Comuni dei costi del trasporto pari ad € 26.571,40 legato al progetto all'assistenza scolastica dei disabili sensoriali di cui alla Decreto 5/2021.

#### **B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato: € 80.643,50:**

in questa voce vengono contabilizzati i costi derivanti dalla realizzazione del progetto "Terra di mezzo" progetto sviluppato dal Servizio di Salute Mentale che mira ad accogliere tutte quelle situazioni di disagio di adolescenti prima che possano sfociare in una patologia conclamata o alla cronicizzazione, è stato articolato su diverse annualità con una presa in carico di 204 utenti per la II<sup>a</sup> annualità, 255 utenti per la III<sup>a</sup> annualità e 382 per la IV<sup>a</sup> annualità. La realizzazione del progetto nel 2021 si è resa possibile utilizzando i residui degli anni precedenti, soprattutto il residuo del finanziamento 2020, non utilizzato interamente per il fenomeno pandemico.

In questa voce vengono contabilizzati altresì i costi legati alla realizzazione del progetto "Cyberbull", progetto del servizio di Neuropsichiatria infantile che è volto a contrastare i fenomeni di cyberbullismo tra i giovani, di cui alla DGRV 1588 del 30/10/18.

#### **B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico – Az. Reg. € 18.667,12:**

in questa voce si registrano i costi relativi all'assistenza scolastica di minori disabili in affido presso famiglie appartenenti ad ambiti territoriali di altre aziende sanitarie del Veneto, questi costi non erano stati preventivati.

#### **B.2.B - Acquisti di servizi non sanitari**

Il dato a consuntivo di € 646.310,95

registra una diminuzione rispetto al preventivo dovuta al minor costo sostenuto dall'erogazione delle Borse lavoro agli utenti SIL del Distretto 1 per effetto in parte del periodo pandemico, in parte per l'utilizzo del contributo di Veneto Lavoro di cui alla DGR 241/2020.

Si è registrato un aumento per contro per il servizio pulizia, dovuto all'intensificazione dell'igienizzazione dei locali per l'emergenza Covid-19, anche il servizio mensa rileva un aumento rispetto al consuntivo 2020 dal momento che nel 2021 non si sono registrate chiusure, né lockdown.

Inoltre, si registra un aumento nel conto "Altri servizi non sanitari da privato" dovuto alla contabilizzazione dei costi derivanti dalla realizzazione da parte del Servizio Salute Mentale del progetto "Terra di mezzo" relativi ad anni precedenti, finanziato dai Comuni, ed accantonato perché non utilizzato nell'anno di competenza.

### **B.3 - Manutenzione e riparazione**

La manutenzione e riparazione è riferita agli automezzi ed ammonta ad € 3.618,86 in linea rispetto al preventivo, dal momento che gli automezzi attualmente usati sono stati acquistati di recente.

### **B.4 - Godimento di beni di terzi.**

Nell'esercizio 2021 il dato complessivo di € 10.366,56

riguarda il pagamento del canone di noleggio fotocopiatori e locazione di un appartamento dell'ATER per la realizzazione del Centro di Ascolto legato al progetto "Terra di mezzo".

### **Totale costo del Personale.**

Il costo del personale di € 2.026.616,87

rispetto ai dati del Bilancio Preventivo 2021 di € 1.763.976,31 riporta una maggior spesa per una rimodulazione delle percentuali di imputazione dei dipendenti nei bilanci sanitario e sociale, in riferimento alle mansioni svolte e per accantonamenti per rinnovi contrattuali.

### **B.9 - Oneri diversi di gestione**

L'importo complessivo delle voci comprese nel conto "Oneri diversi di gestione" è di € 89.074,64 risulta in leggero aumento rispetto al previsionale per una corretta imputazione del costo del Direttore Sociale tra Bilancio Sanitario e Bilancio Sociale.

### **Totale Ammortamenti**

Il dato a consuntivo relativo agli ammortamenti di € 26.455,04 è pressoché in linea con le previsioni e il consuntivo 2020.

### **B 16) Accantonamenti dell'esercizio.**

In questo conto confluiscono le quote di contributi registrati, ma non utilizzati nel 2021, come da disposizioni regionali ed in applicazioni del D.Lgs 118/2011 ed ammontano ad € 1.439.199,76 e riguardano quote di contributi, finanziati nel 2021, non utilizzati e quindi accantonati per la realizzazione dell'Integrazione scolastica dei minori pluriminorati, del progetto Dopo di Noi, Progetto di Veneto Lavoro di cui alla DGR 430/20, progetti Reti fra giovani, al progetto Caregiver di cui alla DDR 52/21 e 2/22, progetto E-inclusion DGR 1063-21, progetto Natalità e Genitorialità DDR 68/21.

### **C - Proventi e oneri finanziari.**

In questa voce, che ammonta ad € 396,76, in questo conto si contabilizza lo sconto applicato dalla Ditta Serenissima, che svolge l'attività di ristorazione, sulle fatture che vengono pagate entro i 45 gg dalla data di ricevimento.

### **E - Proventi e oneri straordinari.**

Questa voce comprende la contabilizzazione dei ricavi al conto "Sopravvenienze attive" di € 234.284,10:

È stata contabilizzata in questa voce la chiusura di un debito ante 2007 nei confronti dei Comuni del Distretto 1, in quanto considerato insussistente.

Gli oneri straordinari ammontano ad € 208.337,97 e riguardano, soprattutto, la chiusura del credito verso Veneto Lavoro per la richiesta di quest'ultimo di fatture, emesse nel 2022.

#### **Y – Imposte e tasse**

Le imposte e tasse ammontano ad € 148.651,57 e sono costituite dal costo dell'IRAP relativa al personale dipendente e al personale assimilato a lavoro dipendente.

Conclusioni.

In conclusione il Bilancio d'esercizio dei Servizi Sociali 2021, come da art. 7 comma 2 della L.R. 55/1994, chiude la programmazione in pareggio.

## 5.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono stati eventi di rilievo da segnalare.

## 5.6 PROPOSTA DI COPERTURA PERDITA /DESTINAZIONE DELL'UTILE

La Regione Veneto nella L.R. 55/94 all'Art. 32 comma 2 indica che "nel caso di perdita, il Direttore Generale in accompagnamento al bilancio di esercizio deve formulare una separata proposta che indichi le modalità di copertura della perdita e le azioni per il riequilibrio della situazione economica. Tale proposta dovrà essere accompagnata dalle osservazioni del Collegio dei Revisori (ora collegio Sindacale) e formare oggetto di deliberazione del Direttore Generale."

Con DDR dell' Area Sanità e Sociale n. 80 del 30/07/2021 sono state impartite le disposizioni per l'anno 2021 in materia di personale e sono stati fissati gli obiettivi di costo.

Con DDR del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 23/03/2021 sono stati altresì fissati i limiti di costo in materia di beni sanitari e con DDR Area Sanità e Sociale n 96 del 21 settembre 2021 sono stati fissati i limiti per gli investimenti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

La Giunta Regionale con DGR 958 del 13.07.2021, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto per l'anno 2021, tenendo conto degli effetti dell'emergenza sanitaria causata dal Covid 19, in particolare per quanto riguarda il rispetto del vincolo di bilancio programmato, questo viene considerato un obiettivo di mantenimento al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza.

Con Dgrv n. 1237 del 14/09/2021, ad oggetto l'assegnazione agli enti del servizio sanitario Regionale delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2021, è stato tra l'altro assegnato anche per l'anno 2021, in continuità con la Dgrv 333 del 26/03/2019, come "autorizzato", un risultato programmato di - € 14.000.000,00.

Su istanza ministeriale, Azienda Zero ha richiesto la predisposizione di un "Conto Economico Covid" al 31/12/2021 secondo uno specifico schema e nel rispetto delle linee guida fornite il 15/04/2022: trattasi di costi afferenti l'area del personale e di altri costi di gestione.

Il risultato d'esercizio 2021 pari a - € 42.823.789,84, diventa di € 37.876.263,68 al netto dei costi Covid, determinati secondo le disposizioni fornite da Azienda Zero che, se rettificato degli ulteriori costi aziendali sostenuti per far fronte all'emergenza mediante l'utilizzo di risorse aziendali, diventa di € 15.838.207,68, con uno scostamento rispetto al risultato programmato per l'anno 2021 (- € 14.000.000,00 di cui alla Dgr n. 1237 del 14 settembre 2021) di € 1.838.207,68. Tale scostamento è stato ampiamente motivato e commentato nella presente Relazione, nell'are obiettivi, nella quale si evidenziano oneri aggiuntivi dipendenti da fattori esogeni alla gestione aziendale per € 19.850.392,00.

Tale ultimo scostamento viene calcolato rispetto ad un obiettivo fissato in condizioni "standard" di gestione, ovvero il Conto economico rettificato dai costi/ricavi Covid non recepisce tutti gli effetti economici derivanti dall'emergenza, in quanto, ad esempio, non viene "neutralizzata" la riduzione del valore della produzione relativa ad un anno di gestione ordinario, anno 2019, che per le sole prestazioni sanitarie ammonta circa - 3

milioni e non considera l'aumento dei costi, seppure in linea con i tetti finanziari, che anche per l'anno 2021, come per l'anno 2020, non sono correlati ad un aumento del valore economico della produzione, bensì alla necessità di garantire contestualmente il contrasto alla diffusione della pandemia, l'attività vaccinale su tutto il territorio aziendale e il recupero delle prestazioni programmate e non urgenti.

Questa azienda, ha una struttura di costi fissi (in particolare risorse umane) molto rigida ed importante. La necessità di mantenere un'azienda sanitaria, con tre strutture ospedaliere pubbliche dislocate sul territorio, pronta alla ripartenza dopo l'emergenza Covid, che doveva esser in grado di offrire risposte immediate all'utenza sia in termini di contrasto all'emergenza che di sistema di vaccinazione, ha comportato l'immobilizzo di ulteriori risorse umane che, ancorché di non diretta pertinenza Covid, non hanno consentito la " remunerazione del fattore produttivo risorse umane" .

Anche in tale contesto è emerso che la situazione dell'Azienda Ulss 5 è strutturale, e difficilmente aggredibile nel breve termine. La scarsità demografica che caratterizza il Polesine (tenendo conto che la maggior componente del finanziamento regionale è in quota capitaria, amplifica la costosità dei servizi, rendendoli inevitabilmente "non competitivi" in confronto con altre realtà; le caratteristiche geografiche e morfologiche della zona del Polesine, con una popolazione sparsa in molti piccoli centri che non consentono una razionale ottimizzazione dell'impiego delle risorse, comportano rilevanti e incompressibili costi fissi che prescindono dal numero della popolazione servita sul territorio.

Le scelte aziendali che comunque sono state messe in campo durante l'anno corrente con la massima determinazione, hanno consentito di far fronte all'emergenza epidemiologica e contestualmente di garantire una rapida e pronta ripartenza.

Compito dell'Azienda Sanitaria è comunque quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale così come previste dal Piano socio sanitario regionale 2019-2023 (Legge Regionale 48 del 28/12/2018, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità ma mantenendo sempre le disponibilità per far fronte a situazioni straordinarie dei emergenza sanitaria come quelle verificatesi.

L'organizzazione dell'Ulss n. 5 Polesana ha sempre posto al centro della sua organizzazione il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute, con la massima attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e con la necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario, puntando alla razionalizzazione dei costi.

Nel rispetto di quanto disposto dalla Regione, le strategie e le politiche di sviluppo dell'Azienda mirano al costante miglioramento dei servizi al fine di offrire alla popolazione livelli quali-quantitativi di prestazioni sempre più appropriati, intervenendo sulla struttura organizzativa dell'Azienda per renderla sempre più efficace ed efficiente.

Gli interventi proposti per gli anni futuri, correlati al continuo processo di riorganizzazione tutt'ora in atto, in attuazione della Legge Regionale 19 del 25/10/2016 ed in conformità al Piano della Performance 2022-2024 adottato con Delibera del Direttore Generale n 101 del 31/01/2022, sono, tra gli altri, i seguenti:

- a) Sviluppo coordinato delle reti di assistenza per contribuire ai migliori esiti attesi sulla salute dei pazienti, stante il coordinamento delle attività, la concentrazione delle competenze e la condivisione degli esiti, e il miglior impatto sull'utilizzo delle risorse, con possibilità di ottenere economie di scala con miglior e massimo utilizzo delle attrezzature, condivisione delle sedi e riduzione dei costi di gestione connessi (efficienza) garantendo però elevati standard qualitativi e di sicurezza senza trascurare la necessità di garantire gli interventi sul territorio coinvolgendo trasversalmente anche le strutture ospedaliere, integrando il loro ruolo all'interno del percorso assistenziale dell'utente in tutte le sue fasi della vita (dalla nascita fino a fine vita);
- b) Favorire la gestione integrata dei servizi di supporto, professionali, tecnici ed amministrativi in ambito provinciale e con Azienda Zero, al fine di garantire le attività di competenza aziendale in modo più efficiente ed efficace e cercando pertanto di conseguire anche migliori livelli di economicità gestionale;
- c) Gestione della pandemia: prosecuzione della campagna vaccinale e dell'attività di diagnostica (es con screening) mantenimento delle attività di contact tracing per la ricostruzione di tutte le catene di contagio, prosecuzione nel supporto alle strutture residenziali per anziani e disabili per la gestione di specifici piani di gestione covid e supporto infermieristico (isolamento, tamponi, percorsi, spazi di quarantena ecc...) e contestuale ripresa dei livelli di assistenza e attività pre-covid;
- d) Recupero delle prestazioni non erogate causa Covid, soprattutto per le attività di ricovero programmato non urgente e per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, per le quali, il piano di recupero programmato per l'anno 2021, non si è potuto realizzare appieno stante l'ondata covid relativa all'inverno 2021-2022.
- e) Gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi, favorendo lo sviluppo coordinato delle reti provinciali per l'assistenza, connettendo le risorse ed i fattori produttivi, allineando infine i sistemi di gestione dei rischi
- f) Sviluppo delle progettualità di cui al PNRR sia per la missione 5 (inclusione e coesione) che per la missione 6 (Salute). Investimenti e conseguente revisione dei processi assistenziali al fine di garantire da un lato i migliori esiti di salute con guadagno reale da parte dei cittadini e dall'altro un miglioramento dell'efficienza gestionale sia breve che a lungo termine sviluppando modelli organizzativi economicamente sostenibili nel tempo.

Gli effetti delle azioni di cui sopra si potranno valutare solo nel periodo medio lungo e conseguentemente nel breve periodo è necessaria l'integrazione diretta da parte della Regione Veneto, mediante il riconoscimento di un incremento del finanziamento per l'erogazione dei Lea, ovvero l'aumento della quota capitaria, preso atto che il risultato d'esercizio negativo è considerato strutturale da parte della stessa Regione, avendo questa determinato il punto di equilibrio atteso in € -14.000.000.

## 6. CERTIFICAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO EX ART. 41, COMMA 1 DL 66/2014

Ai sensi dell'art 41 comma 1 DL n. 66/2014, in materia di tempestività dei pagamenti, si allega alla presente relazione un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D Lgs 231/2002 e smi, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D Lgs 14/03/2013 n. 33.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo quanto previsto dal Decreto (DPCM) del 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", e viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni. L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indicatore viene calcolato su base trimestrale e su base annuale.

I criteri adottati per la determinazione dell'indicatore dell'anno 2021, definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, sono i seguenti:

- periodo di riferimento preso in esame relativo ai mandati emessi è l'anno 2021: dal 01/01/2021 al 31/12/2021;
- sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali per il solo servizio di assistenza farmaceutica e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021 è pari a:  
 $-6.822.840.803,22/276.216.448,23 = -24,70$  gg.

Nel corso del 2021 l'indice di tempestività dei pagamenti è variato da -23 gg circa del I trimestre, a -27 nel II trimestre, a -26 nel III Trimestre, a -22 nel IV Trimestre, attestandosi a -24,70 a livello annuale.

I servizi liquidatori hanno mantenuto una attenzione e un impegno costante nella fase di liquidazione, intervenendo, se necessario, attraverso la procedura contabile nella sospensione dei termini, nell'obiettivo di rispettare la tempistica dei pagamenti.

Periodicamente vengono inviati ad Azienda Zero i dati relativi all'importo dei pagamenti effettuato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014, che si riportano, divisi per trimestre.

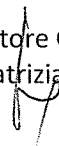
Per il 2021 il dato annuale dell'importo dei pagamenti effettuato dopo la scadenza dei 60 gg è pari a € 1.140.028,15.

	I Trimestre 2021	II Trimestre 2021	III Trimestre 2021	IV Trimestre 2021	Consuntivo 2021
Tot pag >60	€ 1.038.942,42	€ 903.104,88	€ 940.541,83	€ 1.358.572,16	€ 1.140.028,15
% sul pagato	1,56%	1,23%	1,25%	1,72%	1%

A partire dal 1° gennaio 2021 anche per gli acquisti di servizi è entrato in vigore l'obbligo dell'ordine elettronico. Questo ha comportato, in un primo momento, ad un rallentamento anche nella fase di liquidazione della spesa, per adeguamenti tecnico-informatici, e per il coinvolgimento di personale che è stato formato alle nuove procedure. Nonostante questo, grazie alla collaborazione di tutti gli operatori coinvolti nella fase del ciclo passivo, è stato possibile non disperdere gli sforzi e le risorse profusi per mantenere costante, per quanto possibile, la tempistica dei tempi di pagamento.

L'indice di tempestività per il I trimestre 2022 è pari a -24,51 gg.

Il Direttore Generale  
 Dott.ssa Patrizia Simionato



## **ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

- modello di rilevazione LA - ANNO T e ANNO T – 1.

Macrovocci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale		
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo							
<b>PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA</b>																
<b>1A100</b>	<b>Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali</b>		2.164.232,78	10.047,52	6.960,49	182.774,86	550.215,28	1.238.133,74	3.126,12	125.041,06	145.390,32	35.799,07	13.828,89	46.917,61	279,88	4.522.747,62
1A110	Vaccinazioni		2.159.987,82	6.088,99	4.808,24	17.951,51	108.802,09	922.451,87	2.159,50	32.497,76	87.154,06	25.331,42	9.552,88	32.410,28	193,34	3.409.389,76
1A120	Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie		4.244,96	3.958,53	2.152,25	164.823,35	441.413,19	315.681,87	966,62	92.543,30	58.236,26	10.467,65	4.276,01	14.507,33	86,54	1.113.357,86
<b>1B100</b>	<b>Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati</b>		737,68	7.544,89	1.955,53	6.551,30	52.094,45	326.572,63	35.562,99	13.217,01	49.354,67	13.178,25	3.885,20	13.181,44	78,64	523.914,68
<b>1C100</b>	<b>Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b>		4.360,51	11.407,59	11.021,23	101.336,55	272.013,82	1.947.488,40	110.385,15	155.798,67	179.938,13	96.541,28	21.896,66	74.289,29	443,18	2.986.920,46
<b>1D100</b>	<b>Salute animale e igiene urbana veterinaria</b>		54.870,84	23.490,62	17.880,52	88.766,13	534.482,20	3.455.719,36	8.030,56	192.648,46	226.924,25	83.430,40	35.524,49	120.524,75	718,98	4.843.011,56
<b>1E100</b>	<b>Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori</b>		2.551,37	8.959,47	4.983,72	18.702,19	125.788,94	914.988,79	2.238,32	33.683,79	131.464,62	20.846,50	9.901,55	33.593,15	200,41	1.307.902,82
<b>1F100</b>	<b>Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale</b>		1.921.775,83	30.393,31	166.290,26	1.972.484,73	767.677,91	3.195.186,87	7.545,61	271.972,83	183.317,48	282.853,96	33.031,86	112.067,86	668,54	8.945.267,05
<b>1F110</b>	<b>Screening oncologici</b>		1.910.563,23	23.923,36	21.471,83	1.944.979,69	654.313,56	2.874.910,10	6.833,25	260.732,33	171.092,39	275.498,91	29.880,77	101.377,17	604,77	8.276.181,36
1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo		60.124,90	3.910,82	2.717,78	126.575,58	121.342,91	539.383,07	1.220,60	18.368,84	31.280,04	9.828,36	5.399,61	18.319,38	109,28	938.581,17
1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero		1.850.438,33	20.012,54	18.754,05	1.818.404,11	532.970,65	2.335.527,03	5.612,65	242.363,49	139.812,35	265.670,55	24.481,16	83.057,79	495,49	7.337.600,19
<b>1F120</b>	<b>Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale</b>		11.212,60	6.469,95	144.818,43	27.505,04	113.364,35	320.276,77	712,36	11.240,50	12.225,09	7.355,05	3.151,09	10.690,69	63,77	669.085,69
1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero		334,82	373,96	966,08	2.869,30	12.881,47	196.212,28	433,90	6.529,54	6.639,73	3.479,37	1.919,40	6.511,95	38,85	239.190,65
1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero		10.877,78	6.095,99	143.852,35	24.635,74	100.482,88	124.064,49	278,46	4.710,96	5.585,36	3.875,68	1.231,69	4.178,74	24,92	429.895,04
<b>1G100</b>	<b>Attività medico legali per finalità pubbliche</b>		634,07	1.116,13	1.829,62	8.093,45	37.009,32	137.161,83	821,71	12.365,97	247.009,68	6.736,53	3.635,03	12.332,66	73,57	468.819,57
<b>1H100</b>	<b>Contributo Legge 210/92</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19999</b>	<b>TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA</b>		4.149.163,08	92.959,53	210.921,37	2.378.709,21	2.339.281,92	11.215.251,62	167.710,46	804.727,79	1.163.399,15	539.385,99	121.703,68	412.906,76	2.463,20	23.598.583,76
<b>ASSISTENZA DISTRETTUALE</b>																
<b>2A100</b>	<b>Assistenza sanitaria di base</b>		155.931,15	12.097,51	27.476.374,49	1.211.699,11	1.703.743,01	1.042.198,52	4.418,62	946.120,32	143.970,35	60.292,17	19.546,52	66.315,92	395,60	32.843.103,29
<b>2A110</b>	<b>Medicina generale</b>		0,00	0,00	23.994.989,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.994.989,29
2A111	Medicina generale - Attività in convenzione		0,00	0,00	19.502.054,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.502.054,32
2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari		0,00	0,00	1.091.928,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.091.928,45
2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali		0,00	0,00	1.188.527,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.188.527,63
2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali		0,00	0,00	479.895,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479.895,16
2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP		0,00	0,00	1.732.583,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.732.583,73
2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2A120</b>	<b>Pediatria di libera scelta</b>		0,00	0,00	3.471.546,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.471.546,86
2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione		0,00	0,00	3.404.129,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.404.129,42
2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari		0,00	0,00	8.192,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.192,85
2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali		0,00	0,00	38.846,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.846,61
2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP		0,00	0,00	20.377,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.377,98
2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2A130</b>	<b>Altra assistenza sanitaria di base</b>		155.931,15	12.097,51	9.838,34	1.211.699,11	1.703.743,01	1.042.198,52	4.418,62	946.120,32	143.970,35	60.292,17	19.546,52	66.315,92	395,60	5.376.567,14
2A131	Altra assistenza sanitaria di base : Assistenza distrettuale e UCCP		33.755,62	562,53	22,94	829.481,23	1.213.888,03	4.611,64	10,30	155,08	205,34	1.928,10	45,57	154,63	0,92	2.084.821,93





Macrovoce economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
<b>3A100</b> Attività di Pronto soccorso	468.854,96	62.541,17	1.509.136,18	2.144.948,93	2.031.416,38	7.900.704,48	22.187,87	2.307.500,35	498.949,51	908.606,10	98.151,64	333.001,22	1.986,54	18.287.985,33
<b>3A110</b> Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	465.972,60	58.502,09	44.144,96	2.103.467,94	1.874.143,67	6.858.193,80	19.826,54	2.265.531,34	443.932,14	833.738,45	87.705,97	297.561,94	1.775,13	15.354.496,57
3A111 Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	303.022,22	38.812,22	29.675,30	1.446.615,86	1.269.503,84	4.623.776,54	13.327,88	1.507.718,55	300.115,00	568.899,61	58.958,07	200.028,33	1.193,29	10.361.646,71
3A112 Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	162.950,38	19.689,87	14.469,66	656.852,08	604.639,83	2.234.417,26	6.498,66	757.812,79	143.817,14	264.838,84	28.747,90	97.533,61	581,84	4.992.849,86
<b>3A120</b> Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	2.882,36	4.039,08	1.464.991,22	41.480,99	157.272,71	1.042.510,68	2.361,33	41.969,01	55.017,37	74.867,65	10.445,67	35.439,28	211,41	2.933.488,76
<b>3B100</b> Assistenza ospedaliera per acuti	16.973.593,02	441.631,97	68.877.516,54	7.738.016,15	18.649.638,60	67.998.179,06	169.847,19	9.976.440,92	3.941.087,01	7.570.785,15	751.347,55	2.549.112,62	15.206,69	205.652.402,47
<b>3B110</b> Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	29.125,30	2.075,26	1.417.170,29	86.379,64	141.816,10	631.040,65	1.474,56	48.532,66	32.002,95	59.396,48	6.522,96	22.130,58	132,01	2.477.799,44
<b>3B120</b> Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	1.079.598,64	33.924,49	6.159.726,18	504.513,22	920.866,34	3.531.356,44	8.626,24	440.058,97	191.328,66	379.387,81	38.159,55	129.464,75	772,32	13.417.783,61
<b>3B130</b> Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	15.864.869,08	405.632,22	61.300.620,07	7.147.123,29	17.586.956,16	63.835.781,97	159.746,39	9.487.849,29	3.717.755,40	7.132.000,86	706.665,04	2.397.517,29	14.302,36	189.756.819,42
<b>3B140</b> Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3B150</b> Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3C100</b> Assistenza ospedaliera per lungodegenti	199.278,17	12.288,57	1.367.544,55	118.974,86	487.535,20	1.912.056,10	5.963,06	824.114,59	141.422,29	230.251,80	26.378,66	89.495,48	533,88	5.415.837,21
<b>3D100</b> Assistenza ospedaliera per riabilitazione	26.604,64	4.103,35	9.443.419,09	40.285,07	361.721,17	754.383,72	2.051,49	189.145,16	46.443,03	110.587,33	9.075,00	30.788,94	183,68	11.018.791,67
<b>3E100</b> Trasporto sanitario assistito	0,00	0,00	1.385.858,67	0,00	46.377,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432.236,01
<b>3F100</b> Attività trasfusionale	1.150.323,26	49.277,01	8.813,69	238.506,83	406.346,60	1.664.215,81	3.958,43	167.114,65	78.887,57	163.818,87	17.510,83	59.409,33	354,40	4.008.537,28
<b>3G100</b> Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	1.083,08	348,13	579,39	2.108,96	17.036,60	116.270,24	260,22	4.016,46	5.284,84	8.022,44	1.151,11	3.905,38	23,31	160.090,16
<b>3H100</b> Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	17.098,72	882,04	0,00	48.250,15	32.730,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.393,16	0,00	0,00	0,00	101.354,08
<b>39999</b> TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	18.836.835,85	571.072,24	82.592.868,11	10.331.090,95	22.032.801,90	80.345.809,41	204.268,26	13.468.332,13	4.712.074,25	8.994.464,85	903.614,79	3.065.712,97	18.288,50	246.077.234,21
<b>48888</b> TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>49999</b> TOTALE GENERALE	67.816.516,11	1.095.776,58	232.789.661,43	34.451.877,63	40.703.071,54	131.749.579,77	480.355,95	21.041.021,40	11.204.225,95	14.395.045,68	1.504.415,17	5.104.062,01	30.448,30	562.366.057,52





Macrovoce economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
<b>2H160</b> Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	84.489,89	10.706,10	270.446,11	744.623,26	451.577,96	1.681.435,52	7.253,50	445.414,16	433.559,46	45.292,78	36.494,16	67.330,90	1.354,91	4.279.978,71
<b>2I100</b> Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	1.322,39	27.334,01	2.919.190,81	230.374,95	950.474,99	1.467.674,84	5.081,49	165.282,81	278.998,82	41.405,21	25.566,33	47.169,34	949,19	6.160.825,18
<b>2I110</b> Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	121,94	4.679,94	83.320,37	2.655,54	106.183,01	186.682,89	335,36	16.667,27	33.268,12	12.424,17	1.687,29	3.113,05	62,63	451.201,58
<b>2I120</b> Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	1.200,39	22.651,24	2.710.611,95	227.617,01	833.189,11	1.280.516,43	4.744,66	148.595,24	245.705,23	28.973,75	23.871,60	44.042,57	886,29	5.572.605,47
<b>2I130</b> Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	0,06	2,83	125.258,49	102,41	11.102,87	475,52	1,47	20,30	25,47	7,29	7,44	13,72	0,27	137.018,14
<b>2I140</b> Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2I150</b> Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2J100</b> Assistenza sociosanitaria residenziale	1.670.960,53	33.580,32	39.940.615,91	306.204,10	866.282,51	1.296.769,21	7.086,34	822.862,07	381.866,36	88.844,12	35.653,13	65.779,15	1.323,67	45.517.827,42
<b>2J110</b> Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	45.740,91	14.020,74	2.075.361,53	247.151,43	690.799,02	923.002,14	5.120,57	602.889,57	281.715,21	31.732,80	25.762,90	47.531,93	956,50	4.991.785,25
<b>2J120</b> Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	212.179,38	392,80	7.730.985,74	5.537,04	39.938,92	25.555,33	79,37	1.090,58	1.369,50	391,95	399,32	736,72	14,82	8.018.671,47
<b>2J130</b> Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	0,00	0,00	0,00	2.122,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.122,69
<b>2J140</b> Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	1.326.403,81	16.706,78	29.145.793,53	25.383,41	31.863,95	131.245,52	638,87	64.155,29	30.115,49	16.353,24	3.214,36	5.930,41	119,32	30.797.923,98
<b>2J150</b> Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	86.636,43	2.460,00	742.585,87	26.009,53	103.680,62	216.966,22	1.247,53	154.726,63	68.666,16	40.366,13	6.276,55	11.580,09	233,03	1.461.434,79
<b>2J160</b> Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	0,00	0,00	245.889,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.889,24
<b>2K100</b> Assistenza termale	0,00	0,00	346.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.590,00
<b>2L100</b> Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	39.429,44	2.461,66	27.419,08	71.261,58	149.261,00	413.904,22	1.322,26	21.617,89	31.224,47	17.374,91	6.652,66	12.273,99	246,99	794.450,15
<b>29999</b> TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	48.114.468,25	553.615,45	157.136.326,97	20.921.131,44	20.206.320,27	42.290.786,68	159.108,36	8.145.742,52	5.845.318,48	5.151.204,03	800.513,01	1.476.927,96	29.720,66	310.831.184,08
<b>ASSISTENZA OSPEDALIERA</b>														
<b>3A100</b> Attività di Pronto soccorso	670.553,97	82.424,66	1.637.936,28	4.112.069,00	2.920.414,79	9.372.245,48	36.342,66	2.755.493,62	700.824,60	1.106.801,43	182.848,84	337.351,85	6.788,63	23.922.095,81
<b>3A110</b> Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	512.981,75	76.381,55	24.939,54	3.063.909,03	2.619.572,03	8.138.384,97	32.383,99	2.676.593,80	616.215,62	1.002.005,29	162.931,76	300.605,31	6.049,17	19.232.953,81
<b>3A111</b> Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	464.068,99	69.147,22	22.643,25	2.819.093,90	2.385.479,61	7.397.876,70	29.402,24	2.420.913,35	559.882,89	910.233,67	147.929,90	272.927,23	5.492,20	17.505.091,15
<b>3A112</b> Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	48.912,76	7.234,33	2.296,29	244.815,14	234.092,42	740.508,27	2.981,75	255.680,45	56.332,73	91.771,62	15.001,86	27.678,08	556,97	1.727.862,67
<b>3A120</b> Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	157.572,22	6.043,11	1.612.996,74	1.048.159,96	300.842,76	1.233.860,51	3.958,67	78.899,82	84.608,98	104.796,14	19.917,08	36.746,54	739,46	4.689.141,99
<b>3B100</b> Assistenza ospedaliera per acuti	18.733.795,95	455.581,12	76.951.823,06	12.948.923,05	23.798.494,26	69.174.258,64	245.106,60	12.497.899,22	4.847.801,83	8.396.542,70	1.233.191,29	2.275.209,01	45.784,86	231.604.411,59
<b>3B110</b> Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	121.660,39	4.396,20	1.810.108,82	266.646,05	342.389,07	965.379,69	3.306,09	140.876,56	60.759,94	111.510,78	16.633,78	30.688,97	617,57	3.874.973,91
<b>3B120</b> Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	1.020.348,20	30.442,69	6.937.813,90	629.082,70	1.123.370,88	3.384.377,33	11.668,22	513.936,66	220.445,18	433.784,89	58.705,73	108.310,71	2.179,57	14.474.466,66
<b>3B130</b> Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	17.591.787,36	420.742,23	68.203.900,34	12.053.194,30	22.332.734,31	64.824.501,62	230.132,29	11.843.086,00	4.566.596,71	7.851.247,03	1.157.851,78	2.136.209,33	42.987,72	213.254.971,02
<b>3B140</b> Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3B150</b> Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3C100</b> Assistenza ospedaliera per lungodegenti	0,00	0,00	1.419.670,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.419.670,74
<b>3D100</b> Assistenza ospedaliera per riabilitazione	15.856,39	970,64	10.907.884,61	26.241,80	44.163,60	144.217,34	456,59	7.618,97	9.332,17	17.374,73	2.297,18	4.238,22	85,29	11.180.737,53
<b>3E100</b> Trasporto sanitario assistito	282,86	5,38	252.952,78	190,33	117,00	883,51	2,75	37,69	47,34	13,55	13,80	25,47	0,51	254.572,97
<b>3F100</b> Attività trasfusionale	766.790,40	44.645,16	4.378,47	362.289,77	520.238,11	1.700.230,51	5.685,45	208.565,24	98.104,78	187.706,74	28.604,88	52.775,33	1.062,02	3.981.076,86
<b>3G100</b> Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	647,49	451,04	298,56	5.664,72	25.012,10	124.546,67	387,67	5.431,94	6.869,09	8.638,18	1.950,52	3.598,68	72,41	183.569,07
<b>3H100</b> Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	72.833,48	1.597,75	0,00	50.373,86	41.322,98	0,00	0,00	0,00	0,00	4.010,97	0,00	0,00	0,00	170.139,04
<b>39999</b> TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	20.260.760,54	585.675,75	91.174.944,50	17.505.752,53	27.349.762,84	80.516.382,15	287.981,72	15.475.046,68	5.662.979,81	9.721.088,30	1.448.906,51	2.673.198,56	53.793,72	272.716.273,61
<b>48888</b> TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>49999</b> TOTALE GENERALE	73.507.507,96	1.314.910,07	248.500.341,47	43.137.642,21	52.179.386,57	135.643.361,94	588.110,17	24.762.543,74	13.026.151,97	15.602.962,69	2.463.708,40	4.545.484,51	91.470,30	615.363.582,00